Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

Studi e pubblicazioni

Annuario statistico della Ragioneria generale dello Stato

2015
2016
2017
2018

MEF Ragioneria Generale dello Stato

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO

Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato Anno 2017

Luglio 2017

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0).

INDICE

Presentazione 11

Principali risultati 14

Schema dei dati presentati 16

CAPITOLO 1 - Conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche 19

1.1 - I conti di cassa del settore pubblico 23
1.2 - Il conto di cassa del settore statale 28

CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato 34

2.1 - Le Entrate 39
2.2 - Le Spese 49
2.3 - Il conto del patrimonio 85

CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata 92

CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato 108

4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato 108
4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea 120

CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche 132

CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali 147

CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea 157

Glossario e link utili 174

Indice analitico 202

INDICE DELLE TAVOLE

CAPITOLO 1 - Conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche

Tavola 1.I: Principali saldi di finanza pubblica. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro e in % di PIL) 22

1.1 - I conti di cassa del settore pubblico

Tavola 1.1.1: Conto di cassa del settore pubblico. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro) 24

Tavola 1.1.2: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro) 25

Tavola 1.1.3: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro) 26

Tavola 1.1.4: Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro) 27

1.2 - Il conto di cassa del settore statale

Tavola 1.2.1: Copertura del fabbisogno del settore statale. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro) 32

Tavola 1.2.2: Conto di cassa del settore statale - rappresentazione secondo gli standard GFSM2001. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro) 33

CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato

Tavola 2.I: Saldi del bilancio dello Stato, previsioni e stanziamenti definitivi di competenza. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro) 35

2.1 - Le Entrate

Tavola 2.1.1: Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro) 41

Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro) 42

Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2014-2016 (valori percentuali) 45

Tavola 2.1.4: Indicatori gestionali per titolo e categoria. Anni 2014-2016 (valori percentuali) 48

2.2 - Le Spese

Tavola 2.2.1: Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti totali del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro) 54

Tavola 2.2.2: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di competenza, per Missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2016 (dati in milioni di euro) 55

Tavola 2.2.3: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di cassa, per Missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2016 (dati in milioni di euro) 56

Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2016 (dati in milioni di euro) 57

Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro) 65

Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2014- 2016 (dati in milioni di euro)..... 68

Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2016 (valori percentuali) 71

Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2014-2016 (valori percentuali) 79

Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione secondo la classificazione di bilancio del 2016. Anni 2011-2016 (dati in milioni di euro)..... 81

2.3 - Il conto del patrimonio

Tavola 2.3.1: Riassunto delle attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro) e variazioni annue..... 86

Tavola 2.3.2: Attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro) 87

Tavola 2.3.3: Attività e passività dello Stato secondo l'Amministrazione che le ha in gestione. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro) 88

Tavola 2.3.4: Aumenti e diminuzioni delle attività e delle passività. Anno 2016 (dati in milioni di euro) 89

Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2015-2016 (dati in migliaia di euro) 90

CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata

Tavola 3.I: Distribuzione per categoria economica e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (valori in percentuale della spesa regionalizzata)..... 94

Tavola 3.II: Distribuzione per missione e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (valori in percentuale della spesa regionalizzata) 95

Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2006–2015 (dati in milioni di euro)..... 97

Tavola 3.2: Spesa corrente al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2010-2015 (dati in milioni di euro)..... 99

Tavola 3.3: Spesa in conto capitale per regione. Anni 2010-2015 (dati in milioni di euro) 100

Tavola 3.4: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato di parte corrente per regione e categoria economica al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (dati in migliaia di euro)..... 101

Tavola 3.5: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato in conto capitale per regione e categoria economica. Anno 2015 (dati in migliaia di euro) 102

Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (dati in migliaia di euro) 103

Tavola 3.7: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato. Graduatorie regionali. Anno 2015..... 107

CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato

4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato

Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro) 112

Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2007–2016 (dati in milioni di euro) 114

Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro) 118

4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea

Grafico 4.2.I. Posizione netta dell'Italia. Versamenti, accrediti e movimenti netti. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro). 120

Tavola 4.2.1: Versamenti dell'Italia all'Unione Europea per tipologia di risorsa. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro) 126

Tavola 4.2.2: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per fonte finanziaria. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro) 127

Tavola 4.2.3: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro) 128

Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro)..... 129

CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche

Grafico 5.I: Numero di occupati a tempo indeterminato. Anni 2002-2015 135

Grafico 5.II: Unità annue di personale flessibile. Anni 2002-2015 135

Grafico 5.III: Costo del lavoro. Anni 2002-2015 (dati in milioni di euro) 135

Tavola 5.1: Pubblico impiego. Principali variabili per comparto. Anni 2007-2015..... 139

Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2013-2015 140

Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2013–2015 (dati in milioni di euro) 142

Tavola 5.4: Retribuzioni medie per comparto e per voce di spesa. Anni 2013–2015 (dati in euro) 144

Tavola 5.5: Personale in servizio al 31 dicembre per regione. Anni 2013-2015 146

CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali

Grafico 6.I: Mutui concessi alle Amministrazioni regionali e agli Enti locali. Anni 2002-2016 (dati in milioni di euro) 149

Grafico 6.II: Debito residuo delle Amministrazioni regionali e Enti locali al 1° gennaio. Anni 2002-2017 (dati in milioni di euro) 149

Tavola 6.1: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per tipologia di ente. Anni 2002-2017 (dati in milioni di euro) 151

Tavola 6.2: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per regione e tipologia di ente nell'ultimo triennio (dati in milioni di euro) 152

Tavola 6.3: Mutui concessi agli enti territoriali per oggetto del mutuo e tipologia di ente. Anni 2014 – 2016 (dati in milioni di euro) 153

Tavola 6.4: Mutui concessi negli anni 2015 e 2016 per oggetto del mutuo e classe di enti (dati in milioni di euro) 154

Tavola 6.5: Rate di ammortamento dovute dagli Enti territoriali negli anni 2015 e 2016 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)..... 155

Tavola 6.6: Debito residuo degli Enti territoriali al 1° gennaio di ciascun anno per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)..... 156

CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea

Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro) 160

Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2008-2016 (dati in milioni di euro) 164

Tavola 7.3: Spese sostenute per area geografica. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro) 170

Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)..... 171

Presentazione

L'obiettivo istituzionale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è quello di garantire la corretta programmazione e la rigorosa gestione delle risorse pubbliche. La produzione e la diffusione di dati relativi alle grandezze e agli andamenti della finanza pubblica sono parte integrante di questa funzione.

La Ragioneria è preposta al monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica e dei flussi di cassa e alla predisposizione e gestione del bilancio dello Stato e del conto del Patrimonio; partecipa alla formazione, esecuzione e certificazione del Bilancio dell'Unione Europea e alla valutazione dei suoi riflessi sulla finanza nazionale; verifica l'avanzamento dei programmi comunitari; effettua rilevazioni in materia di personale delle pubbliche amministrazioni; contribuisce all'analisi e alla verifica della spesa pubblica.

Da queste attività deriva un patrimonio informativo che può contribuire all'analisi e alla formazione delle politiche pubbliche.

L'Annuario mira a fornire una visione d'assieme delle statistiche prodotte dalla Ragioneria, che dia conto delle attività svolte e, soprattutto, ne faciliti la comprensione da parte di tutti i soggetti interessati.

Nel documento viene dedicata particolare attenzione alla definizione dei raccordi tra le variabili: ciò per consentire, anche all'utente non specializzato, una lettura delle relazioni tra le quantificazioni presentate nelle diverse sezioni. Un capitolo iniziale fornisce, in un quadro sinottico, una rappresentazione grafica di tali relazioni che supporta la lettura dei diversi capitoli del volume. In ogni capitolo sono previsti appositi riquadri metodologici che danno sinteticamente conto delle caratteristiche delle informazioni oggetto del volume, nonché delle relazioni con le altre parti dell'Annuario. Il testo si conclude con un glossario che definisce le voci presentate nelle tavole.

La diffusione di informazioni in serie storica consente l'analisi delle dinamiche dei diversi fenomeni di finanza pubblica così come emergono dai dati di consuntivo registrati negli ultimi anni.

Si è individuata una struttura-tipo del set di tavole presentate in ciascun capitolo: la prima tavola copre una serie storica estesa (generalmente a partire dall'anno 2007 nel volume cartaceo e dal 2002 nella sezione del sito istituzionale del Dipartimento) relativamente alle variabili più rilevanti; seguono alcune tavole più articolate relative all'ultimo triennio disponibile e, infine, una o più tavole di dettaglio, con riferimento all'anno più recente.

All'Annuario si associano varie altre pubblicazioni di carattere più specifico, quali quelle sul bilancio dello Stato, la Legge di bilancio e le manovre di finanza pubblica, sulla spesa sanitaria, sugli andamenti di lungo periodo della spesa previdenziale e socio-sanitaria, sugli ordinamenti e sui costi del lavoro pubblico, sulla spesa pubblica delle

amministrazioni dello Stato, su quella statale regionalizzata, sul confronto con il contesto europeo, sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti, sui rapporti finanziari tra Italia e Unione europea.

A tale produzione si affiancano le informazioni che la Ragioneria Generale dello Stato mette a disposizione degli utenti istituzionali, degli specialisti e dei cittadini in formato informatico, attraverso il progetto della Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), ora accessibile anche nella versione Open sul sito internet del Dipartimento. A ciò si aggiunge un ulteriore strumento multimediale, la app "Bilancio Aperto" che rende disponibile a tutti i cittadini il bilancio dello Stato in un formato che consente un accesso semplice ai dati e alla comprensione delle voci in esso contenute.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Avvertenze

Note e segni convenzionali

I dati riportati nel presente volume sono tutti valori assoluti in milioni, salvo diversa specificazione. Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- "0": il fenomeno esiste ma presenta un valore arrotondato inferiore all'unità
- Trattino "-": il fenomeno non esiste o presenta valore nullo
- Cella vuota " ": nel caso di rapporti il cui denominatore è nullo

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla seconda cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare non uguale a 100.

Ripartizioni geografiche

Nord

Articolazione territoriale che comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Centro

Articolazione territoriale che comprende: Toscana, Umbria, Marche e Lazio.

Sud

Articolazione territoriale che comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Principali risultati

• Il fabbisogno del settore pubblico nell'anno 2016 è stato pari a 46.278 milioni (2,8 per cento del PIL), in miglioramento rispetto al 2015 di 5.730 milioni (52.008 milioni, 3,2 per cento del PIL), con incassi pari a 811.603 milioni e pagamenti pari a 857.881 milioni. Il saldo al netto degli interessi è stato positivo (avanzo primario) per 27.983 milioni.

• Nel 2016 il bilancio dello Stato ha registrato un saldo netto da finanziare pari a 38.928 milioni, con entrate pari a 571.605 milioni (di cui 487.775 per entrate tributarie, 78.560 per entrate extra-tributarie e 5.270 per altre entrate finali) e spese pari a 610.533 milioni (di cui 566.898 per spese correnti e 43.365 per spese in conto capitale).

• Il conto generale del patrimonio dello Stato al 31.12.2016 riporta, per le attività, risultanze contabili complessive pari a 986.983 milioni (di cui 675.912 per attività finanziarie, 306.825 per attività non finanziarie prodotte e 4.246 per attività non finanziarie non prodotte) e per le passività finanziarie, un importo pari a 2.784.954 milioni.

• Le spese finali dello Stato nel 2015, al netto di quelle per interessi sui titoli di Stato, sono attribuite al Nord per il 38,8 per cento, al Centro per il 23,7 per cento e al Sud per il 37,6 per cento.

• La gestione della tesoreria dello Stato ha registrato nel 2015 incassi per 2.763.753 milioni e pagamenti per 2.782.952 milioni. Unitamente alla gestione di bilancio si è avuto un movimento generale di cassa di 3.550.546 milioni in entrata e 3.545.564 milioni in uscita: conseguentemente il saldo del conto disponibilità del tesoro è migliorato di 4.982 milioni.

• Nel 2016, l'Italia, a fronte di versamenti al bilancio generale dell'Unione Europea per un importo complessivo pari a di 14.776 milioni, ha ricevuto contributi per un totale di 10.076 milioni. L'Italia ha, quindi, registrato un saldo netto negativo di circa 4.700 milioni.

• Nel 2015, le oltre 10 mila amministrazioni pubbliche rilevate dal Conto annuale occupavano circa 3,3 milioni di dipendenti a tempo determinato e indeterminato con una spesa annua di 158 miliardi.

• Il debito residuo per mutui al 1° gennaio 2017 ammontava per le regioni a 14.780 milioni e per gli enti locali a 38.187 milioni.

Summary of highlights

• The Public sector cash borrowing requirement was 46,278 million euro in 2016 (2.8 per cent of GDP), down from 3.2 per cent in 2015. Revenues amounted to 811,603 million and expenditures to 857,881 million. The primary balance was +27,983 million.

• In 2016, the State budget recorded a net balance of -38,928 million euro, revenues amounting to 571,605 million (of which 487,775 due to tax revenues, 78,560 to no tax current revenues and 5,270 to other final revenues) and expenditures to 610,553

million (of which 566,898 due to current expenditure and 43,365 to capital expenditure).

• In the State balance sheet on December 31st 2016, assets added up to 986,983 million euro (of which 675,912 million were financial assets, 306,825 million were non-financial produced assets and 4,246 million non-financial non-produced assets) and financial liabilities amounted to 2,784,954 million.

• In 2015, 38.8 per cent of the final State expenditure, excluding interest on State bonds, was disbursed in the North of Italy, 23.7 per cent in the Center, 37.6 per cent in the South.

• In 2016, the operations of the State Treasury gave rise to inflows for 2,763,753 million euro and outflows for 2,782,952 million. Jointly with the State budget operations, the overall cash flows were 3,550,546 million as concerns revenues and 3,545,564 million as concerns expenditure: as a consequence the Treasury availability account decreased by 4,982 million.

• The net contribution to the general budget of the European Union for Italy was 4,700 million euro in 2016, due to contributions in favor of the EU of 14,776 million euro and to transfers from the EU of 10,076 million.

• General Government bodies employed around 3.3 million people in 2015, including open ended and fixed term contracts. Expenditure for personnel amounted to 158 billion euro.

• The stock of outstanding loans to Regions at 01.01.2017 was 14,780 million euro, while the stock of outstanding loans to local bodies was 38,187 million.

Schema dei dati presentati

Lo schema sinottico dei dati presentati fornisce una visione d'insieme del patrimonio informativo messo a disposizione nell'annuario, dando conto delle relazioni che intercorrono tra i dati forniti nelle varie sezioni del volume.

Lo schema individua un nucleo centrale, il quadro di finanza pubblica, nel quale sono rappresentati i flussi informativi prodotti dalla Ragioneria Generale dello Stato e direttamente destinati alla costruzione dei conti di cassa delle amministrazioni pubbliche, dal lato della formazione e dal lato della copertura. Tali conti si alimentano principalmente con i dati provenienti dal bilancio dello Stato e dalla tesoreria statale, nei quali a loro volta confluiscono quelli sui flussi finanziari da e verso la UE.

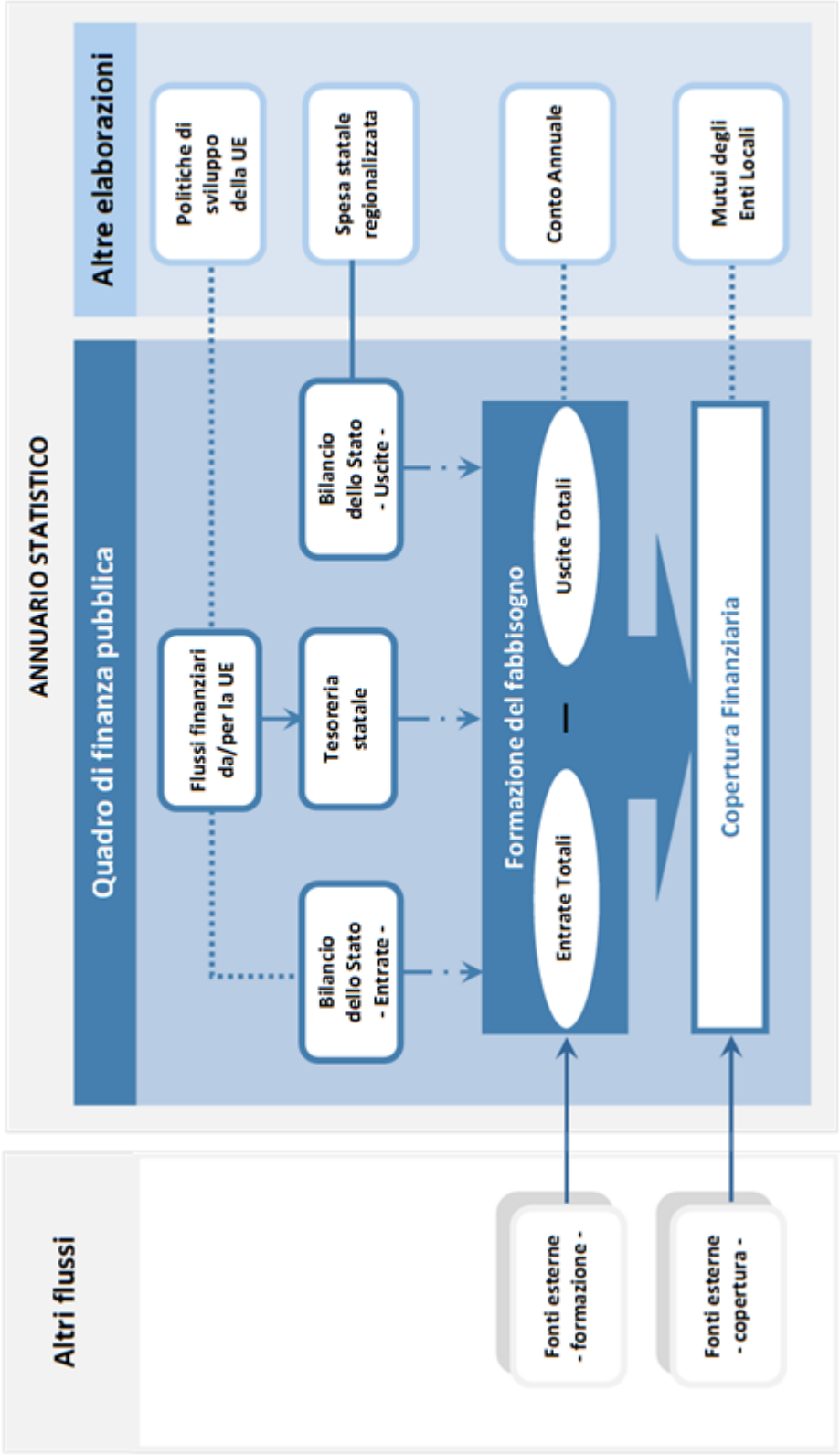
Una seconda sezione dello schema, riportata sulla destra del nucleo centrale, contiene le altre elaborazioni presentate nel volume, i cui dati non concorrono direttamente alla costruzione del quadro, ma riguardano comunque aspetti connessi ai fenomeni in esso rappresentati. E' il caso ad esempio della spesa statale regionalizzata, che ripartisce territorialmente la voce dei pagamenti per spese finali del bilancio dello Stato, o del conto annuale, che fornisce informazioni in merito al pubblico impiego e alla spesa per il personale delle amministrazioni pubbliche.

Ai fini di una rappresentazione completa del processo di costruzione del quadro di finanza pubblica, lo schema mostra come tale processo benefici anche di dati provenienti da fonti non incluse nell'annuario, anche prodotte da enti esterni alla Ragioneria Generale dello Stato, relative principalmente ai flussi di cassa delle altre Amministrazioni pubbliche.

Dal lato della formazione, si possono menzionare i flussi relativi agli enti territoriali, rilevati mediante il sistema SIOPE, agli enti previdenziali, agli enti del comparto della Sanità, ad altre amministrazioni centrali e locali. Dal lato della copertura, le informazioni fanno riferimento, prevalentemente, a dati forniti dalla Banca d'Italia.

Oltre a fornire una rappresentazione dei raccordi logici tra le diverse informazioni, lo schema fornisce, attraverso opportune forme grafiche, indicazioni sulla natura delle differenze nelle quantificazioni e nelle classificazioni che si possono riscontrare tra informazioni riguardanti fenomeni simili ma registrati da fonti diverse. Nei singoli capitoli, attraverso appositi box metodologici, si descrivono più dettagliatamente i raccordi tra le variabili presentate nelle diverse sezioni dell'annuario.

SCHEMA SINOTTICO DEI DATI PRESENTATI



Nello schema sono infatti individuate tre tipologie di relazioni tra le informazioni reperibili nelle diverse sezioni. In particolare:

1. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea continua (——), si intende indicare che il dato di origine confluisce nella variabile di destinazione senza alcuna modifica. E' il caso dei dati della spesa statale regionalizzata che coincidono totalmente con quelli rinvenibili nelle uscite del bilancio dello Stato, sia in termini di quantificazione, che di classificazione economica e funzionale. In tali casi, dove il dato sia fornito con il medesimo livello di disaggregazione, sarà possibile verificare l'uguaglianza tra i dati riportati in sezioni differenti del volume;
2. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea composta da trattini e punti (– · –), si intende indicare che il dato di origine confluisce nella variabile di destinazione con alcune modifiche nei caratteri distintivi. Ad esempio i dati del bilancio dello Stato confluiscono nei quadri di finanza pubblica essendo, in alcuni casi, sottoposti ad una riclassificazione della natura economica dei flussi. Ciò si spiega con la necessità di garantire una maggiore raccordabilità dei dati sottostanti al calcolo del saldo di cassa con le informazioni relative agli altri aggregati con cui tale saldo viene usualmente posto a confronto, quale ad esempio l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche.
3. Nel caso in cui due variabili sono congiunte da una linea composta da soli punti (·····), si intende indicare che il dato di origine, pur riguardando il medesimo fenomeno, non confluisce direttamente nella variabile di destinazione. Ad esempio, i dati sul costo del personale riportati nel conto annuale sono costruiti con una logica differente (in quanto, ad esempio, l'insieme dei comparti di contrattazione non coincide con il settore delle amministrazioni pubbliche) rispetto a quelli sui redditi da lavoro dipendente riportati nei quadri di finanza pubblica, pur essendo entrambi relativi al fenomeno del pubblico impiego.

Alcune linee sono rappresentate come frecce: in tal caso si intende indicare, oltre alla presenza di un raccordo logico tra le due fonti, che i dati della prima alimentano la seconda.

CAPITOLO 1 - Conti di cassa delle Amministrazioni pubbliche

I saldi riportati nella tavola 1.I riguardano i saldi di cassa del settore pubblico e di conto economico delle Amministrazioni Pubbliche (AP), in valore assoluto e in percentuale del PIL[1].

I saldi di cassa riportati sono il Saldo di parte corrente, il Saldo primario e il Fabbisogno di cassa del settore pubblico (saldo negativo).

I saldi del conto economico presenti nella tavola sono il Saldo di parte corrente, il Saldo primario e l'indebitamento netto nominale delle AP (saldo negativo in quanto il complesso delle spese eccede il complesso delle entrate). In aggiunta all'Indebitamento netto nominale sono, inoltre, riportati l'Indebitamento netto strutturale (in rapporto al PIL), al netto delle misure *una tantum* e corretto per gli effetti del ciclo economico, e il *debito delle AP* (in rapporto al PIL), che insieme, rappresentano i principali parametri di riferimento per le politiche di convergenza dell'Unione Monetaria Europea (UEM) e in particolare del rispetto del Patto di Stabilità e Crescita[2].

Per quel che riguarda i saldi di cassa, dall'analisi dei dati della tavola 1.I emerge che:

a. il **saldo di parte corrente** continua nel 2016 a contrassegnarsi con segno negativo, registrando, tuttavia, un miglioramento di oltre 2 miliardi rispetto al 2015, attestandosi a -5.849 milioni.

Da ricordare che nel 2015 l'andamento del saldo di parte corrente ha subito delle modifiche a seguito del passaggio al SEC 2010, che ha inciso sull'allargamento del perimetro delle unità istituzionali rilevate dall'ISTAT (la c.d. Lista S.13) per la compilazione delle statistiche di finanza pubblica. L'allargamento del perimetro di rilevazione ha determinato, lo scorso anno, un aumento più che proporzionale degli incassi (37,6 miliardi; +5,0% sul 2014) rispetto ai pagamenti correnti (circa 17,9 miliardi; +2,3% rispetto al 2014). Il saldo di parte corrente è migliorato così di quasi 20 miliardi. Nel 2016, come già accennato, il miglioramento del saldo di parte corrente rispetto al 2015 ha avuto un incremento di oltre due miliardi dovuto principalmente all'aumento degli incassi correnti (5,2 miliardi; pari a +0,7%). Buona anche la *performance* degli incassi in conto capitale (2,4 miliardi; +47,3%).

L'evoluzione positiva degli incassi correnti è spiegata, anche per il 2016, dai maggiori trasferimenti correnti ottenuti dalle imprese (un aumento di oltre 1 miliardo con una variazione rispetto al 2015 del 11,3 per cento), da sottolineare, dalla parte degli incassi in conto capitale, i trasferimenti da Estero che sono cresciuti per 265 milioni rispetto al 2015 (+588,5%) e quelli da imprese che raggiungono 1,8 miliardi (+4,2%).

---

[1] I principali saldi di finanza pubblica per il triennio 2014-2016 sono anche pubblicati nel Documento di economia e finanza (DEF) 2017.

[2] Sull'implementazione del Patto di Stabilità e Crescita si veda, da ultimo, European Commission, " Vademecum on the stability and Growth Pact – 2016 edition", Institutional Paper 021, March 2016

b. il **saldo primario**, si attesta nel 2016 a 27.983 milioni, in miglioramento di quasi 3,1 miliardi rispetto al 2015, quando aveva segnato un miglioramento di circa 11,1 miliardi rispetto al 2014;

c. il **fabbisogno di cassa del settore pubblico** misura l'eccedenza delle erogazioni sugli incassi derivanti dalle operazioni correnti, in conto capitale e finanziarie del settore pubblico. Nel 2016 il fabbisogno si attesta a 46.278 milioni (2,8 per cento del PIL), in miglioramento di 5,7 miliardi rispetto al 2015.

Con riferimento al conto economico si rileva che:

a. **il saldo di parte corrente**, corrispondente al "risparmio pubblico" si attesta nel 2016 a 9.889 milioni (0,6 per cento del PIL), in diminuzione di oltre 8,7 miliardi rispetto al 2015, anno in cui il saldo era invece aumentato di circa 14,2 miliardi rispetto all'anno precedente. Il risultato del 2016 è riconducibile ad un aumento delle spese correnti (+1,3 per cento rispetto al 2015, contro il -0,5 per cento del 2015 rispetto al 2014), mentre le entrate correnti aumentano solo dello 0,7 per cento rispetto al 2015. In valori assoluti, le entrate correnti sono aumentate di circa 5,4 miliardi, riconducibili per 1,8 miliardi alle entrate tributarie e per 2,4 miliardi ai contributi sociali. La dinamica positiva delle entrate tributarie è riconducibile alla variazione delle imposte dirette (+5,5 miliardi; +2,3 per cento rispetto al 2015) e delle imposte in conto capitale (+ 4,0 miliardi; con una variazione rispetto al 2015 di oltre il 300 per cento), che hanno contrastato la diminuzione delle imposte indirette (-7,7 miliardi, pari a una variazione di -3,1 per cento). Nel comparto delle spese correnti (pari a 771.973 milioni), la voce più consistente, relativa a prestazioni sociali (pari a 337.514 milioni), è risultata in aumento di 4,7 miliardi rispetto all'anno precedente. Segnatamente, nel 2016, continua il decremento della spesa per interessi passivi, scesa a 66.272 milioni, da 68.066 milioni del 2015 (-2,6 per cento). Tornano a crescere, rispetto al dato del 2015, i redditi da lavoro dipendente (+1,3 per cento);

b. **il saldo primario**, la cui voce è costituita dall'indebitamento al netto della spesa per interessi, è positivo dal 2010, attestandosi nel 2016 a 25.463 milioni, pari al 1,5 per cento del PIL;

c. **L'indebitamento netto** delle Amministrazioni Pubbliche rappresenta il saldo finale del conto economico delle AP ed è calcolato dall'ISTAT sulla base dei criteri della competenza economica definiti dalle regole del SEC 2010[3]. Il risultato per l'anno 2016 è di un rapporto indebitamento netto/PIL pari al 2,4 per cento a fronte del 2,7 per cento del 2015. In termini assoluti, l'indebitamento netto è migliorato di 3,4 miliardi rispetto all'anno precedente, passando da 44.197 milioni del 2015 a 40.809 milioni del 2016.

L'indebitamento netto strutturale, corretto per il ciclo e al netto delle misure *una tantum*, nel 2016 è risultato essere pari all'1,2 per cento di PIL, in risalita rispetto al 2015, anno in cui si è registrato un valore pari a 0,5 per cento del PIL.

Il debito pubblico rappresenta lo stock delle passività finanziarie lorde delle Amministrazioni pubbliche. I dati del debito per le Amministrazioni Pubbliche sono di fonte Banca d'Italia - ISTAT, e sono al lordo degli interventi di sostegno finanziario all'area euro. Rispetto al 2015, il debito pubblico è aumentato nel 2016 di 45.059 milioni,

[3] Sistema adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio con Regolamento UE n. 549/2013 del 26 giugno 2013.

segnando una ripresa nella crescita rispetto alla variazione registrata tra il 2015 e il 2014 (oltre 35,6 miliardi). Continua l'effetto duale della discesa dei tassi di interessi sui titoli di debito, da una parte, e dall'altra, della, seppur contenuta, ripresa economica, che ha portato il rapporto debito/PIL al 132,6 nel 2016, accrescendo tale rapporto di mezzo punto percentuale rispetto al 2015.

Tavola 1.I: Principali saldi di finanza pubblica. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro e in % di PIL)

	2014	2015	2016
Saldi di cassa del settore pubblico			
Saldo di parte corrente	-27.582	-7.863	-5.849
(in % di PIL)	*-1,7*	*-0,5*	*-0,3*
Saldo al netto delle partite finanziarie	-62.883	-47.385	-38.208
(in % di PIL)	*-3,9*	*-2,9*	*-2,3*
Saldo primario	13.750	24.891	27.983
(in % di PIL)	*0,8*	*1,5*	*1,7*
Fabbisogno del settore pubblico	**-70.089**	**-52.008**	**-46.278**
(in % di PIL)	***-4,3***	***-3,2***	***-2,8***
Saldi del conto economico delle Amministrazioni Pubbliche			
Saldo di parte corrente	4.443	18.603	9.889
(in % di PIL)	*0,3*	*1,1*	*0,6*
Saldo primario	25.378	23.869	25.463
(in % di PIL)	*1,6*	*1,5*	*1,5*
Indebitamento netto della PA*	**-48.999**	**-44.197**	**-40.809**
(in % di PIL)	***-3,0***	***-2,7***	***-2,4***
Indebitamento netto della PA corretto per il ciclo e al netto delle una tantum (in % del PIL)	***-0,8***	***-0,5***	***-1,2***
Debito pubblico			
Debito (a lordo dei sostegni)**	2.137.240	2.172.850	2.217.909
(in % di PIL)	*131,8*	*132,1*	*132,6*
PIL nominale	**1.621.827**	**1.645.439**	**1.672.438**

*I valori dei saldi del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono di fonte ISTAT "Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Amministrazioni pubbliche secondo il Trattato di Maastricht – anni 2013-2016", 21 aprile 2016 .Tali valori sono altresì riportati nel DEF 2016, Sezioni I e II.
** I valori del Debito "(al lordo degli interventi di sostegno finanziario all'area euro)" sono fonte ISTAT "Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle Amministrazioni pubbliche secondo il Trattato di Maastricht – anni 2013-2016", 24 aprile 2017. Per i dati 2015 e 2016 tali valori sono altresì riportati nel DEF 2017, Sezioni I Tabella III.1.1

1.1 - I conti di cassa del settore pubblico

I dati presentati in questo capitolo sono tratti dal Documento di Economia e Finanza 2017.

Tali dati sono relativi ai risultati registrati per il settore pubblico negli anni 2014-2016, articolati per sottosettore istituzionale (Amministrazioni Centrali, Locali ed Enti di Previdenza).

Nel 2016 il fabbisogno del settore pubblico si è attestato a 46.278 milioni, (2,8 per cento del PIL), in riduzione di 5.730 milioni rispetto al valore rilevato nel 2015 (52.008 milioni, pari al 3,2 per cento del PIL), grazie all'evoluzione favorevole sia dei pagamenti che degli incassi finali.

L'analisi per sottosettore evidenzia, per le Amministrazioni Centrali, un fabbisogno di 47.831 milioni, in riduzione di 12.068 milioni rispetto all'importo di 59.899 milioni rilevato nel 2015; le Amministrazioni locali hanno riportato un saldo positivo pari a 1.554 milioni, in riduzione di 6.337 milioni rispetto al 2015.

Gli incassi finali del settore pubblico si attestano a 811.603 milioni, in aumento di 5.101 milioni rispetto al risultato del 2015.

In particolare, si registra un incremento degli incassi tributari di 3.492 milioni rispetto all'anno precedente, riconducibile a un maggior gettito IVA (per effetto dell'aumento degli scambi interni e dell'introduzione del meccanismo dello *split payment*). In aumento anche gli incassi per contributi sociali, che si attestano a 216.264 milioni (+1.663 milioni) grazie all'evoluzione positiva dell'occupazione. Diminuiscono invece di 1.423 milioni gli incassi per trasferimenti dall'estero.

Gli incassi in conto capitale risentono del risultato positivo della voce residuale 'altri incassi in conto capitale', in aumento di 2.211 milioni rispetto al 2015 grazie ai versamenti effettuati dalle aziende farmaceutiche (c.d. *payback*).

I pagamenti finali sono pari a 857.881 milioni, in riduzione di 629 milioni rispetto al livello registrato nel 2015 (858.510 milioni).

Per quanto riguarda i pagamenti correnti (+3.244 milioni), si registra un aumento generalizzato rispetto all'anno precedente di quasi tutte le voci, con l'eccezione dei trasferimenti a estero, che diminuiscono di 1.041 milioni, e dei pagamenti per interessi passivi, che si riducono di 2.638 milioni.

In particolare, aumentano di 2.489 milioni i trasferimenti a famiglie, a seguito della contabilizzazione in tale voce della misura degli 80 euro di competenza dell'esercizio 2015.

I pagamenti in conto capitale sono pari a 39.900 milioni, in diminuzione di 4.739 milioni rispetto all'anno precedente. Il calo è riconducibile principalmente alla riduzione degli investimenti fissi lordi, che diminuiscono di 4.246 milioni rispetto all'anno precedente, riflettendo in parte gli effetti delle diverse fasi del ciclo di programmazione delle risorse UE.

Tavola 1.1.1: Conto di cassa del settore pubblico. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro)

	2014	2015	2016	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2014	2015	2016	2015-2014	2016-2015	2015/2014	2016/2015
Incassi correnti	**758.529**	**796.144**	**801.402**	***46,8***	***48,4***	***47,9***	**37.615**	**5.258**	***5,0***	***0,7***
Tributari	476.513	499.308	502.800	*29,4*	*30,3*	*30,1*	22.795	3.492	*4,8*	*0,7*
Contributi sociali	210.122	214.601	216.264	*13,0*	*13,0*	*12,9*	4.479	1.663	*2,1*	*0,8*
Trasferimenti da altri soggetti	30.594	36.191	36.390	*1,9*	*2,2*	*2,2*	5.597	199	*18,3*	*0,5*
Trasferimenti da famiglie	14.982	14.841	15.370	*0,9*	*0,9*	*0,9*	- 141	529	*- 0,9*	*3,6*
Trasferimenti da imprese	5.569	9.672	10.766	*0,3*	*0,6*	*0,6*	4.104	1.093	*73,7*	*11,3*
Trasferimenti da estero	10.044	11.678	10.254	*0,6*	*0,7*	*0,6*	1.634	- 1.423	*16,3*	*- 12,2*
Altri incassi correnti	41.299	46.044	45.948	*2,5*	*2,8*	*2,7*	4.745	- 95	*11,5*	*- 0,2*
Incassi in conto capitale	**6.676**	**5.118**	**7.540**	***0,4***	***0,3***	***0,5***	**- 1.558**	**2.422**	***- 23,3***	***47,3***
Trasferimenti da altri soggetti	2.542	2.448	2.660	*0,2*	*0,1*	*0,2*	- 93	211	*- 3,7*	*8,6*
Trasferimenti da famiglie	692	650	522	*0,0*	*0,0*	*0,0*	- 42	- 128	*- 6,1*	*- 19,7*
Trasferimenti da imprese	1.792	1.754	1.828	*0,1*	*0,1*	*0,1*	- 38	74	*- 2,1*	*4,2*
Trasferimenti da estero	58	45	310	*0,0*	*0,0*	*0,0*	- 13	265	*- 23,0*	*588,5*
Altri incassi in conto capitale	4.134	2.670	4.880	*0,3*	*0,2*	*0,3*	- 1.464	2.211	*- 35,4*	*82,8*
Incassi partite finanziarie	**1.655**	**5.240**	**2.660**	***0,1***	***0,3***	***0,2***	**3.585**	**- 2.580**	***216,5***	***- 49,2***
Incassi finali	**766.860**	**806.502**	**811.603**	***47,3***	***49,0***	***48,5***	**39.642**	**5.101**	***5,2***	***0,6***
Pagamenti correnti	**786.111**	**804.007**	**807.251**	***48,5***	***48,9***	***48,3***	**17.896**	**3.244**	***2,3***	***0,4***
Personale in servizio	158.919	159.313	160.352	*9,8*	*9,7*	*9,6*	394	1.040	*0,2*	*0,7*
Acquisto beni e servizi	132.815	137.171	138.887	*8,2*	*8,3*	*8,3*	4.356	1.716	*3,3*	*1,3*
Trasferimenti a altri soggetti	369.206	383.651	385.746	*22,8*	*23,3*	*23,1*	14.445	2.095	*3,9*	*0,5*
Trasferimenti a famiglie	328.163	339.422	341.910	*20,2*	*20,6*	*20,4*	11.259	2.489	*3,4*	*0,7*
Trasferimenti a imprese	22.076	26.191	26.839	*1,4*	*1,6*	*1,6*	4.115	648	*18,6*	*2,5*
Trasferimenti a estero	18.967	18.038	16.997	*1,2*	*1,1*	*1,0*	- 929	- 1.041	*- 4,9*	*- 5,8*
Interessi passivi	83.839	76.899	74.261	*5,2*	*4,7*	*4,4*	- 6.940	- 2.638	*- 8,3*	*- 3,4*
Altri pagamenti correnti	41.332	46.973	48.005	*2,5*	*2,9*	*2,9*	5.641	1.032	*13,6*	*2,2*
Pagamenti in conto capitale	**42.177**	**44.640**	**39.900**	***2,6***	***2,7***	***2,4***	**2.463**	**- 4.739**	***5,8***	***- 10,6***
Investimenti fissi lordi	25.665	25.597	21.352	*1,6*	*1,6*	*1,3*	- 68	- 4.246	*- 0,3*	*- 16,6*
Trasferimenti a altri soggetti	15.230	16.726	15.935	*0,9*	*1,0*	*1,0*	1.496	- 791	*9,8*	*- 4,7*
Trasferimenti a famiglie	1.999	1.844	2.400	*0,1*	*0,1*	*0,1*	- 155	556	*- 7,8*	*30,2*
Trasferimenti a imprese	12.584	14.525	13.242	*0,8*	*0,9*	*0,8*	1.941	- 1.283	*15,4*	*- 8,8*
Trasferimenti a estero	647	357	292	*0,0*	*0,0*	*0,0*	- 290	- 65	*- 44,8*	*- 18,2*
Altri pagamenti in conto capitale	1.282	2.317	2.614	*0,1*	*0,1*	*0,2*	1.035	298	*80,7*	*12,8*
Pagamenti partite finanziarie	**8.661**	**9.863**	**10.730**	***0,5***	***0,6***	***0,6***	**1.203**	**866**	***13,9***	***8,8***
Pagamenti finali	**836.949**	**858.510**	**857.881**	***51,6***	***52,2***	***51,3***	**21.561**	**- 629**	***2,6***	***- 0,1***
Saldo di parte corrente	**-27.582**	**-7.863**	**-5.849**	***- 1,7***	***- 0,5***	***- 0,3***	**19.720**	**2.014**	***- 71,5***	***- 25,6***
Saldo primario	**13.750**	**24.891**	**27.983**	***0,8***	***1,5***	***1,7***	**11.141**	**3.092**	***81,0***	***12,4***
Saldo	**-70.089**	**-52.008**	**-46.278**	***- 4,3***	***- 3,2***	***- 2,8***	**18.081**	**5.730**	***- 25,8***	***- 11,0***
PIL	1.621.827	1.645.439	1.672.438							

Tavola 1.1.2: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro)

	2014	2015	2016	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2014	2015	2016	2015-2014	2016-2015	2015/2014	2016/2015
Incassi correnti	**421.596**	**455.693**	**471.923**	***26,0***	***27,7***	***28,2***	**34.098**	**16.229**	***8,1***	***3,6***
Tributari	368.339	390.442	404.909	*22,7*	*23,7*	*24,2*	22.103	14.467	*6,0*	*3,7*
Contributi sociali	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	7.622	9.837	12.339	*0,5*	*0,6*	*0,7*	2.216	2.502	*29,1*	*25,4*
Trasferimenti da altri soggetti	29.722	35.376	35.512	*1,8*	*2,1*	*2,1*	5.653	136	*19,0*	*0,4*
Trasferimenti da famiglie	14.861	14.701	15.237	*0,9*	*0,9*	*0,9*	-160	536	*-1,1*	*3,6*
Trasferimenti da imprese	4.830	9.014	10.045	*0,3*	*0,5*	*0,6*	4.184	1.031	*86,6*	*11,4*
Trasferimenti da estero	10.032	11.661	10.230	*0,6*	*0,7*	*0,6*	1.629	-1.431	*16,2*	*-12,3*
Altri incassi correnti	15.912	20.038	19.163	*1,0*	*1,2*	*1,1*	4.126	-875	*25,9*	*-4,4*
Incassi in conto capitale	**3.721**	**2.048**	**4.552**	***0,2***	***0,1***	***0,3***	**-1.672**	**2.504**	***-44,9***	***122,2***
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	250	696	495	*0,0*	*0,0*	*0,0*	446	-202	*178,4*	*-28,9*
Trasferimenti da altri soggetti	15	27	370	-	-	-	12	343	*78,4*	*1.270,5*
Trasferimenti da famiglie	-	-	-				-	-		
Trasferimenti da imprese	1	27	94	*0,0*	*0,0*	*0,0*	26	67	*3.657,2*	*246,9*
Trasferimenti da estero	14	-	277	*0,0*	-	*0,0*	-14	277		
Altri incassi in conto capitale	3.456	1.325	3.687	*0,2*	*0,1*	*0,2*	-2.131	2.362	*-61,7*	*178,3*
Incassi partite finanziarie	**3.037**	**3.504**	**3.345**	***0,2***	***0,2***	***0,2***	**466**	**-159**	***15,4***	***-4,5***
Incassi finali	**428.354**	**461.246**	**479.819**	***26,4***	***28,0***	***28,7***	**32.892**	**18.574**	***7,7***	***4,0***
Pagamenti correnti	**461.431**	**485.382**	**497.581**	***28,5***	***29,5***	***29,8***	**23.951**	**12.198**	***5,2***	***2,5***
Personale in servizio	89.804	90.995	92.697	*5,5*	*5,5*	*5,5*	1.190	1.702	*1,3*	*1,9*
Acquisto di beni e servizi	15.343	25.342	25.254	*0,9*	*1,5*	*1,5*	9.999	-88	*65,2*	*-0,3*
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	212.717	214.450	227.722	*13,1*	*13,0*	*13,6*	1.733	13.273	*0,8*	*6,2*
Trasferimenti a altri soggetti	38.424	48.816	48.436	*2,4*	*3,0*	*2,9*	10.392	-380	*27,0*	*-0,8*
Trasferimenti a famiglie	10.036	15.806	17.420	*0,6*	*1,0*	*1,0*	5.770	1.614	*57,5*	*10,2*
Trasferimenti a imprese	9.440	14.980	14.027	*0,6*	*0,9*	*0,8*	5.540	-952	*58,7*	*-6,4*
Trasferimenti a estero	18.948	18.030	16.988	*1,2*	*1,1*	*1,0*	-918	-1.042	*-4,8*	*-5,8*
Interessi passivi	79.448	73.396	70.511	*4,9*	*4,5*	*4,2*	-6.052	-2.885	*-7,6*	*-3,9*
Altri pagamenti correnti	25.695	32.384	32.961	*1,6*	*2,0*	*2,0*	6.689	577	*26,0*	*1,8*
Pagamenti in conto capitale	**23.632**	**23.185**	**22.380**	***1,5***	***1,4***	***1,3***	**-447**	**-806**	***-1,9***	***-3,5***
Investimenti fissi lordi	8.784	6.971	5.756	*0,5*	*0,4*	*0,3*	-1.813	-1.214	*-20,6*	*-17,4*
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	4.947	4.870	5.527	*0,3*	*0,3*	*0,3*	-77	657	*-1,6*	*13,5*
Trasferimenti a altri soggetti	9.800	11.219	10.704	*0,6*	*0,7*	*0,6*	1.419	-515	*14,5*	*-4,6*
Trasferimenti a famiglie	758	733	1.242	*0,0*	*0,0*	*0,1*	-25	509	*-3,3*	*69,4*
Trasferimenti a imprese	8.407	10.139	9.177	*0,5*	*0,6*	*0,5*	1.732	-962	*20,6*	*-9,5*
Trasferimenti a estero	635	347	285	*0,0*	*0,0*	*0,0*	-288	-62	*-45,4*	*-17,9*
Altri pagamenti in conto capitale	101	125	392	*0,0*	*0,0*	*0,0*	24	267	*24,2*	*212,9*
Spese partite finanziarie	**18.165**	**12.577**	**7.690**	***1,1***	***0,8***	***0,5***	**-5.588**	**-4.886**	***-30,8***	***-38,9***
Pagamenti finali	**503.228**	**521.144**	**527.650**	***31,0***	***31,7***	***31,5***	**17.916**	**6.506**	***3,6***	***1,2***
Saldo di parte corrente	**-39.836**	**-29.689**	**-25.658**	***-2,5***	***-1,8***	***-1,5***	**10.147**	**4.031**	***-25,5***	***-13,6***
Saldo primario	**4.574**	**13.497**	**22.680**	***0,3***	***0,8***	***1,4***	**8.923**	**9.183**	***195,1***	***68,0***
Saldo	**-74.874**	**-59.899**	**-47.831**	***-4,6***	***-3,6***	***-2,9***	**14.975**	**12.068**	***-20,0***	***-20,1***
PIL	1.621.827	1.645.439	1.672.438							

Tavola 1.1.3: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro)

	2014	2015	2016	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2014	2015	2016	2015-2014	2016-2015	2015/2014	2016/2015
Incassi correnti	**231.814**	**234.974**	**238.706**	***14,3***	***14,3***	***14,3***	**3.160**	**3.732**	***1,4***	***1,6***
Tributari	108.174	108.866	97.891	*6,7*	*6,6*	*5,9*	692	-10.975	*0,6*	*-10,1*
Contributi sociali	20	22	22	*0,0*	*0,0*	*0,0*	2	-	*10,0*	-
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	98.939	101.138	114.526	*6,1*	*6,1*	*6,8*	2.199	13.389	*2,2*	*13,2*
Trasferimenti da altri soggetti	871	816	878	*0,1*	*0,0*	*0,1*	-55	63	*-6,4*	*7,7*
Trasferimenti da famiglie	121	140	133	*0,0*	*0,0*	*0,0*	19	-7	*15,7*	*-5,0*
Trasferimenti da imprese	738	659	721	*0,0*	*0,0*	*0,0*	-79	62	*-10,8*	*9,5*
Trasferimenti da estero	12	17	24	*0,0*	*0,0*	*0,0*	5	7	*41,6*	*42,9*
Altri incassi correnti	23.811	24.132	25.388	*1,5*	*1,5*	*1,5*	322	1.256	*1,4*	*5,2*
Incassi in conto capitale	**8.497**	**8.304**	**8.807**	***0,5***	***0,5***	***0,5***	**-193**	**503**	***-2,3***	***6,1***
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	4.947	4.870	5.527	*0,3*	*0,3*	*0,3*	-77	657	*-1,6*	*13,5*
Trasferimenti da altri soggetti	2.527	2.421	2.290	*0,2*	*0,1*	*0,1*	-105	-132	*-4,2*	*-5,4*
Trasferimenti da famiglie	692	650	522	*0,0*	*0,0*	*0,0*	-42	-128	*-6,1*	*-19,7*
Trasferimenti da imprese	1.791	1.727	1.734	*0,1*	*0,1*	*0,1*	-64	8	*-3,6*	*0,4*
Trasferimenti da estero	44	45	33	*0,0*	*0,0*	*0,0*	1	-12	*2,3*	*-26,2*
Altri incassi in conto capitale	1.024	1.013	990	*0,1*	*0,1*	*0,1*	-11	-22	*-1,1*	*-2,2*
Incassi partite finanziarie	**14.733**	**11.355**	**2.761**	***0,9***	***0,7***	***0,2***	**-3.377**	**-8.594**	***-22,9***	***-75,7***
Incassi finali	**255.044**	**254.633**	**250.274**	***15,7***	***15,5***	***15,0***	**-411**	**-4.359**	***-0,2***	***-1,7***
Pagamenti correnti	**223.324**	**216.861**	**221.855**	***13,8***	***13,2***	***13,3***	**-6.463**	**4.994**	***-2,9***	***2,3***
Personale in servizio	66.439	65.694	64.886	*4,1*	*4,0*	*3,9*	-746	-808	*-1,1*	*-1,2*
Acquisto di beni e servizi	115.771	110.072	111.941	*7,1*	*6,7*	*6,7*	-5.699	1.869	*-4,9*	*1,7*
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	2.437	5.667	7.353	*0,2*	*0,3*	*0,4*	3.231	1.686	*132,6*	*29,7*
Trasferimenti a altri soggetti	18.713	17.072	18.443	*1,2*	*1,0*	*1,1*	-1.642	1.371	*-8,8*	*8,0*
Trasferimenti a famiglie	6.913	6.835	6.608	*0,4*	*0,4*	*0,4*	-78	-228	*-1,1*	*-3,3*
Trasferimenti a imprese	11.791	10.228	11.826	*0,7*	*0,6*	*0,7*	-1.563	1.598	*-13,3*	*15,6*
Trasferimenti a estero	9	8	9	*0,0*	*0,0*	*0,0*	-1	1	*-11,1*	*12,5*
Interessi passivi	5.431	4.836	4.952	*0,3*	*0,3*	*0,3*	-595	116	*-11,0*	*2,4*
Altri pagamenti correnti	14.532	13.520	14.280	*0,9*	*0,8*	*0,9*	-1.012	760	*-7,0*	*5,6*
Pagamenti in conto capitale	**23.803**	**26.291**	**23.078**	***1,5***	***1,6***	***1,4***	**2.488**	**-3.213**	***10,5***	***-12,2***
Investimenti fissi lordi	16.208	17.897	15.130	*1,0*	*1,1*	*0,9*	1.689	-2.766	*10,4*	*-15,5*
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	250	696	495	*0,0*	*0,0*	*0,0*	446	-202	*178,4*	*-28,9*
Trasferimenti a altri soggetti	5.430	5.507	5.231	*0,3*	*0,3*	*0,3*	77	-276	*1,4*	*-5,0*
Trasferimenti a famiglie	1.241	1.111	1.158	*0,1*	*0,1*	*0,1*	-130	47	*-10,5*	*4,3*
Trasferimenti a imprese	4.176	4.386	4.065	*0,3*	*0,3*	*0,2*	209	-320	*5,0*	*-7,3*
Trasferimenti a estero	12	10	7	*0,0*	*0,0*	*0,0*	-2	-3	*-16,7*	*-30,0*
Altri pagamenti in conto capitale	1.916	2.191	2.222	*0,1*	*0,1*	*0,1*	276	31	*14,4*	*1,4*
Pagamenti partite finanziarie	**3.131**	**3.590**	**3.787**	***0,2***	***0,2***	***0,2***	**459**	**197**	***14,7***	***5,5***
Pagamenti finali	**250.258**	**246.742**	**248.721**	***15,4***	***15,0***	***14,9***	**-3.516**	**1.979**	***-1,4***	***0,8***
Saldo di parte corrente	**8.490**	**18.112**	**16.851**	***0,5***	***1,1***	***1,0***	**9.622**	**-1.262**	***113,3***	***-7,0***
Saldo primario	**10.217**	**12.727**	**6.506**	***0,6***	***0,8***	***0,4***	**2.510**	**-6.221**	***24,6***	***-48,9***
Saldo	**4.786**	**7.891**	**1.554**	***0,3***	***0,5***	***0,1***	**3.105**	**-6.337**	***64,9***	***-80,3***
PIL	1.621.827	1.645.439	1.672.438							

Tavola 1.1.4: Conto consolidato di cassa degli Enti di previdenza. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro)

	2014	2015	2016	in % del PIL			Variazioni Assolute		Variazioni %	
				2014	2015	2016	2015-2014	2016-2015	2015/2014	2016/2015
Incassi correnti	**326.822**	**331.286**	**332.243**	***20,2***	***20,1***	***19,9***	**4.464**	**957**	***1,4***	***0,3***
Tributari	-	-	-	-	-	-	-	-		
Contributi sociali	210.102	214.579	216.242	*13,0*	*13,0*	*12,9*	4.477	1.663	*2,1*	*0,800*
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	113.778	113.321	113.243	*7,0*	*6,9*	*6,8*	-457	-78	*-0,4*	*-0,1*
Trasferimenti da altri soggetti	1	-	-	*0,0*	-	-	-1	-		
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da imprese	1	-	-	*0,0*	-	-	-1	-		
Trasferimenti da estero	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altri incassi correnti	2.941	3.386	2.758	*0,2*	*0,2*	*0,2*	445	-628	*15,1*	*-18,5*
Incassi in conto capitale	**387**	**332**	**203**	***0,0***	***0,0***	***0,0***	**-55**	**-129**	***-14,2***	***-38,9***
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da imprese	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti da estero	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altri incassi in conto capitale	387	332	203	*0,0*	*0,0*	*0,0*	-55	-129	*-14,2*	*-38,9*
Incassi partite finanziarie	**-**	**1.957**	**56**	**-**	***0,1***	**-**	**1.957**	**-1.901**		***-97,1***
Incassi finali	**327.209**	**333.575**	**332.502**	***20,2***	***20,3***	***19,9***	**6.366**	**-1.073**	***1,9***	***-0,3***
Pagamenti correnti	**323.059**	**327.572**	**329.284**	***19,9***	***19,9***	***19,7***	**4.513**	**1.712**	***1,4***	***0,5***
Personale in servizio	2.675	2.624	2.769	*0,2*	*0,2*	*0,2*	-51	145	*-1,9*	*5,5*
Acquisto di beni e servizi	1.701	1.757	1.692	*0,1*	*0,1*	*0,1*	56	-65	*3,3*	*-3,7*
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.185	4.179	5.033	*0,3*	*0,3*	*0,3*	-1.006	854	*-19,4*	*20,4*
Trasferimenti a altri soggetti	312.069	317.763	318.867	*19,2*	*19,3*	*19,1*	5.694	1.104	*1,8*	*0,3*
Trasferimenti a famiglie	311.214	316.780	317.882	*19,2*	*19,3*	*19,0*	5.566	1.102	*1,8*	*0,3*
Trasferimenti a imprese	845	983	985	*0,1*	*0,1*	*0,1*	138	2	*16,3*	*0,2*
Trasferimenti a estero	10	-	-	*0,0*	-	-	-10	-		
Interessi passivi	59	44	76	*0,0*	*0,0*	*0,0*	-15	32	*-25,4*	*72,7*
Altri pagamenti correnti	1.370	1.205	847	*0,1*	*0,1*	*0,1*	-165	-358	*-12,0*	*-29,7*
Pagamenti in conto capitale	**674**	**730**	**465**	***0,0***	***0,0***	***0,0***	**57**	**-265**	***8,4***	***-36,3***
Investimenti fissi lordi	674	730	465	*0,0*	*0,0*	*0,0*	57	-265	*8,4*	*-36,3*
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti a altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti a famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti a imprese	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trasferimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altri pagamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-		
Pagamenti partite finanziarie	**3.477**	**5.273**	**2.753**	***0,2***	***0,3***	***0,2***	**1.796**	**-2.520**	***51,7***	***-47,8***
Pagamenti finali	**327.209**	**333.575**	**332.502**	***20,2***	***20,3***	***19,9***	**6.366**	**-1.073**	***1,9***	***-0,3***
Saldo di parte corrente	**3.763**	**3.714**	**2.959**	***0,2***	***0,2***	***0,2***	**-49**	**-755**	***-1,3***	***-20,3***
Saldo primario	**59**	**44**	**76**	***0,0***	***0,0***	***0,0***	**-15**	**32**	***-25,1***	***71,7***
Saldo	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		
PIL	1.621.827	1.645.439	1.672.438							

1.2 - Il conto di cassa del settore statale

Di seguito si riportano i dati relativi al settore statale per gli anni 2014-2016 secondo lo standard previsto dal Fondo Monetario Internazionale (FMI). Tali dati sono oggetto di specifica pubblicazione mensile da parte dell'Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica – I.Ge.Co.Fi.P del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il comparto del settore statale circoscrive una componente significativa delle Amministrazioni Centrali, sottosettore del settore pubblico. Esso comprende il Bilancio dello Stato consolidato con le operazioni della tesoreria statale. Il saldo tra gli incassi e i pagamenti di tale comparto, se negativo, si definisce fabbisogno ed esprime le esigenze di copertura finanziaria dello Stato, mediante il ricorso al mercato o attraverso altre forme di finanziamento (vedi tavola 1.2.1).

La copertura del fabbisogno è composta dalla differenza tra le operazioni di accensione e rimborso dei prestiti dello Stato, dalla variazione delle giacenze sui conti correnti presso la tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, dalla variazione delle disponibilità liquide generata dalle operazioni nette sui mercati finanziari e dal Conto diponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria cui si aggiungono, inoltre, le erogazioni dei contributi statali pluriennali che, ai sensi della normativa vigente, i beneficiari finali hanno attualizzato presso il sistema bancario e la Cassa Depositi e Prestiti, con rimborso delle quote di ammortamento a carico dello Stato e poste assimilabili.

Il saldo di cassa del settore statale, determinato dalla differenza tra gli incassi e i pagamenti di parte corrente, in conto capitale e del saldo delle partite finanziarie, ha fatto registrare nel 2016 un disavanzo pari a 47.765 milioni, inferiore di 11.138 milioni rispetto a quello del 2015. Tale dato concorre al disavanzo del settore pubblico che, come si è visto nel paragrafo precedente, è pari a 46.278 milioni.

Nella tabella che segue si evidenzia un disavanzo pari a 52.473 milioni nel 2015 e 46.203 milioni nel 2016. La differenza rispetto al disavanzo del settore statale citato prima è da ricondursi alla diversa modalità di rappresentazione contabile adottata dal Fondo Monetario Internazionale. Nell'ambito dei prospetti contabili peculiari del GFSM2001, le attività finanziarie poste in essere dalla pubblica amministrazione rientrano, infatti, in un concetto di copertura diverso e più ampio di quello ad oggi adottato nell'ambito del settore pubblico. Il saldo di cassa, dal lato della formazione, secondo gli standard del FMI, è composto solamente dalle partite correnti e in conto capitale determinando, di fatto, una *proxy* di cassa dell'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche.

La differenza nei saldi è quindi attribuibile al saldo delle attività finanziarie, che tra il 2015 e il 2016 ha mostrato un miglioramento (+4.993 milioni)[4].

Tra gli incassi correnti, si registra l'aumento delle entrate tributarie del bilancio dello

[4] Nel 2015 si sono registrati gli esborsi di circa 2.900 milioni per le anticipazioni concesse agli Enti territoriali per dotarli della liquidità necessaria ai pagamenti dei debiti della Pubblica amministrazione (Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2013, n. 64), oltre al finanziamento alle Regioni per il rimborso anticipato di loro titoli obbligazionari (circa 2.800 milioni). Nel 2016 sono state erogate anticipazioni per circa 556 milioni.

Stato in particolare dell'IVA[5] (+4.926 milioni) e dei giochi (+2.335 milioni).

Da rilevare la contrazione degli incassi dell'imposta di bollo[6]. La riduzione dei trasferimenti dall'Unione Europea (-1.419 milioni) sconta i maggiori finanziamenti erogati dall'Unione Europea nel 2015 per la chiusura della programmazione comunitaria 2007-2013. In aumento gli incassi in conto capitale (+2.779 milioni)[7]. Tra i pagamenti, risultano in aumento i trasferimenti a famiglie (+2.051 milioni)[8], oltre alle somme per rimborsi e compensazioni (+1.350 milioni). In riduzione i trasferimenti a Poste S.p.A. (-772 milioni)[9], oltre alle somme per il pagamento per gli interessi sul debito pubblico (-2.792 milioni); mentre ha registrato un aumento di 111 milioni la quota sui conti correnti di tesoreria statale[10].

---

[5] L'aumento dell'IVA è riconducibile all'applicazione del meccanismo dello "Split Payment", Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ed al gettito dell'acconto di competenza del 2015 riversato all'erario in conto residui nel mese di gennaio 2016.

[6] Minor gettito del versamento in acconto del bollo virtuale per l'anno 2017 rispetto allo stesso mese del 2015. Come spiegato nella circolare n. 16/E/2015 dell'Agenzia delle Entrate, la flessione dell'introito dell'imposta di bollo, generata da nuove modalità di scomputo dell'acconto, sarà recuperata nei mesi successivi con versamenti bimestrali.

[7] Tale aumento è dovuto agli introiti per l'asta italiana per la banda L, al rinnovo della concessione del lotto, ad un versamento da parte di aziende farmaceutiche titolari di autorizzazione all'immissione in commercio al fine di garantire il rispetto degli equilibri di finanza pubblica relativi al ripiano della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera per gli anni 2013, 2014 e 2015 (Decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2016, n. 160).

[8] Riconducibile all'erogazione di somme relative al bonus 80 euro di competenza 2015, ma compensato nella cassa del bilancio dello Stato del 2016. Nel 2016 inoltre è presente la somma di circa 600 milioni per l'accoglienza profughi.

[9] La riduzione è dovuta al pagamento di arretrati sul contratto di programma dal 2012 avvenuto nel mese di ottobre 2015.

[10] Da registrare la chiusura anticipata di un *interest rate swap* avvenuta a marzo 2016.

ASPETTI METODOLOGICI

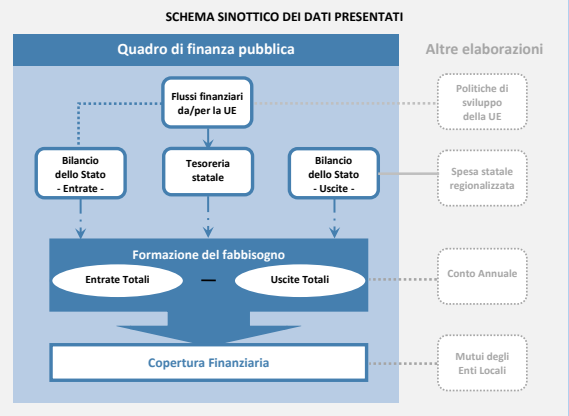
Per fabbisogno del settore pubblico si intende il risultato del consolidamento tra i flussi di cassa relativi agli incassi e ai pagamenti (di parte corrente, in conto capitale e legati a operazioni finanziarie) effettuati dagli enti componenti il settore pubblico nel periodo in esame (tavola1.1.1). Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della pubblica amministrazione della lista S.13. I dati relativi ai diversi livelli di governo sono stati aggregati in modo da rappresentare i tre sottosettori dell'Amministrazione centrale, locale e degli Enti di previdenza.

La tavola1.2.2 contiene la classificazione del conti di cassa del settore statale secondo lo standard del Fondo Monetario Internazionale: il Government Finance Statistics Manual (GFSM). Il GFSM descrive un sistema statistico integrato per la produzione dei dati di finanza pubblica per il settore delle pubbliche amministrazioni, coerente con gli indirizzi forniti dal sistema di contabilità nazionale delle Nazioni Unite (System of National Accounts - SNA) e dal manuale SEC10 che, del SNA, costituisce la trasposizione a livello europeo, pur mantenendo rispetto a questi una modalità di presentazione delle informazioni differente. Il saldo risultante dallo Statement of Sources and Uses of Cash presentato in questo capitolo approssima il saldo di cassa al netto delle partite finanziarie.

Per fabbisogno del settore statale si intende il saldo di cassa (fabbisogno/avanzo) quale risultato del consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e della tesoreria statale. Esso esprime il fabbisogno da finanziare attraverso emissioni di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine (art. 44, comma 1, legge 196/2009).

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati presentati in questo capitolo provengono da fonti diverse: alla produzione del conto del settore statale concorrono i dati di Corte dei Conti, TAR, Agenzie fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri unitamente ai dati del bilancio dello Stato, ai flussi di tesoreria e al conto dei flussi da/verso l'Unione Europea, riconducibili alla sezione centrale dello schema sinottico qui presentato.



Gli altri dati che concorrono alla produzione del conto del settore pubblico sono tratti da fonti interne e esterne alla Ragioneria Generale dello Stato, non oggetto di specifico approfondimento nel presente annuario.

I dati di Regioni, Sanità, Comuni e Province, Altri enti pubblici consolidati sono ottenuti mediante il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche.

I dati degli enti di previdenza e assistenza sociale derivano da elaborazioni sui flussi di cassa, Rendiconti Generali inviati alla Ragioneria Generale dello Stato direttamente dagli enti.

Alla formazione del comparto degli altri enti pubblici consolidati concorrono altri enti non territoriali della pubblica amministrazione.

Tavola 1.2.1: Copertura del fabbisogno del settore statale. Anni 2014–2016 (dati in milioni di euro)

		2014	2015	2016
FORMAZIONE	Saldo Settore Statale	-75.754	-58.903	-47.765
COPERTURA	Titoli a breve termine	-15.603	-10.480	-7.961
	Titoli a medio-lungo termine	89.769	34.652	75.034
	Titoli esteri	-1.571	17.188	-3.611
	Altre operazioni	3.159	17.543	-15.697
	Totale Copertura	75.754	58.903	47.765

Tavola 1.2.2: Conto di cassa del settore statale - rappresentazione secondo gli standard GFSM2001. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)

Transazioni	2014	2015	2016	Percentage change	
				2015-2014	2016-2015
Entrate di cassa relative alle attività operative	**730.114**	**760.606**	**765.456**		
Imposte	464.406	489.395	488.726	*5,4*	*-0,1*
Contributi sociali	210.103	214.579	216.242	*2,1*	*0,8*
Trasferimenti da organizzazioni internazionali	10.024	11.641	10.222	*16,1*	*-12,2*
Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche	8.948	10.560	13.095	*18,0*	*24,0*
Altre entrate	36.633	34.431	37.171	*-6,0*	*8,0*
Pagamenti di cassa relativi alle attività operative	**784.126**	**808.673**	**808.210**		
Redditi da lavoro dipendente	83.990	84.887	86.549	*1,1*	*2,0*
Consumi intermedi	11.929	12.011	12.531	*0,7*	*4,3*
Interessi	80.825	74.063	71.270	*-8,4*	*-3,8*
Contributi	5.347	6.316	6.012	*18,1*	*-4,8*
Trasferimenti a organizzazioni internazionali	17.195	16.180	14.841	*-5,9*	*-8,3*
Trasferimenti a altre amministrazioni pubbliche	190.691	198.245	195.096	*4,0*	*-1,6*
Prestazioni sociali	321.061	332.450	335.139	*3,5*	*0,8*
Altri pagamenti	73.088	84.521	86.772	*15,6*	*2,7*
Saldo delle operazioni relative alle attività operative	**-54.012**	**-48.067**	**-42.754**		
Saldo delle attività non prodotte	**5.679**	**4.406**	**3.449**		
Acquisto di attività non finanziarie	**5.679**	**4.406**	**3.449**		
Investimenti fissi lordi	5.679	4.406	3.449	*-22,4*	*-21,7*
Fabbisogno	**-59.691**	**-52.473**	**-46.203**		

CAPITOLO 2 - Bilancio dello Stato

I dati presentati in questo capitolo sono tratti dal rendiconto generale dello Stato e riguardano il periodo 2007 – 2016.

I suddetti dati, esposti nella tavola 2.I, si riferiscono sia alle entrate che alle spese del bilancio dello Stato e sono aggregati secondo un criterio che evidenzia la loro natura economica. Nella tavola 2.I sono riportati, inoltre, alcuni indicatori rappresentativi dell'andamento del bilancio dello Stato.

Sulla base della normativa contabile, ed in particolare delle disposizioni dettate dall'articolo 25, comma 7, della legge n. 196 del 2009, il primo degli indicatori è il risparmio pubblico che consente di conoscere il grado di copertura degli oneri derivanti dal funzionamento corrente dell'apparato dello Stato. Esso misura, se positivo, la quota di risparmio prodotta e, se negativo, la quota di risparmio assorbita. Come si evince dalla tavola nel 2015 e nel 2016 si registra un saldo negativo, pari rispettivamente a 33.393 milioni e a 563 milioni.

Il successivo indicatore è rappresentato dall'indebitamento netto, che costituisce il saldo del conto economico e misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione, includendo anche quelle in conto capitale, da finanziare attraverso la vendita di attività o l'aumento delle passività finanziarie. A causa dell'eccedenza delle spese sulle entrate, tale saldo mostra sempre un risultato negativo. Nell'esercizio 2016, il valore registrato è pari a -39.168 milioni, a fronte dei -66.019 milioni registrati nel 2015.

Un altro indicatore da considerare è il saldo netto da finanziare, ottenuto aggiungendo, al saldo precedente, spese ed entrate per attività finanziarie. Il livello massimo di tale saldo è espressamente indicato nell'articolo 1 della prima sezione della legge di bilancio. Tale importo non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento. Esso costituisce il vincolo attorno al quale viene strutturata la manovra di finanza pubblica recata dal bilancio dello Stato. Negli ultimi due esercizi tale saldo si attesta ad un valore negativo, pari rispettivamente a 65.551 milioni nel 2015 e 38.928 milioni nel 2016.

Infine l'ultimo indicatore differenziale è rappresentato dal ricorso al mercato, anch'esso indicato nell'articolo 1 della prima sezione della legge di bilancio, che esprime il risultato differenziale tra il totale delle entrate finali (escluse quelle per accensione prestiti) ed il totale delle spese (incluso il rimborso dei prestiti). Il dato dell'esercizio 2016 si attesta ad un valore negativo pari a 257.658 milioni, a fronte di un importo pari a 298.613 milioni nel 2015.

Tavola 2.I: Saldi del bilancio dello Stato, previsioni e stanziamenti definitivi di competenza. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro)

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate correnti (Titoli I e II)	A=A1+A2	473.726	486.153	477.326	478.369	489.884	534.344	545.070	551.435	548.999	566.335
Entrate tributarie (Titolo I)	A1	440.510	453.581	441.152	443.440	452.261	482.459	470.025	478.538	478.138	487.775
Entrate extra-tributarie (Titolo II)	A2	33.216	32.572	36.174	34.929	37.623	51.885	75.045	72.897	70.861	78.560
Spese correnti (Titolo I)	B	457.767	489.192	497.582	491.816	490.490	508.448	528.763	543.231	582.392	566.898
Risparmio pubblico	**C=A-B**	**15.959**	**-3.039**	**-20.256**	**-13.447**	**-606**	**25.896**	**16.307**	**8.205**	**-33.393**	**-563**
Entrate in conto capitale al netto della riscossione crediti (Titolo III al netto della cat.15)	D	5.613	2.268	2.235	1.289	2.371	1.081	2.340	4.948	8.190	2.716
Spese in conto capitale al netto delle acquisizioni di attività finanziarie (Titolo II al netto della cat.31)	E	53.752	55.127	56.123	47.101	43.423	38.875	44.316	40.609	40.816	41.321
Indebitamento netto	**F=C+D-E**	**-32.180**	**-55.898**	**-74.144**	**-59.259**	**-41.658**	**-11.898**	**-25.669**	**-27.456**	**-66.019**	**-39.168**
Riscossione di crediti (cat. 15)	G	755	1.210	681	907	983	1.361	1.445	1.552	1.969	2.554
Acquisizione di attività finanziarie (cat.31)	H	1.021	9.723	4.583	5.447	5.390	7.955	26.964	36.929	1.500	2.314
Saldo netto da finanziare *	**I=F+G-H**	**-32.446**	**-64.411**	**-78.046**	**-63.799**	**-46.065**	**-18.492**	**-51.188**	**-62.833**	**-65.551**	**-38.928**
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	L	191.194	194.473	215.960	224.954	197.216	248.404	199.492	226.890	233.063	218.730
Ricorso al mercato	**M=I-L**	**-223.640**	**-258.884**	**-294.006**	**-288.753**	**-243.281**	**-266.896**	**-250.680**	**-289.723**	**-298.613**	**-257.658**

* Il saldo netto da finanziare è anche definito come differenza tra entrate finali (A+D+G nella tabella) e spese finali (B+E+H)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

ASPETTI METODOLOGICI

ENTRATE

I dati di bilancio relativi alle entrate si riferiscono al consuntivo e vengono esposti per competenza e cassa. I prospetti illustrativi che seguono riportano le previsioni e le risultanze di gestione distinte per i tre livelli di aggregazione.

Nel primo livello si ha una suddivisione per titoli: 1) Tributarie; 2) Extra-tributarie; 3) Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti; 4) Accensione di prestiti. Al secondo livello è esposta la distinzione tra entrate ricorrenti ed entrate non ricorrenti. Al terzo livello è evidenziata la tipologia dell'entrata.

Si segnala che per un confronto tra gli esercizi anteriori al 2009 è stato utilizzato provvisoriamente un criterio di analisi legato alle tradizionali categorie di entrata, in quanto solo a partire dall'esercizio finanziario 2008 è stata introdotta la nuova struttura di bilancio che prevede la classificazione tra entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti" e per diverse tipologie di cespite.

SPESE

I dati di bilancio relativi alle spese sono dati da consuntivo e vengono esposti per voci economiche e per missioni e programmi.

Con riferimento alle voci economiche, le spese sono ripartite nei tre titoli. Alcune tabelle espongono le spese ripartite tra il titolo I "spese correnti" e il titolo II "spese in conto capitale, al netto del titolo III "rimborso di prestiti". Al secondo livello è esposta la distinzione dei titoli secondo le categorie, che corrispondono ai principali aggregati economici previsti dalla classificazione SEC 95.

In relazione alle spese per missioni, il documento espone un aggregato che raffigura le 34 missioni che rappresentano aggregati omogenei di attività dirette al conseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito della singola missione. I dati di bilancio evidenziano le risorse stanziate per perseguire le specifiche finalità.

A partire dal 2008, il bilancio dello Stato è classificato per missioni e programmi al fine di meglio rappresentare tramite il prospetto contabile le finalità della spesa: la legge n. 196/2009 stabilisce come unità di voto parlamentare il programma. Nel corso del tempo, l'articolazione per programmi del bilancio ha subito variazioni in termini di numerosità, denominazioni e contenuti, con riflessi anche sull'aggregato più ampio delle missioni. Le revisioni sono in parte legate all'istituzione e soppressione di programmi di spesa ma anche alla riorganizzazione delle strutture amministrative che la gestiscono e a successivi affinamenti nel contenuto.

Il dato riclassificato presentato nella tavola 2.2.9 di questo annuario consente un confronto in serie storica della spesa del bilancio dello Stato, in particolare per quanto attiene a una lettura per missioni e programmi. La

ricostruzione in serie storica è stata effettuata riconducendo le singole unità gestionali del bilancio (i piani gestionali) di ciascun esercizio alla classificazione per missioni e programmi adottata nella legge di bilancio 2016. Nel caso di piani gestionali scorporati in più programmi da un anno all'altro, si assume che la ripartizione delle risorse sia proporzionale a quella del 2016.

Se, da una parte, il dato del Conto consuntivo del bilancio espone le scelte di rappresentazione effettuate per ciascun esercizio finanziario, dall'altra, la ricostruzione in serie storica rende significativo il confronto a parità della classificazione del bilancio.

Ulteriori indicazioni sulla metodologia di stima per la riclassificazione in serie storica, tavole e database elaborabili per effettuare elaborazioni ed estrazioni personalizzate sono disponibili nell'area della pubblicazione "La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato" al link:http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/La-spesa-delle-amministrazioni-centrali/

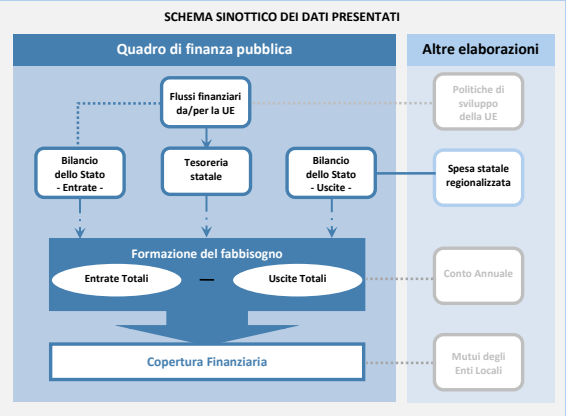
PATRIMONIO

I dati contenuti nelle tabelle inerenti il conto generale del patrimonio sono dati consuntivati nella parte II del Rendiconto generale dello Stato; essi corrispondono alle voci economiche previste dalla classificazione SEC95 e si riferiscono ai componenti attivi e passivi significativi del patrimonio, illustrati in base alla voce e secondo i Ministeri che li hanno in gestione.

In altra tavola sono esposte le attività e le passività, sia finanziarie che patrimoniali, con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio e quelle verificatesi per qualsiasi altra causa, così come previsto dall'art.36, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n.196.

L'art. 3 del Decreto Interministeriale 18 aprile 2002 stabilisce i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo le indicazioni contenute nell'allegato 3 del medesimo decreto.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI



Il bilancio dello Stato rappresenta lo strumento principale, ma non esclusivo, di prelievo e redistribuzione di risorse nei confronti del sistema economico. Il fabbisogno del settore pubblico, come si evince dallo schema, è in larga parte finanziato ricorrendo al bilancio dello Stato:

- sia direttamente attraverso i flussi di entrata e uscita del bilancio;

- sia indirettamente.

Per quanto concerne i trasferimenti del bilancio dello Stato che indirettamente finanziano il fabbisogno del settore pubblico si considerano:

- i trasferimenti effettuati alle Amministrazioni centrali, in primis Corte dei Conti, TAR, Agenzie Fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- i trasferimenti che alimentano una parte dei conti di Tesoreria. Tra le due gestioni si instaurano rapporti di carattere contabile, legati alla discrasia temporale tra il momento in cui si verifica il flusso finanziario di riscossione o pagamento e quello in cui la partita viene contabilizzata.

- erogazioni a favore di Regioni alimentati dal bilancio statale, che si conciliano perfettamente sia a livello di quantificazione, che a livello di classificazione economico e funzionale;

- versamenti al bilancio UE, vale a dire flussi disposti per finanziare le spese del bilancio comunitario, che trovano conciliazione con il Bilancio dello stato solo al termine del periodo di programmazione di riferimento.

2.1 - Le Entrate

La revisione della struttura del bilancio dello Stato, applicata a partire dal 2008 e proseguita con le novità introdotte dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), ha inciso sulla struttura classificatoria delle entrate.

Per effetto della suddetta legge, dal primo gennaio 2010, le entrate dello Stato sono ripartite in:

a. titoli, a seconda che siano di natura tributaria, extra-tributaria o che provengano dall'alienazione e dall'ammortamento di beni patrimoniali, dalla riscossione di crediti ovvero dall'accensione di prestiti ;

b. ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi;

c. tipologie, ai fini dell'approvazione parlamentare e dell'accertamento dei cespiti;

d. categorie, secondo la natura dei cespiti;

e. capitoli, eventualmente suddivisi in articoli secondo il rispettivo oggetto, ai fini della rendicontazione.

E' inoltre prevista una classificazione economica conforme ai criteri adottati in contabilità nazionale per i conti del settore della pubblica amministrazione.

Ciò premesso, si rappresenta che, nelle tavole di seguito indicate, sono esposti i dati previsionali e le risultanze di gestione delle entrate distinti per:

- titoli di entrata (tavola 2.1.1) esercizi finanziari dal 2007 al 2016;

- titoli e categorie (tavole 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4) esercizi finanziari dal 2014 al 2016.

Nel 2016, per le entrate complessive (Titoli dal I al IV), risultano versamenti totali pari a 786.793 milioni, mentre per le entrate finali (Titoli I, II e III), i versamenti totali risultano pari a 522.174 milioni, in aumento di circa il 2 per cento rispetto agli incassi del 2015 (pari a 511.987 milioni). Tale aumento è dovuto, in prevalenza, all'andamento positivo degli incassi tributari e per accensione di prestiti a fronte di una riduzione di quelli del Titolo III.

Con riferimento agli accertamenti, nel 2016, per le entrate complessive, si rileva un ammontare pari a 845.933 milioni, in aumento rispetto agli accertamenti registrati nel 2015 (pari a 829.108 milioni). In modo analogo, gli accertamenti delle entrate finali, pari a 581.315 milioni, presentano nel 2016 un aumento complessivo di 11.749 milioni rispetto all'anno precedente, da imputarsi agli aumenti degli accertamenti del Titolo I – Entrate tributarie (per l'importo di 11.617 milioni) e del Titolo II – Entrate extra-tributarie (per l'importo di 5.089 milioni), mentre, di segno contrario, è l'andamento degli accertamenti registrati per il Titolo III – Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti che, infatti, presentano una flessione pari a 4.957 milioni rispetto all'anno precedente.

Con riferimento al Titolo I, nel 2016 gli incassi totali (456.817 milioni) aumentano dell'1,6 per cento rispetto a quelli del 2015 (449.786 milioni) e del 7,3 per cento rispetto a quelli del 2014 (425.588 milioni). La componente più rilevante è costituita dalla Categoria I, che comprende i principali tributi diretti quali l'IRPEF, l'IRES e le imposte dirette sostitutive. Per tale categoria, i versamenti nel 2016 (pari a 249.358 milioni)

rappresentano, infatti, il 54,6 per cento del totale delle entrate tributarie, mentre, rispetto alle entrate finali, l'incidenza si attesta al 47,8 per cento.

Gli accertamenti tributari sono risultati pari a 488.795 milioni, superiori rispetto alle previsioni definitive di competenza per circa 1.020 milioni, in particolare, per effetto degli aumenti rilevati nella Categoria II (relativa a tasse e imposte sugli affari), per circa 3.517 milioni, e nella Categoria III (relativa alle imposte sulla produzione e sui consumi), la cui differenza, rispetto alle previsioni, è risultata pari a 249 milioni, compensati dai risultati negativi rispetto alle attese rilevati per le imposte dirette nella Categoria I (relativa alle imposte sul patrimonio e sul reddito), per circa 2.576 milioni. Inferiori rispetto alle previsioni anche i risultati di competenza per le imposte indirette ricomprese nelle Categoria IV (relativa alle entrate derivanti dalla gestione dei Monopoli) e nella Categoria V (relativa alle entrate da giochi, lotto e lotterie), con una differenza complessivamente pari a 170 milioni.

Il grado di realizzazione delle previsioni definitive di competenza per la categoria dei tributi diretti (Categoria I) nel 2016 si attesta al 99,03 per cento, analogamente per le imposte indirette (Categorie da II a V) si rileva la pressoché completa realizzazione delle stime, in particolare per le Categorie II e III.

In termini di cassa, il grado di realizzazione complessiva (indicata dal rapporto tra versamenti totali e massa acquisibile) si attesta, per le entrate tributarie, al 77 per cento, con una percentuale superiore all'80 per cento per le Categorie I, IV e V.

Con riferimento alle entrate extra-tributarie (Titolo II), nel 2016 gli incassi totali ammontano a 61.593 milioni, in aumento del 15,2 per cento rispetto a quelli del 2015 (53.441 milioni) e del 15,6 per cento rispetto a quelli del 2014 (53.280 milioni).

In costante aumento, invece, nel triennio 2014-2016, gli accertamenti che, in valore assoluto, ammontano nel 2016 a 88.692 milioni, con un aumento di 5.089 milioni rispetto al valore del 2015 (83.603 milioni) e di 4.304 milioni rispetto a quello del 2014 (84.387 milioni).

Si rileva, inoltre, che, nel 2016, l'incidenza di tali entrate rispetto al totale delle entrate finali, si attesta in termini di cassa, su una percentuale dell'11,8 per cento, mentre, in termini di competenza, la percentuale aumenta al 15,3 per cento.

Relativamente al Titolo III, si rileva che i versamenti totali nel 2016 ammontano a 3.764 milioni, a fronte di 8.760 milioni del 2015 e di 5.438 milioni del 2014. La diminuzione registrata negli ultimi due anni è determinata, in buona misura, dalla riduzione degli incassi della Categoria XIII (Vendita di beni e affrancazione di canoni) che, nel 2016, sono risultati pari a 955 milioni, rispetto a quanto affluito nel 2015, pari a 6.620 milioni, e nel 2014, pari a 3.504 milioni.

Per quanto riguarda i residui attivi, alla fine dell'esercizio 2016, la gestione ha determinato l'importo complessivo di 212.238 milioni, in aumento di 3.978 milioni rispetto a quanto rilevato al termine dell'esercizio 2015 (pari a 208.260 milioni). Gli effetti di tale aumento si riscontrano nei primi tre titoli di entrata: Titolo I per 3.352 milioni, Titolo II per 568 milioni e Titolo III per 58 milioni.

Tavola 2.1.1: Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro)

Anno	Previsioni definitive, accertamenti e versamenti del bilancio dello Stato	Titolo I - Entrate tributarie	Titolo II - Entrate extra-tributarie	Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	Titolo IV - Accensione di prestiti	Totale complessivo
2007	Previsioni Definitive CP	440.510	33.216	6.368	211.314	**691.408**
	Accertamenti	444.168	49.382	6.121	182.747	**682.418**
	Previsioni Definitive CS	424.522	28.000	6.368	258.204	**717.094**
	Totale Versato	417.843	26.442	6.110	182.747	**633.143**
	di cui: Versato in c/competenza	*404.740*	*24.988*	*6.104*	*182.747*	**618.580**
2008	Previsioni Definitive CP	453.581	32.572	3.478	242.724	**732.354**
	Accertamenti	446.165	49.400	2.182	222.489	**720.236**
	Previsioni Definitive CS	434.305	25.605	3.478	290.426	**753.814**
	Totale Versato	422.639	30.569	2.155	222.489	**677.853**
	di cui: Versato in c/competenza	*406.684*	*29.144*	*2.145*	*222.489*	**660.462**
2009	Previsioni Definitive CP	441.152	36.174	2.916	296.073	**776.316**
	Accertamenti	439.017	66.150	2.630	269.718	**777.514**
	Previsioni Definitive CS	420.024	29.629	2.866	353.111	**805.630**
	Totale Versato	414.010	39.583	2.609	269.718	**725.920**
	di cui: Versato in c/competenza	*395.782*	*38.074*	*2.601*	*269.718*	**706.175**
2010	Previsioni Definitive CP	443.440	34.929	2.196	288.861	**769.425**
	Accertamenti	441.614	61.791	1.921	272.921	**778.247**
	Previsioni Definitive CS	418.392	26.900	2.186	347.067	**794.545**
	Totale Versato	408.952	33.335	1.855	272.921	**717.063**
	di cui: Versato in c/competenza	*392.655*	*31.793*	*1.850*	*272.921*	**699.220**
2011	Previsioni Definitive CP	452.261	37.623	3.354	243.223	**736.461**
	Accertamenti	452.731	65.698	3.313	228.422	**750.165**
	Previsioni Definitive CS	423.953	27.035	3.355	303.042	**757.384**
	Totale Versato	415.649	33.770	3.238	228.422	**681.080**
	di cui: Versato in c/competenza	*397.921*	*32.085*	*3.235*	*228.422*	**661.663**
2012	Previsioni Definitive CP	482.459	51.885	2.442	266.672	**803.458**
	Accertamenti	463.769	74.076	7.947	239.784	**785.575**
	Previsioni Definitive CS	450.057	34.504	2.442	339.086	**826.090**
	Totale Versato	426.006	37.776	7.896	239.784	**711.462**
	di cui: Versato in c/competenza	*404.223*	*35.956*	*7.889*	*239.784*	**687.852**
2013	Previsioni Definitive CP	470.025	75.045	3.785	249.632	**798.487**
	Accertamenti	464.884	85.665	3.442	264.847	**818.839**
	Previsioni Definitive CS	436.389	55.717	3.785	321.986	**817.876**
	Totale Versato	427.901	52.406	3.358	264.847	**748.512**
	di cui: Versato in c/competenza	*405.343*	*49.820*	*3.354*	*264.847*	**723.364**
2014	Previsioni Definitive CP	478.538	72.897	6.500	290.692	**848.628**
	Accertamenti	460.253	84.387	5.546	289.973	**840.160**
	Previsioni Definitive CS	444.526	52.534	6.500	363.199	**866.760**
	Totale Versato	425.588	53.280	5.438	289.973	**774.279**
	di cui: Versato in c/competenza	*399.720*	*48.478*	*5.425*	*289.973*	**743.595**
2015	Previsioni Definitive CP	478.138	70.861	10.158	304.652	**863.809**
	Accertamenti	477.178	83.603	8.785	259.542	**829.108**
	Previsioni Definitive CS	447.580	52.902	10.158	364.084	**874.724**
	Totale Versato	449.786	53.441	8.760	259.542	**771.529**
	di cui: Versato in c/competenza	*416.797*	*48.666*	*8.751*	*259.542*	**733.756**
2016	Previsioni Definitive CP	487.775	78.560	5.270	258.096	**829.702**
	Accertamenti	488.795	88.692	3.828	264.618	**845.933**
	Previsioni Definitive CS	457.278	60.813	5.270	321.933	**845.294**
	Totale Versato	456.817	61.593	3.764	264.618	**786.793**
	di cui: Versato in c/competenza	*430.134*	*56.791*	*3.756*	*264.618*	**755.299**

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2014					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	**137.890**	**478.538**	**444.526**	**460.253**	**425.588**	**399.720**
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	55.999	266.543	241.115	244.865	228.600	216.514
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	63.513	154.128	145.544	158.266	138.702	130.169
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	14.818	36.039	36.039	35.465	35.448	32.936
Categoria IV - Monopoli	1.274	10.735	10.735	10.370	10.357	9.836
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	2.286	11.093	11.093	11.287	12.480	10.265
Titolo II - Entrate extra-tributarie	**122.852**	**72.897**	**52.534**	**84.387**	**53.280**	**48.478**
Categoria VI - Proventi speciali	216	743	743	721	715	697
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	37.482	32.604	22.016	25.293	18.017	14.578
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	659	412	415	419	393	383
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	1.678	1.678	1.952	1.952	1.952
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	10.150	4.609	2.626	5.843	3.217	3.053
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	73.171	30.395	22.600	47.872	26.764	25.817
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.172	2.456	2.456	2.288	2.223	1.997
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	**382**	**6.500**	**6.500**	**5.546**	**5.438**	**5.425**
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	2	3.868	3.868	3.503	3.504	3.503
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	1.081	1.081	357	357	357
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	380	1.552	1.552	1.686	1.578	1.565
Titolo IV - Accensione di prestiti	**-**	**290.692**	**363.199**	**289.973**	**289.973**	**289.973**
Totale Entrate	**261.124**	**848.628**	**866.760**	**840.160**	**774.279**	**743.595**

(segue)

segue Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2015					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	**112.393**	**478.138**	**447.580**	**477.178**	**449.786**	**416.797**
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	45.059	259.645	245.114	259.462	249.634	230.480
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	50.893	160.511	144.484	162.086	144.616	133.477
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	14.050	34.613	34.613	33.379	33.353	32.136
Categoria IV - Monopoli	1.287	10.581	10.581	10.716	10.705	10.169
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.105	12.788	12.788	11.534	11.478	10.534
Titolo II - Entrate extra-tributarie	**96.249**	**70.861**	**52.902**	**83.603**	**53.441**	**48.666**
Categoria VI - Proventi speciali	222	808	808	664	655	638
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	34.023	30.736	22.439	26.708	19.822	16.423
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	678	398	402	379	356	348
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	1.545	1.545	1.623	1.623	1.623
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	8.088	4.907	2.586	5.183	2.554	2.348
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	52.020	29.910	22.565	46.632	26.038	25.100
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.217	2.558	2.558	2.413	2.393	2.186
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	**485**	**10.158**	**10.158**	**8.785**	**8.760**	**8.751**
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	1	7.244	7.244	6.620	6.620	6.619
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	946	946	366	366	366
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	483	1.969	1.969	1.799	1.775	1.765
Titolo IV - Accensione di prestiti	**-**	**304.652**	**364.084**	**259.542**	**259.542**	**259.542**
Totale Entrate	**209.126**	**863.809**	**874.724**	**829.108**	**771.529**	**733.756**

(segue)

segue Tavola 2.1.2: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)

Titolo e Categoria	2016					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	**108.106**	**487.775**	**457.278**	**488.795**	**456.817**	**430.134**
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	43.144	264.977	250.016	262.402	249.358	235.539
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	49.189	163.815	148.279	167.332	148.783	138.576
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	13.330	33.953	33.953	34.202	34.034	32.973
Categoria IV - Monopoli	1.295	10.960	10.960	10.949	10.798	10.253
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	1.146	14.070	14.070	13.911	13.843	12.793
Titolo II - Entrate extra-tributarie	**99.644**	**78.560**	**60.813**	**88.692**	**61.593**	**56.791**
Categoria VI - Proventi speciali	171	1.017	1.017	950	947	923
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	35.697	35.520	27.437	32.114	25.558	22.240
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	700	361	363	333	300	291
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	0	1.625	1.625	1.665	1.665	1.665
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	8.376	4.472	2.151	4.961	2.676	2.436
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	53.518	32.758	25.413	46.233	28.040	27.031
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	1.182	2.807	2.807	2.437	2.407	2.205
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	**510**	**5.270**	**5.270**	**3.828**	**3.764**	**3.756**
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	2	1.726	1.726	955	955	954
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	990	990	380	380	380
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	508	2.554	2.554	2.493	2.429	2.422
Titolo IV - Accensione di prestiti	**-**	**258.096**	**321.933**	**264.618**	**264.618**	**264.618**
Totale Entrate	**208.260**	**829.702**	**845.294**	**845.933**	**786.793**	**755.299**

Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2014-2016 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2014					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	*52,8*	*56,4*	*51,3*	*54,8*	*55,0*	*53,8*
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	*21,4*	*31,4*	*27,8*	*29,1*	*29,5*	*29,1*
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	*24,3*	*18,2*	*16,8*	*18,8*	*17,9*	*17,5*
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	*5,7*	*4,2*	*4,2*	*4,2*	*4,6*	*4,4*
Categoria IV - Monopoli	*0,5*	*1,3*	*1,2*	*1,2*	*1,3*	*1,3*
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	*0,9*	*1,3*	*1,3*	*1,3*	*1,6*	*1,4*
Titolo II - Entrate extra-tributarie	*47,0*	*8,6*	*6,1*	*10,0*	*6,9*	*6,5*
Categoria VI - Proventi speciali	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	*14,4*	*3,8*	*2,5*	*3,0*	*2,3*	*2,0*
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	*0,3*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,1*	*0,1*
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	*0,0*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,3*	*0,3*
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	*3,9*	*0,5*	*0,3*	*0,7*	*0,4*	*0,4*
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	*28,0*	*3,6*	*2,6*	*5,7*	*3,5*	*3,5*
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	*0,4*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	*0,1*	*0,8*	*0,7*	*0,7*	*0,7*	*0,7*
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	*0,0*	*0,5*	*0,4*	*0,4*	*0,5*	*0,5*
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	*0,1*	*0,1*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	*0,1*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	*34,3*	*41,9*	*34,5*	*37,5*	*39,0*
Totale Entrate	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

(segue)

segue Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2014-2016 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2015					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	*53,7*	*55,4*	*51,2*	*57,6*	*58,3*	*56,8*
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	*21,5*	*30,1*	*28,0*	*31,3*	*32,4*	*31,4*
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	*24,3*	*18,6*	*16,5*	*19,5*	*18,7*	*18,2*
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	*6,7*	*4,0*	*4,0*	*4,0*	*4,3*	*4,4*
Categoria IV - Monopoli	*0,6*	*1,2*	*1,2*	*1,3*	*1,4*	*1,4*
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	*0,5*	*1,5*	*1,5*	*1,4*	*1,5*	*1,4*
Titolo II - Entrate extra-tributarie	*46,0*	*8,2*	*6,0*	*10,1*	*6,9*	*6,6*
Categoria VI - Proventi speciali	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	*16,3*	*3,6*	*2,6*	*3,2*	*2,6*	*2,2*
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	*0,3*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	*0,0*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	*3,9*	*0,6*	*0,3*	*0,6*	*0,3*	*0,3*
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	*24,9*	*3,5*	*2,6*	*5,6*	*3,4*	*3,4*
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	*0,6*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	*0,2*	*1,2*	*1,2*	*1,1*	*1,1*	*1,2*
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	*0,0*	*0,8*	*0,8*	*0,8*	*0,9*	*0,9*
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	*0,1*	*0,1*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	*35,3*	*41,6*	*31,3*	*33,6*	*35,4*
Totale Entrate	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

(segue)

segue Tavola 2.1.3: Confronti annuali tra previsioni definitive e risultanze di gestione per titolo e categoria. Anni 2014-2016 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	2016					
	Residui iniziali	Previsioni definitive CP	Previsioni definitive CS	Accertato	Totale Versato	di cui Versato CP
Titolo I - Entrate tributarie	*51,9*	*58,8*	*54,1*	*57,8*	*58,1*	*56,9*
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	*20,7*	*31,9*	*29,6*	*31,0*	*31,7*	*31,2*
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	*23,6*	*19,7*	*17,5*	*19,8*	*18,9*	*18,3*
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	*6,4*	*4,1*	*4,0*	*4,0*	*4,3*	*4,4*
Categoria IV - Monopoli	*0,6*	*1,3*	*1,3*	*1,3*	*1,4*	*1,4*
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	*0,6*	*1,7*	*1,7*	*1,6*	*1,8*	*1,7*
Titolo II - Entrate extra-tributarie	*47,8*	*9,5*	*7,2*	*10,5*	*7,8*	*7,5*
Categoria VI - Proventi speciali	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	*17,1*	*4,3*	*3,2*	*3,8*	*3,2*	*2,9*
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	*0,3*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	*0,0*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	*4,0*	*0,5*	*0,3*	*0,6*	*0,3*	*0,3*
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	*25,7*	*3,9*	*3,0*	*5,5*	*3,6*	*3,6*
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	*0,6*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	*0,2*	*0,6*	*0,6*	*0,5*	*0,5*	*0,5*
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	*0,0*	*0,2*	*0,2*	*0,1*	*0,1*	*0,1*
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	-	*0,1*	*0,1*	*0,0*	*0,0*	*0,1*
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	*0,2*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,3*
Titolo IV - Accensione di prestiti	-	*31,1*	*38,1*	*31,3*	*33,6*	*35,0*
Totale Entrate	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Tavola 2.1.4: Indicatori gestionali per titolo e categoria. Anni 2014-2016 (valori percentuali)

Titolo e Categoria	Grado di realizzazione delle previsioni definitive *accertamenti / previsioni definitive*100*			Grado di realizzazione complessiva *versamenti totali / massa acquisibile*100*			Percentuale di riscossione di competenza *versamenti in conto competenza / accertamenti*100*			Percentuale di realizzazione dei residui *versamenti in conto residui / residui iniziali*100*		
	2014	*2015*	*2016*	*2014*	*2015*	*2016*	*2014*	*2015*	*2016*	*2014*	*2015*	*2016*
Titolo I - Entrate tributarie	***96,2***	***99,8***	***100,2***	***69,0***	***76,2***	***76,7***	***86,8***	***87,3***	***88,0***	***18,8***	***29,4***	***24,7***
Categoria I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	*91,9*	*99,9*	*99,0*	*70,9*	*81,9*	*80,9*	*88,4*	*88,8*	*89,8*	*21,6*	*42,5*	*32,0*
Categoria II - Tasse e imposte sugli affari	*102,7*	*101,0*	*102,1*	*63,7*	*68,4*	*69,8*	*82,2*	*82,3*	*82,8*	*13,4*	*21,9*	*20,7*
Categoria III - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	*98,4*	*96,4*	*100,7*	*69,7*	*68,5*	*72,0*	*92,9*	*96,3*	*96,4*	*17,0*	*8,7*	*8,0*
Categoria IV - Monopoli	*96,6*	*101,3*	*99,9*	*86,2*	*90,2*	*88,1*	*94,9*	*94,9*	*93,6*	*40,9*	*41,6*	*42,1*
Categoria V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	*101,8*	*90,2*	*98,9*	*93,3*	*82,6*	*91,0*	*90,9*	*91,3*	*92,0*	*96,9*	*85,4*	*91,6*
Titolo II - Entrate extra-tributarie	***115,8***	***118,0***	***112,9***	***27,2***	***32,0***	***34,6***	***57,4***	***58,2***	***64,0***	***3,9***	***5,0***	***4,8***
Categoria VI - Proventi speciali	*97,0*	*82,3*	*93,4*	*74,6*	*63,6*	*79,7*	*96,7*	*96,0*	*97,1*	*8,5*	*7,9*	*14,6*
Categoria VII - Proventi di servizi pubblici minori	*77,6*	*86,9*	*90,4*	*25,7*	*30,6*	*35,9*	*57,6*	*61,5*	*69,3*	*9,2*	*10,0*	*9,3*
Categoria VIII - Proventi dei beni dello Stato	*101,8*	*95,3*	*92,3*	*36,7*	*33,1*	*28,2*	*91,4*	*91,7*	*87,5*	*1,5*	*1,3*	*1,2*
Categoria IX - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	*116,3*	*105,1*	*102,4*	*116,3*	*105,1*	*102,4*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Categoria X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	*126,8*	*105,6*	*110,9*	*21,8*	*19,7*	*20,8*	*52,3*	*45,3*	*49,1*	*1,6*	*2,5*	*2,9*
Categoria XI - Ricuperi, rimborsi e contributi	*157,5*	*155,9*	*141,1*	*25,8*	*31,8*	*32,5*	*53,9*	*53,8*	*58,5*	*1,3*	*1,8*	*1,9*
Categoria XII - Partite che si compensano nella spesa	*93,2*	*94,3*	*86,8*	*61,3*	*63,4*	*60,3*	*87,3*	*90,6*	*90,5*	*19,3*	*17,0*	*17,1*
Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	***85,3***	***86,5***	***72,6***	***79,0***	***82,3***	***65,1***	***97,8***	***99,6***	***98,1***	***3,6***	***1,9***	***1,5***
Categoria XIII - Vendita di beni ed affrancazione di canoni	*90,6*	*91,4*	*55,3*	*90,6*	*91,4*	*55,3*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*38,9*	*6,8*	*33,6*
Categoria XIV - Ammortamento di beni patrimoniali	*33,0*	*38,7*	*38,4*	*33,0*	*38,7*	*38,4*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Categoria XV - Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	*108,6*	*91,4*	*97,6*	*81,7*	*72,4*	*79,3*	*92,8*	*98,1*	*97,1*	*3,4*	*1,9*	*1,4*
Titolo IV - Accensione di prestiti	***99,8***	***85,2***	***102,5***	***99,8***	***85,2***	***102,5***	***100,0***	***100,0***	***100,0***	***0,0***	***0,0***	***0,0***

2.2 - Le Spese

Le spese del bilancio dello Stato sono classificate secondo l'amministrazione a cui è affidata la gestione, la natura economica (definita in coerenza con il Sistema europeo dei conti, SEC), e la finalità (in coerenza con la classificazione COFOG).

In particolare, relativamente alla finalità della spesa, l'introduzione della classificazione per missioni e programmi - in una prima fase con funzioni informative (nel 2008) e, successivamente, con funzioni autorizzatorie (a partire dell'esercizio finanziario 2011) - ha costituito un passo rilevante nella direzione di conferire maggiore evidenza nel bilancio dello Stato alla dimensione delle risorse assegnate alle funzioni e agli obiettivi perseguiti con la spesa pubblica. Infatti:

- le "Missioni" , che esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica;
- i "Programmi" , attraverso i quali si realizzano concretamente le Missioni, rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per il perseguimento di predefiniti obiettivi. Ciascun programma rappresenta un prodotto e/o servizio o un intervento nell'economia e nella società. Di norma, i programmi sono specifici di ciascuna Amministrazione; in taluni limitati casi, sono condivisi tra più Amministrazioni.

Nelle tavole di seguito indicate, si analizzano gli stanziamenti definitivi (cassa e competenza), gli impegni e i pagamenti del bilancio dello Stato relativi all'esercizio finanziario 2016, nonché agli esercizi precedenti, distinti in:

- Titoli di spesa (tavola 2.2.1);
- Missioni e Programmi (tavole 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.7 e 2.2.9);
- Categorie economiche (tavole 2.2.5 e 2.2.8);
- Amministrazioni (tavola 2.2.6).

Dall'analisi dei dati esposti in tavola 2.2.1, si evidenzia, relativamente alle variabili analizzate (stanziamenti definitivi di competenza e cassa, impegni e pagamenti), un trend crescente negli ultimi anni. Tale aumento è attribuibile principalmente alle spese per trasferimenti agli enti previdenziali, per interessi e per acquisizioni di attività finanziarie (in particolar modo per le anticipazioni volte ad assicurare agli enti territoriali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili).

Più in dettaglio, la spesa pubblica presenta un totale complessivo di pagamenti per il 2016 pari a 762.612 milioni.

Concentrandosi poi sulla spesa finale, si nota come gli stanziamenti di competenza presentino un trend crescente negli ultimi anni, attestandosi a 610.533 milioni nel 2016. Analogo andamento crescente si riscontra nell'ambito dell'impegnato, che rappresenta in media il 97 per cento degli stanziamenti definitivi di competenza, e per il pagato, che costituisce a sua volta circa l'88,9 per cento dello stanziamento definitivo di cassa.

Lo stanziamento definitivo è il risultato delle modifiche apportate, nel corso dell'esercizio, all'iniziale allocazione di risorse approvata dal Parlamento con la legge di bilancio. Tali modifiche includono le variazioni apportate con legge di assestamento, quelle derivanti da nuove leggi (intervenute dopo la legge di assestamento), a seguito della reiscrizione di residui passivi perenti, della riassegnazione di entrate, della ripartizione

di fondi e di variazioni compensative effettuate dalle amministrazioni mediante il ricorso alla flessibilità di bilancio. Nelle tavole 2.2.2 e 2.2.3 si analizza tale aspetto, rappresentando lo scostamento tra gli stanziamenti iniziali e gli stanziamenti definitivi (cassa e competenza) della spesa complessiva del bilancio dello Stato per Missione, relativamente all'esercizio finanziario 2016, evidenziando la tipologia di variazione di bilancio intervenuta.

Come indicato nella tavola 2.2.2, gli stanziamenti di competenza del 2016 sono aumentati da 824,3 miliardi a 829,2 miliardi nel corso dell'esercizio finanziario (con un incremento pari allo 0,6 per cento rispetto alla previsione iniziale). Seppure la legge di assestamento abbia comportato una correzione in riduzione degli stanziamenti di competenza (pari complessivamente a -5,6 miliardi) e l'effetto netto di nuove leggi di spesa sia stato negativo (di circa -279 milioni), tali variazioni sono state più che compensate da nuove risorse apportate dalla riassegnazioni di entrate ai capitoli di spesa per un importo di circa 10,8 miliardi. Le missioni maggiormente interessate da un incremento nella disponibilità di risorse in corso d'anno - anche grazie all'apporto di fondi ripartiti, reiscrizioni di residui, e variazioni compensative - sono: Politiche per il lavoro (+5,1 miliardi), Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (+4,9 miliardi), Competitività e sviluppo delle imprese (+ 2,7 miliardi). Tra le missioni che hanno invece visto una riduzione complessiva della spesa stanziata si segnalano: Debito pubblico (-4,5 miliardi), Politiche previdenziali (-4,5 miliardi), Politiche economico-finanziarie e di bilancio (-2,3 miliardi).

Dal lato degli stanziamenti di cassa (tavola 2.2.3), si registra un incremento in corso d'esercizio superiore rispetto a quanto riscontrato per la competenza e complessivamente pari a 15,9 miliardi (circa all'1,9 per cento rispetto alla previsione iniziale). La legge di assestamento ha complessivamente aumentato le disponibilità di cassa (+5,4 miliardi) cosi come le riassegnazioni di entrate (+10,9 miliardi), mentre le nuove leggi di spesa hanno comportato una riduzione (per -330,9 milioni). Le missioni interessate da un incremento dello stanziamento iniziale di cassa - anche grazie all'apporto di fondi ripartiti, reiscrizioni di residui, e variazioni compensative - sono: Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (+7,2 miliardi), Politiche per il lavoro (+5,8 miliardi) e Competitività e sviluppo delle imprese (+2,8 miliardi). Hanno registrato, invece, una riduzione significativa le missioni Politiche previdenziali (-3,7 miliardi), Politiche economico-finanziarie e di bilancio (-1,8 miliardi) e Debito pubblico (-1,3 miliardi).

In generale, per la missione Politiche per il lavoro, gli incrementi di cassa e competenza stabiliti in sede di assestamento riflettono l'aumento delle somme destinate ai trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria. La dinamica della missione Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali è connessa agli ulteriori stanziamenti destinati, sempre dalla legge di assestamento, alle Regioni per ripristinare le risorse rimodulate dai capitoli relativi alla compartecipazione IVA e al Fondo sanitario nazionale. Tra gli incrementi di spesa derivanti da nuove leggi varate in corso d'anno, si segnalano gli interventi connessi ai finanziamenti statali a favore del gruppo ILVA in amministrazione straordinaria e alle risorse aggiuntive destinate al fondo per le piccole e medie imprese della missione Competitività e sviluppo delle imprese.

L'andamento in riduzione degli stanziamenti della missione Politiche previdenziali è determinato dai minori trasferimenti all'INPS a titolo di anticipazioni di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali. La riduzione che si osserva per gli stanziamenti della missione Debito pubblico è invece dovuta all'adeguamento delle spese per interessi alla dinamica dei tassi vigenti sui mercati internazionali.

Nell'ambito dell'ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per missione (tavola 2.2.4), quelle che hanno assorbito maggiori risorse finanziarie nel 2016 sono:

- Debito pubblico: di competenza esclusiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che concerne i rimborsi del debito statale e le spese per interessi ed è la missione finanziariamente più rilevante, presentando impegni 266.868 milioni e pagamenti per 269.735 milioni (il 34 per cento del totale in termini di impegni e il 35 per cento del totale in termini di pagamenti);
- Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali: gli impegni e i pagamenti sono pari, rispettivamente, a 114.403 milioni e 113.614 milioni. Nell'ambito della predetta missione il "Federalismo" costituisce il programma di spesa più rilevante, con impegni pari a 65.274 milioni (57 per cento totale degli impegni) e pagamenti pari a 62.690 milioni (oltre il 55 per cento del totale dei pagamenti);
- Politiche economico-finanziarie e di bilancio: presenta impegni per 84.503 milioni e pagamenti per 78.801 milioni. Circa il 64 per cento degli impegni e circa il 68 per cento dei pagamenti della missione è assorbito dal programma "Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi di imposte", che presenta impegni per 53.946 milioni e pagamenti per 53.296 milioni;
- Politiche previdenziali: che rappresenta il 12 per cento circa della spesa, a titolo di trasferimenti a fondi e casse previdenziali. Il programma finanziariamente più significativo è "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali", di competenza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che assorbe oltre l'86 per cento degli impegni e circa l'84 per cento dei pagamenti;
- Istruzione scolastica: annovera somme impegnate per 44.678 milioni e pagate per 44.683 milioni. Nell'ambito della missione il programma di spesa più rilevante è "Istruzione secondaria di II grado" (impegni per 14.971 milioni e pagamenti per 14.996 milioni), seguito da "Istruzione primaria" (impegni e pagamenti per circa 13.600 milioni) e da "Istruzione secondaria di I grado" (impegni e pagamenti per circa 9.500 milioni);
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: registra impegni per 35.154 milioni e pagamenti per 34.289 milioni, in crescita, rispettivamente di 467 milioni e 196 milioni rispetto al 2015. Gran parte della spesa di questa missione risulta allocata nel Programma "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva", che rappresenta oltre l'82 per cento degli impegni e oltre l'81 per cento dei pagamenti, e in cui sono inclusi i trasferimenti all'INPS per pagamento di pensioni, assegni vari e relativi oneri accessori agli invalidi civili, ai sordomuti ed ai ciechi civili, la spesa per pensioni sociali, assegni sociali ed assegni vitalizi e la spesa per interventi vari a favore della famiglia;
- L'Italia in Europa e nel mondo: inerente la partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE, annovera impegni per 23.603 milioni e pagamenti per 23.694 milioni. La missione è quasi integralmente assorbita dal programma "Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE" (circa l'87 per cento del totale degli impegni e dei pagamenti).

Le missioni indicate, assieme ad altre, quali Giustizia, Ordine pubblico e sicurezza e Istruzione universitaria sono quelle che, con riferimento agli ultimi esercizi finanziari, presentano i livelli più elevati in termini di capacità di impegno e di capacità di spesa complessiva (tavola 2.2.7).

Con riferimento alla capacità di spesa complessiva, le categorie economiche che hanno registrato i valori più elevati sono i redditi da lavoro dipendente e gli interessi passivi e redditi da capitale, in quanto spese di natura obbligatoria, e le risorse proprie Unione Europea, quali spese derivanti dalla partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito comunitario.

Relativamente all'ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per categorie economiche (tavole 2.2.5 e 2.2.8), prendendo a riferimento le spese finali dell'esercizio finanziario 2016, le categorie economiche che hanno assorbito maggiori risorse finanziarie sono:

- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche, pari a 243.454 milioni, pari al 43,19 per cento del pagato delle spese finali;
- Redditi da lavoro dipendente, pari a 89.492 milioni, pari al 15,87 per cento circa del pagato delle spese finali;
- Interessi passivi e redditi da capitale, pari a 71.604 milioni, pari al 12,70 per cento del pagato delle spese finali.

Riguardo, infine, l'ammontare complessivo della spesa pubblica distinta per Amministrazioni (tavola 2.2.6), al Ministero dell'Economia e delle Finanze è attribuibile la parte preponderante, in misura pari al 68,53 per cento circa nel 2016 in termini di pagato, anche in considerazione del fatto che tale dicastero gestisce la componente della spesa relativa al debito pubblico; seguono, con importi decisamente più contenuti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che assorbono, rispettivamente, il 13,91 e il 7,16 per cento circa del totale dei pagamenti .

Per quanto riguarda i dati esposti in tavola 2.2.9, che riporta in serie storica gli stanziamenti definitivi e i risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione riclassificati secondo la struttura del bilancio 2016, si evidenzia una crescita della spesa complessiva nel periodo 2008-2016, con andamenti tuttavia variabili da un anno all'altro. In particolare, tra 2015 e 2016 si osserva una segnata riduzione.

Nel lungo periodo, tra il 2008 e il 2016, le missioni che hanno visto un maggiore incremento della spesa, dal lato della competenza, sono Politiche per il lavoro, Competitività e sviluppo delle imprese, Casa e assetto urbanistico, Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti ed Energia e diversificazione delle fonti energetiche. Al contrario, hanno registrato una riduzione della spesa le missioni Regolazione dei mercati, Turismo, Comunicazioni, Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche e Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca. Analoga situazione si presenta per la parte di cassa, con differenze nelle percentuali di variazione; si distingue in questo caso anche la missione Sviluppo e riequilibrio territoriale.

Nel confronto con l'anno precedente, nel 2016 hanno registrato un incremento significativo, dal lato della competenza, le missioni Turismo (oltre il 50 per cento), Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti nonché Politiche per il lavoro (oltre il 40 per cento); mentre hanno visto una riduzione della spesa di competenza le missioni Sviluppo e riequilibrio territoriale (oltre il 50 per cento), Comunicazioni (35 per cento), Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (19 per cento) e Politiche previdenziali (18 per cento). Una situazione equivalente si registra dal lato della cassa, seppure con differenze nelle percentuali di variazione; si distingue in questo caso la missione Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo che

per il totale dei pagamenti vede un incremento (4 per cento) rispetto ad uno stanziamento di cassa che si è ridotto (28 per cento).

Tavola 2.2.1: Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti totali del bilancio dello Stato per titolo. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro)

Anno	Stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti del bilancio dello Stato	Titolo I - Spese correnti	Titolo II - Spese in conto capitale	Spesa finale	Titolo III - Rimborso passività finanziarie	Totale complessivo
2007	Stanziamenti Definitivi CP	457.767	54.773	512.540	191.194	703.734
	Impegni	437.189	53.157	490.346	164.199	654.545
	Stanziamenti Definitivi CS	465.602	69.048	534.650	193.386	728.036
	Totale Pagato	430.276	45.685	475.961	166.990	642.951
	di cui: Pagato in c/competenza	*410.959*	*23.951*	*434.910*	*161.222*	596.132
2008	Stanziamenti Definitivi CP	489.192	64.850	554.042	194.473	748.516
	Impegni	472.685	63.052	535.737	184.808	720.544
	Stanziamenti Definitivi CS	499.285	76.061	575.346	194.460	769.806
	Totale Pagato	463.065	60.957	524.021	187.853	711.874
	di cui: Pagato in c/competenza	*440.693*	*38.999*	*479.692*	*184.167*	663.859
2009	Stanziamenti Definitivi CP	497.582	60.706	558.288	215.960	774.248
	Impegni	481.578	58.913	540.492	176.141	716.633
	Stanziamenti Definitivi CS	511.155	73.193	584.348	216.592	800.940
	Totale Pagato	469.577	53.670	523.247	176.103	699.350
	di cui: Pagato in c/competenza	*444.681*	*31.864*	*476.545*	*175.473*	652.018
2010	Stanziamenti Definitivi CP	491.816	52.548	544.363	224.954	769.317
	Impegni	474.662	52.282	526.944	188.435	715.380
	Stanziamenti Definitivi CS	499.808	67.795	567.603	225.627	793.229
	Totale Pagato	452.441	51.547	503.988	189.104	693.092
	di cui: Pagato in c/competenza	*430.121*	*30.137*	*460.258*	*188.435*	648.693
2011	Stanziamenti Definitivi CP	490.490	48.813	539.303	197.216	736.519
	Impegni	472.320	48.502	520.822	186.135	706.957
	Stanziamenti Definitivi CS	503.924	56.278	560.203	197.216	757.419
	Totale Pagato	471.545	47.830	519.375	186.012	705.387
	di cui: Pagato in c/competenza	*440.524*	*30.433*	*470.957*	*186.012*	656.969
2012	Stanziamenti Definitivi CP	508.448	46.830	555.277	248.404	803.681
	Impegni	489.351	45.653	535.004	214.334	749.337
	Stanziamenti Definitivi CS	520.744	55.454	576.198	248.533	824.731
	Totale Pagato	482.885	47.558	530.442	213.934	744.376
	di cui: Pagato in c/competenza	*461.321*	*32.203*	*493.524*	*213.792*	707.317
2013	Stanziamenti Definitivi CP	528.763	71.280	600.043	199.492	799.535
	Impegni	510.835	71.175	582.010	170.973	752.983
	Stanziamenti Definitivi CS	543.817	74.946	618.762	200.042	818.805
	Totale Pagato	499.799	60.813	560.612	171.089	731.701
	di cui: Pagato in c/competenza	*473.327*	*50.563*	*523.890*	*170.579*	694.469
2014	Stanziamenti Definitivi CP	543.231	77.538	620.769	226.890	847.658
	Impegni	526.195	76.830	603.025	207.562	810.587
	Stanziamenti Definitivi CS	554.369	84.082	638.451	227.144	865.595
	Totale Pagato	503.709	59.406	563.115	207.618	770.732
	di cui: Pagato in c/competenza	*476.907*	*49.893*	*526.799*	*207.197*	733.996
2015	Stanziamenti Definitivi CP	582.392	42.316	624.708	233.063	857.771
	Impegni	569.801	41.310	611.111	215.520	826.631
	Stanziamenti Definitivi CS	600.135	60.124	660.259	233.437	893.696
	Totale Pagato	555.063	45.199	600.262	212.642	812.904
	di cui: Pagato in c/competenza	*521.708*	*26.386*	*548.094*	*212.286*	760.380
2016	Stanziamenti Definitivi CP	566.898	43.635	610.533	218.730	829.264
	Impegni	549.647	42.794	592.441	195.982	788.423
	Stanziamenti Definitivi CS	581.697	52.191	633.888	221.842	855.730
	Totale Pagato	527.535	36.105	563.640	198.972	762.612
	di cui: Pagato in c/competenza	*501.741*	*24.521*	*526.262*	*195.734*	721.996

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

Tavola 2.2.2: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di competenza, per Missione e tipologia di variazione di bilancio.
Anno 2016 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	Variazioni di assestamento (c)	Atti amministrativi						Scostamento tra stanziamenti definitivi e stanziamenti LB (b)-(a) = (c)+(i)
				Nuove leggi di spesa (d)	Reiscrizione residui (e)	Riassegnazione entrate (f)	Riparto fondi (g)	Altre variazioni compensative (h)	Totale (i) = (d)+(e)+(f)+(g)+(h)	
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.703	2.714	-8	10	0	9	1	-0	20	11
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	559	644	1	6	0	40	37	1	84	85
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	109.813	114.689	3.242	-734	668	1.821	378	-499	1.634	4.876
L'Italia in Europa e nel mondo	26.289	26.806	-206	129	10	360	230	-6	723	517
Difesa e sicurezza del territorio	19.941	21.444	-21	249	241	456	346	232	1.523	1.502
Giustizia	7.789	8.263	-1	2	57	251	154	11	476	474
Ordine pubblico e sicurezza	10.539	11.374	74	-7	84	515	178	-9	761	835
Soccorso civile	3.993	4.546	12	210	7	299	19	8	542	554
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	818	974	2	51	56	22	21	4	154	156
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	241	612	-0	-13	31	348	4	0	371	371
Competitivita' e sviluppo delle imprese	17.783	20.480	1	1.399	316	684	285	12	2.696	2.697
Regolazione dei mercati	12	42	-0	-2	1	25	1	4	30	30
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	11.000	11.660	-45	239	383	27	28	29	705	660
Infrastrutture pubbliche e logistica	5.704	5.844	-2	-345	327	15	170	-26	142	140
Comunicazioni	603	694	-0	3	69	8	9	2	91	91
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	219	212	-0	-14	5	1	1	-0	-6	-6
Ricerca e innovazione	2.687	2.957	-1	-1	261	2	8	0	270	270
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	907	1.545	0	87	108	246	196	0	638	638
Casa e assetto urbanistico	2.167	2.284	0	-7	54	70	0	0	117	117
Tutela della salute	926	1.581	1	0	9	23	120	503	655	655
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	1.867	2.080	-7	25	8	90	60	36	219	213
Istruzione scolastica	44.799	45.522	-5	-0	2	501	218	8	729	723
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	7.851	7.868	1	-4	0	6	6	7	16	16
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.322	35.239	-48	-218	3	134	46	-0	-34	-82
Politiche previdenziali	91.403	86.923	-4.108	-496	124	0	0	-1	-372	-4.480
Politiche per il lavoro	9.976	15.102	4.087	927	3	106	2	0	1.039	5.126
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2.406	3.296	-16	703	3	130	57	12	906	890
Sviluppo e riequilibrio territoriale	2.833	2.717	0	-124	8	0	0	0	-116	-116
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	89.908	87.568	-1.825	-1.527	50	810	100	53	-515	-2.340
Giovani e sport	641	700	0	50	0	8	1	0	59	59
Turismo	41	46	4	-1	0	0	0	1	0	5
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1.498	1.835	7	3	6	154	149	17	330	337
Fondi da ripartire	9.720	4.136	1.022	-781	-2.894	294	-2.825	-400	-6.606	-5.584
Debito pubblico	301.354	296.866	-7.768	-100	0	3.379	0	0	3.279	-4.489
TOTALE	**824.313**	**829.264**	**-5.608**	**-279**	**0**	**10.838**	**-0**	**-0**	**10.559**	**4.951**

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"
(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

Tavola 2.2.3: Scostamento tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi di cassa, per Missione e tipologia di variazione di bilancio. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	Variazioni di assestamento (c)	Atti amministrativi						Scostamento tra stanziamenti definitivi e stanziamenti LB (b)-(a) = (c)+(i)
				Nuove leggi di spesa (d)	Reiscrizione residui (e)	Riassegnazione entrate (f)	Riparto fondi (g)	Altre variazioni compensative (h)	Totale (i) = (d)+(e)+(f)+(g)+(h)	
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.703	2.781	-8	10	0	9	1	67	86	78
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	559	658	1	6	0	40	50	2	98	99
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	113.505	120.682	5.397	-734	668	1.821	527	-503	1.780	7.177
L'Italia in Europa e nel mondo	26.289	26.931	-205	129	10	360	350	-3	846	641
Difesa e sicurezza del territorio	20.095	21.737	-23	249	241	456	496	223	1.665	1.642
Giustizia	7.855	8.682	125	2	57	251	356	35	702	827
Ordine pubblico e sicurezza	10.540	11.539	76	-6	84	515	256	75	924	999
Soccorso civile	3.998	4.686	69	210	7	299	125	-22	619	688
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	889	1.101	61	51	56	22	21	2	152	213
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	241	1.030	100	-10	31	348	269	50	689	789
Competitivita' e sviluppo delle imprese	17.907	20.729	209	1.404	316	684	285	-76	2.612	2.822
Regolazione dei mercati	12	38	-0	-2	1	25	1	0	26	26
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	11.283	13.890	1.126	305	383	27	752	15	1.482	2.608
Infrastrutture pubbliche e logistica	6.020	6.205	81	-324	327	15	170	-84	104	185
Comunicazioni	620	916	66	3	69	8	140	11	231	297
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	219	232	0	-14	5	1	1	20	14	14
Ricerca e innovazione	2.959	3.508	126	-1	261	2	167	-6	424	550
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	909	2.057	229	63	108	246	485	16	918	1.147
Casa e assetto urbanistico	2.227	3.191	817	-7	54	70	0	30	147	965
Tutela della salute	1.284	2.050	7	0	9	23	228	499	759	766
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	1.981	2.215	-5	25	8	90	63	52	239	234
Istruzione scolastica	45.020	46.446	232	-0	2	501	677	13	1.193	1.425
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	8.087	8.100	0	-4	0	6	6	4	12	12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.333	36.005	310	-218	3	134	447	-4	363	672
Politiche previdenziali	92.103	88.441	-3.286	-496	124	0	0	-5	-376	-3.662
Politiche per il lavoro	10.276	16.025	4.710	927	3	106	2	-0	1.039	5.749
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2.615	3.462	-19	703	3	130	57	-28	866	847
Sviluppo e riequilibrio territoriale	2.143	2.051	0	-100	8	0	0	0	-92	-92
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	89.994	88.239	-1.371	-1.579	50	810	310	25	-384	-1.754
Giovani e sport	641	733	0	50	0	8	13	20	92	92
Turismo	139	137	10	-1	0	0	0	-12	-12	-2
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1.508	1.857	23	3	6	154	146	17	326	349
Fondi da ripartire	18.540	9.276	1.023	-877	-2.894	294	-6.404	-406	-10.287	-9.264
Debito pubblico	301.354	300.099	-4.507	-100	0	3.379	0	-28	3.251	-1.256
TOTALE	**839.847**	**855.730**	**5.377**	**-331**	**0**	**10.837**	**-0**	**-0**	**10.506**	**15.883**

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"
(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria

Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
1	**Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri**	**13**	**2.714**	**2.781**	**2.714**	**2.771**	**2.704**
1	Organi costituzionali	-	1.746	1.746	1.746	1.746	1.746
2	Organi a rilevanza costituzionale	9	486	549	486	541	477
3	Presidenza del Consiglio dei Ministri	4	482	485	482	484	481
2	**Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio**	**15**	**644**	**658**	**630**	**613**	**599**
2	Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio	15	642	656	628	611	597
3	Supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e amministrazione generale sul territorio	0	2	2	2	2	2
3	**Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali**	**40.777**	**114.689**	**120.682**	**114.403**	**113.614**	**101.942**
1	Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	4.117	544	4.372	544	3.348	542
2	Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali	65	314	314	310	286	283
3	Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	980	12.121	12.228	12.042	11.755	10.910
4	Federalismo	26.492	65.311	66.310	65.274	62.690	58.107
5	Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	2.711	28.668	28.680	28.504	28.659	26.772
6	Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	6.325	7.105	8.144	7.104	6.289	4.763
7	Rapporti finanziari con Enti territoriali	82	594	595	593	555	537
8	Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	5	32	40	32	31	29
4	**L'Italia in Europa e nel mondo**	**221**	**26.806**	**26.931**	**23.603**	**23.694**	**23.503**
1	Protocollo internazionale	1	8	9	6	6	5
2	Cooperazione allo sviluppo	141	996	1.127	984	1.117	983
4	Cooperazione economica e relazioni internazionali	22	44	44	40	39	18
6	Promozione della pace e sicurezza internazionale	4	601	603	523	524	520
7	Integrazione europea	6	24	24	21	18	17
8	Italiani nel mondo e politiche migratorie	1	48	48	46	46	46
9	Promozione del sistema Paese	12	148	146	138	133	127
10	Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	-	23.630	23.630	20.559	20.559	20.559
11	Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	1	581	582	580	559	558
12	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	3	162	151	161	143	135

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
13	Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	19	536	536	521	520	513
14	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	11	21	25	17	22	16
15	Comunicazione in ambito internazionale	0	4	4	4	4	4
16	Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale	0	2	2	2	2	2
5	**Difesa e sicurezza del territorio**	**2.146**	**21.444**	**21.737**	**20.802**	**20.793**	**19.423**
1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	230	6.596	6.734	6.538	6.638	6.434
2	Approntamento e impiego delle forze terrestri	190	5.382	5.450	5.246	5.290	5.180
3	Approntamento e impiego delle forze navali	97	2.297	2.351	2.216	2.198	2.134
4	Approntamento e impiego delle forze aeree	85	2.852	2.824	2.794	2.758	2.715
5	Interventi non direttamente connessi con l'operativita' dello strumento militare	9	453	454	455	453	448
6	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	1.534	3.864	3.924	3.553	3.457	2.513
8	Missioni militari di pace	-	0	0	-	-	-
6	**Giustizia**	**1.126**	**8.263**	**8.682**	**8.114**	**7.980**	**7.366**
1	Amministrazione penitenziaria	120	2.857	2.911	2.760	2.733	2.671
2	Giustizia civile e penale	910	4.981	5.323	4.943	4.903	4.376
3	Giustizia minorile	16	159	169	150	146	135
5	Giustizia tributaria	79	265	279	260	198	184
7	**Ordine pubblico e sicurezza**	**806**	**11.374**	**11.539**	**11.231**	**11.188**	**10.644**
4	Sicurezza democratica	20	775	796	775	796	775
5	Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	85	1.618	1.639	1.583	1.566	1.520
6	Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano	6	198	201	192	192	189
7	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	78	849	869	846	835	776
8	Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	408	7.174	7.261	7.079	7.079	6.766
9	Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	30	333	337	332	325	295
10	Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	180	426	436	423	396	323

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
8	**Soccorso civile**	**274**	**4.546**	**4.686**	**4.472**	**4.262**	**4.028**
1	Interventi per soccorsi	15	129	141	119	126	114
2	Gestione del sistema nazionale di difesa civile	2	7	9	7	7	6
3	Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	162	2.238	2.295	2.213	2.152	2.024
4	Interventi per pubbliche calamita'	45	353	373	349	151	108
5	Protezione civile	50	1.819	1.869	1.785	1.827	1.777
9	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**295**	**974**	**1.101**	**961**	**885**	**697**
2	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	141	446	507	441	410	329
3	Sostegno al settore agricolo	-	161	161	161	161	161
5	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	7	48	50	45	45	42
6	Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	148	319	383	315	269	166
10	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**	**665**	**612**	**1.030**	**559**	**565**	**207**
6	Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture mercati gas e petrolio e relazioni internazionali nel settore energetico	12	4	16	4	16	4
7	Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo svil	472	542	908	541	466	198
8	Sviluppo, innovazione, regolamentazione e gestione delle risorse minerarie ed energetiche	181	66	106	14	84	6
11	**Competitivita' e sviluppo delle imprese**	**1.874**	**20.480**	**20.729**	**20.394**	**18.656**	**17.745**
5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	789	3.229	3.339	3.214	2.912	2.611
6	Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	312	627	602	627	585	277
7	Incentivazione del sistema produttivo	477	2.301	2.427	2.298	1.239	1.030
8	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	202	1.150	1.142	1.133	840	811
9	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'	40	13.074	13.113	13.025	13.001	12.962
10	Lotta alla contraffazione e tutela della proprieta' industriale	53	98	106	97	78	54
11	Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitività e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico	0	0	0	0	0	0
12	**Regolazione dei mercati**	**31**	**42**	**38**	**41**	**29**	**18**
4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	31	42	38	41	29	18
13	**Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto**	**4.881**	**11.660**	**13.890**	**11.635**	**11.654**	**9.062**
1	Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale	117	325	332	312	304	244
2	Autotrasporto ed intermodalita'	134	268	297	267	267	188

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
4	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	72	101	101	100	76	37
5	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	1.076	714	945	715	446	158
6	Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	710	5.799	5.834	5.793	5.392	5.190
8	Sostegno allo sviluppo del trasporto	2.468	3.658	5.558	3.658	4.573	2.755
9	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	304	794	823	791	596	489
14	**Infrastrutture pubbliche e logistica**	**4.669**	**5.844**	**6.205**	**5.766**	**3.741**	**2.021**
5	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	17	73	74	50	38	29
8	Opere pubbliche e infrastrutture	196	601	601	601	361	168
9	Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	1	8	8	5	5	4
10	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	2.752	2.499	2.844	2.449	2.110	1.102
11	Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	1.703	2.663	2.677	2.661	1.228	718
15	**Comunicazioni**	**402**	**694**	**916**	**689**	**776**	**568**
3	Servizi postali e telefonici	201	327	471	327	460	326
4	Sostegno all'editoria	56	163	163	163	139	135
5	Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inc	0	13	13	13	12	12
8	Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	142	143	220	141	120	52
9	Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	2	48	49	46	45	44
16	**Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**	**85**	**212**	**232**	**212**	**206**	**171**
4	Politica commerciale in ambito internazionale	0	8	8	7	7	7
5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	84	205	225	204	199	164
17	**Ricerca e innovazione**	**1.352**	**2.957**	**3.508**	**2.943**	**3.048**	**2.519**
3	Ricerca in materia ambientale	0	81	82	81	81	81
4	Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attivita' culturali	3	22	24	22	24	22
6	Ricerca nel settore dei trasporti	0	4	4	4	4	4
11	Ricerca tecnologica nel settore della difesa	60	58	49	58	45	11
15	Ricerca di base e applicata	123	192	272	191	191	165
18	Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della societa' dell'informazione	3	10	11	10	10	8

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
20	Ricerca per il settore della sanita' pubblica	234	283	344	282	271	170
21	Ricerca per il settore zooprofilattico	13	14	14	14	11	3
22	Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	915	2.292	2.709	2.281	2.411	2.056
18	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**1.286**	**1.545**	**2.057**	**1.505**	**1.565**	**690**
3	Valutazioni e autorizzazioni ambientali	8	20	21	19	18	13
5	Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali	118	193	222	191	69	21
7	Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita'	14	214	226	189	194	184
8	Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	3	20	23	20	22	19
11	Coordinamento generale, informazione e comunicazione	22	4	24	4	3	3
12	Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	267	497	451	497	373	270
13	Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino	75	169	186	160	161	111
14	Sostegno allo sviluppo sostenibile	613	37	637	35	607	2
15	Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	45	275	134	274	80	52
16	Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	121	116	133	116	37	15
19	**Casa e assetto urbanistico**	**1.070**	**2.284**	**3.191**	**2.285**	**1.766**	**1.119**
1	Edilizia abitativa e politiche territoriali	817	1.890	2.708	1.890	1.345	812
2	Politiche abitative, urbane e territoriali	253	394	484	395	420	307
20	**Tutela della salute**	**537**	**1.581**	**2.050**	**1.551**	**1.359**	**1.079**
1	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante	46	160	164	146	86	65
2	Sanita' pubblica veterinaria	8	37	38	36	35	30
3	Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	108	691	792	685	606	503
4	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	13	18	17	17	15	9
5	Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	2	12	13	12	12	10
6	Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria e attivita' e coordinamento in ambito internazionale	6	27	31	26	28	25
7	Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure	336	591	943	588	531	402

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
8	Sicurezza degli alimenti e nutrizione	8	11	14	10	11	7
9	Attivita' consultiva per la tutela della salute	0	3	3	2	3	2
10	Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	8	20	23	20	22	15
11	Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie	0	7	7	6	6	6
12	Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali	1	4	4	4	4	3
21	**Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici**	**234**	**2.080**	**2.215**	**2.066**	**1.680**	**1.497**
2	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	90	491	571	491	466	396
5	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	0	6	6	6	6	6
6	Tutela dei beni archeologici	12	172	178	171	159	150
9	Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	10	143	146	139	134	128
10	Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	4	152	155	149	148	145
12	Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	21	131	147	128	133	118
13	Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	31	303	317	302	280	255
14	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	3	19	20	19	11	10
15	Tutela del patrimonio culturale	63	359	368	359	278	228
16	Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanee e delle periferie urbane	2	14	19	12	14	11
17	Promozione dello sviluppo della cultura e conoscenza del patrimonio culturale per i giovani	-	290	288	290	50	50
22	**Istruzione scolastica**	**1.425**	**45.522**	**46.446**	**44.678**	**44.683**	**43.778**
1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	418	290	535	277	268	80
2	Istruzione prescolastica	179	5.658	5.750	5.504	5.519	5.418
8	Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio	15	57	61	54	52	42
9	Istituzioni scolastiche non statali	57	502	559	501	481	432
10	Sostegno all'istruzione	14	-	14	-	14	-
11	Istruzione primaria	253	13.767	13.960	13.611	13.663	13.444
12	Istruzione secondaria di primo grado	126	9.705	9.770	9.564	9.507	9.448
13	Istruzione secondaria di secondo grado	334	15.339	15.567	14.971	14.996	14.750
15	Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale	1	15	15	14	14	13

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
16	Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione	27	191	214	182	169	152
23	**Istruzione universitaria e formazione post-universitaria**	**470**	**7.868**	**8.100**	**7.858**	**7.494**	**7.210**
1	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	51	299	317	294	239	189
2	Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	7	459	461	457	456	449
3	Sistema universitario e formazione post-universitaria	413	7.110	7.322	7.107	6.800	6.572
24	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	**1.461**	**35.239**	**36.005**	**35.053**	**34.289**	**32.813**
2	Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilita' sociale delle imprese e delle organizzazioni	136	299	747	298	566	120
4	Lotta alle dipendenze	1	6	7	6	7	5
5	Protezione sociale per particolari categorie	372	5.171	5.361	5.115	5.183	4.854
6	Garanzia dei diritti dei cittadini	12	121	126	117	116	110
7	Sostegno alla famiglia	-	22	22	22	22	22
8	Promozione e garanzia dei diritti e delle pari opportunita'	1	62	63	62	63	62
11	Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali	2	679	679	554	553	553
12	Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e	937	28.880	29.000	28.880	27.778	27.086
25	**Politiche previdenziali**	**15.009**	**86.923**	**88.441**	**86.768**	**76.728**	**72.358**
2	Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	1.650	12.666	13.433	12.559	12.560	11.707
3	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	13.360	74.257	75.008	74.209	64.168	60.651
26	**Politiche per il lavoro**	**5.155**	**15.102**	**16.025**	**15.040**	**13.742**	**12.398**
2	Infortuni sul lavoro	-	7	7	7	7	7
6	Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	5.072	14.572	15.495	14.571	13.354	12.028
7	Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	6	54	54	15	13	9
8	Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	2	15	16	15	15	15
9	Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	4	48	52	48	46	42
10	Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	60	110	102	109	29	29
11	Servizi territoriali per il lavoro	3	283	284	263	263	261
12	Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali	7	13	16	13	15	9

(segue)

segue Tavola 2.2.4: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per missione e programma. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

	Missione e Programma	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
27	**Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti**	**178**	**3.296**	**3.462**	**3.283**	**2.484**	**2.355**
2	Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale	147	2.210	2.356	2.198	1.393	1.276
5	Rapporti con le confessioni religiose e amministrazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto	0	6	6	5	5	5
6	Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	31	10	30	10	15	3
7	Rapporti con le confessioni religiose	-	1.070	1.070	1.070	1.070	1.070
28	**Sviluppo e riequilibrio territoriale**	**13.709**	**2.717**	**2.051**	**2.717**	**1.121**	**767**
4	Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	13.709	2.717	2.051	2.717	1.121	767
29	**Politiche economico-finanziarie e di bilancio**	**7.015**	**87.568**	**88.239**	**84.503**	**78.801**	**74.103**
1	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalita'	6.207	25.125	25.392	24.150	21.604	17.273
3	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	118	2.875	2.901	2.818	2.772	2.716
4	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	274	3.055	3.327	2.846	345	344
5	Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	170	55.702	55.669	53.946	53.296	53.163
6	Analisi e programmazione economico-finanziaria	146	317	407	279	325	213
7	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	88	272	317	249	244	187
8	Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio	13	223	225	216	216	208
30	**Giovani e sport**	**42**	**700**	**733**	**697**	**720**	**684**
1	Attivita' ricreative e sport	41	693	726	690	712	677
2	Incentivazione e sostegno alla gioventu'	0	7	7	7	7	7
31	**Turismo**	**156**	**46**	**137**	**46**	**58**	**23**
1	Sviluppo e competitivita' del turismo	156	46	137	46	58	23
32	**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**	**308**	**1.835**	**1.857**	**1.767**	**1.566**	**1.319**
2	Indirizzo politico	10	211	213	186	184	178
3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	148	882	899	852	831	720
4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	143	583	583	580	403	279
5	Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati	7	160	163	149	148	142
33	**Fondi da ripartire**	**1.931**	**4.136**	**9.276**	**2.568**	**346**	**256**
1	Fondi da assegnare	1.931	3.548	3.326	2.568	346	256
2	Fondi di riserva e speciali	-	588	5.950	-	-	-
34	**Debito pubblico**	**3.413**	**296.866**	**300.099**	**266.868**	**269.735**	**266.328**
1	Oneri per il servizio del debito statale	184	79.120	79.258	71.864	71.747	71.565
2	Rimborsi del debito statale	3.229	217.746	220.841	195.004	197.988	194.763
	Totale	**113.031**	**829.264**	**855.730**	**788.423**	**762.612**	**721.996**

Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2014					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	**51.042**	**543.231**	**554.369**	**526.195**	**503.709**	**476.907**
Redditi da lavoro dipendente	1.974	87.417	87.751	86.538	86.497	85.301
Consumi intermedi	3.288	12.639	13.664	12.284	11.657	9.093
Imposte pagate sulla produzione	33	4.707	4.744	4.659	4.680	4.642
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	38.066	252.207	257.456	250.612	235.880	217.889
Amministrazioni centrali	367	9.007	9.058	8.888	8.864	8.516
Amministrazioni locali	23.417	121.192	125.522	119.909	110.312	100.947
- Regioni	19.437	103.768	104.893	102.627	90.696	85.027
- Comuni e Province	2.677	2.616	4.950	2.527	4.586	2.172
- Enti produttori di servizi sanitari	165	584	641	584	550	417
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	-	0	0	0	0	0
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	732	7.418	7.833	7.416	7.396	6.641
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	406	6.806	7.205	6.755	7.083	6.689
Enti di previdenza	14.282	122.008	122.876	121.815	116.704	108.426
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	809	10.449	11.019	10.330	5.025	4.467
Trasferimenti correnti a imprese	1.637	6.069	6.471	5.521	5.129	4.461
Trasferimenti correnti a estero	229	1.836	1.897	1.755	1.748	1.593
Risorse proprie Unione Europea	-	18.000	18.000	17.659	17.659	17.659
Interessi passivi e redditi da capitale	162	90.792	90.795	81.073	80.992	80.845
Poste correttive e compensative	3.907	55.986	56.120	54.182	53.598	50.179
Ammortamenti	-	1.081	1.081	357	357	357
Altre uscite correnti	936	2.048	5.372	1.225	486	422
Titolo II - Spese in conto capitale	**32.657**	**77.538**	**84.082**	**76.830**	**59.406**	**49.893**
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	5.257	5.536	6.555	5.527	5.290	2.700
Contributi agli investimenti	5.285	13.537	15.822	13.517	12.892	10.004
Amministrazioni centrali	*1.799*	*8.809*	*9.264*	*8.808*	*8.463*	*7.370*
Amministrazioni locali	*3.486*	*4.729*	*6.558*	*4.710*	*4.429*	*2.634*
- Regioni	2.402	1.294	2.812	1.295	1.945	825
- Comuni e Province	523	2.751	2.937	2.732	1.781	1.365
- Enti produttori di servizi sanitari	44	19	25	19	9	1
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	389	579	607	578	552	382
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	127	86	177	86	143	61
Enti di previdenza e assistenza sociale	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Contributi agli investimenti ad imprese	5.514	10.371	10.920	10.344	8.491	6.420
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	64	254	302	252	300	246
Contributi agli investimenti a estero	203	644	650	641	645	626
Altri trasferimenti in conto capitale	13.538	10.268	10.747	9.620	5.245	3.811
Acquisizioni di attività finanziarie	2.796	36.929	39.085	36.928	26.542	26.086
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	**517**	**226.890**	**227.144**	**207.562**	**207.618**	**207.197**
Totale spesa finale	**83.699**	**620.769**	**638.451**	**603.025**	**563.115**	**526.799**
Totale spese	**84.216**	**847.658**	**865.595**	**810.587**	**770.732**	**733.996**

(segue)

segue Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2015					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	**67.565**	**582.392**	**600.135**	**569.801**	**555.063**	**521.708**
Redditi da lavoro dipendente	1.651	87.432	87.908	86.966	86.953	86.100
Consumi intermedi	3.676	13.261	14.454	12.866	11.722	9.205
Imposte pagate sulla produzione	19	4.748	4.767	4.718	4.722	4.698
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	48.980	271.467	274.845	271.213	254.147	235.229
Amministrazioni centrali	405	9.334	9.414	9.313	9.058	8.694
Amministrazioni locali	30.202	126.441	129.220	126.310	114.783	104.734
- Regioni	28.561	107.107	108.970	107.023	95.736	86.810
- Comuni e Province	565	6.060	6.324	6.017	5.723	5.509
- Enti produttori di servizi sanitari	200	276	328	276	256	171
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	0	1	1	1	1	1
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	799	7.337	8.019	7.333	7.865	7.085
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	77	5.660	5.579	5.660	5.203	5.158
Enti di previdenza	18.373	135.693	136.210	135.590	130.306	121.801
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	6.262	14.025	20.246	13.800	19.345	13.331
Trasferimenti correnti a imprese	1.606	7.782	9.017	7.670	7.001	5.865
Trasferimenti correnti a estero	203	1.908	1.942	1.860	1.868	1.705
Risorse proprie Unione Europea	-	17.900	17.900	16.785	16.785	16.785
Interessi passivi e redditi da capitale	240	80.857	80.985	74.523	74.563	74.336
Poste correttive e compensative	4.047	79.330	79.905	77.571	76.754	73.514
Ammortamenti	-	946	946	366	366	366
Altre uscite correnti	879	2.737	7.220	1.464	838	572
Titolo II - Spese in conto capitale	**45.226**	**42.316**	**60.124**	**41.310**	**45.199**	**26.386**
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	5.056	5.601	7.244	5.417	4.918	2.638
Contributi agli investimenti	18.062	21.464	23.664	20.750	18.873	13.604
Amministrazioni centrali	*15.233*	*14.355*	*15.050*	*13.681*	*12.690*	*8.546*
Amministrazioni locali	*2.828*	*7.104*	*8.610*	*7.065*	*6.179*	*5.054*
- Regioni	672	1.922	2.122	1.898	1.426	1.220
- Comuni e Province	1.573	4.587	5.725	4.573	4.168	3.474
- Enti produttori di servizi sanitari	35	30	31	30	9	6
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	438	491	598	490	480	309
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	110	74	135	74	97	46
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*
Contributi agli investimenti ad imprese	7.365	9.415	12.221	9.365	10.387	6.555
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	11	245	238	240	236	234
Contributi agli investimenti a estero	197	664	702	664	351	302
Altri trasferimenti in conto capitale	3.671	3.426	4.247	3.374	3.514	2.097
Acquisizioni di attività finanziarie	10.865	1.500	11.809	1.500	6.919	955
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	**462**	**233.063**	**233.437**	**215.520**	**212.642**	**212.286**
Totale spesa finale	**112.792**	**624.708**	**660.259**	**611.111**	**600.262**	**548.094**
Totale spese	**113.254**	**857.771**	**893.696**	**826.631**	**812.904**	**760.380**

(segue)

segue Tavola 2.2.5: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per titolo e categoria economica. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)

Titolo e categoria economica	2016					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato CP
Titolo I - Spese correnti	**73.736**	**566.898**	**581.697**	**549.647**	**527.535**	**501.741**
Redditi da lavoro dipendente	1.615	91.660	91.992	89.878	89.492	88.987
Consumi intermedi	4.435	13.503	14.742	13.121	12.471	9.423
Imposte pagate sulla produzione	23	5.015	5.026	4.911	4.917	4.906
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	59.011	259.988	265.111	259.495	243.454	226.375
Amministrazioni centrali	795	10.141	10.835	10.132	10.498	9.676
Amministrazioni locali	38.070	127.725	130.553	127.419	123.191	113.342
- Regioni	36.180	107.905	110.301	107.700	104.156	95.703
- Comuni e Province	856	3.568	3.891	3.481	3.358	2.844
- Enti produttori di servizi sanitari	192	352	415	351	352	249
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	0	4	4	2	0	0
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	313	7.377	7.692	7.365	7.114	6.811
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	528	8.520	8.250	8.520	8.210	7.734
Enti di previdenza	20.147	122.122	123.724	121.944	109.765	103.357
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	819	14.955	15.918	14.746	14.328	13.591
Trasferimenti correnti a imprese	2.198	6.790	8.553	6.765	6.824	5.989
Trasferimenti correnti a estero	42	1.570	1.577	1.475	1.451	1.418
Risorse proprie Unione Europea	-	19.100	19.100	16.130	16.130	16.130
Interessi passivi e redditi da capitale	188	79.522	79.661	71.598	71.604	71.420
Poste correttive e compensative	4.408	70.524	70.461	68.655	65.762	62.603
Ammortamenti	-	990	990	380	380	380
Altre uscite correnti	998	3.280	8.565	2.492	723	521
Titolo II - Spese in conto capitale	**35.955**	**43.635**	**52.191**	**42.794**	**36.105**	**24.521**
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.326	5.182	5.894	4.916	4.223	2.229
Contributi agli investimenti	19.381	17.447	18.713	17.405	13.174	10.236
Amministrazioni centrali	*16.012*	*11.737*	*11.407*	*11.735*	*8.730*	*7.707*
Amministrazioni locali	*3.369*	*5.709*	*7.305*	*5.669*	*4.444*	*2.528*
- Regioni	1.177	2.138	2.215	2.120	1.385	909
- Comuni e Province	1.838	2.902	4.412	2.884	2.604	1.254
- Enti produttori di servizi sanitari	42	17	17	17	7	7
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	228	575	584	572	384	309
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	84	76	76	76	63	50
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Contributi agli investimenti ad imprese	5.418	12.201	14.901	12.095	11.528	8.265
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	10	170	169	165	166	162
Contributi agli investimenti a estero	385	680	986	442	316	269
Altri trasferimenti in conto capitale	2.259	5.642	5.833	5.457	2.490	1.816
Acquisizioni di attività finanziarie	4.176	2.314	5.695	2.314	4.208	1.544
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	**3.340**	**218.730**	**221.842**	**195.982**	**198.972**	**195.734**
Totale spesa finale	**109.691**	**610.533**	**633.888**	**592.441**	**563.640**	**526.262**
Totale spese	**113.031**	**829.264**	**855.730**	**788.423**	**762.612**	**721.996**

Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2014- 2016 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2014					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato in c/competenza
Ministero dell'Economia e delle Finanze	37.262	592.458	601.429	557.136	525.493	510.478
Ministero dello Sviluppo Economico	12.822	11.732	11.949	11.108	6.842	4.843
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	13.333	117.859	119.157	117.796	112.971	105.250
Ministero della Giustizia	591	7.890	8.128	7.703	7.557	7.160
Ministero degli Affari Esteri	272	2.054	2.088	1.958	1.909	1.735
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale						
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	3.792	52.817	54.668	52.652	52.353	50.213
Ministero dell'Interno	4.361	22.277	25.707	21.980	24.857	20.841
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	325	895	991	874	637	513
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	6.234	13.768	14.268	13.582	12.197	10.055
Ministero della Difesa	3.869	21.052	22.010	21.027	21.519	19.141
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	353	1.368	1.508	1.339	1.317	1.118
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo	258	1.941	2.065	1.883	1.680	1.489
Ministero della Salute	745	1.549	1.628	1.549	1.401	1.161
Totale complessivo	**84.216**	**847.658**	**865.595**	**810.587**	**770.732**	**733.996**

(segue)

Segue Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2014- 2016 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2015					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato in c/competenza
Ministero dell'Economia e delle Finanze	75.475	588.128	616.242	557.700	553.152	518.075
Ministero dello Sviluppo Economico	2.328	6.062	7.228	6.042	5.241	4.177
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali	17.464	131.696	132.582	131.634	126.339	118.540
Ministero della Giustizia	709	8.177	8.299	8.127	7.681	7.279
Ministero degli Affari Esteri						
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	280	2.616	2.665	2.537	2.548	2.329
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	3.574	53.278	55.412	53.514	53.622	51.655
Ministero dell'Interno	1.426	26.760	27.627	26.582	25.925	25.058
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	403	1.040	1.125	1.024	739	549
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	7.053	13.880	14.333	13.675	11.715	9.372
Ministero della Difesa	3.035	20.952	22.401	20.672	21.122	19.184
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	343	1.434	1.634	1.389	1.346	1.140
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo	441	1.681	1.842	1.686	1.691	1.468
Ministero della Salute	722	2.067	2.307	2.050	1.783	1.554
Totale complessivo	**113.254**	**857.771**	**893.696**	**826.631**	**812.904**	**760.380**

(segue)

segue Tavola 2.2.6: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione del bilancio dello Stato per Amministrazione. Anni 2014- 2016 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	2016					
	Residui Iniziali	Stanziamenti definitivi CP	Stanziamenti definitivi CS	Impegnato	Totale Pagato	di cui Pagato in c/competenza
Ministero dell'Economia e delle Finanze	72.610	567.889	587.032	529.542	522.679	498.206
Ministero dello Sviluppo Economico	2.578	7.395	8.128	7.311	5.855	4.521
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali	19.519	118.336	120.498	118.218	106.095	100.184
Ministero della Giustizia	1.048	8.070	8.456	7.924	7.809	7.209
Ministero degli Affari Esteri						
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	237	2.703	2.824	2.566	2.669	2.467
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	3.372	55.746	57.300	54.880	54.629	53.083
Ministero dell'Interno	2.023	25.680	26.122	25.436	24.208	22.653
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	661	1.403	1.304	1.384	865	605
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	7.228	14.560	15.364	14.453	11.781	9.301
Ministero della Difesa	2.215	21.929	22.232	21.267	21.250	19.839
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	334	1.380	1.535	1.323	1.258	1.044
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo	415	2.221	2.452	2.200	1.797	1.564
Ministero della Salute	792	1.952	2.485	1.918	1.715	1.320
Totale complessivo	**113.031**	**829.264**	**855.730**	**788.423**	**762.612**	**721.996**

Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2016 (valori percentuali)

Missione e Programma	2016			
	Capacità di impegno *impegni / stanziamenti definitivi*	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza *pagamenti in c.competenza / impegni*	Capacità di spesa complessiva *pagamenti totali / massa spendibile*	Smaltimento dei residui *pagamenti in c.residui / residui iniziali*
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	***99,98***	***99,67***	***101,63***	***527,19***
Organi costituzionali	*99,99*	*100,00*	*99,99*	*0,00*
Organi a rilevanza costituzionale	*100,00*	*98,26*	*109,42*	*733,16*
Presidenza del Consiglio dei Ministri	*99,92*	*99,86*	*99,60*	*76,60*
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	***97,82***	***95,05***	***92,96***	***92,38***
Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio	*97,83*	*95,04*	*92,97*	*92,40*
Supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e amministrazione generale sul territorio	*93,13*	*98,46*	*91,59*	*84,64*
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	***99,75***	***89,11***	***73,08***	***28,63***
Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	*99,99*	*99,72*	*71,84*	*68,16*
Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali	*98,73*	*91,21*	*75,39*	*4,93*
Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa	*99,35*	*90,59*	*89,72*	*86,21*
Federalismo	*99,94*	*89,02*	*68,29*	*17,30*
Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	*99,43*	*93,92*	*91,33*	*69,62*
Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	*99,99*	*67,04*	*46,83*	*24,14*
Rapporti finanziari con Enti territoriali	*99,98*	*90,42*	*82,27*	*23,17*
Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali	*100,09*	*88,83*	*85,38*	*60,77*
L'Italia in Europa e nel mondo	***88,05***	***99,58***	***87,67***	***86,41***
Protocollo internazionale	*73,17*	*91,59*	*69,87*	*93,91*
Cooperazione allo sviluppo	*98,78*	*99,82*	*98,23*	*95,54*
Cooperazione economica e relazioni internazionali	*90,67*	*44,30*	*59,87*	*98,88*
Promozione della pace e sicurezza internazionale	*87,02*	*99,43*	*86,51*	*85,60*
Integrazione europea	*89,28*	*78,45*	*60,49*	*23,40*
Italiani nel mondo e politiche migratorie	*94,79*	*99,33*	*93,97*	*78,37*
Promozione del sistema Paese	*93,18*	*92,20*	*82,97*	*47,96*
Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	*87,00*	*100,00*	*87,00*	*0,00*
Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	*99,84*	*96,19*	*96,03*	*89,82*
Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	*99,87*	*83,69*	*86,93*	*263,68*
Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	*97,19*	*98,53*	*93,86*	*38,97*

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2016 (valori percentuali)

Missione e Programma	2016			
	Capacità di impegno *impegni / stanziamenti definitivi*	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza *pagamenti in c.competenza / impegni*	Capacità di spesa complessiva *pagamenti totali / massa spendibile*	Smaltimento dei residui *pagamenti in c.residui / residui iniziali*
Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	80,17	95,88	69,62	55,04
Comunicazione in ambito internazionale	91,97	95,56	87,77	85,70
Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale	100,00	96,19	86,32	0,00
Difesa e sicurezza del territorio	**97,01**	**93,37**	**88,15**	**63,84**
Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	99,12	98,42	97,24	88,33
Approntamento e impiego delle forze terrestri	97,48	98,74	94,95	58,07
Approntamento e impiego delle forze navali	96,48	96,30	91,80	65,67
Approntamento e impiego delle forze aeree	97,99	97,16	93,91	50,66
Interventi non direttamente connessi con l'operativita' dello strumento militare	100,53	98,29	97,94	55,53
Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	91,93	70,73	64,03	61,54
Missioni militari di pace	0,00	0,00	0,00	0,00
Giustizia	**98,19**	**90,78**	**84,99**	**54,53**
Amministrazione penitenziaria	96,60	96,77	91,78	51,17
Giustizia civile e penale	99,24	88,52	83,22	57,92
Giustizia minorile e di comunita'	94,25	90,11	83,15	65,91
Giustizia tributaria	98,09	70,57	57,55	18,33
Ordine pubblico e sicurezza	**98,74**	**94,78**	**91,86**	**67,46**
Sicurezza democratica	100,00	100,00	100,00	100,00
Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	97,83	95,99	91,92	54,20
Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano	97,15	98,00	93,96	53,47
Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	99,69	91,72	90,09	75,27
Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	98,68	95,58	93,38	76,73
Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	99,70	88,90	89,56	100,00
Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	99,10	76,43	65,37	40,72

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2016 (valori percentuali)

Missione e Programma	2016			
	Capacità di impegno *impegni / stanziamenti definitivi*	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza *pagamenti in c.competenza / impegni*	Capacità di spesa complessiva *pagamenti totali / massa spendibile*	Smaltimento dei residui *pagamenti in c.residui / residui iniziali*
Soccorso civile	***98,37***	***90,08***	***88,42***	***85,33***
Interventi per soccorsi	*91,95*	*95,98*	*87,20*	*78,26*
Gestione del sistema nazionale di difesa civile	*95,92*	*82,93*	*80,91*	*86,68*
Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	*98,88*	*91,47*	*89,67*	*78,87*
Interventi per pubbliche calamita'	*98,87*	*31,02*	*37,90*	*94,60*
Protezione civile	*98,10*	*99,54*	*97,72*	*100,00*
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	***98,70***	***72,53***	***69,73***	***63,61***
Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	*98,74*	*74,56*	*69,91*	*58,16*
Sostegno al settore agricolo	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*0,00*
Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	*94,38*	*92,71*	*81,80*	*41,44*
Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	*98,65*	*52,76*	*57,67*	*69,80*
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	***91,40***	***37,09***	***44,28***	***53,83***
Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture mercati gas e petrolio e relazioni internazionali nel settore energetico	*93,68*	*95,38*	*96,89*	*99,30*
Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	*99,88*	*36,54*	*45,92*	*56,73*
Sviluppo, innovazione, regolamentazione e gestione delle risorse minerarie ed energetiche	*21,74*	*42,86*	*34,10*	*43,16*
Competitivita' e sviluppo delle imprese	***99,58***	***87,01***	***83,46***	***48,59***
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	*99,51*	*81,26*	*72,46*	*38,11*
Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	*99,96*	*44,12*	*62,24*	*98,69*
Incentivazione del sistema produttivo	*99,88*	*44,84*	*44,61*	*43,77*
Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	*98,57*	*71,58*	*62,16*	*14,39*
Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'	*99,62*	*99,51*	*99,14*	*100,00*
Lotta alla contraffazione e tutela della proprieta' industriale	*98,88*	*55,94*	*51,62*	*44,78*
Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitività e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico	*1,79*	*44,61*	*1,32*	*100,00*
Regolazione dei mercati	***98,95***	***42,65***	***40,08***	***37,20***
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	*98,95*	*42,65*	*40,08*	*37,20*
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	***99,79***	***77,89***	***70,46***	***53,11***
Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale	*95,93*	*78,38*	*68,91*	*51,42*
Autotrasporto ed intermodalita'	*99,67*	*70,55*	*66,42*	*58,66*
Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	*99,64*	*36,89*	*44,11*	*54,43*

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2016 (valori percentuali)

Missione e Programma	2016			
	Capacità di impegno *impegni / stanziamenti definitivi*	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza *pagamenti in c.competenza / impegni*	Capacità di spesa complessiva *pagamenti totali / massa spendibile*	Smaltimento dei residui *pagamenti in c.residui / residui iniziali*
Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	100,11	22,11	24,90	26,73
Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	99,88	89,60	82,83	28,39
Sostegno allo sviluppo del trasporto	100,00	75,33	74,66	73,67
Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	99,51	61,81	54,23	35,22
Infrastrutture pubbliche e logistica	**98,67**	**35,05**	**35,58**	**36,83**
Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	68,45	57,66	42,17	53,91
Sistemi portuali ed aereoportuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere pubbliche e infrastrutture	100,00	27,95	45,25	98,41
Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni	61,57	90,12	53,42	39,56
Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	97,99	44,99	40,18	36,63
Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	99,95	26,98	28,12	29,92
Comunicazioni	**99,29**	**82,48**	**70,82**	**51,70**
Servizi postali e telefonici	100,00	99,68	87,03	66,44
Sostegno all'editoria	100,00	82,67	63,62	8,50
Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico	96,03	93,51	89,32	72,85
Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	98,22	37,24	42,01	47,49
Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	96,17	94,98	90,81	79,17
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	**99,72**	**80,73**	**69,49**	**41,88**
Politica commerciale in ambito internazionale	96,39	93,96	90,18	81,48
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	99,85	80,25	68,91	41,71
Ricerca e innovazione	**99,54**	**85,59**	**70,73**	**39,10**
Ricerca in materia ambientale	99,88	99,99	99,87	100,00
Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attivita' culturali	98,70	99,60	96,44	81,26
Ricerca nel settore dei trasporti	89,17	98,87	87,28	0,00
Ricerca tecnologica nel settore della difesa	100,00	19,40	38,05	56,06
Ricerca di base e applicata	99,58	86,48	60,52	20,69

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2016 (valori percentuali)

Missione e Programma	2016			
	Capacità di impegno *impegni / stanziamenti definitivi*	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza *pagamenti in c.competenza / impegni*	Capacità di spesa complessiva *pagamenti totali / massa spendibile*	Smaltimento dei residui *pagamenti in c.residui / residui iniziali*
Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della societa' dell'informazione	*95,14*	*80,33*	*74,26*	*67,69*
Ricerca per il settore della sanita' pubblica	*99,71*	*60,26*	*52,45*	*43,22*
Ricerca per il settore zooprofilattico	*99,92*	*18,42*	*40,60*	*64,11*
Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	*99,54*	*90,10*	*75,17*	*38,81*
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	***97,39***	***45,85***	***55,27***	***68,02***
Valutazioni e autorizzazioni ambientali	*95,38*	*69,33*	*63,63*	*57,53*
Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali	*99,08*	*11,14*	*22,33*	*40,76*
Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita'	*88,21*	*97,18*	*84,94*	*73,18*
Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	*99,99*	*94,18*	*94,31*	*95,19*
Coordinamento generale, informazione e comunicazione	*90,13*	*71,91*	*11,97*	*2,03*
Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	*99,84*	*54,44*	*48,77*	*38,34*
Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino	*95,22*	*69,45*	*65,83*	*65,17*
Sostegno allo sviluppo sostenibile	*94,85*	*4,86*	*93,51*	*98,86*
Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	*99,77*	*18,94*	*25,18*	*63,72*
Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	*99,47*	*12,76*	*15,62*	*18,44*
Casa e assetto urbanistico	***100,07***	***48,95***	***52,65***	***60,47***
Edilizia abitativa e politiche territoriali	*100,00*	*42,94*	*49,69*	*65,31*
Politiche abitative, urbane e territoriali	*100,38*	*77,71*	*65,03*	*44,81*
Tutela della salute	***98,13***	***69,53***	***64,14***	***52,12***
Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante	*91,11*	*44,56*	*41,82*	*46,03*
Sanita' pubblica veterinaria	*95,93*	*84,98*	*77,69*	*58,84*
Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	*99,09*	*73,42*	*75,72*	*94,61*
Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	*91,19*	*55,84*	*46,48*	*40,48*
Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	*97,52*	*88,00*	*86,15*	*88,02*
Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria e attivita' e coordinamento in ambito internazionale	*98,38*	*93,68*	*86,09*	*59,24*
Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure	*99,46*	*68,40*	*57,33*	*38,50*

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2016 (valori percentuali)

Missione e Programma	2016			
	Capacità di impegno *impegni / stanziamenti definitivi*	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza *pagamenti in c.competenza / impegni*	Capacità di spesa complessiva *pagamenti totali / massa spendibile*	Smaltimento dei residui *pagamenti in c.residui / residui iniziali*
Sicurezza degli alimenti e nutrizione	94,70	65,83	59,02	54,35
Attivita' consultiva per la tutela della salute	91,95	97,33	89,45	88,94
Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	97,28	78,31	77,19	79,66
Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie	93,51	97,74	91,33	89,09
Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali	92,68	93,04	73,99	29,03
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	**99,33**	**72,47**	**72,58**	**77,78**
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	99,96	80,67	80,18	77,69
Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	99,99	98,53	98,52	99,25
Tutela dei beni archeologici	99,38	87,89	86,30	70,92
Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	97,06	92,12	87,98	66,66
Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	98,26	96,85	94,99	88,77
Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	98,09	92,22	88,01	72,55
Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	99,79	84,29	83,86	81,37
Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	99,81	52,23	49,61	34,67
Tutela del patrimonio culturale	99,79	63,73	65,80	78,45
Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanee e delle periferie urbane	89,02	89,14	95,30	236,90
Promozione dello sviluppo della cultura e conoscenza del patrimonio culturale per i giovani	99,86	17,31	17,28	0,00
Istruzione scolastica	**98,15**	**97,98**	**95,18**	**63,53**
Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	95,65	28,71	37,86	45,07
Istruzione prescolastica	97,28	98,44	94,54	56,31
Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio	94,64	77,85	71,95	65,22
Istituzioni scolastiche non statali	99,77	86,24	86,09	86,55
Sostegno all'istruzione	0,00	0,00	100,00	100,00
Istruzione primaria	98,87	98,77	97,46	86,97
Istruzione secondaria di primo grado	98,56	98,79	96,70	46,32
Istruzione secondaria di secondo grado	97,60	98,52	95,68	73,62
Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale	93,67	96,26	88,87	51,77
Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione	95,45	83,20	77,56	64,54
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	**99,88**	**91,76**	**89,88**	**60,43**
Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	98,24	64,34	68,26	98,03
Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	99,68	98,24	97,88	94,58
Sistema universitario e formazione post-universitaria	99,96	92,47	90,39	55,26

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2016 (valori percentuali)

Missione e Programma	2016			
	Capacità di impegno *impegni / stanziamenti definitivi*	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza *pagamenti in c.competenza / impegni*	Capacità di spesa complessiva *pagamenti totali / massa spendibile*	Smaltimento dei residui *pagamenti in c.residui / residui iniziali*
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	***99,47***	***93,61***	***93,43***	***101,00***
Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilita' sociale delle imprese e delle organizzazioni	*99,77*	*40,35*	*130,20*	*328,30*
Lotta alle dipendenze	*100,00*	*98,61*	*98,87*	*100,00*
Protezione sociale per particolari categorie	*98,91*	*94,91*	*93,52*	*88,53*
Garanzia dei diritti dei cittadini	*96,88*	*94,21*	*87,66*	*51,87*
Sostegno alla famiglia	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*0,00*
Promozione e garanzia dei diritti e delle pari opportunita'	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*
Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali	*81,50*	*99,79*	*81,18*	*35,75*
Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva	*100,00*	*93,79*	*93,16*	*73,85*
Politiche previdenziali	***99,82***	***83,39***	***75,27***	***29,12***
Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	*99,15*	*93,22*	*87,74*	*51,69*
Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	*99,94*	*81,73*	*73,24*	*26,33*
Politiche per il lavoro	***99,59***	***82,44***	***67,84***	***26,06***
Infortuni sul lavoro	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*0,00*
Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione	*99,99*	*82,54*	*67,98*	*26,16*
Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	*27,45*	*61,13*	*21,91*	*67,49*
Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	*96,27*	*99,41*	*83,93*	*3,97*
Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	*99,53*	*87,52*	*87,65*	*93,44*
Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	*99,08*	*26,28*	*16,88*	*0,16*
Servizi territoriali per il lavoro	*92,77*	*99,21*	*91,86*	*74,47*
Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali	*99,87*	*71,89*	*78,57*	*91,69*
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	***99,61***	***71,72***	***71,48***	***72,23***
Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale	*99,43*	*58,06*	*59,10*	*79,67*
Rapporti con le confessioni religiose e amministrazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto	*97,57*	*99,42*	*96,98*	*91,47*
Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	*97,24*	*31,30*	*35,41*	*36,99*
Rapporti con le confessioni religiose	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*0,00*

(segue)

segue Tavola 2.2.7: Indicatori gestionali per missione e programma. Anno 2016 (valori percentuali)

Missione e Programma	2016			
	Capacità di impegno *impegni / stanziamenti definitivi*	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza *pagamenti in c.competenza / impegni*	Capacità di spesa complessiva *pagamenti totali / massa spendibile*	Smaltimento dei residui *pagamenti in c.residui / residui iniziali*
Sviluppo e riequilibrio territoriale	***100,00***	***28,25***	***6,83***	***2,58***
Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	*100,00*	*28,25*	*6,83*	*2,58*
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	***96,50***	***87,69***	***83,31***	***66,98***
Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalita'	*96,12*	*71,52*	*68,95*	*69,79*
Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	*98,02*	*96,38*	*92,63*	*47,71*
Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	*93,16*	*12,08*	*10,37*	*0,48*
Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	*96,85*	*98,55*	*95,39*	*77,92*
Analisi e programmazione economico-finanziaria	*87,88*	*76,49*	*70,13*	*76,47*
Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	*91,30*	*75,10*	*67,55*	*64,43*
Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio	*97,23*	*95,95*	*91,99*	*69,06*
Giovani e sport	***99,52***	***98,17***	***96,97***	***84,71***
Attivita' ricreative e sport	*99,51*	*98,15*	*96,94*	*84,58*
Incentivazione e sostegno alla gioventu'	*100,00*	*100,00*	*100,00*	*100,00*
Turismo	***98,58***	***50,91***	***28,80***	***22,45***
Sviluppo e competitivita' del turismo	*98,58*	*50,91*	*28,80*	*22,45*
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	***96,26***	***74,66***	***73,03***	***79,92***
Indirizzo politico	*87,90*	*96,13*	*83,11*	*53,90*
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	*96,60*	*84,50*	*80,75*	*75,50*
Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	*99,49*	*48,16*	*55,43*	*86,10*
Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello Stato e degli enti autorizzati	*93,67*	*94,84*	*88,65*	*84,59*
Fondi da ripartire	***62,08***	***9,98***	***5,70***	***4,65***
Fondi da assegnare	*72,37*	*9,98*	*6,32*	*4,65*
Fondi di riserva e speciali	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Debito pubblico	***89,90***	***99,80***	***89,83***	***99,83***
Oneri per il servizio del debito statale	*90,83*	*99,58*	*90,47*	*98,79*
Rimborsi del debito statale	*89,56*	*99,88*	*89,60*	*99,89*
Totale complessivo	***95,08***	***91,57***	***80,93***	***35,93***

Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2014-2016 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	Capacità di impegno *impegni / stanziamenti definitivi*			Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza *pagamenti in c.competenza / impegni*			Capacità di spesa complessiva *pagamenti totali / massa spendibile*			Smaltimento dei residui *pagamenti in c.residui / residui iniziali*		
	2014	*2015*	*2016*	*2014*	*2015*	*2016*	*2014*	*2015*	*2016*	*2014*	*2015*	*2016*
Titolo I - Spese correnti	***96,9***	***97,8***	***97,0***	***90,6***	***91,6***	***91,3***	***84,8***	***85,4***	***82,3***	***52,5***	***49,4***	***35,0***
Redditi da lavoro dipendente	*99,0*	*99,5*	*98,1*	*98,6*	*99,0*	*99,0*	*96,8*	*97,6*	*95,9*	*60,6*	*51,6*	*31,3*
Consumi intermedi	*97,2*	*97,0*	*97,2*	*74,0*	*71,5*	*71,8*	*73,2*	*69,2*	*69,5*	*78,0*	*68,5*	*68,7*
Imposte pagate sulla produzione	*99,0*	*99,4*	*97,9*	*99,6*	*99,6*	*99,9*	*98,7*	*99,0*	*97,6*	*116,4*	*124,7*	*51,9*
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	*99,4*	*99,9*	*99,8*	*86,9*	*86,7*	*87,2*	*81,3*	*79,3*	*76,3*	*47,3*	*38,6*	*28,9*
Amministrazioni centrali	*98,7*	*99,8*	*99,9*	*95,8*	*93,4*	*95,5*	*94,6*	*93,0*	*96,0*	*94,8*	*89,7*	*103,4*
Amministrazioni locali	*98,9*	*99,9*	*99,8*	*84,2*	*82,9*	*89,0*	*76,3*	*73,3*	*74,3*	*40,0*	*33,3*	*25,9*
- Regioni	*98,9*	*99,9*	*99,8*	*82,9*	*81,1*	*88,9*	*73,6*	*70,6*	*72,3*	*29,2*	*31,3*	*23,4*
- Comuni e Province	*96,6*	*99,3*	*97,6*	*86,0*	*91,6*	*81,7*	*86,7*	*86,4*	*75,9*	*90,2*	*37,8*	*60,1*
- Enti produttori di servizi sanitari	*100,0*	*100,0*	*99,8*	*71,4*	*62,2*	*70,8*	*73,4*	*53,9*	*64,7*	*80,7*	*42,4*	*53,9*
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	*100,0*	*100,0*	*64,9*	*91,8*	*100,0*	*12,2*	*91,8*	*94,3*	*8,9*	*0,0*	*0,0*	*100,0*
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	*100,0*	*100,0*	*99,8*	*89,5*	*96,6*	*92,5*	*90,8*	*96,7*	*92,5*	*103,1*	*97,5*	*96,7*
- Comuni e Province-Devoluzione di Tributi erariali	*99,2*	*100,0*	*100,0*	*99,0*	*91,1*	*90,8*	*98,2*	*90,7*	*90,7*	*97,1*	*57,9*	*90,1*
Enti di previdenza	*99,8*	*99,9*	*99,9*	*89,0*	*89,8*	*84,8*	*85,6*	*84,6*	*77,2*	*58,0*	*46,3*	*31,8*
Trasferimenti a famiglie eistituzioni sociali private	*98,9*	*98,4*	*98,6*	*43,2*	*96,6*	*92,2*	*44,6*	*95,4*	*90,8*	*69,1*	*96,0*	*90,0*
Trasferimenti correnti a imprese	*91,0*	*98,6*	*99,6*	*80,8*	*76,5*	*88,5*	*66,6*	*74,6*	*75,9*	*40,8*	*70,7*	*38,0*
Trasferimenti correnti a estero	*95,6*	*97,5*	*94,0*	*90,8*	*91,7*	*96,2*	*84,6*	*88,5*	*90,0*	*67,3*	*80,3*	*77,5*
Risorse proprie Unione Europea	*98,1*	*93,8*	*84,4*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*98,1*	*93,8*	*84,4*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Interessi passivi e redditi da capitale	*89,3*	*92,2*	*90,0*	*99,7*	*99,7*	*99,8*	*89,0*	*91,9*	*89,8*	*90,4*	*94,7*	*97,7*
Poste correttive e compensative	*96,8*	*97,8*	*97,3*	*92,6*	*94,8*	*91,2*	*89,5*	*92,1*	*87,8*	*87,5*	*80,0*	*71,7*
Ammortamenti	*33,0*	*38,7*	*38,4*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*33,0*	*38,7*	*38,4*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Altre uscite correnti	*59,8*	*53,5*	*76,0*	*34,4*	*39,1*	*20,9*	*16,3*	*23,2*	*16,9*	*6,9*	*30,2*	*20,2*

(segue)

segue Tavola 2.2.8: Indicatori gestionali per titolo e categoria economica. Anni 2014-2016 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	Capacità di impegno *impegni / stanziamenti definitivi*			Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza *pagamenti in c.competenza / impegni*			Capacità di spesa complessiva *pagamenti totali / massa spendibile*			Smaltimento dei residui *pagamenti in c.residui / residui iniziali*		
	2014	*2015*	*2016*	*2014*	*2015*	*2016*	*2014*	*2015*	*2016*	*2014*	*2015*	*2016*
Titolo II - Spese in conto capitale	***99,1***	***97,6***	***98,1***	***64,9***	***63,9***	***57,3***	***53,9***	***51,6***	***45,4***	***29,1***	***41,6***	***32,2***
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	*99,8*	*96,7*	*94,9*	*48,9*	*48,7*	*45,3*	*49,0*	*46,1*	*44,4*	*49,3*	*45,1*	*46,1*
Contributi agli investimenti	*99,9*	*96,7*	*99,8*	*74,0*	*65,6*	*58,8*	*68,5*	*47,8*	*35,8*	*54,6*	*29,2*	*15,2*
Amministrazioni centrali	*100,0*	*95,3*	*100,0*	*83,7*	*62,5*	*65,7*	*79,8*	*42,9*	*31,5*	*60,7*	*27,2*	*6,4*
Amministrazioni locali	*99,6*	*99,4*	*99,3*	*55,9*	*71,5*	*44,6*	*53,9*	*62,2*	*48,9*	*51,5*	*39,8*	*56,8*
- Regioni	*100,1*	*98,7*	*99,1*	*63,7*	*64,3*	*42,9*	*52,6*	*55,0*	*41,8*	*46,6*	*30,7*	*40,4*
- Comuni e Province	*99,3*	*99,7*	*99,4*	*49,9*	*76,0*	*43,5*	*54,4*	*67,7*	*54,9*	*79,6*	*44,1*	*73,5*
- Enti produttori di servizi sanitari	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*6,9*	*19,6*	*40,4*	*13,9*	*13,3*	*11,7*	*16,9*	*7,8*	*0,0*
- Enti locali produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	*99,7*	*99,8*	*99,4*	*66,1*	*63,0*	*54,1*	*57,0*	*51,6*	*47,8*	*43,7*	*39,1*	*32,9*
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*71,0*	*62,1*	*65,0*	*67,1*	*52,5*	*39,3*	*64,4*	*46,1*	*16,0*
Enti di previdenza e assistenza sociale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*0,0*	*0,0*
Contributi agli investimenti ad imprese	*99,7*	*99,5*	*99,1*	*62,1*	*70,0*	*68,3*	*53,5*	*61,9*	*65,4*	*37,6*	*52,0*	*60,2*
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	*99,5*	*97,9*	*97,2*	*97,5*	*97,6*	*98,3*	*94,5*	*92,4*	*92,6*	*84,5*	*20,1*	*41,9*
Contributi agli investimenti a estero	*99,6*	*99,9*	*65,0*	*97,6*	*45,5*	*60,8*	*76,1*	*40,7*	*29,7*	*9,3*	*24,6*	*12,2*
Altri trasferimenti in conto capitale	*93,7*	*98,5*	*96,7*	*39,6*	*62,1*	*33,3*	*22,0*	*49,5*	*31,5*	*10,6*	*38,6*	*29,8*
Acquisizioni di attività finanziarie	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*70,6*	*63,7*	*66,7*	*66,8*	*56,0*	*64,8*	*16,3*	*54,9*	*63,8*
Titolo III - Rimborso passività finanziarie	***91,5***	***92,5***	***89,6***	***99,8***	***98,5***	***99,9***	***91,3***	***91,1***	***89,6***	***81,3***	***77,0***	***97,0***
Totale complessivo	***95,6***	***96,4***	***95,1***	***90,6***	***92,0***	***91,6***	***82,7***	***83,7***	***80,9***	***43,6***	***46,4***	***35,9***

Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione secondo la classificazione di bilancio del 2016. Anni 2011-2016 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti definitivi di competenza					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.932	2.871	2.726	2.735	2.681	2.714
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	695	607	560	557	597	644
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	112.951	113.565	123.959	131.319	115.591	114.689
L'Italia in Europa e nel mondo	26.017	26.584	29.022	26.110	25.904	26.806
Difesa e sicurezza del territorio	22.386	21.613	21.610	20.502	20.391	21.444
Giustizia	8.431	8.141	8.173	8.044	8.320	8.263
Ordine pubblico e sicurezza	11.738	11.424	10.976	11.073	11.446	11.374
Soccorso civile	5.436	4.941	4.990	5.151	4.322	4.546
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	981	1.102	1.135	952	1.015	974
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	259	488	301	549	660	612
Competitivita' e sviluppo delle imprese	4.665	4.994	6.324	12.338	17.165	20.480
Regolazione dei mercati	47	67	65	27	40	42
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	9.747	11.292	13.542	12.422	11.258	11.660
Infrastrutture pubbliche e logistica	4.278	4.883	5.251	5.244	5.353	5.844
Comunicazioni	1.483	1.007	1.161	1.429	1.071	694
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	152	155	140	163	263	212
Ricerca e innovazione	3.056	2.849	3.456	2.908	2.870	2.957
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.053	806	796	1.028	1.322	1.545
Casa e assetto urbanistico	481	500	867	2.034	1.873	2.284
Tutela della salute	1.064	1.111	1.104	1.148	1.633	1.581
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	1.721	1.699	1.602	1.670	1.592	2.080
Istruzione scolastica	42.899	42.230	42.139	42.463	43.116	45.522
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.145	8.199	7.795	7.887	7.780	7.868
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.211	31.024	32.688	33.728	34.889	35.239
Politiche previdenziali	72.545	80.944	88.364	93.066	106.073	86.923
Politiche per il lavoro	6.017	5.678	9.171	10.098	10.589	15.102
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1.652	1.679	1.698	2.390	2.279	3.296
Sviluppo e riequilibrio territoriale	7.557	3.294	7.818	4.790	6.012	2.717
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	63.469	65.429	77.669	82.336	93.126	87.568
Giovani e sport	666	623	635	698	688	700
Turismo	31	25	30	199	29	46
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.129	2.250	1.967	1.906	1.827	1.835
Fondi da ripartire	4.166	5.030	2.757	3.738	3.471	4.136
Debito pubblico	276.459	336.575	289.046	316.955	312.523	296.866
Totale complessivo	**736.519**	**803.681**	**799.535**	**847.658**	**857.771**	**829.264**

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(segue)

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione secondo la classificazione di bilancio del 2016. Anni 2011 -2016 (dati in milioni di euro)

Missione	Impegni					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.932	2.825	2.722	2.730	2.681	2.714
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	684	577	516	547	580	630
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	110.179	112.696	123.736	130.032	115.455	114.403
L'Italia in Europa e nel mondo	24.993	24.698	27.875	25.623	24.704	23.603
Difesa e sicurezza del territorio	22.371	21.597	21.597	20.479	20.149	20.802
Giustizia	8.411	7.748	7.987	7.857	8.268	8.114
Ordine pubblico e sicurezza	11.498	11.175	10.743	10.861	11.237	11.231
Soccorso civile	5.430	4.868	4.841	5.043	4.212	4.472
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	974	1.095	1.126	948	1.010	961
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	259	487	298	543	656	559
Competitivita' e sviluppo delle imprese	4.413	4.966	6.109	12.207	17.070	20.394
Regolazione dei mercati	45	66	64	27	39	41
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	9.581	10.937	13.470	12.293	11.191	11.635
Infrastrutture pubbliche e logistica	4.251	4.811	5.239	5.231	5.302	5.766
Comunicazioni	1.477	1.004	1.111	1.407	1.069	689
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	150	154	138	162	262	212
Ricerca e innovazione	3.039	2.844	3.455	2.902	2.849	2.943
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.015	786	778	1.003	1.294	1.505
Casa e assetto urbanistico	478	500	868	2.034	1.854	2.285
Tutela della salute	1.067	1.094	1.095	1.152	1.619	1.551
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	1.739	1.680	1.571	1.618	1.597	2.066
Istruzione scolastica	42.779	42.394	42.465	42.312	43.361	44.678
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.080	8.185	7.788	7.876	7.774	7.858
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.010	30.844	32.347	33.463	34.686	35.053
Politiche previdenziali	72.131	80.870	88.159	92.998	105.984	86.768
Politiche per il lavoro	5.960	5.617	9.099	10.052	10.537	15.040
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1.651	1.674	1.676	2.384	2.277	3.283
Sviluppo e riequilibrio territoriale	7.533	3.291	7.814	4.204	5.338	2.717
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	58.876	59.343	71.255	79.412	90.945	84.503
Giovani e sport	662	623	634	698	687	697
Turismo	31	25	30	199	30	46
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.052	2.155	1.882	1.832	1.743	1.767
Fondi da ripartire	1.222	1.897	1.397	2.214	1.512	2.568
Debito pubblico	259.983	295.811	253.097	288.245	288.658	266.868
Totale complessivo	**706.957**	**749.337**	**752.983**	**810.587**	**826.631**	**788.423**

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità" (segue)

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione secondo la classificazione di bilancio del 2016. Anni 2011 -2016 (dati in milioni di euro)

Missione	Stanziamenti definitivi di cassa					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	3.265	2.936	2.766	2.745	2.705	2.781
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	713	612	572	559	603	658
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	115.404	114.552	124.982	137.183	126.846	120.682
L'Italia in Europa e nel mondo	26.145	26.487	29.104	26.173	25.948	26.931
Difesa e sicurezza del territorio	23.648	22.632	22.187	21.509	21.798	21.737
Giustizia	8.685	8.515	8.395	8.282	8.415	8.682
Ordine pubblico e sicurezza	12.374	11.990	11.497	11.363	11.935	11.539
Soccorso civile	6.271	6.080	5.562	5.223	4.451	4.686
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.244	1.316	1.230	1.061	1.203	1.101
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	364	580	388	778	1.079	1.030
Competitivita' e sviluppo delle imprese	5.630	5.812	6.799	12.963	23.378	20.729
Regolazione dei mercati	65	71	82	73	36	38
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	13.107	13.038	14.566	12.598	13.487	13.890
Infrastrutture pubbliche e logistica	6.007	6.698	5.724	6.239	5.638	6.205
Comunicazioni	1.547	1.585	1.234	1.620	2.409	916
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	209	184	163	191	263	232
Ricerca e innovazione	3.771	3.454	3.777	3.715	3.728	3.508
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.474	1.334	1.032	1.136	1.563	2.057
Casa e assetto urbanistico	866	563	1.750	1.935	2.671	3.191
Tutela della salute	1.432	1.183	1.131	1.164	1.821	2.050
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	1.922	1.859	1.717	1.770	1.673	2.215
Istruzione scolastica	43.684	42.408	42.431	43.071	43.883	46.446
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.687	8.601	8.251	8.408	8.479	8.100
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.210	32.047	33.223	34.440	35.436	36.005
Politiche previdenziali	77.400	81.242	88.354	93.002	106.169	88.441
Politiche per il lavoro	6.089	7.046	10.611	10.821	11.077	16.025
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1.913	1.748	1.741	2.531	2.579	3.462
Sviluppo e riequilibrio territoriale	4.535	3.069	6.025	4.175	6.012	2.051
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	64.795	66.765	81.654	83.795	94.223	88.239
Giovani e sport	724	635	658	707	697	733
Turismo	31	25	30	199	92	137
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.448	2.476	2.041	2.003	1.976	1.857
Fondi da ripartire	4.048	10.507	9.508	6.961	8.425	9.276
Debito pubblico	276.714	336.683	289.619	317.203	312.999	300.099
Totale complessivo	**757.419**	**824.731**	**818.805**	**865.595**	**893.696**	**855.730**

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

(segue)

segue Tavola 2.2.9: Stanziamenti definitivi e risultati di gestione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per missione secondo la classificazione di bilancio del 2016. Anni 2011 -2016 (dati in milioni di euro)

Missione	Totale pagamenti					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	3.245	2.878	2.753	2.730	2.694	2.771
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	689	572	525	544	572	613
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	110.158	107.998	115.162	111.185	108.906	113.614
L'Italia in Europa e nel mondo	25.039	24.483	27.798	25.608	24.714	23.694
Difesa e sicurezza del territorio	22.744	22.280	21.586	21.059	20.581	20.793
Giustizia	8.283	7.839	7.936	7.676	7.780	7.980
Ordine pubblico e sicurezza	11.587	11.307	10.900	10.971	11.214	11.188
Soccorso civile	5.660	5.575	5.196	4.970	4.153	4.262
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.145	1.149	1.039	929	972	885
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	277	494	167	273	458	565
Competitivita' e sviluppo delle imprese	5.017	5.091	5.971	6.461	22.031	18.656
Regolazione dei mercati	57	48	38	62	18	29
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto (1)	11.342	10.456	12.435	10.849	11.703	11.654
Infrastrutture pubbliche e logistica	4.728	5.434	4.087	4.996	3.866	3.741
Comunicazioni	1.184	1.399	980	562	2.116	776
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	196	136	147	184	198	206
Ricerca e innovazione	3.260	3.178	3.036	2.879	3.078	3.048
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.182	1.034	815	738	980	1.565
Casa e assetto urbanistico	792	536	1.585	1.204	1.758	1.766
Tutela della salute	1.103	912	914	1.004	1.401	1.359
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	1.766	1.761	1.534	1.581	1.583	1.680
Istruzione scolastica	43.310	42.150	42.235	42.055	42.803	44.683
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (2)	8.533	8.073	7.808	7.899	8.280	7.494
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.499	31.480	32.416	33.762	34.093	34.289
Politiche previdenziali	70.173	78.158	86.743	88.367	101.676	76.728
Politiche per il lavoro	6.006	6.765	8.611	9.388	9.388	13.742
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1.836	1.653	1.618	2.234	2.433	2.484
Sviluppo e riequilibrio territoriale	2.998	3.065	1.911	1.141	4.780	1.121
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	58.461	59.477	69.557	78.241	89.474	78.801
Giovani e sport	719	628	648	698	667	720
Turismo	31	25	30	24	48	58
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.217	2.156	1.748	1.796	1.801	1.566
Fondi da ripartire	446	472	530	441	864	346
Debito pubblico	259.704	295.711	253.242	288.223	285.821	269.735
Totale complessivo	**705.387**	**744.376**	**731.701**	**770.732**	**812.904**	**762.612**

(1) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Diritto alla mobilità"

(2) La Missione ha cambiato denominazione nel 2015; in precedenza era denominata "Istruzione universitaria"

2.3 - Il conto del patrimonio

Il conto generale del patrimonio (parte IIª del rendiconto generale dello Stato) rappresenta il documento contabile che, annualmente, fornisce la situazione patrimoniale dello Stato alla chiusura dell'esercizio.

L'articolo 36, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", stabilisce che, nel conto generale del patrimonio dello Stato, sono comprese le attività e le passività finanziarie e patrimoniali con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio e quelle verificatesi per qualsiasi altra causa, nonché la dimostrazione dei vari punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella patrimoniale.

Inoltre, il conto generale del patrimonio dello Stato, in attuazione delle disposizioni derivanti dall'applicazione degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, risponde ad una impostazione tesa a fornire una maggiore significatività dei valori rappresentati dalle consistenze patrimoniali, con riferimento all'economicità della gestione patrimoniale ed espone, pertanto, i conti accesi ai componenti attivi e passivi significativi del patrimonio, raccordati con il SEC95, come specificato negli allegati 1 e 2 al decreto interministeriale del 18 aprile 2002.

Nelle tavole 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3 e 2.3.5 sono riportati i dati delle attività e passività dello Stato distinti per livello SEC95, per tipologia, secondo i Ministeri che li hanno in gestione e per voce, evidenziando, per l'esercizio 2016, un peggioramento patrimoniale di 39.550 milioni rispetto all'esercizio precedente, determinato da un aumento delle attività per 24.373 milioni e da un aumento delle passività per 63.923 milioni, tale da portare l'eccedenza complessiva delle passività, al termine dell'esercizio, a 1.797.971 milioni.

Analizzando tali risultanze contabili nel dettaglio, si rileva che le attività finanziarie hanno presentato un aumento complessivo di 18.812 milioni, passando da 657.100 a 675.912 milioni, caratterizzata dall'aumento registrato nelle attività finanziarie di breve termine (+18.531 milioni) e dall'aumento registrato nelle attività finanziarie di medio – lungo termine (+281 milioni).

Le attività non finanziarie prodotte hanno riportato un incremento di 5.555 milioni, così come nelle attività non finanziarie non prodotte si è registrato un aumento di 6 milioni.

Le passività finanziarie, da una consistenza di 2.721.031 milioni, sono passate ad una consistenza di 2.784.954 milioni, con un incremento di 63.923 milioni, al quale hanno contribuito in aumento gli incrementi registrati nei debiti a medio – lungo termine (+ 52.816 milioni), nei debiti a breve termine (+11.764 milioni), mentre si è registrata una diminuzione nelle anticipazioni passive (- 657 milioni).

Nella tavola 2.3.4, infine, tramite i risultati differenziali degli aumenti e delle diminuzioni delle attività e delle passività, viene data contezza del peggioramento patrimoniale complessivo, determinato in 39.550 milioni, ricavato dal totale scaturito dalla variazione in aumento apportata al patrimonio dall'esercizio di bilancio (+57.510 milioni) e dalle diminuzioni apportate dalla variazione dovuta alle operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (-65.493 milioni) e dalla variazione netta verificatasi negli elementi patrimoniali (-31.566 milioni).

Tavola 2.3.1: Riassunto delle attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro) e variazioni annue

Tipologia	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ATTIVITA'	*530.179*	*619.062*	*785.828*	*835.563*	*820.719*	*979.717*	*999.008*	*968.566*	*962.609*	*986.983*
Attività finanziarie	**417.406**	**486.384**	**534.282**	**566.397**	**545.750**	**694.086**	**704.453**	**669.041**	**657.100**	**675.912**
Attività finanziarie a breve termine	275.525	334.859	371.237	397.465	369.382	396.762	384.886	344.579	324.754	343.284
Attività finanziarie a medio-lungo termine	141.882	151.525	163.046	168.931	176.368	297.324	319.566	324.462	332.347	332.627
Attività non finanziarie prodotte	109.682	128.820	247.445	265.186	270.833	281.645	290.355	295.229	301.269	306.825
Attività non finanziarie non prodotte	3.090	3.857	4.101	3.981	4.135	3.986	4.200	4.296	4.240	4.246
PASSIVITA'	*2.004.178*	*2.123.383*	*2.211.523*	*2.279.923*	*2.343.939*	*2.513.467*	*2.561.001*	*2.660.142*	*2.721.031*	*2.784.954*
Passività finanziarie	**2.004.178**	**2.123.383**	**2.211.523**	**2.279.923**	**2.343.939**	**2.513.467**	**2.561.001**	**2.660.142**	**2.721.031**	**2.784.954**
Debiti a breve termine	665.668	736.733	722.469	701.097	696.777	709.881	673.535	710.715	732.851	744.615
Debiti a medio-lungo termine	1.297.627	1.349.031	1.453.247	1.543.794	1.612.330	1.766.861	1.851.471	1.914.033	1.950.486	2.003.302
Anticipazioni passive	40.884	37.619	35.807	35.032	34.832	36.725	35.995	35.394	37.694	37.037
ECCEDENZA DELLE PASSIVITA'	**1.474.000**	**1.504.321**	**1.425.695**	**1.444.360**	**1.523.220**	**1.533.751**	**1.561.993**	**1.691.576**	**1.758.422**	**1.797.971**
Miglioramento (+)/peggioramento (-) patrimoniale	-55.118	-30.322	78.627	-18.665	-78.860	-10.531	-28.242	-129.583	-66.846	-39.550

Tipologia	Variazioni annue									
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ATTIVITA'	*-36.756*	*88.883*	*166.767*	*49.735*	*-14.845*	*158.998*	*19.291*	*-30.442*	*-5.957*	*24.373*
Attività finanziarie	**-41.694**	**68.978**	**47.898**	**32.114**	**-20.647**	**148.336**	**10.367**	**-35.412**	**-11.941**	**18.812**
Attività finanziarie a breve termine	-41.638	59.334	36.378	26.228	-28.083	27.380	-11.876	-40.307	-19.825	18.531
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-56	9.644	11.520	5.886	7.437	120.956	22.242	4.896	7.885	281
Attività non finanziarie prodotte	4.655	19.139	118.624	17.741	5.647	10.811	8.710	4.874	6.040	5.555
Attività non finanziarie non prodotte	283	766	244	-120	155	-150	214	96	-56	6
PASSIVITA'	*18.362*	*119.205*	*88.140*	*68.400*	*64.016*	*169.529*	*47.534*	*99.141*	*60.889*	*63.923*
Passività finanziarie	**18.362**	**119.205**	**88.140**	**68.400**	**64.016**	**169.529**	**47.534**	**99.141**	**60.889**	**63.923**
Debiti a breve termine	-67.092	71.065	-14.263	-21.372	-4.320	13.104	-36.346	37.180	22.136	11.764
Debiti a medio-lungo termine	87.075	51.404	104.216	90.547	68.537	154.531	84.610	62.562	36.453	52.816
Anticipazioni passive	-1.621	-3.265	-1.812	-774	-201	1.893	-730	-601	2.300	-657

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

Tavola 2.3.2: Attività e passività dello Stato per tipologia. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)

Tipologia	2014	2015	2016
ATTIVITA'	968.565	962.609	986.983
Attività finanziarie	669.041	657.100	675.912
Biglietti monete e depositi	-	-	0
Titoli diversi dalle azioni	1.071	-	0
Azioni ed altre partecipazioni	260.390	263.047	264.287
Quote di fondi di investimento	-	-	135
Crediti	344.579	324.754	343.284
Anticipazioni attive	62.380	68.157	67.568
Altri conti attivi	621	1.142	638
Attività non finanziarie prodotte	295.228	301.269	306.825
Capitale fisso	127.254	129.163	131.058
Scorte	821	808	858
Oggetti di valore	167.153	171.298	174.909
Attività non finanziarie non prodotte	4.296	4.240	4.246
PASSIVITA'	2.660.142	2.721.031	2.784.954
Passività finanziarie	2.660.142	2.721.031	2.784.954
Debiti	2.624.748	2.683.337	2.747.917
Anticipazioni passive	35.394	37.694	37.037

Tavola 2.3.3: Attività e passività dello Stato secondo l'Amministrazione che le ha in gestione. Anni 2014-2016 (dati in milioni di euro)

Amministrazione	Attività			Passività		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Ministero dell'Economia e delle Finanze	723.069	712.644	732.064	2.613.964	2.681.208	2.748.898
Ministero dello Sviluppo Economico	173	168	162	12.082	9.556	6.643
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali	5	4	3	4.327	5.010	4.853
Ministero della Giustizia	337	318	323	315	380	340
Ministero degli Affari Esteri	964	46	48	197	171	135
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	2.906	2.678	2.675	3.271	3.188	3.547
Ministero dell'Interno	2.596	2.613	2.566	8.488	2.293	1.920
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	1	1	2	1.303	1.266	1.114
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	5.327	5.516	5.534	10.305	11.843	11.907
Ministero della Difesa	64.277	65.589	66.965	1.751	1.877	1.562
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali	1.830	1.810	1.814	1.780	1.789	1.712
Ministero per i Beni e le attività culturali	167.071	171.212	174.816	659	587	535
Ministero della Salute	10	10	11	1.700	1.863	1.788
TOTALE	**968.566**	**962.609**	**986.983**	**2.660.142**	**2.721.031**	**2.784.954**

Tavola 2.3.4: Aumenti e diminuzioni delle attività e delle passività. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

	Accertamenti di bilancio (a)	Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (b)	Trasformazione di elementi patrimoniali	Reali aumenti di patrimonio (c)	Totale miglioramenti	Accertamenti di bilancio (d)	Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio (e)	Trasformazione di elementi patrimoniali	Reali diminuzioni di patrimonio (f)	Totale peggioramenti
ATTIVITA'	845.933	3.863	3.660.562	34.881	4.545.239	721.996	3.542	3.716.466	78.862	4.520.866
PASSIVITA'	0	197.605	2.095.878	18.879	2.312.362	66.427	263.418	2.039.975	6.465	2.376.285
TOTALE	**845.933**	**201.467**	**5.756.440**	**53.760**	**6.857.601**	**788.423**	**266.961**	**5.756.440**	**85.327**	**6.897.150**

Risultati differenziali		
1. Variazione apportata al patrimonio dall' esercizio del bilancio	a-d	57.510
2. Variazione dipendente dalle operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio	b-e	-65.493
3. Variazione netta verificatasi negli elementi patrimoniali	c-f	-31.566
VARIAZIONE PATRIMONIALE	**1+2+3**	**-39.550**

Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2015-2016 (dati in migliaia di euro)

	2015	2016	differenze
ATTIVITA'	962.609	986.983	24.373
Attività finanziarie	657.100	675.912	18.812
Biglietti monete e depositi	0	0	0
Titoli diversi dalle azioni	0	0	0
Azioni ed altre partecipazioni	263.047	264.287	1.240
Azioni quotate	10.252	8.816	-1.436
Azioni non quotate	66.503	65.723	-780
Altre partecipazioni	186.292	189.748	3.456
Quote di fondi di investimento	0	135	135
Crediti	324.754	343.284	18.531
Crediti di Tesoreria	116.494	131.046	14.552
Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione	37.289	40.728	3.439
Residui attivi per denaro da riscuotere	170.970	171.510	540
Anticipazioni attive	68.157	67.568	-589
Fondi di garanzia	3.234	3.190	-43
Fondi di rotazione	4.152	3.923	-229
Fondi scorte	136	272	137
Crediti ad enti pubblici ed istituti di credito	45.844	48.378	2.533
Crediti ad aziende ed enti privati	1.006	1.009	3
Altre anticipazioni attive	13.786	10.796	-2.989
Altri conti attivi	1.143	638	-505
Fondo ammortamento titoli	513	1	-512
Valore commerciale dei metalli monetati	630	637	7
Attività non finanziarie prodotte	301.269	306.825	5.555
Capitale fisso	129.163	131.058	1.895
Abitazioni	1.246	1.148	-98
Fabbricati non residenziali	34.975	35.257	282
Beni immobili di valore culturale	21.129	21.747	618
Altre opere	4.070	4.069	-2
Diritti reali di godimento sui beni altrui	115	114	-0
Impianti, attrezzature e macchinari	3.999	3.861	-139
Mobili ed arredi	687	636	-51
Materiale bibliografico	71	66	-5
Mezzi di trasporto	3.249	2.256	-993
Armi e armamenti militari	46.269	48.211	1.942
Equipaggiamenti e vestiari	8.770	10.812	2.043
Strumenti musicali	8	3	-5
Coltivazioni ed allevamenti	4	3	-0
Altri beni materiali prodotti	4.404	2.738	-1.666
Beni immateriali prodotti	167	137	-30
Scorte	809	858	49
Materie prime e prodotti intermedi	788	839	51
Prodotti in corso di lavorazione	15	14	-1
Prodotti finiti	5	5	-0
Oggetti di valore	171.298	174.909	3.611
Beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi	171.203	174.808	3.605
Altri oggetti di valore	95	101	6
Attività non finanziarie non prodotte	4.240	4.246	6
Terreni	4.112	4.079	-33
Giacimenti	127	167	39
Risorse biologiche non coltivate	0	0	0

(segue)

segue Tavola 2.3.5: Attività e passività dello Stato per voce. Anni 2015-2016 (dati in migliaia di euro)

	2015	2016	differenze
PASSIVITA'	2.721.031	2.784.954	63.923
Passività finanziarie	2.721.031	2.784.954	63.923
Debiti	2.683.337	2.747.917	64.580
Debito fluttuante	162.187	154.508	-7.679
Conti correnti di tesoreria	316.003	306.280	-9.723
Incassi da regolare	936	4.616	3.680
Altre gestioni di tesoreria	140.694	144.788	4.094
Residui passivi	113.031	134.423	21.392
Debiti redimibili	1.707.296	1.766.569	59.274
Altri debiti	243.190	236.732	-6.457
Anticipazioni passive	37.694	37.037	-657

CAPITOLO 3 - La spesa statale regionalizzata

I dati presentati in questo capitolo sono tratti dalla pubblicazione "La spesa statale regionalizzata" e riguardano l'articolazione della spesa dello Stato per regione. I flussi sono registrati al momento della loro regolazione per cassa e riguardano pertanto i pagamenti del bilancio statale. Le tabelle sono articolate secondo le principali dimensioni del bilancio dello Stato, ossia secondo la classificazione amministrativa, per ministero, quella economica, per categoria, e quella funzionale, per missione e programma.

Le tabelle contengono una parte non regionalizzata costituita da una componente di erogazioni ad altri enti o a fondi alimentati dal bilancio statale, che non sono regionalizzati in quanto nella pubblicazione (a cui si rimanda) si fornisce la ripartizione territoriale delle spese direttamente erogate da tali enti e fondi, e da una componente di flussi non regionalizzati in senso stretto, di cui fanno parte pagamenti non regionalizzabili per natura (come i flussi destinati all'estero) o per mancanza di informazioni sufficienti.

I pagamenti complessivi del bilancio dello Stato ammontano nel 2015 a 541,2 miliardi. La quota degli stessi che viene allocata alle singole regioni è pari a circa il 41 per cento. La parte principale della quota non regionalizzata è composta dalle erogazioni ad enti e fondi, principalmente costituita da trasferimenti ad enti previdenziali.

Una prima analisi a livello di macroarea della spesa allocata alle singole regioni (tavola 3.I) consente di quantificare nel 38 per cento la quota di spese correnti (al netto degli interessi sui titoli di Stato) relativa alle regioni del Nord, a fronte di un 23,9 per cento nel Centro e di un 38,1 per cento nel Sud. Per la spesa in conto capitale, tali percentuali sono pari al 46,7 per il Nord, al 21,6 per il Centro e al 31,7 per il Sud. Nelle regioni del Centro risultano concentrate le spese legate alla produzione del servizio pubblico (spese di personale e acquisti di beni e servizi) oltre ai trasferimenti alle amministrazioni centrali, il che si spiega in larga misura con la presenza nel Lazio di buona parte delle amministrazioni statali, mentre le restanti spese di trasferimento sono maggiormente allocate alle regioni del Nord e del Sud.

I dati a livello di missione (tavola 3.II) mostrano come siano particolarmente elevate le quote del Nord per le missioni Infrastrutture pubbliche e logistica (65,6 per cento), Diritto alla mobilità (49,5 per cento) e Ricerca e innovazione (52,0 per cento); le missioni più concentrate nel Centro sono Organi costituzionali (circa il 99 per cento), L'Italia in Europa e nel mondo (94,8 per cento) e Regolazione dei mercati (86,6 per cento), mentre al Sud sono le missioni Casa e assetto urbanistico (82,7 per cento), Politiche Previdenziali (45,7 per cento) e Debito pubblico (45,4 per cento).

Per quanto riguarda la parte corrente (tavola 3.2), le regioni a cui afferisce la spesa più rilevante sono il Lazio (circa 31 miliardi nel 2015, pari al 15,1 per cento della spesa regionalizzata), la Lombardia (circa 22 miliardi pari al 10,9 per cento) e la Sicilia (circa 20 miliardi, pari al 9,8 per cento). Le categorie economiche di parte corrente maggiormente significative sono i Trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche, principalmente Regioni ed Enti Locali, e i Redditi da lavoro dipendente (tavola 3.4). Per quanto riguarda la parte capitale (tavola 3.3), le regioni che registrano la spesa più elevata sono il Lazio (3,0 miliardi nel 2015, pari al 15,6 per cento della spesa regionalizzata), il Piemonte (2,8

miliardi, pari al 14,2 per cento) e la Sicilia (2,6 miliardi, pari al 13,2 per cento).

La tavola 3.7 presenta, con riferimento al 2015, le graduatorie delle regioni relativamente alle spese finali al netto degli interessi sia in termini assoluti, che pro-capite e in rapporto al PIL. Relativamente ai valori assoluti, le graduatorie riprendono i dati già commentati in precedenza; in termini pro-capite, le regioni con i valori più elevati sono la Provincia Autonoma di Bolzano (8.679 euro nel 2015), la Valle d'Aosta (7.655 euro) e la Provincia Autonoma di Trento (6.818 euro). Per quanto riguarda i dati in rapporto al PIL, la graduatoria è guidata dalla Sardegna, con un valore pari al 26,7 per cento, seguita dalla Sicilia (25,9 per cento) e dalla Calabria (25,6 per cento).

La revisione delle serie storiche della spesa regionalizzata è terminata, e i dati costruiti secondo la nuova impostazione metodologica sono stati pubblicati nel volume di Ottobre 2016. Pertanto le tavole in serie storica del presente volume (tavole 3.1, 3.2 e 3.3), espongono i dati successivi alla predetta revisione per gli anni dal 2008 al 2015.

Tavola 3.I: Distribuzione per categoria economica e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (valori in percentuale della spesa regionalizzata) *

Categoria economica	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud	ITALIA
Redditi da lavoro dipendente	33,9	26,5	39,6	100,0
Consumi intermedi	19,8	55,3	24,9	100,0
Imposte pagate sulla produzione	34,3	26,0	39,6	100,0
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	42,0	19,6	38,3	100,0
Amministrazioni centrali	25,9	55,8	18,4	100,0
Amministrazioni locali	43,0	17,4	39,6	100,0
- Regioni	43,5	16,5	40,0	100,0
- Comuni e Province	38,0	18,5	43,4	100,0
- Enti produttori di servizi sanitari	71,2	18,8	10,0	100,0
- Enti prod. servizi econ., ass. culturali e altro	43,3	26,4	30,3	100,0
Enti di previdenza	54,7	12,2	33,1	100,0
Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali private	29,4	37,1	33,5	100,0
Trasferimenti correnti a imprese	40,0	28,8	31,2	100,0
Trasferimenti correnti a estero	33,8	46,3	20,0	100,0
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-
Interessi passivi e redditi da capitale al netto degli interessi sui titoli di Stato	34,5	19,3	46,2	100,0
Poste correttive e compensative	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-
Altre uscite correnti	17,0	24,7	58,3	100,0
Titolo I - Spese correnti al netto degli interessi sui titoli di stato	38,0	23,9	38,1	100,0
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	45,3	25,7	29,0	100,0
Contributi agli investimenti	41,7	17,8	40,5	100,0
Amministrazioni centrali	46,0	43,9	10,1	100,0
Amministrazioni locali	41,3	15,6	43,1	100,0
- Regioni	45,8	8,0	46,2	100,0
- Comuni e Province	39,2	17,4	43,4	100,0
- Enti produttori di servizi sanitari	72,4	18,7	8,9	100,0
- Enti prod. servizi econ., ass. culturali e altro	46,9	19,3	33,8	100,0
Enti di previdenza	45,4	46,0	8,6	100,0
Contributi agli investimenti ad imprese	60,3	21,6	18,1	100,0
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	56,1	26,3	17,6	100,0
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	50,5	24,0	25,5	100,0
Acquisizioni di attività finanziarie	37,8	24,6	37,6	100,0
Titolo II - Spese in conto capitale	46,7	21,6	31,7	100,0
Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di stato	38,8	23,7	37,6	100,0

Dati provvisori.
* L'incidenza della spesa non regionalizzata sulle singole categorie si trova nelle tavole 3.4 e 3.5

Tavola 3.II: Distribuzione per missione e area geografica delle spese finali regionalizzate al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (valori in percentuale della spesa regionalizzata) *

Missione	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud	ITALIA
Organi costituz. a rilevanza costituz. e PCM	0,6	98,8	0,6	100,0
Amm. Gen. e supporto rappres. gen. del Governo e dello Stato sul territorio	35,0	25,8	39,3	100,0
Relaz. finanz. con autonomie territoriali	42,4	16,8	40,9	100,0
L'Italia in Europa e nel mondo	3,5	94,8	1,7	100,0
Difesa e sicurezza del territorio	26,3	33,9	39,8	100,0
Giustizia	31,2	23,9	44,9	100,0
Ordine pubblico e sicurezza	31,2	33,8	34,9	100,0
Soccorso civile	40,9	29,8	29,3	100,0
Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	25,3	61,5	13,2	100,0
Energia e diversificaz. delle fonti energetiche	44,7	54,2	1,1	100,0
Competitivita' e sviluppo delle imprese	31,7	39,7	28,6	100,0
Regolazione dei mercati	7,8	86,6	5,6	100,0
Diritto alla mobilita'	49,5	24,3	26,2	100,0
Infrastrutture pubbliche e logistica	65,6	17,1	17,3	100,0
Comunicazioni	34,3	33,6	32,2	100,0
Commercio internaz. ed internazionalizzazione del sistema produttivo	18,6	77,9	3,5	100,0
Ricerca e innovazione	52,0	36,3	11,8	100,0
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	32,8	45,6	21,6	100,0
Casa e assetto urbanistico	11,4	5,9	82,7	100,0
Tutela della salute	24,4	46,3	29,4	100,0
Tutela e valorizzaz. beni e attivita' culturali e paesaggistici	32,8	36,9	30,3	100,0
Istruzione scolastica	39,6	19,3	41,1	100,0
Istruzione universitaria	43,2	26,3	30,5	100,0
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33,9	38,5	27,6	100,0
Politiche previdenziali	30,3	24,0	45,7	100,0
Politiche per il lavoro	45,3	20,5	34,2	100,0
Immigrazione accoglienza e garanzia dei diritti	32,2	24,2	43,6	100,0
Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	-	-	-
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	29,9	48,1	22,0	100,0
Giovani e sport	29,4	68,6	1,9	100,0
Turismo	34,2	54,4	11,3	100,0
Servizi istituzionali e generali delle amm. Pubbliche	6,8	83,1	10,1	100,0
Fondi da ripartire	2,0	57,2	40,8	100,0
Debito pubblico	29,8	24,8	45,4	100,0

Dati provvisori.
* L'incidenza della spesa non regionalizzata sulle singole missioni si trova nella tavola 3.6.

ASPETTI METODOLOGICI

La regionalizzazione della spesa statale si basa principalmente su informazioni disponibili presso il Data Warehouse della Ragioneria Generale dello Stato e riguardanti gli aspetti territoriali della spesa. In particolare sono note la tesoreria centrale o provinciale erogante, l'area di intervento, la ragioneria provinciale competente, la residenza del beneficiario. Un sistema di regole di attribuzione consente di tenere in conto tutti gli elementi informativi menzionati al fine dell'appropriata individuazione della regione di riferimento.

Laddove le informazioni presenti nel sistema informatico della RGS non consentono tale individuazione, ulteriori elementi sono acquisiti direttamente dai soggetti coinvolti nel processo di spesa (ministeri e altri enti centrali, Banca d'Italia, imprese pubbliche).

Rimane comunque una quota di spesa non regionalizzabile. Si tratta soprattutto di pagamenti per loro natura non attribuibili ad alcuna regione, quali le spese dirette all'estero, le partite correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti. Sono poi individuate numerose voci di importo modesto per le quali il recupero degli elementi informativi necessari presenta problemi insormontabili dal punto di vista operativo.

Il criterio adottato per la attribuzione dei pagamenti ai territori è quello dell'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati per la produzione di servizi e per gli investimenti, mentre le spese di trasferimento sono regionalizzate secondo la localizzazione del beneficiario.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati della regionalizzazione della spesa statale sono pienamente coerenti con quelli relativi ai pagamenti del bilancio dello Stato, sia dal punto di vista della quantificazione che delle classificazioni economiche e funzionali. La spesa oggetto di regionalizzazione è quella finale, al netto cioè del titolo III – Rimborso di Prestiti.

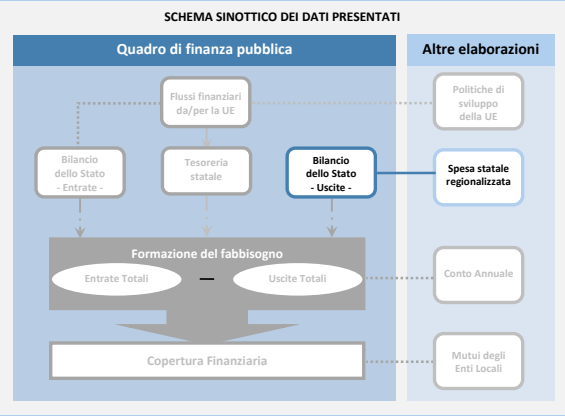


Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2006–2015 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	4.485	*2,26*	5.165	*2,41*	5.466	*2,26*	5.470	*2,40*	6.153	*2,78*
Basilicata	2.222	*1,12*	2.340	*1,09*	2.870	*1,19*	2.771	*1,21*	2.495	*1,13*
Calabria	7.952	*4,00*	8.126	*3,79*	8.910	*3,69*	8.731	*3,83*	8.207	*3,71*
Campania	21.112	*10,62*	22.942	*10,71*	24.426	*10,11*	23.601	*10,34*	22.644	*10,23*
Emilia Romagna	11.326	*5,70*	12.170	*5,68*	12.601	*5,22*	12.676	*5,56*	12.240	*5,53*
Friuli Venezia Giulia	5.742	*2,89*	6.196	*2,89*	6.030	*2,50*	6.148	*2,69*	5.875	*2,65*
Lazio	22.727	*11,43*	25.304	*11,81*	35.935	*14,88*	32.075	*14,06*	29.300	*13,24*
Liguria	5.338	*2,69*	6.304	*2,94*	6.369	*2,64*	6.305	*2,76*	6.058	*2,74*
Lombardia	21.305	*10,72*	22.382	*10,44*	23.766	*9,84*	22.942	*10,06*	22.821	*10,31*
Marche	4.333	*2,18*	4.701	*2,19*	4.996	*2,07*	5.149	*2,26*	4.882	*2,21*
Molise	1.043	*0,52*	1.674	*0,78*	1.931	*0,80*	1.582	*0,69*	1.724	*0,78*
Piemonte	11.983	*6,03*	12.938	*6,04*	13.584	*5,62*	13.502	*5,92*	13.097	*5,92*
Puglia	14.406	*7,25*	15.159	*7,07*	15.710	*6,50*	15.731	*6,89*	14.892	*6,73*
Sardegna	7.829	*3,94*	8.663	*4,04*	9.678	*4,01*	9.384	*4,11*	9.219	*4,17*
Sicilia	22.786	*11,46*	23.081	*10,77*	27.892	*11,55*	24.495	*10,74*	23.563	*10,65*
Toscana	10.910	*5,49*	11.598	*5,41*	11.993	*4,97*	12.207	*5,35*	11.805	*5,33*
Umbria	2.725	*1,37*	2.911	*1,36*	3.255	*1,35*	3.371	*1,48*	3.058	*1,38*
Valle d'Aosta	1.265	*0,64*	1.316	*0,61*	1.561	*0,65*	1.420	*0,62*	1.488	*0,67*
Veneto	12.051	*6,06*	13.551	*6,32*	13.745	*5,69*	13.952	*6,11*	13.392	*6,05*
Trento	3.807	*1,91*	4.021	*1,88*	5.938	*2,46*	3.196	*1,40*	4.497	*2,03*
Bolzano	3.476	*1,75*	3.766	*1,76*	4.859	*2,01*	3.447	*1,51*	3.877	*1,75*
Spesa regionalizzata	**198.823**	***100,00***	**214.306**	***100,00***	**241.516**	***100,00***	**228.157**	***100,00***	**221.287**	***100,00***
Spesa non regionalizzata	**215.410**		**211.828**		**229.022**		**242.414**		**232.528**	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	118.918		120.426		137.900		143.673		137.951	
TOTALE SPESA	**414.233**		**426.134**		**470.538**		**470.570**		**453.816**	

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

segue Tavola 3.1: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2006 –2015 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015 (*)	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	5.711	*2,42*	5.707	*2,56*	6.597	*2,91*	5.202	*2,37*	5.762	*2,59*
Basilicata	2.650	*1,13*	2.453	*1,10*	2.245	*0,99*	2.273	*1,04*	2.287	*1,03*
Calabria	8.850	*3,85*	8.164	*3,66*	8.165	*3,63*	8.196	*3,73*	8.186	*3,68*
Campania	23.439	*10,20*	23.026	*10,34*	22.441	*10,06*	21.334	*9,72*	20.612	*9,28*
Emilia Romagna	13.054	*5,81*	12.725	*5,71*	12.846	*5,86*	11.923	*5,43*	12.032	*5,42*
Friuli Venezia Giulia	6.265	*2,77*	7.114	*3,19*	6.038	*2,74*	6.391	*2,91*	6.089	*2,74*
Lazio	31.314	*12,81*	29.795	*13,37*	34.879	*13,53*	36.065	*16,42*	33.751	*15,19*
Liguria	6.168	*2,85*	5.958	*2,67*	5.898	*2,71*	5.586	*2,54*	5.837	*2,63*
Lombardia	25.380	*11,53*	25.530	*11,46*	23.867	*11,14*	22.624	*10,30*	24.487	*11,02*
Marche	5.200	*2,26*	4.943	*2,22*	4.717	*2,10*	4.522	*2,06*	4.653	*2,09*
Molise	1.632	*0,67*	1.498	*0,67*	1.469	*0,64*	1.332	*0,61*	1.325	*0,60*
Piemonte	13.942	*6,19*	12.773	*5,73*	15.189	*6,91*	12.608	*5,74*	14.483	*6,52*
Puglia	15.600	*6,71*	15.491	*6,95*	13.879	*6,10*	13.904	*6,33*	14.006	*6,30*
Sardegna	9.077	*3,85*	9.741	*4,37*	9.230	*4,05*	8.486	*3,86*	8.795	*3,96*
Sicilia	23.676	*10,19*	23.403	*10,50*	21.045	*9,32*	21.809	*9,93*	22.463	*10,11*
Toscana	12.378	*5,45*	11.438	*5,13*	11.928	*5,37*	11.343	*5,17*	11.163	*5,02*
Umbria	3.139	*1,35*	2.991	*1,34*	2.891	*1,27*	2.784	*1,27*	3.040	*1,37*
Valle d'Aosta	1.422	*0,61*	1.297	*0,58*	1.041	*0,46*	960	*0,44*	978	*0,44*
Veneto	13.906	*6,36*	13.472	*6,05*	13.946	*6,46*	13.507	*6,15*	14.042	*6,32*
Trento	3.620	*1,54*	2.792	*1,25*	4.188	*1,84*	4.100	*1,87*	3.667	*1,65*
Bolzano	3.459	*1,46*	2.474	*1,11*	4.371	*1,91*	4.635	*2,11*	4.510	*2,03*
Spesa regionalizzata	**229.884**	***100,00***	**222.783**	***100,00***	**226.869**	***100,00***	**219.583**	***100,00***	**222.168**	***100,00***
Spesa non regionalizzata	**236.272**		**247.309**		**272.672**		**280.506**		**318.991**	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	145.245		153.646		168.167		180.064		199.541	
TOTALE SPESA	**466.155**		**470.092**		**499.541**		**500.089**		**541.159**	

* Stima provvisoria

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

Tavola 3.2: Spesa corrente al netto degli interessi sui titoli di Stato per regione. Anni 2010-2015 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015 (*)	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	4.860	*2,4*	5.357	*2,5*	4.896	*2,4*	4.646	*2,3*	4.391	*2,2*	4.609	*2,3*
Basilicata	2.301	*1,1*	2.379	*1,1*	2.284	*1,1*	2.149	*1,1*	2.152	*1,1*	2.140	*1,1*
Calabria	7.580	*3,7*	7.800	*3,6*	7.625	*3,7*	7.219	*3,6*	7.090	*3,6*	7.727	*3,8*
Campania	21.042	*10,3*	21.738	*10,1*	21.248	*10,3*	19.838	*9,8*	19.385	*9,8*	19.579	*9,7*
Emilia Romagna	11.215	*5,5*	12.484	*5,8*	12.024	*5,8*	11.369	*5,6*	11.050	*5,6*	11.248	*5,5*
Friuli Venezia Giulia	5.608	*2,7*	6.225	*2,9*	7.103	*3,4*	5.777	*2,9*	6.176	*3,1*	5.788	*2,9*
Lazio	27.055	*13,2*	27.837	*12,9*	27.374	*13,3*	29.004	*14,4*	29.312	*14,8*	30.720	*15,1*
Liguria	5.409	*2,6*	5.662	*2,6*	5.315	*2,6*	5.118	*2,5*	4.997	*2,5*	4.877	*2,4*
Lombardia	21.056	*10,3*	24.979	*11,6*	22.601	*10,9*	21.666	*10,7*	20.922	*10,5*	22.136	*10,9*
Marche	4.594	*2,2*	5.020	*2,3*	4.739	*2,3*	4.537	*2,2*	4.412	*2,2*	4.417	*2,2*
Molise	1.388	*0,7*	1.423	*0,7*	1.348	*0,7*	1.300	*0,6*	1.254	*0,6*	1.266	*0,6*
Piemonte	12.014	*5,9*	13.224	*6,1*	11.974	*5,8*	11.672	*5,8*	11.454	*5,8*	11.730	*5,8*
Puglia	14.015	*6,9*	14.769	*6,8*	14.812	*7,2*	13.154	*6,5*	13.185	*6,6*	13.453	*6,6*
Sardegna	8.822	*4,3*	8.617	*4,0*	9.287	*4,5*	9.060	*4,5*	8.221	*4,1*	8.601	*4,2*
Sicilia	22.164	*10,8*	22.303	*10,3*	21.349	*10,3*	20.115	*10,0*	19.859	*10,0*	19.910	*9,8*
Toscana	10.876	*5,3*	11.729	*5,4*	10.899	*5,3*	10.863	*5,4*	10.571	*5,3*	10.479	*5,2*
Umbria	2.867	*1,4*	3.021	*1,4*	2.894	*1,4*	2.803	*1,4*	2.707	*1,4*	2.810	*1,4*
Valle d'Aosta	1.475	*0,7*	1.409	*0,7*	1.264	*0,6*	1.034	*0,5*	927	*0,5*	949	*0,5*
Veneto	11.888	*5,8*	12.820	*5,9*	12.403	*6,0*	12.157	*6,0*	11.656	*5,9*	12.447	*6,1*
Trento	4.428	*2,2*	3.553	*1,6*	2.700	*1,3*	4.146	*2,1*	4.069	*2,1*	3.588	*1,8*
Bolzano	3.849	*1,9*	3.452	*1,6*	2.381	*1,2*	4.308	*2,1*	4.580	*2,3*	4.318	*2,1*
SPESA REGIONALIZZATA	**204.506**	***100,0***	**215.802**	***100,0***	**206.519**	***100,0***	**201.936**	***100,0***	**198.372**	***100,0***	**202.794**	***100,0***
SPESA NON REGIONALIZZATA	**197.763**		**202.523**		**216.015**		**236.793**		**242.311**		**293.167**	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	118.181		128.844		136.719		150.910		153.842		183.637	
TOTALE SPESA	**402.269**		**418.325**		**422.534**		**438.728**		**440.683**		**495.960**	

* Stima provvisoria

Tavola 3.3: Spesa in conto capitale per regione. Anni 2010-2015 (dati in milioni di euro)

Regione	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015 (*)	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Abruzzo	1.292	*7,7*	378	*2,1*	778	*4,9*	1.950	*7,8*	811	*3,8*	1.153	*6,0*
Basilicata	195	*1,2*	276	*1,5*	168	*1,0*	96	*0,4*	121	*0,6*	146	*0,8*
Calabria	628	*3,7*	1.071	*6,0*	535	*3,3*	946	*3,8*	1.106	*5,2*	458	*2,4*
Campania	1.602	*9,5*	1.777	*9,9*	1.746	*10,9*	2.604	*10,4*	1.949	*9,2*	1.033	*5,3*
Emilia Romagna	1.025	*6,1*	795	*4,4*	643	*4,0*	1.477	*5,9*	873	*4,1*	784	*4,0*
Friuli Venezia Giulia	267	*1,6*	308	*1,7*	273	*1,7*	261	*1,0*	214	*1,0*	301	*1,6*
Lazio	2.245	*13,4*	4.269	*23,9*	2.465	*15,4*	5.874	*23,6*	6.754	*31,8*	3.031	*15,6*
Liguria	650	*3,9*	574	*3,2*	601	*3,8*	779	*3,1*	589	*2,8*	960	*5,0*
Lombardia	1.765	*10,5*	1.893	*10,6*	2.782	*17,4*	2.200	*8,8*	1.701	*8,0*	2.351	*12,1*
Marche	288	*1,7*	218	*1,2*	182	*1,1*	180	*0,7*	111	*0,5*	236	*1,2*
Molise	336	*2,0*	210	*1,2*	148	*0,9*	169	*0,7*	78	*0,4*	59	*0,3*
Piemonte	1.083	*6,5*	1.037	*5,8*	813	*5,1*	3.517	*14,1*	1.153	*5,4*	2.753	*14,2*
Puglia	877	*5,2*	887	*5,0*	667	*4,2*	726	*2,9*	719	*3,4*	553	*2,9*
Sardegna	398	*2,4*	476	*2,7*	453	*2,8*	170	*0,7*	266	*1,3*	195	*1,0*
Sicilia	1.400	*8,3*	1.425	*8,0*	2.048	*12,8*	929	*3,7*	1.950	*9,2*	2.553	*13,2*
Toscana	929	*5,5*	793	*4,4*	505	*3,2*	1.065	*4,3*	772	*3,6*	684	*3,5*
Umbria	191	*1,1*	138	*0,8*	98	*0,6*	88	*0,4*	76	*0,4*	230	*1,2*
Valle d'Aosta	12	*0,1*	16	*0,1*	27	*0,2*	8	*0,0*	33	*0,2*	30	*0,2*
Veneto	1.504	*9,0*	1.229	*6,9*	1.010	*6,3*	1.790	*7,2*	1.851	*8,7*	1.596	*8,2*
Trento	69	*0,4*	86	*0,5*	33	*0,2*	42	*0,2*	31	*0,1*	79	*0,4*
Bolzano	28	*0,2*	25	*0,1*	34	*0,2*	62	*0,2*	55	*0,3*	192	*1,0*
SPESA REGIONALIZZATA	**16.781**	***100,0***	**17.882**	***100,0***	**16.008**	***100,0***	**24.933**	***100,0***	**21.211**	***100,0***	**19.375**	***100,0***
SPESA NON REGIONALIZZATA	**34.766**		**29.948**		**31.549**		**35.880**		**38.194**		**25.824**	
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	19.770		16.401		16.927		17.257		26.222		15.904	
TOTALE SPESA	**51.547**		**47.830**		**47.558**		**60.813**		**59.406**		**45.199**	

* Stima provvisoria

Tavola 3.4: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato di parte corrente per regione e categoria economica al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (dati in migliaia di euro)

Dati provvisori

Regione	Totale	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubb.	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti alle imprese	Trasf. correnti all'estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	**4.608.744**	1.359.909	178.878	122.114	2.551.482	79.826	31.941	168		270.154			14.272
Basilicata	**2.140.374**	551.215	70.728	50.023	1.233.521	40.308	11.966	27		176.203			6.382
Calabria	**7.727.361**	2.000.471	302.236	181.680	4.529.544	152.201	92.626	208		448.993			19.403
Campania	**19.579.474**	5.415.339	686.668	491.543	11.063.070	262.916	231.388	841		1.389.332			38.377
Emilia Romagna	**11.248.089**	2.808.259	353.529	256.536	7.133.839	208.899	138.591	1.660		335.955			10.820
Friuli Venezia Giulia	**5.787.670**	1.230.524	157.151	109.870	4.063.006	70.746	51.301	224		102.495			2.354
Lazio	**30.720.023**	8.716.814	5.430.342	770.892	13.402.782	1.069.569	476.529	2.350		791.916			58.829
Liguria	**4.876.783**	1.360.462	198.965	122.259	2.816.899	93.250	69.346	311		204.456			10.836
Lombardia	**22.135.924**	5.581.916	658.141	513.700	13.676.048	367.669	373.820	1.790		946.406			16.435
Marche	**4.417.250**	1.258.327	145.574	112.594	2.489.040	101.966	40.223	282		248.255			20.989
Molise	**1.266.386**	317.665	44.222	29.107	702.184	29.586	6.151	19		135.060			2.391
Piemonte	**11.730.187**	2.925.701	366.635	268.408	7.321.233	177.401	154.644	651		496.117			19.397
Puglia	**13.453.094**	4.205.961	525.979	373.634	7.443.870	227.650	83.965	211		450.941			140.883
Sardegna	**8.600.605**	1.682.441	241.899	152.190	6.245.702	102.612	27.493	1.474		140.394			6.401
Sicilia	**19.909.888**	4.837.557	669.121	438.389	12.712.176	393.131	259.929	360		566.571			32.654
Toscana	**10.479.098**	2.917.569	370.127	260.910	6.271.175	191.882	145.927	4.132		305.775			11.602
Umbria	**2.810.229**	711.287	99.363	64.019	1.672.695	65.306	25.020	893		152.452			19.195
Valle d'Aosta	**948.819**	50.681	8.031	4.556	854.556	4.670	3.719	16		22.544			46
Veneto	**12.446.839**	3.154.482	357.877	286.984	7.789.397	179.953	144.839	736		521.716			10.855
Trento	**3.588.388**	166.246	35.524	14.388	3.324.915	15.017	8.210	160		18.910			5.017
Bolzano	**4.318.484**	179.879	32.765	15.098	4.043.661	15.257	12.291	44		19.348			141
Spesa regionalizzata	**202.793.710**	**51.432.706**	**10.933.754**	**4.638.895**	**121.340.794**	**3.849.816**	**2.389.920**	**16.556**		**7.743.993**			**447.278**
Spesa non regionalizzata	**293.166.759**	**35.520.344**	**788.126**	**83.200**	**132.805.909**	**15.495.190**	**4.610.803**	**1.851.597**	**16.784.946**	**7.716.202**	**76.753.967**	**365.842**	**390.633**
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	**183.636.809**	33.431.527	41.709	75	131.809.644	14.814.362	3.246.093	7.361		42	10.750		275.244
TOTALE SPESA	**495.960.469**	**86.953.050**	**11.721.880**	**4.722.094**	**254.146.702**	**19.345.006**	**7.000.723**	**1.868.152**	**16.784.946**	**15.460.195**	**76.753.967**	**365.842**	**837.911**

Tavola 3.5: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato in conto capitale per regione e categoria economica. Anno 2015 (dati in migliaia di euro)

Dati provvisori

Regione	Totale	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti alle imprese	Contrib. invest. a famiglie e ist. sociali	Contrib. invest. all'estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	1.153.461	33.737	1.055.531	50.786	634		12.773	
Basilicata	146.183	11.371	51.853	17.190	356		65.413	
Calabria	458.250	31.107	305.800	66.241	150		54.952	
Campania	1.032.636	74.187	368.668	406.471	1.301		178.440	3.569
Emilia Romagna	784.091	66.666	322.310	318.156	2.624		59.935	14.400
Friuli Venezia Giulia	301.366	25.716	139.257	110.182	383		14.828	11.000
Lazio	3.030.935	280.362	638.225	699.437	2.606		269.513	1.140.791
Liguria	960.165	36.475	329.542	416.722	807		176.619	
Lombardia	2.350.936	364.826	661.311	1.097.432	1.422		225.945	
Marche	235.539	16.054	113.641	80.559	496		24.789	
Molise	58.531	7.432	23.785	26.407	75		833	
Piemonte	2.752.913	55.271	563.663	239.625	1.104		131.519	1.761.731
Puglia	552.956	136.263	274.798	126.144	1.178		14.574	
Sardegna	194.655	32.182	107.292	36.879	219		18.083	
Sicilia	2.552.967	90.121	422.496	200.654	268		63.428	1.776.000
Toscana	683.554	58.893	289.404	271.779	2.261		35.267	25.950
Umbria	229.654	14.249	104.794	55.855	872		53.884	
Valle d'Aosta	29.643	1.890	8.885	5.719			13.149	
Veneto	1.595.542	96.776	648.456	665.676	6.972		177.661	
Trento	78.537	920	11.845	61.601	1		4.170	
Bolzano	192.010	1.771	2.191	183.434	13		4.601	
Spesa regionalizzata	**19.374.525**	**1.436.271**	**6.443.747**	**5.136.948**	**23.742**		**1.600.377**	**4.733.441**
Spesa non regionalizzata	**25.824.423**	**3.481.439**	**12.429.638**	**5.250.355**	**212.604**	**350.572**	**1.913.951**	**2.185.865**
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	15.904.357	4.389	11.491.822	2.280.174	212.598	1.172	1.280.875	633.327
TOTALE SPESA	**45.198.948**	**4.917.710**	**18.873.384**	**10.387.303**	**236.345**	**350.572**	**3.514.328**	**6.919.306**

Dati provvisori

Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (dati in migliaia di euro)

Regione	Totale	01 Organi costituz. a rilevanza costituz. e PCM	02 Amm. Gen. e supporto rappres. gen. del Governo e dello Stato sul territorio	03 Relaz. finanz. con autonomie territoriali					04 L'Italia in Europa e nel mondo			05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia
				03 Totale	03_04 Federalismo	03_05 Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 Totale	04_10 Partecipazione italiana politiche bilancio ambito UE	04_Altri programmi		
Abruzzo	**5.906.387**	529	12.708	2.097.951	1.594.902	3.492	113.709	385.848	51		51	384.059	170.230
Basilicata	**2.363.610**	412	6.876	1.091.532	854.140	1.305	18.494	217.593	6		6	94.862	71.942
Calabria	**8.298.070**	684	23.103	4.170.419	2.938.356	6.388	152.137	1.073.539	58		58	333.078	315.885
Campania	**21.096.471**	1.961	30.413	9.510.264	7.417.344	11.234	369.331	1.712.356	976		976	1.223.751	726.757
Emilia Romagna	**15.233.552**	1.922	30.060	5.656.397	4.521.527	11.855	216.575	906.439	1.519		1.519	552.635	284.416
Friuli Venezia Giulia	**7.514.775**	900	10.547	3.666.182	15.931	3.439.098	121.613	89.540	928		928	498.969	89.239
Lazio	**42.297.423**	1.991.377	59.249	9.575.914	6.238.904	12.452	764.183	2.560.375	163.615		163.615	3.454.271	867.470
Liguria	**6.315.709**	908	14.340	2.256.787	1.694.890	2.075	142.073	417.749	230		230	352.611	186.651
Lombardia	**37.955.764**	4.581	43.583	11.020.969	8.648.437	13.185	682.532	1.676.814	2.173		2.173	700.519	623.242
Marche	**4.944.041**	603	12.622	2.065.704	1.682.119	3.144	78.129	302.311	210		210	209.406	119.066
Molise	**1.333.623**	272	5.584	610.990	484.196	715	14.688	111.392	9		9	64.845	42.789
Piemonte	**18.192.016**	1.881	24.878	7.865.110	4.688.353	5.785	228.912	2.942.060	802		802	517.559	360.710
Puglia	**14.320.529**	1.654	37.377	6.561.460	5.162.541	13.341	347.412	1.038.166	128		128	1.634.823	395.871
Sardegna	**8.905.509**	598	15.006	5.944.577	151.615	5.473.356	71.966	247.639	1.649		1.649	525.136	202.127
Sicilia	**22.788.991**	6.099	40.557	13.632.319	242.669	7.722.721	2.868.256	2.798.674	211		211	1.096.400	738.809
Toscana	**12.315.957**	1.384	32.753	4.939.077	3.854.207	5.145	193.379	886.345	5.900		5.900	774.427	323.626
Umbria	**3.189.677**	359	7.888	1.355.751	1.071.929	1.218	83.866	198.739	1.495		1.495	126.181	106.535
Valle d'Aosta	**1.001.774**	168	125	834.160	2.093	823.344	242	8.480	1		1	22.534	11.662
Veneto	**17.095.995**	1.271	24.414	6.643.011	5.279.186	8.531	268.445	1.086.849	440		440	667.862	236.410
Trento	**3.891.251**	203	2.179	3.271.588	3.239	3.257.514		10.835	166		166	97.365	38.938
Bolzano	**4.734.820**	203	2.578	4.008.078	5.687	3.910.993	80.057	11.341	78		78	124.909	18.836
SPESA REGIONALIZZATA	**259.695.941**	**2.017.969**	**436.839**	**106.778.241**	**56.552.264**	**24.726.891**	**6.816.002**	**18.683.085**	**180.646**		**180.646**	**13.456.203**	**5.931.208**
SPESA NON REGIONALIZZATA	**318.991.183**	**676.465**	**134.852**	**2.114.155**	**874.321**		**193.246**	**1.046.588**	**24.533.499**	**21.873.948**	**2.659.551**	**7.199.150**	**1.848.753**
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	**199.541.166**	676.465	128.047	700.776	82.703		151.122	466.951	5.144.583	5.053.291	91.292	4.438.736	1.691.692
TOTALE SPESA	**541.159.418**	**2.694.434**	**571.692**	**108.892.396**	**57.426.585**	**24.726.891**	**7.009.247**	**19.729.673**	**24.714.145**	**21.873.948**	**2.840.197**	**20.655.353**	**7.779.961**

(segue)

Dati provvisori

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (dati in migliaia di euro)

Regione	07 Ordine pubblico e sicurezza			08 Soccorso civile				09 Agricoltura politiche agroaliment. e pesca	10 Energia e diversificaz. delle fonti energetiche	11 Competitivita' e sviluppo delle imprese	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilita'
	07 Totale	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altri programmi	08 Totale	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altri programmi					
Abruzzo	158.419	89.183	69.237	39.080	37.030	1.330	721	5.025	64	8.821		191.063
Basilicata	50.871	31.490	19.381	64.101	20.245	23.549	20.307	1.105		4.926		91.386
Calabria	298.479	198.178	100.301	102.202	55.381	45.346	1.474	7.185		23.574		332.609
Campania	583.525	420.482	163.044	157.845	93.023	11.597	53.225	17.934	2.086	175.373	2	1.009.283
Emilia Romagna	361.039	260.496	100.542	146.246	96.050	42.422	7.774	33.642	8.007	30.364		757.182
Friuli Venezia Giulia	169.705	118.836	50.869	56.903	40.608	14.809	1.486	8.509	395	2.256		139.912
Lazio	1.831.249	1.111.756	719.493	323.238	230.128	8.970	84.140	300.907	114.168	371.010	12.031	1.308.044
Liguria	306.683	180.528	126.155	117.157	60.610	55.936	611	2.068	720	48.555		716.093
Lombardia	657.261	448.842	208.418	293.400	137.088	151.592	4.721	22.164	73.896	188.611	911	1.775.060
Marche	227.924	108.738	119.186	98.902	43.030	52.915	2.957	11.299	9	2.563	2	222.349
Molise	42.969	26.525	16.444	20.824	12.744	7.756	324	1.867		4.135	69	58.603
Piemonte	362.441	265.428	97.013	203.344	79.142	120.790	3.413	31.303	6.022	35.685		848.186
Puglia	472.266	241.944	230.322	85.178	73.309	3.512	8.357	15.772	24	28.946	403	565.230
Sardegna	226.009	123.276	102.733	73.291	58.977	460	13.854	7.247	91	9.485		66.904
Sicilia	764.509	475.672	288.837	136.239	132.061	3.337	841	15.405	144	30.621	325	435.577
Toscana	366.189	258.449	107.740	127.249	96.990	26.797	3.461	12.010	547	20.724	263	848.517
Umbria	86.871	58.658	28.213	140.339	26.075	113.047	1.217	8.122		1.968		172.639
Valle d'Aosta	21.496	13.804	7.692	13.175	57	13.118		531		343		8.383
Veneto	341.482	239.698	101.784	107.862	93.190	9.341	5.331	31.201	4.848	9.402	193	707.483
Trento	45.218	28.228	16.990	3.668	112	3.512	44	4.493	701	622		63.019
Bolzano	56.156	31.892	24.263	3.980	132	3.845	3	2.896		618		190.725
SPESA REGIONALIZZATA	**7.430.759**	**4.732.103**	**2.698.656**	**2.314.222**	**1.385.979**	**713.981**	**214.262**	**540.687**	**211.722**	**998.602**	**14.201**	**10.508.248**
SPESA NON REGIONALIZZATA	**3.756.173**	**2.159.302**	**1.596.871**	**1.271.496**	**672.847**	**562.130**	**36.520**	**431.286**	**245.795**	**20.782.076**	**3.756**	**1.336.877**
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	2.405.871	1.708.393	697.478	1.017.156	436.487	558.583	22.086	175.847	149.254	18.523.223	2.444	415.096
TOTALE SPESA	**11.186.932**	**6.891.405**	**4.295.527**	**3.585.718**	**2.058.826**	**1.276.110**	**250.782**	**971.973**	**457.517**	**21.780.678**	**17.957**	**11.845.125**

(segue)

Dati provvisori

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (dati in migliaia di euro)

Regione	14 Infrastrutture pubbliche e logistica						15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionaliz. del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzaz. beni e attivita' culturali e paesaggistici
	14 Totale	14_05 Sistemi idrici idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche edilizia statale e interventi speciali	14_11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14_Altri programmi							
Abruzzo	36.272	118	2.076	33.996	1	81	2.703		3.597	35.878	988.795	13.710	31.375
Basilicata	45.129	1.036	7.177	36.835	2	80	186		2.059	12.588	6.283	10.082	21.159
Calabria	50.054	1.470	19.728	26.611	2.131	113	3.314		1.172	17.890	7.730	30.115	33.979
Campania	124.468	845	21.209	90.417	11.688	309	7.836	32	70.447	32.948	24.568	72.442	145.705
Emilia Romagna	61.762	146	26.159	28.915	6.443	100	4.612	155	24.731	24.345	22.219	50.303	76.734
Friuli Venezia Giulia	39.417	94		39.257	2	64	2.422		111.159	10.017	5.646	6.315	26.042
Lazio	353.738	5.127	9.167	323.136	12.604	3.704	23.996	9.795	322.192	210.299	43.854	436.422	282.277
Liguria	139.306	69	10.037	128.758	397	45	3.271	312	126.186	14.582	15.575	28.627	27.500
Lombardia	598.797	98	43.398	402.380	152.855	67	9.511	1.769	181.273	33.956	55.916	97.709	112.637
Marche	35.450	72	19.881	15.019	430	49	2.993	42	2.160	10.413	6.261	14.874	25.837
Molise	8.993	211	2.647	6.092	3	40	105		4.702	1.368	1.585	4.404	9.511
Piemonte	52.772	79	16.167	36.472	1	54	5.423	36	33.549	60.099	20.519	34.155	55.672
Puglia	109.153	44.792	36.048	28.231	6	76	7.413	23	18.667	11.436	21.739	78.434	48.246
Sardegna	18.948	506		18.382	6	55	2.627		1.983	9.419	8.633	33.502	38.999
Sicilia	93.263	2.190	24.733	55.961	10.165	214	6.725	432	9.186	4.890	21.027	75.340	33.639
Toscana	31.062	156	11.530	19.278	0	97	4.385	954	16.429	34.967	22.533	45.791	105.664
Umbria	61.423	42	1.133	10.220	50.000	28	875	20	3.749	10.477	4.785	4.089	28.172
Valle d'Aosta	934			932	2		18		2	4.436	740	781	52
Veneto	937.730	173	58.295	732.356	146.788	119	6.209	309	15.397	40.864	26.927	43.322	88.794
Trento	10.065	31	6.335	3.677	1	21	91		994	2.522	766	775	1.472
Bolzano	1.822	21		1.782	5	14	1.370		229	756	337	1.853	3.481
SPESA REGIONALIZZATA	**2.810.558**	**57.274**	**315.719**	**2.038.705**	**393.528**	**5.331**	**96.085**	**13.879**	**949.863**	**584.151**	**1.306.439**	**1.083.045**	**1.196.946**
SPESA NON REGIONALIZZATA	**914.119**	**3.530**		**649.462**	**259.848**	**1.280**	**2.019.749**	**184.585**	**2.126.233**	**385.351**	**451.297**	**317.587**	**343.954**
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	807.754	1.586		566.882	238.029	1.257	206.712	177.635	1.108.031	201.925	445.393	37.077	285.210
TOTALE SPESA	**3.724.677**	**60.805**	**315.719**	**2.688.167**	**653.376**	**6.611**	**2.115.834**	**198.465**	**3.076.096**	**969.502**	**1.757.736**	**1.400.632**	**1.540.901**

(segue)

segue Tavola 3.6: Analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato per regione e per missioni e programmi al netto degli interessi sui titoli di Stato. Anno 2015 (dati in migliaia di euro)

Dati provvisori

Regione	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico finanziarie e di bilancio	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amm. Pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	728.168	233.897	42.429	19.144	36.614	42.415		219.555	1.123	735	4.561	145	253.087
Basilicata	373.580	43.115	17.416	10.155	5.639	25.437		64.671	388	444	2.494	3	167.710
Calabria	1.307.776	192.566	49.227	29.018	75.480	112.740		232.426	858	359	7.822	4	425.807
Campania	3.597.122	752.141	119.200	80.202	30.620	177.903		584.340	2.711	2.028	27.410	1.825	1.317.991
Emilia Romagna	1.949.385	860.417	114.273	36.014	67.568	123.290		480.244	3.087	1.959	12.302	37	255.313
Friuli Venezia Giulia	600.202	213.005	38.192	11.616	21.547	45.616		224.342	1.334	1.468	5.158	2	81.091
Lazio	2.829.933	1.015.232	469.693	78.472	118.310	319.465		4.381.760	369.355	21.188	778.885	4.848	1.308.700
Liguria	675.321	201.351	49.777	15.409	18.040	48.437		276.292	5.418	1.986	8.281	2	178.472
Lombardia	4.406.991	1.082.404	194.576	55.871	151.245	252.878		1.043.023	15.797	3.213	20.634	75	762.216
Marche	810.302	236.415	49.571	20.776	15.462	61.544		188.793	935	2.326	3.393	23	194.561
Molise	183.451	37.636	11.438	4.873	3.939	20.878		52.425	409	138	2.907	29	123.170
Piemonte	2.088.021	504.759	90.458	25.124	70.927	115.942		496.756	131.920	1.537	6.691	15	430.804
Puglia	2.283.583	392.870	93.011	57.818	33.733	163.432		453.152	1.376	776	22.001	1.052	409.005
Sardegna	948.496	214.420	22.444	22.525	15.433	52.796		202.800	881	236	6.395	100	122.501
Sicilia	3.015.188	594.160	111.112	67.514	87.537	366.284		532.786	2.784	504	23.432	433	519.401
Toscana	1.753.371	697.612	102.026	38.994	31.351	113.721		451.368	1.554	809	9.938	96	247.362
Umbria	463.190	171.435	28.407	14.768	8.086	38.906		110.862	622	731	3.634	64	77.439
Valle d'Aosta	1.151	1.468	2.455	720	2.205	2.987		25.647	126	2.028	64		20.070
Veneto	2.279.276	589.305	73.110	42.611	50.529	102.720		512.347	1.405	2.365	9.170	45	444.063
Trento	44	24.556	4.315	3.988	217	9.022		66.951	744	217	2.399		9.628
Bolzano	86	2.939	4.887	1.620	7	8.993		62.707		985	565		8.800
SPESA REGIONALIZZATA	**30.294.639**	**8.061.704**	**1.688.018**	**637.231**	**844.489**	**2.205.405**		**10.663.247**	**542.826**	**46.033**	**958.136**	**8.798**	**7.357.193**
SPESA NON REGIONALIZZATA	**12.508.761**	**190.539**	**32.405.072**	**101.038.901**	**8.543.489**	**227.322**	**4.780.149**	**78.810.274**	**124.607**	**1.578**	**855.599**	**780.878**	**7.646.803**
di cui: Erogazioni ad Enti e Fondi	12.021.923	125.017	32.367.884	100.936.618	8.533.521	9.619	4.780.149	1.424.276	124.607	703	424.851	53.030	42
TOTALE SPESA	**42.803.400**	**8.252.243**	**34.093.090**	**101.676.132**	**9.387.978**	**2.432.727**	**4.780.149**	**89.473.522**	**667.433**	**47.612**	**1.813.735**	**789.677**	**15.003.996**

Tavola 3.7: Spesa finale al netto degli interessi sui titoli di Stato. Graduatorie regionali. Anno 2015

Regioni (in ordine decrescente)					
Spesa (in milioni di euro)		Spesa per abitante (in euro)		Spesa in % del Prodotto interno lordo	
Lazio	33.751	Bolzano	8.679	Sardegna	*26,71*
Lombardia	24.487	Valle D'Aosta	7.655	Sicilia	*25,89*
Sicilia	22.463	Trento	6.818	Calabria	*25,57*
Campania	20.612	Lazio	5.730	Bolzano	*21,86*
Piemonte	14.483	Sardegna	5.296	Basilicata	*21,13*
Veneto	14.042	Friuli Venezia Giulia	4.974	Campania	*20,89*
Puglia	14.006	Sicilia	4.419	Molise	*20,76*
Emilia Romagna	12.032	Abruzzo	4.336	Valle D'Aosta	*20,58*
Toscana	11.163	Molise	4.237	Puglia	*20,24*
Sardegna	8.795	Calabria	4.148	Trento	*20,12*
Calabria	8.186	Basilicata	3.976	Abruzzo	*18,70*
Friuli Venezia Giulia	6.089	Liguria	3.701	Lazio	*18,12*
Liguria	5.837	Campania	3.520	Friuli Venezia Giulia	*17,80*
Abruzzo	5.762	Puglia	3.430	Umbria	*14,19*
Marche	4.653	Umbria	3.404	Liguria	*12,67*
Bolzano	4.510	Piemonte	3.281	Marche	*11,87*
Trento	3.667	Marche	3.007	Piemonte	*11,77*
Umbria	3.040	Toscana	2.978	Toscana	*10,29*
Basilicata	2.287	Veneto	2.853	Veneto	*9,49*
Molise	1.325	Emilia Romagna	2.704	Emilia Romagna	*8,33*
Valle D'Aosta	978	Lombardia	2.447	Lombardia	*7,00*
Italia (spesa reg.ta)	222.168	Italia (spesa reg.ta)	3.658	Italia (spesa reg.ta)	*13,78*
Italia	541.159	Italia	8.911	Italia	*33,53*

Dati provvisori

CAPITOLO 4 - La tesoreria dello Stato

4.1 - La gestione complessiva della tesoreria dello Stato

La struttura dei flussi finanziari secondo la classificazione formale utilizzata in questa sede mostra una sostanziale omogeneità degli andamenti nel corso degli anni, con movimentazioni riferite alla gestione di tesoreria che assumono nell'anno 2016, un'incidenza rilevante (circa l'80 per cento del totale dei flussi finanziari) rispetto a quelle relative alla gestione del bilancio statale. Ciò deriva dall'eterogeneità e dalla numerosità delle movimentazioni imputate alla gestione di tesoreria, alcune riconducibili comunque al bilancio dello Stato (somme gestite dai funzionari delegati su contabilità speciali, pagamenti anticipati dalla tesoreria per conto del bilancio), altre riferite a enti e società che detengono in tutto o in parte disponibilità liquide depositate presso la tesoreria statale, altre ancora collegate alla gestione del debito fluttuante. Con riferimento a quest'ultima componente, poi, il rinnovo ripetuto nel corso dell'anno di prestiti a breve o brevissimo termine può dare origine a movimenti finanziari reiterati, con un'influenza significativa sulla grandezza delle movimentazioni. Nell'anno 2016 l'incidenza della gestione di tesoreria rispetto a quella del bilancio statale, è pari a circa il 78 per cento del totale dei flussi finanziari, per i motivi che saranno di seguito illustrati.

Nell'ambito delle partite debitorie, le voci di maggiore rilevanza sono quelle relative alla categoria "Conti di tesoreria e contabilità speciali", che assorbono, in media, tra il 75 per cento e l'83 per cento dei movimenti finanziari complessivi, mentre le movimentazioni riferite al debito fluttuante si attestano su una percentuale variabile tra il 13 e il 20 per cento. Nel corso degli anni, e fino al 2011, la categoria delle "Altre partite" ha assunto un valore sempre più residuale, tenuto conto che l'informatizzazione delle procedure di tesoreria e l'utilizzo del bonifico per finalizzare i pagamenti hanno consentito di ridurre in maniera rilevante il ricorso da parte della Banca d'Italia agli "Ordini di pagamento per trasferimento fondi". Significative discontinuità nel trend omogeneo dei dati sono rilevabili in conseguenza di fatti riorganizzativi che hanno modificato sostanzialmente detti andamenti. Un incremento rilevante di questa voce è stato invece registrato nel 2012, ma si tratta di un fatto di natura eccezionale e di carattere meramente contabile. Si può notare, infatti, come nel corso del 2015 e del 2016 ci sia stata una nuova contrazione della voce in questione.

Nell'ambito delle partite debitorie le discontinuità più rilevanti hanno riguardato:

- l'abrogazione del vincolo di destinazione gravante sulla raccolta dei conti correnti postali della clientela privata e il conseguente obbligo per Poste Italiane di investire detti fondi in titoli governativi dell'area euro. A seguito di tale innovazione, in attuazione di una specifica norma della legge finanziaria per il 2007, nel 2007 le movimentazioni riferite alla voce "Conti correnti postali" (per la quale sono generalmente rilevati saldi positivi: incassi>pagamenti) hanno fatto registrare un saldo negativo di oltre 30 miliardi;

- il ricorso a operazioni di emissione di prestiti a carattere transitorio sul mercato monetario (voce "Operazioni sul mercato finanziario (raccolta)"), attuata a partire dall'anno 2007, per coprire momentanei squilibri di cassa;
- il passaggio in tesoreria unica mista di tutti gli enti territoriali a partire dal 1° gennaio 2009, che ha comportato una forte riduzione delle movimentazioni sulle contabilità speciali di tesoreria unica, in quanto una parte rilevante dei finanziamenti ricevuti dagli enti, e precisamente la quota che non proviene direttamente dal bilancio statale, non transita sui conti intestati agli enti in essere presso la tesoreria statale. Ciò ha comportato una riduzione di circa il 60 per cento delle movimentazioni registrate su queste contabilità tra il 2008 e il 2009;
- la sospensione della tesoreria unica mista dal mese di gennaio 2012 e l'assoggettamento al regime di tesoreria unica nel corso del 2012 dei dipartimenti universitari e delle istituzioni scolastiche, che hanno determinato un rilevante incremento delle movimentazioni delle contabilità speciali di tesoreria unica;
- la rilevazione a partire dal mese di dicembre 2011 delle partite riferite alla voce "Titoli emessi da esitare";
- l'assoggettamento al regime di tesoreria unica, nel corso del 2015, delle Camere di Commercio.

Per quanto riguarda le partite creditorie, la voce maggiormente significativa è quella delle "Partite da regolare", le cui movimentazioni si attestano intorno al 90 per cento del complesso fino a tutto il 2010. La modifica delle modalità di gestione della liquidità e di funzionamento del conto Disponibilità del tesoro , a partire dal mese di dicembre 2011, ha modificato sostanzialmente questa incidenza.

Per la voce "Partite da regolare" si osserva che nel corso degli anni si è fortemente accresciuta la disponibilità di informazioni, che dal 2006 in poi ha consentito di fornire un'analisi delle diverse componenti più dettagliata rispetto agli anni precedenti. In particolare a questo proposito si segnala che fino all'anno 2005, in sede di elaborazione dei dati per il rendiconto generale dello Stato, i pagamenti da regolare per i quali non era disponibile un dettaglio venivano "registrati" sotto la voce "titoli stralciati in corso di regolazione". La maggiore analiticità di informazioni acquisita dal 2006 ha consentito di superare questa pratica operativa.

Nell'ambito delle partite creditorie una discontinuità rilevante è da segnalare per la voce "Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria". La nuova procedura di trasferimento alle Regioni dei finanziamenti destinati alla Sanità adottata a partire dall'anno 2009, ha infatti consentito di ridurre drasticamente le anticipazioni di tesoreria a favore delle medesime Regioni. I relativi pagamenti, che costituiscono le anticipazioni concesse, sono infatti passati da 70 miliardi nel 2008 a 24 miliardi, in media, nel periodo 2009 - 2016.

La revisione delle modalità di funzionamento del conto Disponibilità del tesoro, conseguente all'attuazione dell'art. 47 della legge 196/2009, ha portato dal 2011 alcune modifiche nella rappresentazione delle partite debitorie e creditorie che riguardano:

1. la rilevazione tra i debiti di tesoreria – altre operazioni – dell'importo dei titoli di spesa emessi e già contabilizzati come pagamenti per il bilancio statale (ovvero già

addebitati sui rispettivi conti di tesoreria), ma non ancora esitati, cioè materialmente pagati dalla tesoreria statale[11].

2. la rilevazione tra i crediti di tesoreria delle partite relative alla gestione della liquidità in esubero rispetto al limite remunerato che può essere detenuto sul conto Disponibilità del tesoro[12]e che si concretizzano in operazioni di impiego sul mercato monetario.

[11] Si tratta dei pagamenti da effettuare in contanti non ancora riscossi dai beneficiari, dei pagamenti aventi data di esigibilità 31 dicembre, quando tale data cade in una giornata non lavorativa, delle regolazioni contabili (es. sistemazione anticipazioni di tesoreria) disposte con titolo di spesa, preso in carico ma non ancora finalizzato da parte della tesoreria statale.

[12] L'Indirizzo della Banca Centrale Europea del 20.02.2014 all'art. 5 ha previsto che giornalmente l'ammontare complessivo dei depositi overnight di tutte le amministrazioni pubbliche presso una Banca Centrale Nazionale – e quindi anche il conto Disponibilità del tesoro – eccedente il valore più elevato tra: a) euro 200 milioni; ovvero b) lo 0,04 per cento del prodotto interno lordo dello Stato membro nel quale la Banca Centrale Nazionale ha sede, è remunerato a un tasso di interesse dello zero per cento.

ASPETTI METODOLOGICI

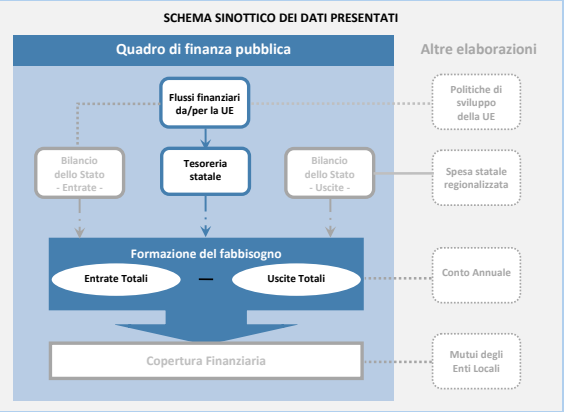
Le grandezze complessive dei flussi della tesoreria statale esposte nelle tavole 4.1.1 e 4.1.2 sono desunte dalla rendicontazione mensile e annuale resa dalla Banca d'Italia quale organismo cui è affidato il servizio di tesoreria.

La tavola 4.1.1 (Movimento generale di cassa) riporta sinteticamente tutti gli incassi e i pagamenti effettuati tramite la tesoreria statale e imputati alla gestione del bilancio, ovvero a quella della tesoreria. Lo sbilancio del movimento di cassa complessivo si concretizza in una variazione delle somme depositate sul conto Disponibilità del tesoro , incrementale nel caso di avanzo, decrementale nel caso opposto.

Per la gestione di tesoreria la tavola 4.1.2 riporta una sintesi degli incassi e dei pagamenti riferiti alle partite debitorie e creditorie della gestione nei confronti del bilancio statale o di soggetti diversi, di massima enti e organismi pubblici, ma anche società private titolari di conti aperti presso la Tesoreria statale.

Per le voci i cui flussi sono riportati nella tavola 4.1.2, la tavola 4.1.3 fornisce lo stock delle partite debitorie e creditorie alla fine di ogni esercizio.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI



Tra la gestione del bilancio e quella della tesoreria si instaurano rapporti di carattere contabile, legati alla discrasia temporale che può generarsi tra il momento in cui si verifica il flusso finanziario di riscossione o pagamento e quello in cui la partita viene contabilizzata. Sul fronte delle entrate le partite sospese riguardano generalmente fondi che affluiscono alla tesoreria e costituiscono giacenze temporanee, depositate ad esempio su contabilità speciali, destinate a tramutarsi in entrate di bilancio. Dal lato delle uscite, invece, fenomeno più rilevante è quello dei pagamenti da regolare, cioè pagamenti anticipati dalla tesoreria per conto del bilancio dello Stato.

Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro)

	2007		2008		2009		2010		2011	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione di Bilancio:										
Entrate finali	450.395	-	455.364	-	456.202	-	444.142	-	452.657	-
Spese finali	-	475.961	-	524.021	-	523.247	-	503.988	-	519.375
Rimborso prestiti	-	166.990	-	187.853	-	176.103	-	189.104	-	186.012
Accensione prestiti	182.747	-	222.489	-	269.718	-	272.921	-	228.422	-
Totale gestione di Bilancio	**633.143**	**642.951**	**677.853**	**711.874**	**725.920**	**699.350**	**717.063**	**693.092**	**681.080**	**705.387**
Gestione di Tesoreria:										
Debiti di tesoreria	2.302.238	2.340.812	2.477.480	2.404.098	2.173.655	2.194.545	1.929.342	1.962.323	2.027.542	2.016.735
Crediti di tesoreria	413.926	375.475	360.005	389.939	303.345	298.407	268.817	247.183	435.603	458.145
Totale gestione di Tesoreria	**2.716.164**	**2.716.286**	**2.837.485**	**2.794.037**	**2.476.999**	**2.492.952**	**2.198.159**	**2.209.506**	**2.463.146**	**2.474.880**
TOTALE COMPLESSIVO MOVIMENTO DI CASSA	**3.349.307**	**3.359.237**	**3.515.338**	**3.505.911**	**3.202.919**	**3.192.303**	**2.915.222**	**2.902.598**	**3.144.225**	**3.180.267**
Decreti ministeriali di scarico	-	2.685	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione conto Disponibilità del Tesoro (pagamenti (+) / incassi (-))	12.615	-	-	9.426	-	10.617	-	12.624	36.042	-
TOTALE PAREGGIO	**3.361.922**	**3.361.922**	**3.515.338**	**3.515.338**	**3.202.919**	**3.202.919**	**2.915.222**	**2.915.222**	**3.180.267**	**3.108.267**

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

segue Tavola 4.1.1: Movimento generale di cassa. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro)

	2012		2013		2014		2015		2016	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione di Bilancio:										
Entrate finali	471.678	-	483.665	-	484.306	-	511.987	-	522.174	-
Spese finali	-	530.442	-	560.612	-	563.115	-	600.262	-	563.640
Rimborso prestiti	-	213.934	-	171.089	-	207.618	-	212.642	-	198.972
Accensione prestiti	239.784	-	264.847	-	289.973	-	259.542	-	264.618	
Totale gestione di Bilancio	**711.462**	**744.376**	**748.512**	**731.701**	**774.279**	**770.732**	**771.529**	**812.904**	**786.793**	**762.612**
Gestione di Tesoreria:										
Debiti di tesoreria	2.706.477	2.674.253	2.175.139	2.221.672	2.037.137	2.028.994	2.206.176	2.183.817	2.037.811	2.047.440
Crediti di tesoreria	1.640.839	1.637.940	2.180.969	2.151.776	2.016.005	2.027.927	976.399	960.431	725.942	735.512
Totale gestione di Tesoreria	**4.347.315**	**4.312.192**	**4.356.108**	**4.373.448**	**4.053.141**	**4.056.921**	**3.182.575**	**3.144.248**	**2.763.753**	**2.782.952**
TOTALE COMPLESSIVO MOVIMENTO DI CASSA	**5.058.777**	**5.056.569**	**5.104.620**	**5.105.148**	**4.827.420**	**4.827.653**	**3.954.104**	**3.957.152**	**3.550.546**	**3.545.564**
Decreti ministeriali di scarico	-	-	-	-	-	-	58	-	-	-
Variazione conto Disponibilità del Tesoro (pagamenti (+) / incassi (-))	-	2.209	529	-	233	-	2.989	-	-	4.982
TOTALE PAREGGIO	**5.058.777**	**5.058.777**	**5.105.148**	**5.105.148**	**4.827.653**	**4.827.653**	**3.957.152**	**3.957.152**	**3.550.546**	**3.550.546**

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2007–2016 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2007		2008		2009		2010		2011	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Debito fluttuante:										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	229.552	224.030	267.548	248.097	267.546	275.203	210.642	220.684	205.813	204.174
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	55.412	55.412	49.009	49.009	26.808	26.808	40.806	40.806	32.735	32.735
Conti correnti postali	82.609	113.330	114.091	115.185	112.844	110.860	113.907	115.214	117.929	117.054
di cui:										
Conti correnti postali clientela privata	-	-	38.874	38.084	33.943	33.217	35.812	36.487	41.648	41.659
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche			75.217	77.101	78.901	77.643	78.095	78.727	76.281	75.394
Risparmio postale	5.348	2.836	9.269	9.654	3.069	1.851	5.536	4.569	4.000	5.281
Totale	**372.921**	**395.608**	**439.917**	**421.945**	**410.267**	**414.722**	**370.891**	**381.272**	**360.477**	**359.244**
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	544.670	565.060	603.630	545.734	766.265	790.116	554.553	588.346	597.085	601.873
Contabilità speciali	807.999	811.258	878.478	873.341	775.046	768.486	791.935	778.562	665.975	669.593
Contabilità speciali di tesoreria unica	489.379	481.699	462.533	472.791	192.035	188.872	173.140	175.391	301.668	291.494
Totale	**1.842.048**	**1.858.016**	**1.944.641**	**1.891.866**	**1.733.347**	**1.747.474**	**1.519.627**	**1.542.300**	**1.564.727**	**1.562.960**
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	87.001	86.901	92.700	90.004	29.206	31.743	37.988	37.713	13.973	14.338
Titoli di spesa emessi da esitare	-	-	-	-	-	-	-	-	87.424	79.358
Depositi di terzi	60	57	67	47	51	63	38	57	25	23
Partite diverse	207	229	155	235	784	543	798	982	916	813
Totale	**87.268**	**87.188**	**92.922**	**90.287**	**30.041**	**32.349**	**38.824**	**38.751**	**102.337**	**94.531**
TOTALE PARTITE DEBITORIE	**2.302.238**	**2.340.812**	**2.477.480**	**2.404.098**	**2.173.655**	**2.194.545**	**1.929.342**	**1.962.323**	**2.027.542**	**2.016.735**

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2007–2016 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2012		2013		2014		2015		2016	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Debito fluttuante:										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	240.735	221.309	218.336	228.356	182.407	198.010	164.130	174.610	152.694	160.655
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti correnti postali	102.444	103.521	107.510	108.716	104.965	104.172	112.929	113.084	112.037	110.784
di cui:										
Conti correnti postali clientela privata	36.354	35.787	37.933	38.801	36.723	36.319	41.640	42.183	43.965	43.046
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche	66.090	67.734	69.577	69.915	68.242	67.853	71.289	70.901	68.072	67.738
Risparmio postale	2.644	5.092	1.701	3.026	1.817	3.448	1.498	2.435	965	1.936
Totale	**345.823**	**329.922**	**327.547**	**340.098**	**289.189**	**305.630**	**278.558**	**290.129**	**265.696**	**273.375**
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	870.251	859.040	514.872	545.126	481.751	468.917	484.340	466.312	419.043	428.765
Contabilità speciali	606.224	599.755	735.749	740.947	840.236	831.220	913.709	901.550	883.672	886.282
Contabilità speciali di tesoreria unica	540.764	535.739	480.650	477.495	369.138	368.524	380.934	375.329	401.326	394.618
Totale	**2.017.239**	**1.994.534**	**1.731.270**	**1.763.569**	**1.691.125**	**1.668.661**	**1.778.983**	**1.743.191**	**1.704.041**	**1.709.666**
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	155.975	156.064	32.886	32.745	17.209	16.720	13.848	14.569	9.876	9.785
Titoli di spesa emessi da esitare	186.547	192.892	82.716	84.426	38.885	37.477	134.100	135.072	57.333	54.162
Depositi di terzi	142	32	22	141	22	21	21	17	13	17
Partite diverse	750	809	697	692	707	485	667	839	852	435
Totale	**343.414**	**349.798**	**116.322**	**118.005**	**56.823**	**54.703**	**148.636**	**150.497**	**68.075**	**64.399**
TOTALE PARTITE DEBITORIE	**2.706.477**	**2.674.253**	**2.175.139**	**2.221.672**	**2.037.137**	**2.028.994**	**2.206.176**	**2.183.817**	**2.037.811**	**2.047.440**

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2007–2016 (dati in milioni di euro)

Partite creditorie	2007		2008		2009		2010		2011	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione disponibilità liquide										
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	-	-	-	-	-	-	-	-	129.371	129.371
Depositi Vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-	40.000	57.000
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**169.371**	**186.371**
Pagamenti da regolare										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	2.239	2.772	14.335	15.500	8.399	10.412	7.222	3.159	6.079	6.530
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	4.855	5.685	6.111	6.033	4.599	1.820	1.454	1.619	1.872	4.043
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	71.908	67.353	48.617	70.189	32.657	29.299	39.007	23.602	24.453	25.830
Anticipazioni a Poste SpA-Convenz. Tesoro-Poste	264.154	260.966	255.097	255.131	216.360	215.380	176.832	176.448	183.504	183.332
di cui:										
Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale	189.622	188.695	194.199	193.975	164.231	163.111	131.291	130.779	133.975	133.878
Giacenza dì cassa	74.510	72.270	60.898	61.155	52.129	52.269	45.541	45.669	49.529	49.454
Pagamento spese di giustizia	22	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a enti locali ex lege 30/97 art. 9	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs 165/1999	1.000	1.745	1.545	1.800	800	2.400	2.000	2.600	2.700	1.950
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	-	-	-	3.620	3.620	-	1.650	2.000	1.050	4.200
Servizio finanziario prestiti esteri	7.579	7.875	12.889	12.885	12.880	12.540	11.041	11.060	15.662	19.636
Titoli stralciati in corso di regolazione	597	598	169	169	206	210	210	211	315	315
Altri pagamenti da regolare	2.803	2.541	790	475	2.573	2.676	5.011	5.404	4.501	5.188
Totale	**355.135**	**349.534**	**339.554**	**365.803**	**282.093**	**274.737**	**244.428**	**226.103**	**240.136**	**251.023**
Altri crediti										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	22.249	25.734	20.216	23.981	20.708	22.903	23.406	20.275	25.284	19.833
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	36.313	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite diverse	229	207	235	155	543	767	982	804	813	918
Totale	**58.791**	**25.941**	**20.451**	**24.137**	**21.252**	**23.670**	**24.389**	**21.080**	**26.096**	**20.751**
TOTALE PARTITE CREDITORIE	**413.926**	**375.475**	**360.005**	**389.939**	**303.345**	**298.407**	**268.817**	**247.183**	**435.603**	**458.145**

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

segue Tavola 4.1.2: Gestione della tesoreria dello Stato. Partite debitorie e creditorie. Anni 2007–2016 (dati in milioni di euro)

Partite creditorie	2012		2013		2014		2015		2016	
	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti	Incassi	Pagamenti
Gestione disponibilità liquide										
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	964.582	964.582	1.547.535	1.557.535	1.614.936	1.642.936	797.198	789.198	562.540	565.540
Depositi Vincolati	456.000	464.000	419.500	413.500	227.500	208.500				
Totale	**1.420.582**	**1.428.582**	**1.967.035**	**1.971.035**	**1.842.436**	**1.851.436**	**797.198**	**789.198**	**562.540**	**565.540**
Pagamenti da regolare										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	5.080	2.926	5.579	5.213	4.801	4.316	3.987	3.992	3.351	3.709
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	4.336	3.480	2.948	1.434	1.291	638	507	89	64	-
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	30.249	25.547	40.759	20.416	18.755	23.822	19.900	21.328	21.993	28.392
Anticipazioni a Poste SpA-Convenz. Tesoro-Poste	120.993	120.422	129.456	129.971	127.361	127.521	126.630	126.397	117.755	117.287
di cui:										
Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale	68.282	67.562	72.042	72.526	70.048	69.841	72.828	72.899	67.026	66.914
Giacenza dì cassa	52.712	52.860	57.414	57.445	57.313	57.680	53.803	53.498	50.729	50.372
Pagamento spese di giustizia										-
Anticipazioni a enti locali ex lege 30/97 art. 9	953	-	-	-	-	-	5.361	-	-	-
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs 165/1999	1.700	1.600	1.651	1.600	1.161	1.200	636	2.000	1.630	1.200
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	3.500	3.500					3.500	-	-	-
Servizio finanziario prestiti esteri	26.771	22.874	7.465	7.384	7.715	7.770	13.397	13.391	15.151	15.214
Titoli stralciati in corso di regolazione	269	269	555	555	541	541	654	654	301	301
Altri pagamenti da regolare	8.539	7.434	7.539	9.202	7.571	5.798	162	155	214	871
Totale	**202.390**	**188.052**	**195.951**	**175.774**	**169.195**	**171.606**	**174.734**	**168.005**	**160.460**	**166.974**
Altri crediti										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	17.057	20.555	17.291	4.293	3.888	4.163	3.628	2.546	2.508	2.155
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partite diverse	809	751	692	674	485	722	839	682	435	844
Totale	**17.866**	**21.306**	**17.983**	**4.967**	**4.373**	**4.885**	**4.467**	**3.227**	**2.942**	**2.998**
TOTALE PARTITE CREDITORIE	**1.640.839**	**1.637.940**	**2.180.969**	**2.151.776**	**2.016.005**	**2.027.927**	**976.399**	**960.431**	**725.942**	**735.512**

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro)

Partite debitorie	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Debito fluttuante:										
Buoni ordinari del Tesoro (valore nominale)	128.360	147.810	140.153	130.112	131.751	151.177	141.156	125.553	115.074	107.113
Operazioni su mercati finanziari (raccolta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti correnti postali	7.431	6.337	8.321	7.014	7.890	6.814	5.607	6.401	6.246	7.499
di cui:										
Conti correnti postali clientela privata	-	790	1.516	841	829	1.397	529	934	391	1.310
Conti correnti postali Amministrazioni pubbliche	-	5.546	6.805	6.173	7.061	5.416	5.078	5.467	5.855	6.189
Risparmio postale	46.690	46.305	47.523	48.490	47.209	44.761	43.435	41.804	40.867	39.896
Totale	**182.480**	**200.452**	**195.997**	**185.616**	**186.849**	**202.751**	**190.199**	**173.758**	**162.187**	**154.508**
Conti correnti e contabilità speciali:										
Conti correnti presso la Tesoreria centrale	308.722	366.618	342.767	308.973	304.185	315.396	285.141	297.975	316.003	306.280
Contabilità speciali	30.688	35.824	42.394	55.766	52.149	58.618	53.419	62.446	74.604	71.994
Contabilità speciali di tesoreria unica	50.842	40.584	43.738	41.487	51.660	56.686	59.841	60.443	66.048	72.756
Totale	**390.251**	**443.026**	**428.899**	**406.226**	**407.993**	**430.699**	**398.400**	**420.865**	**456.656**	**451.031**
Altre operazioni:										
Ordini di pagamento per trasferimento fondi	163	2.858	321	596	230	141	282	771	51	141
Titoli di spesa emessi da esitare	-	-	-	-	8.066	1.721	11	1.419	447	3.619
Depositi di terzi	55	74	62	43	45	155	36	37	41	37
Partite diverse	363	284	525	341	444	385	390	611	438	856
Totale	**580**	**3.216**	**907**	**979**	**8.785**	**2.402**	**719**	**2.838**	**977**	**4.653**
TOTALE PARTITE DEBITORIE	**573.311**	**646.693**	**625.802**	**592.821**	**603.628**	**635.852**	**589.319**	**597.461**	**619.820**	**610.192**

(segue)

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

segue Tavola 4.1.3: Gestione della tesoreria dello Stato. Stock di debiti e di crediti al 31 dicembre. Anni 2007-2016 (dati in milioni di euro)

Partite creditorie	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Gestione disponbilità liquide:										
Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	9.684	19.110	29.727	42.351	6.309	8.517	7.989	7.756	4.767	9.749
Operazioni sul mercato monetario (impieghi)	-	-	-	-	-	-	10.000	38.000	30.000	33.000
Depositi vincolati	-	-	-	-	17.000	25.000	19.000	-	-	-
Totale	**9.684**	**19.110**	**29.727**	**42.351**	**23.309**	**33.517**	**36.989**	**45.756**	**34.767**	**42.749**
Pagamenti da regolare:										
Pagamenti urgenti e pagamenti ex art. 14 d.l. 669/1996	5.301	6.465	8.479	4.416	4.867	2.713	2.347	1.862	1.868	2.226
Cedole interessi B.O.T. (in corso di scadenza)	4.027	3.949	1.171	1.336	3.506	2.649	1.136	483	64	0
Anticipazioni a Regioni per finanziamento spesa sanitaria	48.417	69.989	66.631	51.225	52.602	47.899	27.557	32.624	34.052	40.451
Anticipazioni a Poste SpA-Convenzione Tesoro-Poste	4.742	4.776	3.796	3.412	3.240	2.669	3.183	3.343	3.110	2.641
di cui:										
Prelevamento fondi c/o tesoreria centrale	2.700	2.476	1.356	844	746	27	511	304	375	263
Giacenza di cassa	2.043	2.300	2.440	2.569	2.494	2.642	2.673	3.039	2.374	2.378
Pagamento spese di giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni a enti locali ex lege 30/1997 art. 9	6.314	6.314	6.314	6.314	6.314	5.361	5.361	5.361	-	-
Anticipazioni a FEOGA ex d.lgs 165/1999	4.139	4.394	5.994	6.594	5.844	5.744	5.693	5.732	7.096	6.666
Anticipazioni a INPS/INPDAP ex art. 35 L. 448/1998	-	3.620	-	350	3.500	3.500	3.500	3.500	-	-
Servizio finanziario prestiti esteri	576	572	232	251	4.225	328	247	302	296	359
Titoli stralciati in corso di regolazione	1	1	4	5	4	4	4	4	4	4
Altri pagamenti da regolare	455	140	243	636	1.323	219	1.882	109	101	758
Totale	**73.972**	**100.220**	**92.864**	**74.539**	**85.426**	**71.087**	**50.910**	**53.320**	**46.591**	**53.106**
Altri crediti:										
Pagamenti per conto amministrazioni autonome da rimborsare sui rispettivi conti correnti	13.999	17.765	19.959	16.828	11.377	14.875	1.877	2.152	1.071	717
Sovvenzioni del Tesoro alle Poste per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629	33.629
Partite diverse	363	284	507	329	435	376	358	595	437	846
Totale	**47.991**	**51.677**	**54.095**	**50.786**	**45.441**	**48.880**	**35.864**	**36.376**	**35.136**	**35.192**
TOTALE PARTITE CREDITORIE	**131.646**	**171.007**	**176.686**	**167.676**	**154.175**	**153.484**	**123.763**	**135.452**	**116.494**	**131.046**

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

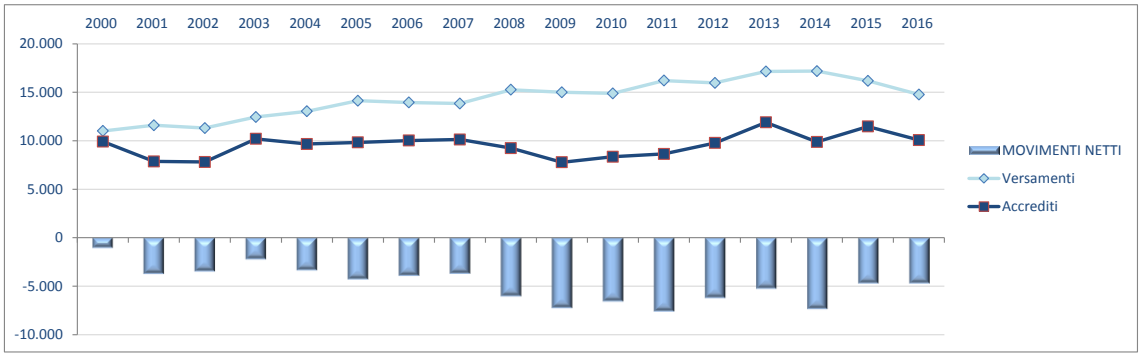
4.2 - I flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea

La presente sezione espone i dati relativi ai movimenti finanziari intercorrenti tra l'Italia e l'Unione Europea.

Tali flussi si sostanziano nei versamenti disposti dall'Italia per finanziare le spese del bilancio comunitario rivolte a realizzare le politiche dell'Unione Europea nonché ad assicurare il funzionamento delle istituzioni comunitarie e negli accrediti effettuati dall'Unione Europea, in favore dell'Italia, per concorrere alla realizzazione di molteplici interventi, nell'ambito delle politiche di sviluppo perseguite dall'UE in base al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Dal raffronto annuale delle grandezze relative ai movimenti in uscita (ossia i versamenti effettuati dall'Italia al bilancio comunitario) ed i movimenti in entrata (costituiti dalle somme accreditate all'Italia a fronte dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea) scaturisce la posizione netta dell'Italia nei confronti dell'UE. La relativa serie storica è rappresentata nel grafico che segue.

Grafico 4.2.I. Posizione netta dell'Italia. Versamenti, accrediti e movimenti netti. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro).



L'andamento dei dati esposti nel grafico è determinato, per un verso, dai parametri che disciplinano, a livello comunitario, la quantificazione della contribuzione del nostro paese al bilancio comunitario, essenzialmente legati alla dimensione del reddito nazionale, dall'altro, dai criteri di ripartizione delle dotazioni complessive dei fondi comunitari tra le regioni europee e dalla capacità di utilizzo di tali risorse.

Nel corso dell'ultimo esercizio, il 2016, l'Italia a fronte di versamenti al bilancio generale dell'Unione Europea per un importo complessivo pari a 14.775,75 milioni , ha ricevuto contributi per un totale di 10.075,71[13]. Nel corso del 2016, l'Italia ha, quindi, registrato un saldo netto negativo di circa 4.700 milioni. Tale posizione negativa è in linea con il trend avviato a partire dal 2008, peggiorativo rispetto al periodo precedente (anni 2000-2007) in cui invece la posizione netta dell'Italia si assestava, in media, intorno ai 3.200 milioni. Tale variazione di tendenza si può giustificare alla luce dell'allargamento dell'Unione ai nuovi paesi, che ha determinato un innalzamento della contribuzione del nostro paese al bilancio comunitario e a cui si è aggiunta la riduzione delle risorse

[13] Il totale dei contributi ricevuti dall'Italia comprende esclusivamente gli importi transitati per il Fondo di Rotazione. La Commissione europea, invece, nelle Relazioni finanziarie che annualmente rendicontano i flussi finanziari tra l'Unione Europea e gli Stati membri considera, tra i fondi assegnati all'Italia, anche quelli relativi a programmi comunitari che non transitano per il Fondo di Rotazione.

trasferite al nostro paese, a fronte degli interventi comunitari attivati. Il dato del 2016 è sostanzialmente uguale a quello registrato nel 2015 determinato da una riduzione di circa 1.404 milioni di euro sia dei versamenti complessivi al bilancio comunitario che degli accrediti a favore del nostro paese.

Per quanto attiene il lato delle uscite, i dati relativi ai versamenti dell'Italia all'UE sono esposti nella tavola 4.2.1 distintamente per le Risorse Proprie Tradizionali, la risorsa IVA e la risorsa basata sull'RNL (Reddito Nazionale Lordo).

La voce Risorse Proprie Tradizionali (attualmente costituita da dazi doganali e contributi alla produzione di zucchero e derivati) ricomprende le somme versate all'UE sulla base dell'esistenza di uno spazio doganale unificato e costituisce circa il 11,56 per cento delle risorse versate nel 2016 al bilancio comunitario. Rispetto al 2015, si registra un lieve incremento intorno all'1 per cento dei contributi versati, legato essenzialmente alla diminuzione della percentuale di spesa di riscossione trattenuta dagli Stati membri con conseguente aumento della quota di dazi da versare all'UE. In particolare, dal 1° ottobre 2016, detta percentuale è diminuita dal 25 al 20 per cento, per effetto dell'entrata in vigore della nuova Decisione Risorse Proprie che disciplina il finanziamento del bilancio comunitario.

Gli importi dei versamenti classificati sotto la voce Risorsa IVA si riferiscono ai contributi versati all'UE, applicando l'aliquota uniforme di prelievo pari allo 0,30 per cento sulla base imponibile nazionale armonizzata. Il dato relativo al versamento della Risorsa IVA è superiore a quello dell'anno precedente per circa 100 milioni, pari a circa il 6,40 per cento. Le risorse versate ogni anno a titolo di tale risorsa dipendono, oltre che dalla crescita o diminuzione della base imponibile, dai conguagli positivi o negativi relativi alla revisione delle basi imponibili degli anni precedenti. Nel 2016 si è verificato sia un leggero aumento della base imponibile sia un esborso maggiore per conguagli per revisione delle basi imponibili degli anni precedenti.

La Risorsa RNL (Reddito Nazionale Lordo), definita anche "Risorsa complementare", è commisurata alla quota parte dei RNL nazionali sul RNL comunitario e consiste in un vero e proprio esborso di fondi aggiuntivi da parte degli Stati membri, finalizzato a finanziare le spese di bilancio non coperte dalle Risorse Proprie Tradizionali e dalla Risorsa IVA. I versamenti effettuati dall'Italia a titolo di Risorsa RNL, pari a circa 11.414 milioni per l'anno 2016, rappresentano la più importante voce di risorsa, pari al 77,25 per cento di tutta la contribuzione italiana. Rispetto al 2015, si è registrato un decremento pari a circa l'11,76 per cento degli oneri a carico dell'Italia per effetto delle differenze, nei due anni considerati, dei conguagli positivi e negativi su tale risorse.

Per quanto attiene, invece, ai movimenti registrati in entrata, le tavole 4.2.2 e seguenti espongono secondo diverse prospettive (fonte di finanziamento, area geografica e area/fonte finanziaria) le somme trasferite dall'UE a valere sulle risorse finanziarie che l'Unione destina agli Stati membri nell'ambito del perseguimento delle finalità di sviluppo socio-economico previste dal trattato.

Le voci di entrata più consistenti attengono, sul piano generale, ai contributi erogati per la realizzazione delle azioni previste dalla Politica Agricola Comune (PAC) finanziate attraverso il FEAGA, istituito dall'articolo 2, paragrafo a), del Regolamento (CE) del Consiglio del 21 giugno 2005, n.1290 e che finanzia, a partire dall'1/1/2007, in sostituzione del FEOGA Garanzia, le spese sostenute dagli Stati membri per le tipologie di spesa previste dalla normativa comunitaria. Le risorse affluite in Italia nel 2016 per l'attuazione della PAC) sono state pari a 4.306 milioni di euro.

In questo ambito, la Commissione Europea, individuati gli stanziamenti necessari nell'ambito del bilancio comunitario, nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, li mette a disposizione degli Stati membri, mediante pagamenti mensili. Tali risorse vengono successivamente trasferite, previa indicazione di AGEA - Organismo di coordinamento - agli organismi pagatori incaricati dell'attuazione dei predetti interventi.

Per la restante parte dei finanziamenti comunitari, la quota prevalente dei contributi assegnati inerisce il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).Nel 2016 le risorse accreditate a titolo di tale fondo sono state pari a circa 3.695 milioni di euro. Tali consistenti accrediti sono stati determinati dalla contemporanea chiusura del periodo di ammissibilità della spesa relativa ai programmi del periodo di programmazione 2007/2013, con conseguente incremento dei rimborsi effettuati dall'Unione Europea, e dalle entrate registrate sia a titolo di anticipazione sia di pagamenti intermedi relativi a programmi del periodo di programmazione 2014/2020. Il Fondo Sociale Europeo (FSE), il cui *range* di valori si muove, nel periodo di riferimento, tra i 400 e i 1.500 milioni di euro, ha fatto registrare accrediti per circa 610 milioni di euro. Tali risorse finanziano l'attuazione degli interventi di sviluppo socio-economico, attivati dalle Amministrazioni nazionali e regionali, nell'ambito degli appositi programmi operativi.

Le risorse attribuite all'Italia per lo sviluppo rurale, finanziate dal FEOGA Orientamento per la programmazione 2000/2006 e dal FEASR per i due successivi periodi di programmazione, hanno fatto registrare accrediti pari a circa 971 milioni di euro.

Le risorse attribuite per le politiche della pesca finanziate dal FEAMP per il periodo di programmazione 2014/2020 e dallo SFOP e dal FEP per i periodi precedenti, hanno fatto registrare accrediti pari a circa 15 milioni di euro.

Un'ulteriore voce di entrata è costituita dalle risorse erogate dall'UE a valere sulle altre linee del bilancio comunitario che hanno una incidenza minore; nel 2016 si sono attestate a circa 365 milioni di euro.

In generale, si tratta di somme trasferite all'Italia per finanziare numerosi progetti comunitari di modesta entità finanziaria, perlopiù gestiti dalle Amministrazioni centrali dello Stato, su tematiche attinenti ai settori rientrati nelle proprie specifiche competenze.

Nel corso del 2016, sono affluiti circa 82 milioni di euro dal fondo YEI (Youth Employement Initiative) a seguito dell'adozione, da parte della Commissione europea, del programma operativo nazionale per l'implementazione dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. Il programma operativo dovrà contribuire ad attuare la riforma su scala europea volta ad assicurare che ogni giovane riceva un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di istruzione o di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'abbandono dell'istruzione formale.

Infine, a fronte del Fondo europeo di aiuti agli indigenti (FEAD) che sostiene gli interventi promossi dai paesi dell'UE per fornire agli indigenti un'adeguata assistenza materiale, nel corso del 2016 sono stati accreditati in favore dell'Italia circa 29 milioni di euro. La distribuzione degli accrediti comunitari per area geografica, evidenzia l'ammontare dei finanziamenti di cui sono stati destinatari gli specifici programmi realizzati per sostenere lo sviluppo socio economico delle singole regioni/aree di intervento.

Infine, stante la peculiarità di ciascuno strumento finanziario, rispetto agli obiettivi e alle tipologie di azioni finanziabili, attraverso i dati della tavola 4.2.5 è possibile desumere le informazioni necessarie per analizzare le tipologie di azioni che all'interno di ciascuna area geografica ha ricevuto finanziamenti comunitari.

ASPETTI METODOLOGICI

Tutti i dati esposti si basano su informazioni presenti sul sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE e riguardano i flussi finanziari intercorrenti tra l'Italia e l'Unione Europea. Dal raffronto tra le grandezze relative a tali flussi, deriva la cosiddetta posizione netta dell'Italia. determinata dalla differenza tra i movimenti in uscita (ossia i versamenti effettuati dall'Italia al bilancio comunitario) ed i movimenti in entrata (costituiti dalle somme accreditate all'Italia a fronte dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Unione Europea).

Sul piano dei versamenti al bilancio UE, l'articolazione esposta nella tavola 4.2.1 rispecchia la ripartizione delle risorse in:

- *Risorse Proprie Tradizionali riscosse dagli Stati membri per conto della Comunità e versate direttamente alle casse comunitarie, previa deduzione di una percentuale a titolo di rimborso delle spese di riscossione. Esse sono rappresentate dalle seguenti voci di risorsa:*
  - *dazi doganali percepiti sulle importazioni delle merci provenienti dai paesi extracomunitari;*
  - *contributi provenienti dall'imposizione di diritti alla produzione dello zucchero e dell'isoglucosio.*
- *Risorsa IVA, costituita da un contributo a carico di ciascuno Stato membro, determinato dall'applicazione di un'aliquota uniforme sulle basi imponibili nazionali;*
- *Risorsa RNL (Reddito Nazionale Lordo), commisurata alla quota parte dei RNL nazionali rispetto al RNL comunitario, finalizzata a finanziare le spese di bilancio non coperte dalle altre risorse.*

La tavola 4.2.2 espone l'articolazione, per fonte finanziaria, delle risorse accreditate all'Italia negli anni 2000-2016. Per quanto riguarda gli accrediti disposti dall'UE a valere sul FEAGA, i Fondi strutturali, il FEASR e il FEP, il FEAD ed lo YEI tenuto conto che ciascuna fonte comunitaria è finalizzata al finanziamento di specifiche tipologie di azioni, i dati prospettati nella presente tavola, consentono di individuare la misura dei contributi assegnati per la realizzazione delle specifiche finalità a cui ciascuna fonte finanziaria è rivolta.

Per la voce residuale "Altro" trattasi di accrediti attribuibili a diverse linee del bilancio comunitario deputate a finanziare diversificate finalità e che vengono attribuite all'Italia per la realizzazione di numerosi progetti contraddistinti da specifici obiettivi.

La tavola 4.2.3 mette a confronto le somme versate al bilancio UE con gli accrediti disposti dalla UE, evidenziando i movimenti netti distinti per annualità.

La tavola n. 4.2.4 espone la distribuzione territoriale delle risorse accreditate all'Italia negli anni 2000-2016. Tale distribuzione riguarda, in particolare, gli accrediti a valere sui Fondi strutturali, sugli strumenti di sviluppo rurale (FEOGA Orientamento e FEASR), sugli strumenti di politica della pesca (SFOP, FEP e FEAMP), che vengono attivati nell'ambito di specifici programmi a titolarità regionale. Per quanto attiene gli accrediti corrisposti in

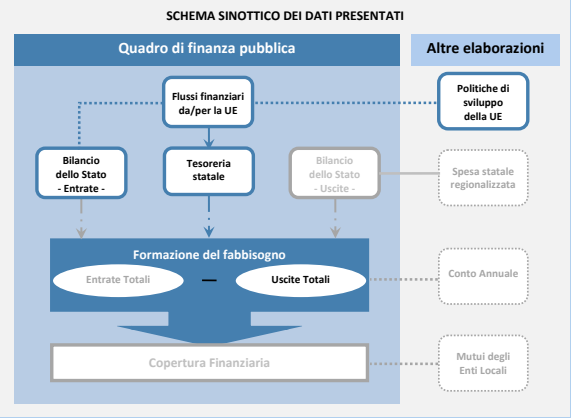
attuazione dei programmi gestiti dalle Amministrazioni centrali o i programmi che coinvolgono diverse regioni, questi sono sintetizzati nella voce complessiva "Amministrazioni Nazionali/Multiregionali" non essendo definita la ripartizione territoriale, se non a livello delle successive erogazioni in favore dei beneficiari finali.

Analogamente, per quanto riguarda le risorse destinate a realizzare le azioni PAC, attraverso il FEAGA (ex FEOGA Garanzia) viene indicata un'unica voce "FEOGA Garanzia / FEAGA" in cui sono allocati gli accrediti disposti dall'UE. Anche in tal caso, infatti, la ripartizione per territorio viene effettuata in sede di successiva erogazione ai beneficiari finali.

Infine, nella voce residuale "Altri accrediti" sono riportati i movimenti in entrata disposti a valere sulle altre linee del bilancio UE per l'attuazione di una varietà di singole azioni comunitarie, per le quali, parimenti, la distribuzione territoriale è possibile solo dopo che sia avvenuto il concreto trasferimento delle somme agli aventi diritto.

La tavola n. 4.2.5 riporta i dati relativi alle risorse accreditate dall'UE all'Italia nel periodo 2000-2016, disaggregate per area territoriale e fonte di cofinanziamento UE. Gli accrediti corrisposti in attuazione dei programmi gestiti dalle Amministrazioni Centrali o i programmi che coinvolgono diverse regioni, sono sintetizzati, come nella tavola 4.2.4, nella voce complessiva "Amministrazioni Nazionali / Multiregionali". Ciò vale anche per la voce "Altri accrediti" che racchiude i movimenti in entrata disposti a valere sulle altre linee del bilancio UE per l'attuazione di una molteplicità di azioni comunitarie.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI



La presente sezione espone dati riguardanti i flussi di cassa intercorrenti a livello generale tra lo Stato e la UE.

I flussi UE in uscita (versamenti dell'Italia al bilancio comunitario) risultano commisurati, limitatamente alle voci delle Risorse Proprie Tradizionali, al flusso informativo proveniente dall'entrata del bilancio dello Stato, e per le Risorse IVA ed RNL alle richieste mensili della Commissione europea, mentre quelli in entrata (accrediti UE) sono determinati dalla Commissione: sulla base delle spese rendicontate a valere sugli interventi comunitari; sulla base delle anticipazioni conseguenti alle decisioni di approvazione dei programmi Il dato degli accrediti UE determinato dalle rendicontazioni di spesa può essere in qualche misura raccordato con quello delle spese annuali sostenute dai beneficiari titolari degli interventi UE esposto nel capitolo 7 "Politiche di sviluppo socio economico cofinanziate dall'Unione Europea". In ogni caso i dati esposti nella presente sezione (parte accrediti) e in quella correlata tematicamente (capitolo 7) ritrovano una riconciliazione globale soltanto al termine del periodo di programmazione di riferimento, allorché tutte le risorse stanziate avranno formato oggetto, da un lato, di spesa e di rendicontazione e, dall'altro, di approvazione e liquidazione da parte delle istituzioni comunitarie.

La sezione "Politiche di sviluppo socio economiche cofinanziate dall'Unione Europea", pur essendo correlata dal punto di vista tematico, espone i dati di competenza riguardanti:

- *gli stanziamenti annuali previsti dai piani finanziari dei programmi approvati dall'UE per l'Italia (cfr. tavole sugli importi programmati);*
- *le spese annuali sostenute dai beneficiari titolari dei singoli interventi realizzati con il concorso delle risorse comunitarie.*

Tavola 4.2.1: Versamenti dell'Italia all'Unione Europea per tipologia di risorsa. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro)

Anno	Tipologia di risorsa			
	Risorse Proprie Tradizionali	Risorsa I.V.A.	Risorsa R.N.L.	Totale
2000	1.489	4.198	5.326	11.014
2001	1.404	4.960	5.236	11.600
2002	1.071	4.010	6.225	11.306
2003	1.123	3.567	7.758	12.448
2004	1.242	3.170	8.628	13.040
2005	1.350	3.033	9.747	14.130
2006	1.583	2.909	9.458	13.950
2007	1.696	2.920	9.226	13.842
2008	1.658	4.118	9.490	15.266
2009	1.510	2.348	11.149	15.007
2010	1.672	1.694	11.523	14.889
2011	1.745	1.812	12.658	16.215
2012	1.567	2.294	12.112	15.973
2013	1.428	1.904	13.818	17.150
2014	1.518	1.970	13.700	17.188
2015	1.692	1.554	12.934	16.180
2016	1.709	1.653	11.414	14.776

Tavola 4.2.2: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per fonte finanziaria. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro)

Fonte finanziaria	Anno																
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
FESR	2.556	1.255	1.397	3.033	2.237	2.666	2.971	2.982	2.859	1.405	2.028	1.561	1.680	4.312	2.815	4.131	3.695
FSE	1.216	736	448	1.099	1.755	1.052	888	1.419	782	918	535	906	1.171	1.422	1.052	997	610
FEOGA Orientamento	961	415	193	588	544	545	582	521	370	230	95	118	37	21	-	64	
FEASR	-	-	-	-	-	-	-	446	680	355	648	1.102	1.308	1.267	1.199	1.335	972
SFOP	104	78	35	14	33	21	76	60	38	22	5	-	0	-	6	-	-
FEP	-	-	-	-	-	-	-	-	59	-	45	59	-	78	48	43	15
FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74	-	30
YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	170	83
ALTRO	32	54	52	84	94	48	43	58	147	169	166	153	997	274	204	316	365
Sub totale	**4.870**	**2.538**	**2.125**	**4.818**	**4.664**	**4.332**	**4.561**	**5.486**	**4.935**	**3.099**	**3.521**	**3.898**	**5.194**	**7.373**	**5.403**	**7.057**	**5.770**
FEOGA Garanzia / FEAGA	5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683	4.829	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306
Totale	**9.915**	**7.869**	**7.809**	**10.195**	**9.669**	**9.832**	**10.021**	**10.127**	**9.245**	**7.782**	**8.350**	**8.645**	**9.769**	**11.904**	**9.882**	**11.480**	**10.076**

Tavola 4.2.3: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Abruzzo	16	33	43	46	67	73	55	74	76	39	47	34	45	104	36	121	54
Basilicata	107	125	58	161	86	61	117	175	168	101	36	96	171	99	116	112	69
Bolzano	7	11	20	30	29	28	22	45	32	30	40	33	37	19	10	9	34
Calabria	391	25	63	280	292	181	378	250	428	324	114	107	196	231	135	961	425
Campania	395	375	71	460	523	583	676	943	412	476	386	212	600	614	1.096	923	1.046
Emilia Romagna	37	57	69	97	155	104	81	155	97	62	90	205	107	154	137	142	86
Friuli V. G.	17	13	14	72	62	55	40	72	51	37	17	35	63	54	52	41	22
Lazio	69	114	23	55	141	140	94	115	105	149	96	181	101	195	152	185	102
Liguria	71	31	11	40	61	62	63	83	58	35	35	52	62	89	52	79	24
Lombardia	97	29	90	223	224	121	101	181	78	75	100	139	160	190	133	80	74
Marche	50	115	13	51	82	42	29	50	88	37	50	34	66	57	57	83	31
Molise	27	27	3	57	28	47	32	42	36	16	13	23	28	44	23	40	12
Piemonte	262	85	42	99	203	184	163	202	119	77	161	222	211	181	229	153	121
Puglia	399	39	202	191	471	423	333	508	518	123	740	600	796	727	383	1.142	201
Sardegna	449	21	61	341	237	282	306	340	331	198	181	90	209	350	215	212	197
Sicilia	313	110	417	578	447	416	385	823	860	403	639	216	442	1.344	751	826	1.146
Toscana	73	17	8	113	122	122	92	123	149	70	106	116	180	192	150	179	61
Trento	8	10	7	21	26	25	21	19	30	16	25	32	31	30	15	10	20
Umbria	236	55	6	101	31	44	47	70	67	48	49	70	91	96	72	106	51
Valle d'Aosta	4	3	2	18	8	12	5	12	15	7	15	20	13	12	11	16	6
Veneto	109	42	39	95	143	93	113	141	77	68	111	130	193	182	152	93	143
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.658	1.110	797	1.604	1.130	1.187	1.366	1.006	994	547	304	1.097	421	2.131	1.144	1.057	1.365
Altri accrediti	75	91	66	84	94	48	43	58	147	161	166	153	971	278	204	316	369
FEAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74	-	30
YEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	170	83
FEOGA Garanzia / FEAGA	5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683	4.829	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306
Totale	**9.915**	**7.869**	**7.809**	**10.195**	**9.669**	**9.832**	**10.021**	**10.127**	**9.245**	**7.782**	**8.350**	**8.645**	**9.769**	**11.904**	**9.882**	**11.480**	**10.076**

Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Abruzzo	FEOGA / FEASR	-	-	4	11	-	4	2	-	23	9	11	25	28	26	18	35	22
	FESR	4	27	27	20	26	48	43	42	24	23	11	5	1	78	17	28	6
	FSE	11	6	13	14	42	21	9	32	29	7	25	4	15	-	-	58	25
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	FEOGA / FEASR	12	111	6	28	45	19	44	19	66	41	16	56	56	59	36	57	49
	FESR	56	13	32	94	26	30	61	111	62	23	2	21	96	-	71	38	12
	FSE	39	0	20	39	15	12	12	44	40	37	18	19	19	40	8	17	9
Bolzano	FEOGA / FEASR	0	1	4	6	1	1	2	22	19	19	25	21	18	14	6	3	31
	FESR	-	2	3	11	11	11	9	17	11	4	9	4	10	4	4	5	1
	FSE	7	8	13	13	18	16	11	6	2	6	6	8	10	1	-	1	2
Calabria	FEOGA / FEASR	143	14	5	82	40	78	92	74	88	73	13	106	99	121	76	103	72
	FESR	219	9	53	175	146	99	281	166	320	58	79	1	-	-		853	346
	FSE	28	-	5	24	106	-	-	9	13	192	22	-	97	110	59	5	7
	SFOP	-	1	0	-	-	3	4	2	6	2	-	-	-	-	0	-	-
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-
Campania	FEOGA / FEASR	46	130	4	121	107	124	119	203	89	57	76	196	124	143	157	225	109
	FESR	258	198	66	283	302	334	421	607	269	344	308	-	377	369	745	587	920
	FSE	91	44	0	54	107	113	131	127	52	76	2	16	99	102	194	112	18
	SFOP	-	3	0	1	8	11	5	7	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	1	1	-	11	3	8	5	51	17	14	55	72	64	75	80	77	55
	FESR	13	9	1	20	17	17	35	17	25	11	8	24	11	39	20	26	12
	FSE	23	48	68	65	136	79	41	86	54	36	27	109	31	40	38	39	19
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	4	1	-	0	4	1	1	16	7	10	4	9	16	20	14	17	7
	FESR	6	7	10	9	30	20	28	30	33	14	3	12	19	9	18	16	4
	FSE	6	6	4	63	29	34	11	25	11	13	10	15	28	25	19	9	12
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	-	-
Lazio	FEOGA / FEASR	27	2	-	0	15	1	4	2	37	9	20	40	47	42	47	60	23
	FESR	28	99	4	36	45	66	90	53	50	39	23	63	19	74	75	75	33
	FSE	14	14	19	19	81	73	-	59	18	101	53	79	34	79	29	51	46

(segue)

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Liguria	FEOGA / FEASR	2	0	0	1	0	1	1	15	6	7	8	13	15	16	13	22	5
	FESR	55	14	0	28	20	37	34	39	35	16	15	15	29	45	18	38	6
	FSE	14	15	10	11	41	24	28	30	17	11	12	25	18	29	21	19	13
	ALTRO	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	FEOGA / FEASR	13	1	-	12	2	1	2	60	19	19	40	50	90	93	65	22	46
	FESR	-	5	22	23	37	61	30	59	37	39	11	36	22	42	24	49	14
	FSE	84	23	68	188	184	59	69	61	21	17	50	53	48	54	44	9	14
	ALTRO													0	-			
Marche	FEOGA / FEASR	7	65	4	0	22	4	2	1	50	15	21	14	17	19	26	36	22
	FESR	29	49	1	31	11	25	19	27	22	10	20	4	27	16	12	29	5
	FSE	14	1	9	20	49	13	8	21	16	13	9	16	21	22	20	18	5
Molise	FEOGA / FEASR	3	26	1	4	4	22	12	8	19	8	5	7	14	17	14	16	7
	FESR	16	-	1	49	17	20	18	30	12	3	5	14	7	18	4	19	4
	FSE	8	1	2	4	8	5	2	4	6	5	3	3	7	9	5	5	1
	SFOP	-	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-
Piemonte	FEOGA / FEASR	3	12	-	6	4	0	3	39	21	25	35	57	74	61	59	53	32
	FESR	182	55	5	55	102	118	99	108	62	31	50	82	83	40	95	61	49
	FSE	77	18	36	37	97	66	61	54	36	21	77	83	53	80	75	39	39
Puglia	FEOGA / FEASR	117	-	138	23	76	84	91	100	165	16	120	212	124	143	125	148	100
	FESR	242	37	63	134	235	288	159	273	300	90	616	276	572	411	120	896	79
	FSE	39	-	2	34	158	48	77	130	48	16	-	112	100	174	137	98	22
	SFOP	-	2	0	0	2	3	6	5	4	-	4	-	-	-	1		
Sardegna	FEOGA / FEASR	181	-	9	29	77	56	65	78	79	59	54	44	102	74	74	92	93
	FESR	205	19	36	265	102	163	202	204	187	106	80	14	17	246	82	103	86
	FSE	63	-	15	47	57	60	33	56	65	24	48	33	68	29	59	17	18
	SFOP	-	2	1	0	2	3	6	2	0	1	-	-	-	-	-	-	-
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	0	9	-	-	22	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 4.2.4: Accrediti dell'Unione Europea all'Italia per area geografica e fonte finanziaria. Anni 2000-2016(dati in milioni di euro)

Area geografica	Fonte finanziaria	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sicilia	FEOGA / FEASR	87	-	14	190	124	134	125	141	260	134	93	125	225	166	191	236	112
	FESR	159	27	391	262	216	262	244	400	558	230	521	70	5	844	467	406	919
	FSE	67	80	12	126	101	20	-	278	42	26	24	21	209	334	88	184	115
	SFOP	-	4	-	0	6	1	15	4	-	13	1	-	-	-	5	-	-
	ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	20	-	4	3	7	2	3	38	18	15	44	39	56	53	60	62	39
	FESR	10	11	3	54	68	53	52	52	69	19	47	27	72	73	51	74	11
	FSE	43	6	-	56	47	68	38	33	62	36	15	50	52	65	40	43	10
Trento	FEOGA / FEASR	3	2	0	10	0	0	1	1	25	8	8	19	22	12	8	7	15
	FESR	-	1	1	3	3	5	3	4	1	1	3	3	3	2	1	1	4
	FSE	6	7	6	9	23	20	17	14	4	8	14	11	6	16	6	1	2
Umbria	FEOGA / FEASR	114	20	-	40	1	1	2	31	25	20	31	31	59	45	39	52	41
	FESR	115	15	1	43	10	25	35	25	29	16	12	23	15	32	18	39	5
	FSE	7	20	5	18	19	18	11	14	13	12	5	17	17	19	15	15	5
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	-	1	-	0	0	1	0	0	11	0	11	11	7	3	2	7	2
	FESR	-	1	1	9	2	6	3	2	1	2	3	2	2	3	2	4	1
	FSE	4	1	1	8	6	5	1	10	4	4	0	7	4	6	6	5	3
Veneto	FEOGA / FEASR	18	2	0	7	5	2	3	37	6	25	47	71	82	79	82	43	76
	FESR	37	24	8	34	72	51	53	52	29	5	42	17	34	34	22	6	56
	FSE	54	16	31	54	66	39	57	51	42	38	22	42	77	69	49	44	11
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FEOGA / FEASR	161	27	0	4	8	1	3	29	0	1	5	5	7	6	6	26	13
	FESR	877	595	654	1.394	740	925	1.051	662	719	321	160	850	259	1.929	949	780	1.120
	FSE	516	422	108	194	366	261	270	274	189	218	94	183	155	119	141	208	216
	SFOP / FEP	104	66	34	12	16	-	41	41	86	7	45	59	-	78	48	43	15
Altri accrediti	FESR	42	38	13	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	4
	ALTRO	32	53	52	84	94	48	43	58	147	161	166	153	971	274	204	316	365
FEAD		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74	-	30
YEI		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	170	83
FEOGA Garanzia / FEAGA		5.046	5.331	5.683	5.377	5.006	5.500	5.461	4.641	4.310	4.683	4.829	4.747	4.575	4.531	4.478	4.423	4.306
TOTALE		**9.915**	**7.869**	**7.809**	**10.195**	**9.669**	**9.832**	**10.021**	**10.127**	**9.245**	**7.782**	**8.350**	**8.645**	**9.769**	**11.904**	**9.882**	**11.480**	**10.076**

CAPITOLO 5 - Personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche

Molti eventi hanno influenzato gli andamenti nell'intervallo temporale di riferimento, quali la nascita o l'estensione della rilevazione a nuovi comparti, il passaggio di enti tra comparti, l'ingresso o l'uscita di enti dal contesto del pubblico impiego, il recepimento di norme (restrizioni sulle assunzioni, attuazione di programmi di stabilizzazione del lavoro precario, etc.). Solo gli eventi più rilevanti sono sinteticamente descritti nel seguito.

Si segnala come gli andamenti registrati siano solo in minima parte influenzati dal progressivo ridursi, fin quasi ad azzerarsi, degli enti inadempienti all'invio dei dati.

Consistenza del personale

Sebbene siano espressi in unità di misura differenti (persone presenti al 31/12 per il tempo indeterminato e unità uomo/anno per il personale flessibile costituito da: tempo determinato, formazione, e lavoro, interinali e lavoratori socialmente utili), e dunque l'operazione di somma non sia propriamente corretta, considerando nel complesso il personale a tempo indeterminato e quello flessibile, negli anni considerati si osserva un andamento a fasi alterne.

Nei primi anni della serie il dato complessivo è stabilmente sopra i 3,6 milioni di occupati. In questi primi anni si assiste tuttavia ad una variazione della composizione interna tra il personale a tempo indeterminato, che si riduce, ed il personale con rapporto flessibile che arriva nel 2006 ad avere il suo anno di massimo dell'intera serie, con quasi 475.000 unità (vedi grafici 5.I e 5.II). Da notare che a partire dal 2004 al movimento nel personale con rapporto flessibile contribuisce la graduale eliminazione del personale di leva.

Il 2006 rappresenta l'anno di massimo per il totale dell'occupazione pubblica, di non molto inferiore al precedente massimo raggiunto nel 2002[14]. Contribuiscono a questo risultato le circa 16.000 unità censite per la prima volta come dipendenti delle province autonome di Trento e Bolzano ma impiegate nella scuola.

Nel 2007 l'occupazione stabile continua a diminuire, ed anche quella flessibile inverte la tendenza, sia per il minor ricorso al personale non di ruolo della scuola, sia per il definitivo assestamento degli allievi e volontari delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia che, negli anni successivi, oscilleranno di pochissimo rispetto al valore raggiunto nel 2007, per diminuire ancora in modo consistente solo a partire dal 2012.

[14] Ad esclusione dei grafici i dati per gli anni precedenti al 2006 sono resi disponibili sul sito.

La riduzione generalizzata del personale flessibile iniziata nel 2006 si manifesterà per tutti gli anni restanti, a tratti con vistose accelerazioni, legate anche alle particolari limitazioni imposte all'utilizzo di questo personale, per arrestarsi solo negli ultimi anni della serie e manifestando anzi un leggero incremento nel 2014, in parte dovuto all'ingresso nella rilevazione del nuovo gruppo di enti inseriti nell'elenco Istat denominato "lista S.13" e non già presenti negli altri comparti.

Nel 2015 si assiste ad un nuovo decremento di tale tipologia di personale con una riduzione di circa 15.000 unità uomo/anno.

La riduzione del personale a tempo indeterminato che appariva in frenata nel 2008 a causa delle stabilizzazioni, riprende l'anno successivo in modo consistente, nonostante tale processo non sia ancora concluso. Per la prima volta nel decennio il personale di ruolo della scuola scende sotto le 900.000 unità ed il personale non di ruolo sotto la soglia delle 200.000 unità, valore costantemente superato a partire dal 2004.

A partire dal 2008 un ruolo importante è stato giocato dal processo di razionalizzazione avviato con le misure di cui all'art. 64 della legge 6 agosto 2008, n. 133, essenzialmente dovute al compimento del processo di stabilizzazione del personale precario ed dalle restrizioni sulle assunzioni che hanno fortemente penalizzato i comparti dei Ministeri, degli Enti Pubblici non economici e dell'Università.

Nel 2010, tutti i comparti manifestano la tendenza alla diminuzione del personale sia a tempo indeterminato sia con contratto di lavoro flessibile, con la sola eccezione del comparto Ricerca che mantiene una sostanziale stabilità. Per la Scuola, il valore raggiunto nel 2010 nel personale di ruolo rappresenta il minimo dell'intero decennio.

Nel 2011, solo la Scuola e la Ricerca presentano valori del personale a tempo indeterminato in ripresa, mentre tutti gli altri comparti presentano delle riduzioni più o meno marcate. Senza l'ingresso nella rilevazione della Regione Siciliana anche gli Enti Locali presenterebbero una consistente riduzione del tempo indeterminato. Per il personale con contratto di lavoro flessibile, il 2011 è il primo anno che si avvicina alla soglia delle 300.000 unità, valore ridotto di oltre un terzo rispetto a 5 anni prima. In particolare, la Scuola raggiunge il suo valore minimo (136.000 unità) che è quasi dimezzato rispetto al massimo del 2006.

Nel 2012 è proseguita la riduzione del personale pubblico, con un tasso di decremento che è tornato ad avvicinarsi a quello degli anni precedenti. In termini assoluti – e sempre considerando i nuovi ingressi - in soli sei anni il pubblico impiego ha perso circa 200.000 unità.

Anche nel 2013 è proseguita la contrazione del personale, ma con variazioni molto contenute all'interno dei singoli comparti, mentre nel 2014 la riduzione è tornata ad essere consistente, sebbene sia stata mascherata dall'estensione della rilevazione al nuovo gruppo di enti della lista S.13.

Nel 2015 continua a registrarsi un decremento del numero degli occupati a tempo indeterminato in tutti i comparti, ad esclusione del comparto Scuola, che però non riesce a compensare la generalizzata contrazione del personale.

La dinamica delle diverse serie è spesso impressa dal comparto Scuola; nessuno dei restanti comparti ha movimenti tali da compensare interamente quelli di questo comparto, che da solo costituisce un terzo del pubblico impiego.

Nei primi anni della serie il comparto Scuola oscilla poco al di sopra delle 900.000 unità a tempo indeterminato. A partire dal 2008 resta stabilmente al di sotto di questa

soglia che tornerà a superare solo nel 2015. Il personale non di ruolo, che era arrivato a toccare nel 2006 il massimo assoluto dell'intero periodo, oltrepassando le 250.000 unità, a partire da quell'anno inizia una graduale riduzione che nel 2015 farà segnare oltre 100.000 unità in meno.

Nella prima metà della serie la Sanità presenta oscillazioni molto contenute del tempo indeterminato. A partire dal 2009 inizia un consistente riduzione che vede il 2015 come anno di minimo dell'intera serie, con circa 40.000 unità in meno rispetto al 2009. L'andamento del personale flessibile è piuttosto simile, con il valore massimo raggiunto nel 2008, ma la riduzione si arresta nel 2013, per tornare a crescere negli anni successivi, senza però tornare sui livelli di inizio periodo.

Nel complesso, il comparto sicurezza–difesa, che ha beneficiato di specifici interventi, ha manifestato una crescita notevole a metà del periodo considerato per effetto della "professionalizzazione". Gli Enti Pubblici non economici ed i Ministeri e gli altri comparti del settore statale hanno subito una contrazione del personale a tempo indeterminato pari rispettivamente al 30 per cento ed al 16 per cento della loro consistenza iniziale rispetto al 2005. In quest'ultimo comparto, anche il personale con contratto di lavoro flessibile, che aveva una consistenza apprezzabile in valore assoluto, si è ridotto di circa l'80 per cento del contingente dell'inizio del decennio. I restanti comparti hanno un andamento in riduzione per il personale flessibile con delle oscillazioni per quel che riguarda il tempo indeterminato.

Grafico 5.I: Numero di occupati a tempo indeterminato. Anni 2002-2015

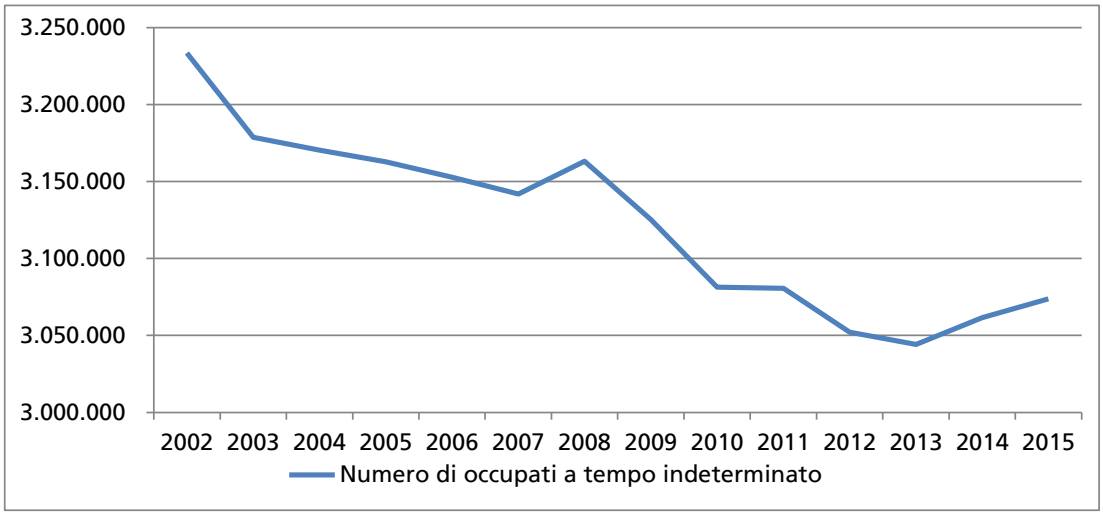


Grafico 5.II: Unità annue di personale flessibile. Anni 2002-2015

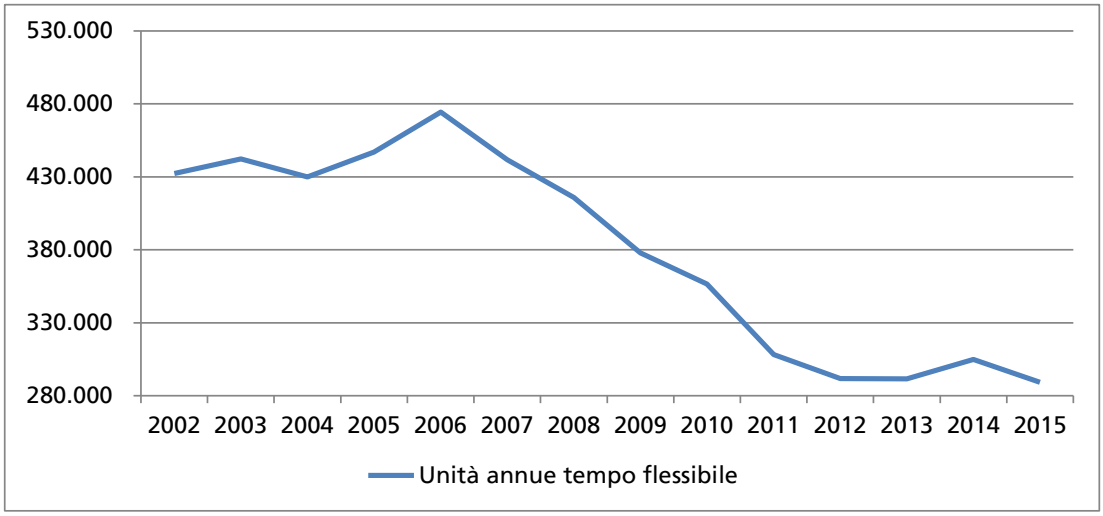
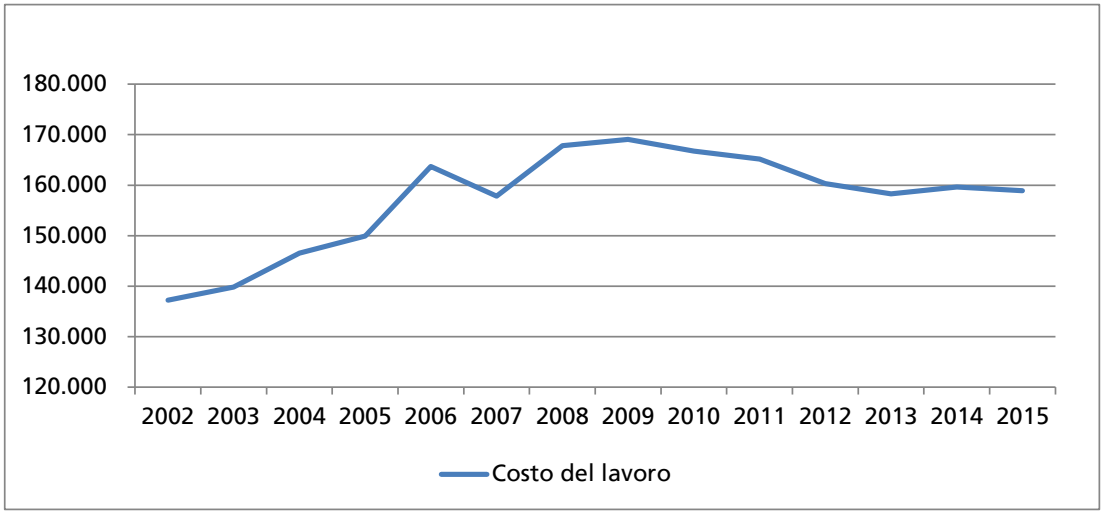


Grafico 5.III: Costo del lavoro. Anni 2002-2015 (dati in milioni di euro)



Costo del lavoro

La principale determinante che spiega l'andamento del costo del lavoro va ricercata nell'applicazione delle norme contrattuali. Oltre alla normale corresponsione di benefici per i bienni economici, la tardiva sottoscrizione dei rinnovi contrattuali ha dato sovente luogo all'erogazione di consistenti somme a titolo di arretrati. Da ciò scaturisce il tipico andamento a dente di sega della spesa dei singoli comparti: notevoli incrementi nell'anno di applicazione, stasi o leggera crescita nei successivi o, in qualche caso, riduzione se gli arretrati corrisposti sono stati particolarmente rilevanti. Inoltre, nel caso in cui i rinnovi contrattuali si siano avuti negli ultimi giorni dell'anno, il loro effetto va ricercato nell'anno successivo in virtù del criterio di cassa seguito dalla rilevazione del conto annuale. Lo sfasamento temporale nella sigla e nell'applicazione dei contratti può compensare l'andamento dei rinnovi dei singoli comparti con un risultato più lineare al livello generale di pubblico impiego.

Negli anni 2009 e 2010 è stato completato l'iter contrattuale del quadriennio 2006-2009 per la quasi totalità dei comparti, per alcuni dei quali gli effetti in termini di spesa si sono prolungati nell'anno 2011. Nonostante l'applicazione dei corrispondenti benefici economici e del pagamento degli arretrati contrattuali, la spesa del 2011 è più bassa dei tre anni precedenti.

Per il successivo triennio contrattuale 2010-2012, l'articolo 9, comma 17, del decreto legge 78/2010 ha sancito il blocco della contrattazione del pubblico impiego – in seguito ulteriormente prorogato - prevedendo l'attribuzione della sola indennità di vacanza contrattuale. La spesa del 2012 ha così presentato una vistosa riduzione, proseguita nei due anni successivi, con il valore del 2014 che senza l'ingresso dei nuovi enti nella rilevazione si attesterebbe su un livello assoluto inferiore a quello del 2007. Rispetto al 2009 – l'anno in cui la spesa è stata massima – al netto dei nuovi enti, nel 2015 sono stati spesi per il pubblico impiego circa 12,6 miliardi in meno.

Oltre ai nuovi ingressi nella rilevazione, che incrementano la spesa conosciuta attraverso il conto annuale, diversi altri fattori influenzano l'andamento della spesa, quali l'evoluzione della consistenza del personale, ivi comprese le mutazioni della sua composizione interna ad opera delle progressioni di carriera, e l'applicazione di contratti integrativi con utilizzo anche dei risparmi di gestione per l'incentivazione della produttività.

La riduzione registrata negli ultimi anni è conseguenza diretta della normativa di contenimento della dinamica della spesa che ha caratterizzato gli ultimi anni, che ha riguardato tutti i possibili fattori di crescita.

A partire dai primi anni l'andamento del costo del lavoro risente anche del progressivo impegno sostenuto per le missioni internazionali di pace.

Come per la consistenza del personale, anche nel caso della spesa è l'andamento del comparto della Scuola che detta il segno e buona parte delle dimensioni delle variazioni di tutto il pubblico impiego.

ASPETTI METODOLOGICI

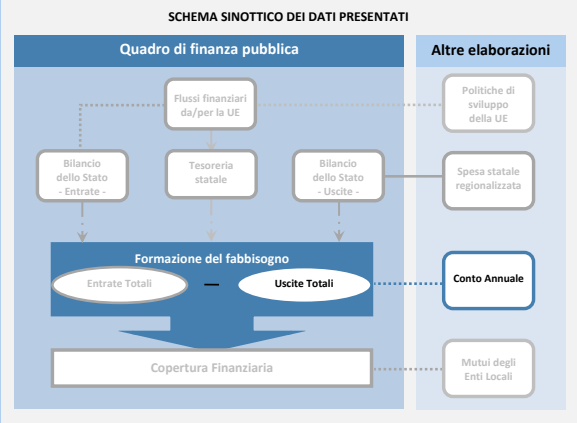
Nel presente capitolo è illustrata una descrizione sintetica dei risultati, per gli anni dal 2007 al 2015, della rilevazione Conto Annuale, effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi del titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. E' una rilevazione di tipo censuario che coinvolge oltre 10 mila amministrazioni pubbliche che hanno occupato nell'ultimo anno circa 3,3 milioni di dipendenti a tempo determinato e indeterminato con una spesa di circa 159 miliardi.

Le informazioni acquisite costituiscono la base conoscitiva per il referto della Corte dei conti al Parlamento sul costo del lavoro che comprende anche un'apposita sezione dedicata all'analisi della contrattazione integrativa in applicazione dell'art.40-bis del citato decreto legislativo 165/2001.

Oltre alla consistenza e struttura del personale in servizio ed al suo costo – che insieme permettono il calcolo delle retribuzioni medie pro-capite - le variabili rilevate sono: assenze retribuite e non retribuite; turn-over e mobilità; età anagrafica e anzianità di servizio; titoli di studio; distribuzione geografica; fondi della contrattazione integrativa.

Nei dati presentati non sono comprese alcune tipologie di personale quali i supplenti brevi per la scuola, i cui dati disponibili sono limitati alle relative spese; i professori e ricercatori a contratto, circa 18.000 unità impiegate nell'università con contratti da 60 ore annue.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI



Le principali differenze tra i dati del Conto annuale e quelli del Rendiconto generale dello Stato sono riconducibili ai seguenti elementi.

La voce di primo livello del Rendiconto generale denominata "Redditi da lavoro dipendente" è suddivisa in quattro sottovoci (retribuzioni in denaro, retribuzioni in natura, contributi sociali effettivi, contributi figurativi a carico del datore di lavoro), mentre nel Conto annuale la stessa macrovoce è composta da elementi differenti (retribuzioni lorde lavoratori dipendenti, oneri sociali a carico del datore di lavoro, benessere del personale, somme rimborsate ad altre amministrazioni per spese di personale, rimborsi ricevuti da altre amministrazioni per spese di personale).

Nel Conto annuale, nella voce "retribuzioni lorde lavoratori dipendenti" sono comprese sia le retribuzioni in denaro che quelle in natura; nella voce oneri sociali sono compresi i soli contributi sociali effettivi a carico delle Amministrazioni. Nel totale del costo del lavoro dipendente i dati di Conto annuale comprendono anche le spese per la formazione, e le spese per missioni e indennità di trasferimento del personale in servizio - che nel Rendiconto generale dello Stato sono classificate come "consumi intermedi" - e non comprendono la spesa per il vestiario che è invece considerata nei dati di Rendiconto.

Nel Conto annuale non sono incluse le spese per lo stipendio e per gli altri assegni corrisposti ai ministri e ai sottosegretari, nonché quelle per il c.d. personale in ausiliaria[15] *inclusi invece nel Rendiconto.*

Il diverso grado di dettaglio e l'universo di riferimento non perfettamente coincidente costituiscono le principali differenze riscontrabili fra il costo del personale rilevato dal Conto annuale e la voce "Personale" del Conto di cassa consolidato del settore pubblico.

[15] Al raggiungimento dei limiti di età per il collocamento obbligatorio in quiescenza (od in altri casi particolari disciplinati dalla legge), il personale militare (Forze armate e Corpi di polizia ad ordinamento militare), ha la possibilità di transitare in ausiliaria per un periodo massimo di 5 anni (a seconda del grado rivestito al momento del congedo), previa disponibilità ad essere richiamato in servizio per le esigenze dall'amministrazione. Nel periodo di ausiliaria, in aggiunta al trattamento di quiescenza provvisorio, viene corrisposta una specifica indennità pari al 50% della differenza tra il predetto trattamento e quello spettante al parigrado in servizio. Al termine del periodo di ausiliaria, la pensione definitiva viene calcolata considerando anche il periodo trascorso in tale posizione e la percezione della relativa indennità.

Tavola 5.1: Pubblico impiego. Principali variabili per comparto. Anni 2007-2015

Comparto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	Numero di occupati a tempo indeterminato (*)								
Ministeri, comparti del settore statale ed altre amministrazioni centrali	294.400	291.983	286.794	280.787	270.330	266.994	264.739	262.169	256.145
Corpi di Polizia e Forze Armate	472.615	472.057	471.051	466.913	465.428	462.760	462.528	456.754	453.990
Scuola e A.F.A.M.	911.200	915.880	887.173	870.012	889.391	880.483	887.644	894.526	950.668
Enti di Ricerca	15.848	17.421	18.186	18.111	20.733	21.078	20.909	20.809	20.570
Università	116.577	119.869	115.912	111.004	106.942	105.574	103.695	101.384	99.134
Enti pubblici non economici	58.608	56.235	53.888	52.144	49.849	48.625	46.961	45.737	43.341
Servizio Sanitario Nazionale	682.197	689.856	693.716	688.847	681.194	673.416	670.240	663.796	653.352
Regioni ed Autonomie Locali ed altri enti territoriali	590.483	599.823	598.554	593.632	596.800	593.195	587.448	582.063	561.441
Enti Lista S13 ISTAT	-	-	-	-	-	-	-	34.320	35.047
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	**3.141.928**	**3.163.124**	**3.125.274**	**3.081.450**	**3.080.667**	**3.052.125**	**3.044.164**	**3.061.558**	**3.073.688**
	Unità annue tempo flessibile (**)								
Ministeri, comparti del Settore Statale ed altre amministrazioni centrali	11.903	7.371	6.669	5.700	7.098	4.652	5.130	3.903	2.628
Corpi di Polizia e Forze Armate	52.702	50.699	54.537	51.766	51.986	44.968	39.514	44.621	39.738
Scuola e A.F.A.M. (***)	235.492	223.725	197.227	183.057	135.714	142.297	150.028	154.292	144.175
Enti di Ricerca	4.128	4.794	3.579	2.521	3.260	3.129	3.251	4.061	3.964
Università (****)	5.419	4.694	2.886	4.032	4.050	2.491	2.757	3.159	3.000
Enti pubblici non economici	4.296	3.605	3.087	3.217	3.121	2.687	2.022	880	383
Servizio Sanitario Nazionale	40.769	42.512	40.421	40.053	33.466	32.144	32.269	34.227	37.530
Regioni ed Autonomie Locali ed altri enti territoriali	86.926	78.427	69.546	66.108	69.442	59.386	56.619	56.443	54.702
Enti Lista S13 ISTAT	-	-	-	-	-	-	-	3.238	3.162
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	**441.635**	**415.827**	**377.952**	**356.453**	**308.137**	**291.753**	**291.591**	**304.824**	**289.283**
	Costo del lavoro (dati in milioni di euro)								
Ministeri, comparti del Settore Statale ed altre amministrazioni centrali	15.080	15.199	15.255	15.007	15.129	14.794	14.802	14.578	14.297
Corpi di Polizia e Forze Armate	24.839	25.276	26.375	26.979	28.242	26.835	26.462	26.126	26.815
Scuola e A.F.A.M.	41.144	46.897	46.009	43.786	41.639	40.221	40.470	40.903	40.598
Enti di Ricerca	1.252	1.296	1.474	1.347	1.559	1.510	1.476	1.466	1.502
Università	7.199	7.599	7.749	7.549	7.098	6.798	6.452	6.430	6.370
Enti pubblici non economici	3.770	3.684	3.616	3.646	3.258	3.180	3.029	2.856	2.883
Servizio Sanitario Nazionale	39.027	40.406	41.190	41.367	40.687	40.154	39.486	39.133	38.964
Regioni ed Autonomie Locali ed altri enti territoriali	25.499	27.488	27.424	27.044	27.566	26.830	26.111	25.635	24.990
Enti Lista S13 ISTAT	-	-	-	-	-	-	-	2.488	2.463
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	**157.810**	**167.845**	**169.091**	**166.726**	**165.178**	**160.322**	**158.288**	**159.614**	**158.881**

(*) Le principali variazioni registrate nel periodo in esame relative agli enti censiti sono: a partire dal 2006 viene rilevato anche il personale della scuola dipendente dalle Province autonome di Trento e Bolzano per circa 16.000 unità; nel 2011 vengono rilevate per la prima volta fra le Regioni ed autonomie locali la Regione Siciliana, l'Ente Foreste Sardegna ed alcuni altri enti di minori dimensioni per un totale di circa 22.000 unità; nel 2014 sono presentati per la prima volta gli enti non compresi nei comparti, ma inclusi nella lista S.13 curata dall'ISTAT.
(**) Per i Corpi di Polizia, le Forze Armate, la Scuola e l'A.F.A.M. il personale è espresso in unità al 31/12 mentre per gli altri comparti è espresso in termini di unità annue
(***) Non sono disponibili dati relativi alle unità annue utilizzate relative ai supplenti brevi, per i quali sono invece rilevate le spese
(****) Non sono compresi i professori e ricercatori a contratto, circa 18.000 unità impiegate per contratti da 60 ore annue, per i quali sono invece rilevate le spese

La serie storica completa, a partire dal 2002, può essere consultata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato al seguente link: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Annuario-statistico-RGS/

Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2013-2015

Comparto	Tempo indeterminato (numero di occupati)			Tempo Determinato (*) (unità annue)			Interinale (unità annue)		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
SCUOLA	880.267	887.001	943.086	147.964	151.985	142.247	-	-	-
IST. FORM.NE ART.CO MUS.LE	7.377	7.525	7.582	2.061	2.298	1.919	1	6	6
MINISTERI	161.401	157.808	153.149	1.921	1.446	1.383	42	38	42
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	2.272	2.209	2.128	56	38	40	4	4	3
AGENZIE FISCALI	52.529	52.570	51.228	-	-	-	-	-	-
VIGILI DEL FUOCO	32.231	33.139	33.572	2.807	2.059	903	-	-	-
CORPI DI POLIZIA	313.245	308.894	305.795	3.472	5.093	6.410	-	-	-
FORZE ARMATE	149.283	147.860	148.195	36.042	39.528	33.328	-	-	-
MAGISTRATURA	10.425	10.588	10.270	-	-	-	-	-	-
CARRIERA DIPLOMATICA	910	933	917	-	-	-	-	-	-
CARRIERA PREFETTIZIA	1.277	1.232	1.197	-	-	-	-	-	-
CARRIERA PENITENZIARIA	356	349	335	-	-	-	-	-	-
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	46.963	45.737	43.341	1.780	624	327	28	18	8
ENTI DI RICERCA	20.909	20.809	20.570	3.241	4.047	3.845	11	15	91
UNIVERSITA'	103.695	101.384	99.134	2.638	3.060	2.832	88	84	145
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	670.241	663.796	653.352	27.336	28.266	30.681	4.270	5.103	6.137
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	484.106	479.050	460.348	25.190	23.937	26.722	2.715	2.919	2.760
REGIONI A STATUTO SPECIALE	93.604	93.425	91.774	10.885	10.949	10.390	409	334	278
AUTORITA' INDIPENDENTI	2.043	2.085	2.155	213	216	169	31	36	24
ENTI ART.70-COMMA 4 - D.165/01	1.295	1.256	1.194	44	61	56	12	4	8
ENTI ART.60 -COMMA 3- D.165/01	9.780	9.588	9.319	1.072	1.027	1.024	209	317	100
ENTI LISTA S13 ISTAT	-	34.320	35.047	-	2.939	2.783	-	294	368
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	**3.044.209**	**3.061.558**	**3.073.688**	**266.722**	**277.574**	**265.058**	**7.820**	**9.171**	**9.970**

(*) Per i Corpi di Polizia e le Forze Armate (allievi e volontari), la Scuola e l'A.F.A.M. il personale è espresso in unità al 31/12 mentre per gli altri comparti è espresso in unità annue

(segue)

segue Tavola 5.2: Numero di occupati e unità annue di personale per comparto e per tipologia di rapporto di lavoro. Anni 2013-2015

Comparto	L.S.U. (unità annue)			Formazione Lavoro (unità annue)		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
SCUOLA	-	-	-	-	-	-
IST. FORM.NE ART.CO MUS.LE	2	3	3	-	-	-
MINISTERI	-	-	-	-	-	-
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	-	-	-	-	-	-
AGENZIE FISCALI	-	-	-	-	-	-
VIGILI DEL FUOCO	-	-	-	-	-	-
CORPI DI POLIZIA	-	-	-	-	-	-
FORZE ARMATE	-	-	-	-	-	-
MAGISTRATURA	-	-	-	-	-	-
CARRIERA DIPLOMATICA	-	-	-	-	-	-
CARRIERA PREFETTIZIA	-	-	-	-	-	-
CARRIERA PENITENZIARIA	-	-	-	-	-	-
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	214	238	49	-	-	-
ENTI DI RICERCA	-	-	1	-	-	28
UNIVERSITA'	25	16	24	5	-	-
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	660	851	707	3	8	6
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	15.217	15.646	12.695	105	187	129
REGIONI A STATUTO SPECIALE	784	1.082	602	7	4	3
AUTORITA' INDIPENDENTI	-	-	-	-	-	-
ENTI ART.70-COMMA 4 - D.165/01	-	-	-	-	-	-
ENTI ART.60 -COMMA 3- D.165/01	26	13	-	-	27	-
ENTI LISTA S13 ISTAT	-	-	10	-	5	0
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	**16.928**	**17.849**	**14.090**	**120**	**231**	**165**

Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2013–2015 (dati in milioni di euro)

Comparto	Retribuzioni lorde lavoratori a tempo indeterminato, determinato ed in formazione lavoro			Oneri Sociali a carico del datore di lavoro			Benessere del personale, somme rimborsate ad amministrazioni per spese personale, rimborsi ricevuti da amministrazioni per spese di personale e altri costi		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
SCUOLA	28.776	28.841	28.923	8.678	9.128	8.725	2.427	2.440	2.439
IST. FORM.NE ART.CO MUS.LE	328	313	333	101	98	97	27	26	26
MINISTERI	5.049	4.914	4.896	1.454	1.427	1.435	507	502	506
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	180	164	163	52	45	45	30	32	28
AGENZIE FISCALI	2.028	1.985	1.882	594	573	536	181	166	159
VIGILI DEL FUOCO	1.180	1.219	1.179	362	365	363	114	110	110
CORPI DI POLIZIA	12.227	12.111	12.414	3.574	3.539	3.736	1.120	1.083	1.107
FORZE ARMATE	6.536	6.510	6.755	2.003	1.974	1.961	971	891	820
MAGISTRATURA	1.559	1.556	1.512	431	443	437	137	151	146
CARRIERA DIPLOMATICA	177	174	146	35	36	39	21	19	27
CARRIERA PREFETTIZIA	119	120	115	35	35	34	12	12	12
CARRIERA PENITENZIARIA	30	28	28	8	8	8	2	2	2
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2.125	2.009	1.982	647	593	662	246	244	227
ENTI DI RICERCA	995	982	1.018	331	327	328	118	121	118
UNIVERSITA'	4.942	4.774	4.724	1.444	1.413	1.406	- 79	98	95
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	27.980	27.806	27.649	8.221	8.099	8.048	2.473	2.390	2.445
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	14.856	14.548	14.123	4.239	4.118	4.034	792	788	774
REGIONI A STATUTO SPECIALE	3.464	3.442	3.395	1.076	1.066	1.045	212	212	220
AUTORITA' INDIPENDENTI	188	194	199	62	71	79	27	27	27
ENTI ART.70-COMMA 4 - D.165/01	77	73	73	23	23	22	19	18	16
ENTI ART.60 -COMMA 3- D.165/01	330	336	330	95	97	92	13	13	15
ENTI LISTA S13 ISTAT	-	1.603	1.608	-	533	552	-	126	71
TOTALE PER PUBBLICO IMPIEGO	**113.146**	**113.699**	**113.446**	**33.465**	**34.010**	**33.684**	**9.369**	**9.470**	**9.390**

(segue)

segue Tavola 5.3: Oneri che concorrono a formare il costo del lavoro per comparto. Anni 2013–2015 (dati in milioni di euro)

Comparto	Costo del Lavoro Dipendente			Oneri per Personale estraneo all'Amministrazione			Totale Costi Personale dipendente ed estraneo all'amministrazione		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
SCUOLA	39.881	40.409	40.088	128	48	44	40.009	40.457	40.131
IST. FORM.NE ART.CO MUS.LE	456	437	455	5	9	12	460	446	467
MINISTERI	7.010	6.843	6.837	57	41	35	7.067	6.884	6.872
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	263	241	237	6	7	9	269	248	246
AGENZIE FISCALI	2.803	2.724	2.576	34	27	20	2.837	2.751	2.596
VIGILI DEL FUOCO	1.656	1.694	1.652	0	0	0	1.656	1.694	1.652
CORPI DI POLIZIA	16.921	16.732	17.257	12	8	6	16.933	16.741	17.263
FORZE ARMATE	9.509	9.374	9.536	20	11	16	9.529	9.385	9.552
MAGISTRATURA	2.127	2.149	2.095	1	1	2	2.127	2.150	2.097
CARRIERA DIPLOMATICA	233	229	212	0	-	0	233	229	212
CARRIERA PREFETTIZIA	165	167	160	0	1	0	166	169	160
CARRIERA PENITENZIARIA	41	38	38	0	0	0	41	39	39
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	3.019	2.846	2.872	11	10	11	3.029	2.856	2.883
ENTI DI RICERCA	1.443	1.430	1.464	33	36	37	1.476	1.466	1.502
UNIVERSITA'	6.308	6.284	6.226	144	145	145	6.452	6.430	6.370
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	38.674	38.295	38.142	812	839	822	39.486	39.133	38.964
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	19.887	19.454	18.931	836	825	775	20.723	20.279	19.707
REGIONI A STATUTO SPECIALE	4.752	4.720	4.660	177	171	170	4.928	4.890	4.829
AUTORITA' INDIPENDENTI	277	291	305	4	5	5	281	297	310
ENTI ART.70-COMMA 4 - D.165/01	118	113	111	6	4	4	125	117	115
ENTI ART.60 -COMMA 3- D.165/01	439	446	438	21	19	16	460	465	454
ENTI LISTA S13 ISTAT	-	2.261	2.231	-	226	232	-	2.488	2.463
TOTALE PER PUBBLICO IMPIEGO	**155.980**	**157.179**	**156.520**	**2.308**	**2.436**	**2.361**	**158.288**	**159.614**	**158.881**

Tavola 5.4: Retribuzioni medie per comparto e per voce di spesa. Anni 2013–2015 (dati in euro)

Comparto	Stipendio più I.I.S.			RIA			Tredicesima		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
SCUOLA	19.396	19.293	18.918	4.444	4.508	4.196	2.041	2.044	1.963
IST. FORM.NE ART.CO MUS.LE	22.874	22.812	23.389	6.564	6.397	6.180	2.491	2.487	2.481
MINISTERI	20.674	20.585	20.730	470	424	402	1.833	1.841	1.840
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	27.295	27.328	27.238	666	649	609	2.987	2.890	2.861
AGENZIE FISCALI	21.699	21.769	21.867	390	374	350	1.954	1.958	1.911
VIGILI DEL FUOCO	19.474	19.457	19.625	120	108	97	2.080	2.079	2.104
CORPI DI POLIZIA	20.242	20.188	20.476	331	303	303	2.466	2.450	2.514
FORZE ARMATE	22.637	22.447	22.944	528	490	453	2.699	2.655	2.262
MAGISTRATURA	75.538	76.217	74.964	38.744	39.288	38.319	9.546	9.608	9.454
CARRIERA DIPLOMATICA	55.795	54.613	59.488	1.783	1.597	1.435	5.828	5.790	6.245
CARRIERA PREFETTIZIA	55.496	55.497	57.371	1.221	1.100	989	6.961	7.033	7.235
CARRIERA PENITENZIARIA	37.646	37.341	37.084	3.112	2.883	3.297	5.711	5.633	5.682
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	23.776	23.767	23.694	422	400	369	2.155	2.154	2.148
ENTI DI RICERCA	28.001	27.792	27.922	3.538	3.370	4.473	2.680	2.628	2.724
UNIVERSITA'	28.624	28.669	29.042	5.480	5.169	4.814	2.858	2.810	2.807
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	24.925	24.914	24.933	2.336	2.280	2.292	2.721	2.701	2.727
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	21.484	21.472	21.543	283	274	271	1.923	1.918	1.931
REGIONI A STATUTO SPECIALE	25.096	25.073	25.067	1.484	1.471	1.441	2.551	2.514	2.557
AUTORITA' INDIPENDENTI	49.520	50.114	56.901	3.684	3.810	4.749	5.534	5.583	5.225
ENTI ART.70-COMMA 4 - D.165/01	30.093	29.944	29.926	1.560	1.535	1.705	3.168	3.068	3.148
ENTI ART.60 -COMMA 3- D.165/01	21.816	22.214	22.703	946	1.250	1.497	3.425	3.537	3.665
ENTI LISTA S13 ISTAT	-	30.238	31.782	-	1.784	1.893	-	3.938	4.222
VALORE MEDIO PUBBLICO IMPIEGO	**22.177**	**22.215**	**22.127**	**2.365**	**2.361**	**2.282**	**2.326**	**2.336**	**2.297**

(segue)

segue Tavola 5.4: Retribuzioni medie per comparto e per voce di spesa. Anni 2013–2015 (dati in euro)

Comparto	Totale Voci Stipendiali			Totale Indennità fisse e Accessorie			Retribuzione complessiva		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2012	2013	2014
SCUOLA	25.880	25.844	25.077	3.588	3.286	3.266	29.468	29.130	28.343
IST. FORM.NE ART.CO MUS.LE	31.929	31.697	32.050	4.113	3.817	4.386	36.043	35.513	36.436
MINISTERI	22.977	22.850	22.972	6.921	6.583	6.816	29.898	29.433	29.788
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	30.948	30.867	30.708	26.740	26.374	26.904	57.688	57.240	57.612
AGENZIE FISCALI	24.043	24.101	24.128	13.293	13.713	11.322	37.336	37.814	35.449
VIGILI DEL FUOCO	21.674	21.645	21.827	9.946	10.059	10.388	31.620	31.703	32.215
CORPI DI POLIZIA	23.040	22.942	23.293	15.054	14.988	16.097	38.094	37.930	39.390
FORZE ARMATE	25.864	25.592	25.660	12.938	12.744	14.104	38.802	38.336	39.764
MAGISTRATURA	123.828	125.114	122.737	18.784	17.440	15.745	142.611	142.554	138.481
CARRIERA DIPLOMATICA	63.406	61.999	67.168	25.086	25.926	26.015	88.492	87.925	93.183
CARRIERA PREFETTIZIA	63.678	63.631	65.595	27.506	28.292	28.521	91.184	91.922	94.117
CARRIERA PENITENZIARIA	46.469	45.858	46.063	33.079	32.163	31.950	79.549	78.021	78.014
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	26.354	26.321	26.211	15.281	14.802	16.081	41.635	41.123	42.292
ENTI DI RICERCA	34.219	33.790	35.119	6.649	6.207	6.016	40.868	39.996	41.135
UNIVERSITA'	36.962	36.649	36.662	6.261	6.268	6.423	43.223	42.917	43.085
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	29.982	29.894	29.951	8.721	8.676	8.670	38.703	38.570	38.621
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	23.690	23.663	23.744	5.861	5.452	5.313	29.551	29.116	29.057
REGIONI A STATUTO SPECIALE	29.131	29.059	29.064	6.208	6.377	6.281	35.339	35.435	35.345
AUTORITA' INDIPENDENTI	58.738	59.508	66.875	24.028	24.477	18.075	82.766	83.984	84.950
ENTI ART.70-COMMA 4 - D.165/01	34.821	34.547	34.778	17.581	16.816	18.064	52.402	51.363	52.842
ENTI ART.60 -COMMA 3- D.165/01	26.186	27.000	27.864	4.692	4.390	4.848	30.878	31.390	32.713
ENTI LISTA S13 ISTAT	-	35.961	37.897	-	7.248	7.207	-	43.209	45.105
VALORE MEDIO PUBBLICO IMPIEGO	**26.869**	**26.912**	**26.706**	**7.657**	**7.443**	**7.439**	**34.526**	**34.355**	**34.146**

Tavola 5.5: Personale in servizio al 31 dicembre per regione. Anni 2013-2015

Regione	2013		2014		2015	
	%	Totale	%	Totale	%	Totale
Abruzzo	*2,23*	71.891	*2,23*	72.026	*2,23*	70.203
Basilicata	*1,07*	34.577	*1,06*	34.350	*1,07*	33.747
Calabria	*3,47*	111.897	*3,49*	112.864	*3,60*	113.521
Campania	*9,10*	293.189	*9,10*	294.032	*8,95*	282.098
Emilia Romagna	*7,02*	226.388	*6,55*	211.621	*7,06*	222.358
Friuli Venezia Giulia	*2,66*	85.594	*2,64*	85.351	*2,61*	82.380
Lazio	*12,31*	396.883	*12,49*	403.722	*12,07*	380.284
Liguria	*3,04*	97.929	*3,06*	98.963	*3,02*	95.021
Lombardia	*12,72*	409.922	*12,72*	411.051	*12,76*	401.936
Marche	*2,51*	81.063	*2,54*	82.137	*2,53*	79.855
Molise	*0,59*	19.089	*0,59*	18.915	*0,58*	18.425
Piemonte	*6,78*	218.509	*6,82*	220.544	*6,79*	213.994
Puglia	*6,45*	207.806	*6,40*	206.735	*6,47*	203.981
Sardegna	*3,38*	109.068	*3,46*	111.751	*3,46*	109.036
Sicilia	*8,74*	281.766	*8,75*	282.714	*8,57*	269.909
Toscana	*6,41*	206.638	*6,40*	206.833	*6,52*	205.463
Umbria	*1,53*	49.266	*1,54*	49.768	*1,56*	49.242
Valle d'Aosta	*0,37*	11.903	*0,38*	12.188	*0,37*	11.519
Veneto	*6,95*	223.987	*7,06*	228.361	*7,03*	221.623
Provincia Autonoma di Trento	*1,22*	39.481	*1,27*	41.130	*1,23*	38.661
Provincia Autonoma di Bolzano	*1,22*	39.372	*1,24*	39.943	*1,26*	39.683
Totale Italia	*99,77*	3.216.218	*99,76*	3.224.999	*99,76*	3.142.939
Estero	*0,23*	7.325	*0,24*	7.695	*0,24*	7.530
TOTALE PUBBLICO IMPIEGO	*100*	3.223.543	*100*	3.232.694	*100*	3.150.469

(*) E' compreso il personale a tempo determinato di scuola e AFAM, gli allievi e volontari dei Corpi di polizia e delle Forze armate. Le differenze con i totali della Tav. 5.1 sono dovuti a dati errati o mancanti sulla distribuzione territoriale del personale.

CAPITOLO 6 - Mutui contratti dagli enti territoriali

Le informazioni presentate in questo capitolo sono tratte dalla pubblicazione "Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti" e riguardano il debito finanziario contratto dalle regioni e province autonome e dagli enti locali. Sono fornite informazioni sulle concessioni di mutui, sullo stock di debito residuo e sulle rate di ammortamento.

Rispetto alle precedenti edizioni è stato conseguito un importante miglioramento della tempestività dell'informazione, oltre ai dati relativi al 2015, sono stati infatti pubblicati quelli per l'anno 2016.

Per quanto riguarda le Amministrazioni regionali, tra il 2002 e il 2017, il debito residuo al 1° gennaio è passato da 6.522 milioni a 14.780 milioni, con un trend crescente fino al 2012, anno in cui è stato raggiunto il valore più elevato seguito da un trend decrescente negli anni successivi fino al 2016 (14.035 milioni). Nel corso dell'ultimo anno si è registrata nuovamente una crescita con il dato 2017 che, come rilevato, si è attestato a 14.780 milioni. Le concessioni annue hanno registrato valori compresi tra un minimo di 222 milioni nel 2014 e un massimo di 4.143 milioni nel 2008 (Tavola 6.1).

L'analisi dei dati relativi agli enti locali (province, comuni e comunità montane) evidenzia una diminuzione del debito residuo al 1° gennaio che dai 40.610 milioni del 2002 passa ai 38.187 milioni del 2017. Anche per gli enti locali, ad un trend crescente registrato nel primo periodo (con un valore massimo di 50.982 milioni nel 2011) è seguito un trend decrescente, tuttora in corso. Nell'ultimo anno si è riscontrata una diminuzione dai 40.181 milioni registrati a inizio 2016 ai 38.187 di inizio 2017 pari a 1.994 milioni. Relativamente alle concessioni annue, il valore più basso si osserva nell'anno 2013 con 628 milioni mentre quello più alto è del 2003 con 7.388 milioni (Tavola 6.1).

La dinamica annuale delle predette variabili nell'arco del periodo analizzato è riportata nei grafici 6.I e 6.II nonché nelle tavole del presente capitolo.

Nell'ultimo anno oggetto di rilevazione, il 2016, le concessioni di crediti alle amministrazioni regionali sono risultate pari, come rilevato, a 2.303 milioni a fronte dei 1.604 milioni dell'anno precedente con un aumento pari al 43,6 per cento mentre gli enti locali mostrano un livello di nuove concessioni pari a 654 milioni, inferiore rispetto ai 764 milioni rilevati nel 2015 (-14,3 per cento) (Tavola 6.1).

La distribuzione territoriale del debito residuo delle Amministrazioni regionali pone in luce che, nel 2017, i valori più elevati risultano essere quelli del Lazio, Sicilia, Piemonte e Lombardia mentre per gli enti locali l'indebitamento presenta valori più elevati in Lombardia, Lazio, Piemonte e Campania (Tavola 6.2).

Nel 2016, le concessioni per tipologia di opera mostrano, per le amministrazioni regionali, l'importo più elevato, pari a 2.213 milioni, nella tipologia "Mutui per altri scopi" (si rinvia al glossario per il contenuto di tale voce), invece per gli enti locali queste si concentrano maggiormente nella tipologia "Impianti ed attrezzature ricreative" (194 milioni) (Tavola 6.3). L'ammontare delle concessioni distinto, invece, per classe di enti risulta più elevato nelle amministrazioni regionali (2.303 milioni) e nei comuni capoluogo

(274 milioni) (Tavola 6.4).

La distinzione per classe di enti, ancorché con il solo dettaglio tra mutui per opere pubbliche e per altri scopi, è fornita per il debito residuo e per le rate di ammortamento. Dall'esame dell'esposizione debitoria si evince che al 1° gennaio 2017, le quote maggiori di indebitamento gravano sulle amministrazioni regionali (14.780 milioni), seguiti dai comuni inferiori a 20 mila abitanti (14.332 milioni) (Tavola 6.6).

Nell'anno 2016 l'ammontare globale delle rate d'ammortamento si è attestato per le amministrazioni regionali a 1.396 milioni, di cui 898 per la quota capitale e 498 per la quota interessi, mentre per gli enti locali le rate di ammortamento ammontano a 3.848 milioni, di cui 2.299 per la quota capitale e 1.549 per la quota interessi (Tavola 6.5).

Grafico 6.I: Mutui concessi alle Amministrazioni regionali e agli Enti locali. Anni 2002-2016 (dati in milioni di euro)

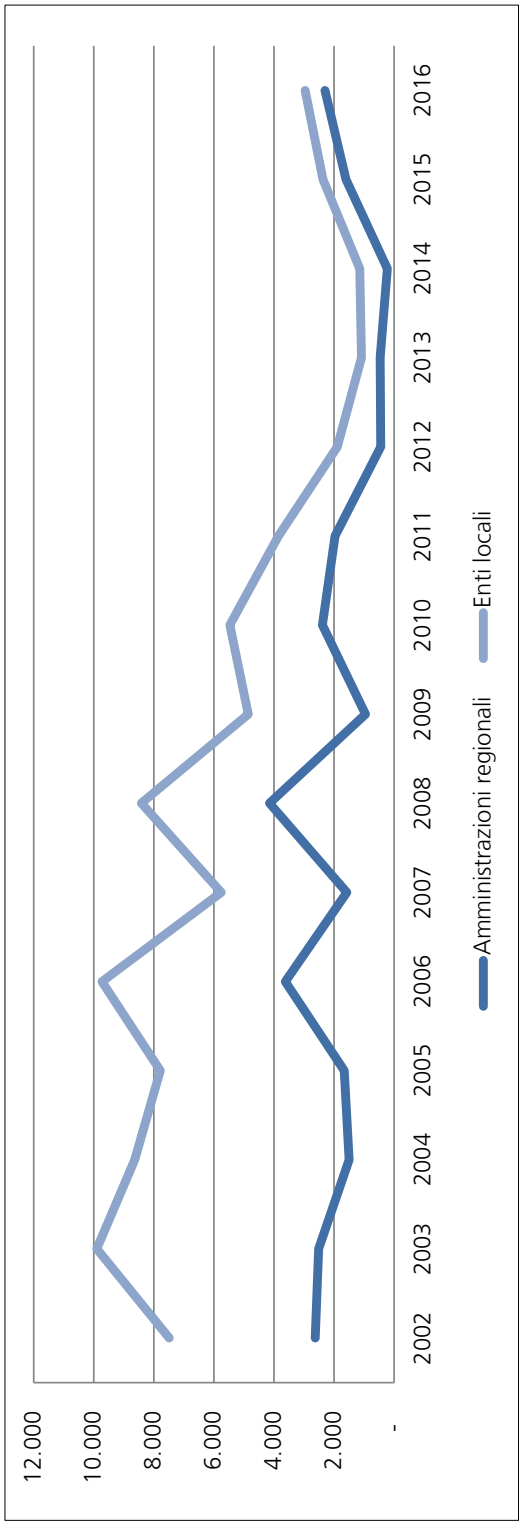
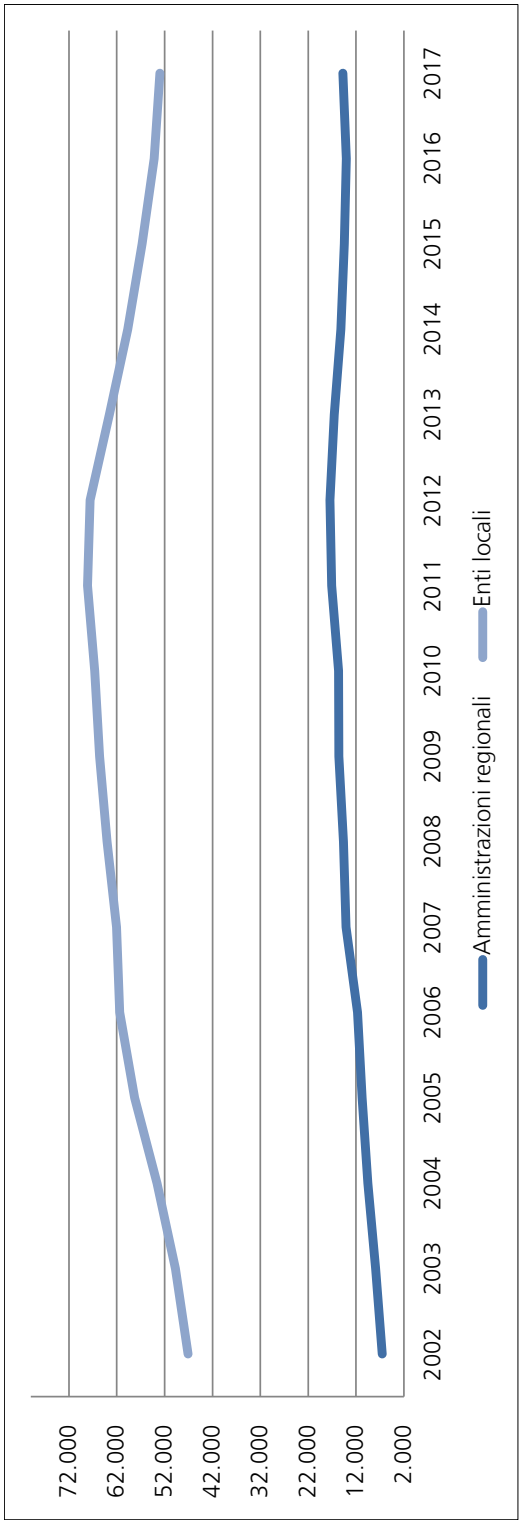


Grafico 6.II: Debito residuo delle Amministrazioni regionali e Enti locali al 1° gennaio. Anni 2002-2017 (dati in milioni di euro)



ASPETTI METODOLOGICI

L'Indagine ha per oggetto i mutui concessi da un campione significativo di banche residenti in Italia alle Regioni, alle Province autonome e agli enti locali per il finanziamento degli investimenti: relativamente a ciascun anno sono rilevati, oltre all'ammontare dei mutui di nuova concessione, lo stock del debito residuo al 31 dicembre e le rate di ammortamento in scadenza, distinte per quota capitale e quota interessi.

Le informazioni sono disponibili con il dettaglio per classe di ente beneficiario (amministrazioni regionali e province autonome, amministrazioni provinciali; comuni capoluogo; comuni non capoluogo con popolazione superiore a 20.000 abitanti; comuni non capoluogo con popolazione inferiore a 20.000 abitanti; comunità montane), per Regione e per oggetto del mutuo secondo l'articolazione per tipologia di opera illustrata nel glossario.

I mutui rilevati sono esclusivamente quelli per finalità di investimento, intendendosi esclusi quelli per ristrutturazione di operazioni già in essere o ripiano di disavanzi o perdite di gestione. Sono rilevati i soli finanziamenti il cui onere rimane a carico diretto degli stessi Enti mutuatari, con esclusione quindi dei mutui a carico dello Stato o di enti diversi.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

I dati dell'Indagine non trovano corrispondenza con altre informazioni incluse nell'annuario. Nello schema dei quadri di finanza pubblica secondo cui il fabbisogno può calcolarsi dal lato della formazione o dal lato della copertura, i fenomeni rilevati costituiscono strumenti finanziari di debito attivati dalle Amministrazioni territoriali per la copertura degli oneri derivanti dalle spese di investimento.

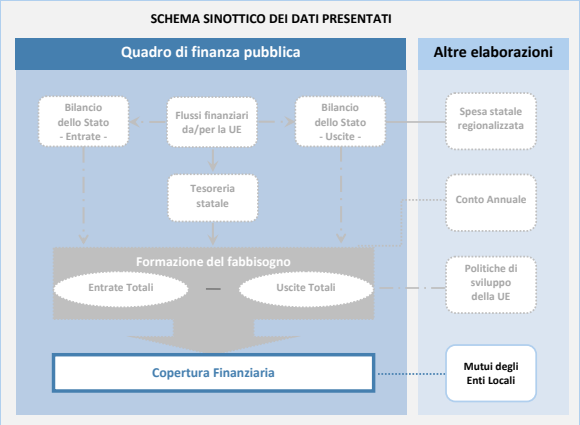


Tavola 6.1: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per tipologia di ente. Anni 2002-2017 (dati in milioni di euro)

Anno	Amministrazioni regionali		Enti locali	
	Mutui concessi	Debito residuo al 1° gennaio	Mutui concessi	Debito residuo al 1° gennaio
2002	2.622	6.522	4.862	40.610
2003	2.515	7.898	7.388	41.868
2004	1.498	9.504	7.141	44.084
2005	1.657	10.758	6.127	47.504
2006	3.622	11.692	6.109	49.706
2007	1.569	14.081	4.184	48.004
2008	4.143	14.649	4.269	49.386
2009	952	15.578	3.904	50.039
2010	2.382	15.679	3.087	50.918
2011	1.964	17.120	1.888	50.982
2012	446	17.438	1.443	50.165
2013	461	16.528	628	47.025
2014	222	15.190	923	44.537
2015	1.604	14.432	764	42.303
2016	2.303	14.035	654	40.181
2017		14.780		38.187

Tavola 6.2: Mutui concessi e debito residuo al 1° gennaio per regione e tipologia di ente nell'ultimo triennio (dati in milioni di euro)

Regione	Amministrazioni regionali						Enti locali					
	Mutui concessi			Debito residuo al 1° gennaio			Mutui concessi			Debito residuo al 1° gennaio		
	2014	2015	2016	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2015	2016	2017
Valle d'Aosta	-	-	-	25	9	3	4	0	2	126	118	103
Piemonte	-	-	-	3.017	2.860	2.718	44	81	74	4.937	4.716	4.490
Lombardia	-	-	-	1.675	1.604	1.548	246	151	78	6.565	6.418	6.141
Trentino Alto Adige	-	-	-	37	9	41	4	3	2	764	527	387
Veneto	-	-	42	302	254	213	26	32	44	2.608	2.410	2.242
Friuli-Venezia Giulia	28	68	-	141	102	76	21	16	7	1.518	1.371	1.234
Liguria	-	-	-	154	95	50	93	59	57	1.364	1.342	1.307
Emilia Romagna	-	-	-	169	114	72	55	46	50	2.075	1.970	1.902
Nord	**28**	**68**	**42**	**5.520**	**5.047**	**4.721**	**493**	**389**	**313**	**19.957**	**18.874**	**17.806**
Toscana	-	-	87	253	228	218	24	50	42	2.419	2.264	2.125
Umbria	133	-	17	129	225	203	12	23	7	706	697	666
Marche	-	-	-	454	392	327	5	33	24	1.402	1.277	1.221
Lazio	-	182	1.301	2.790	2.951	4.225	28	89	92	6.014	5.722	5.511
Centro	**133**	**182**	**1.405**	**3.625**	**3.796**	**4.972**	**69**	**194**	**164**	**10.541**	**9.960**	**9.522**
Abruzzo	-	-	-	28	21	14	11	21	28	1.107	1.080	1.046
Molise	-	-	-	37	32	28	1	2	2	151	140	132
Campania	-	-	-	1.081	1.040	997	223	40	41	3.860	3.740	3.607
Puglia	-	-	-	335	214	86	30	44	19	1.623	1.547	1.463
Basilicata	61	57	-	209	205	171	3	2	2	339	312	292
Calabria	-	307	283	296	363	483	53	19	25	1.941	1.882	1.827
Sicilia	-	290	68	2.733	2.953	2.938	34	39	34	2.073	1.991	1.895
Sardegna	-	700	505	566	363	370	5	14	26	712	656	597
Sud	**61**	**1.353**	**856**	**5.286**	**5.191**	**5.087**	**361**	**181**	**177**	**11.805**	**11.347**	**10.859**
ITALIA	**222**	**1.604**	**2.303**	**14.432**	**14.035**	**14.780**	**923**	**764**	**654**	**42.303**	**40.181**	**38.187**

Tavola 6.3: Mutui concessi agli enti territoriali per oggetto del mutuo e tipologia di ente. Anni 2014 – 2016 (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali Mutui concessi			Enti locali Mutui concessi		
	2014	2015	2016	2014	2015	21016
Edilizia pubblica	-	-	3	68	51	28
Edilizia sociale	-	-	-	67	105	117
Impianti ed attrezzature ricreative	-	-	-	41	112	194
Opere igienico sanitarie	-	-	-	23	21	12
Opera idriche	-	-	-	14	13	7
Opere marittime, lacustri e fluviali	-	-	-	1	2	0
Viabilità e trasporti	-	-	-	332	228	101
Energia	-	-	-	22	16	8
Opere varie	222	1.604	87	263	114	174
A) Totale mutui per opere pubbliche	222	1.604	90	831	662	641
B) Mutui per altri scopi	-	-	2.213	92	101	13
TOTALE (A + B)	222	1.604	2.303	923	764	654

Tavola 6.4: Mutui concessi negli anni 2015 e 2016 per oggetto del mutuo e classe di enti (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali		Amministrazioni Provinciali		Comuni capoluogo		Comuni > 20.000 Abitanti		Comuni < 20.000 Abitanti		Comunità montane		Totale	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Edilizia pubblica	-	-	-	-	20	11	7	2	24	14	1	-	**51**	**28**
Edilizia sociale	-	-	7	3	30	66	15	15	52	32	-	-	**105**	**117**
Impianti ed attrezzature ricreative	-	-	2	0	21	28	17	56	72	110	1	0	**112**	**194**
Opere igienico sanitarie	-	-	-	-	6	2	2	3	13	8	0	-	**21**	**12**
Opera idriche	-	-	-	-	5	1	0	3	7	3	0	-	**13**	**7**
Opere marittime, lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	0	1	-	1	-	-	-	**2**	**0**
Viabilità e trasporti	-	-	7	3	118	34	28	24	76	39	-	-	**228**	**101**
Energia	-	-	-	-	2	1	3	2	12	5	-	-	**16**	**8**
Opere varie	1.604	87	0	-	66	128	9	17	40	26	-	3	**1.718**	**260**
A) Totale mutui per opere pubbliche	1.604	90	16	7	267	272	82	121	295	238	2	3	2.266	731
B) Mutui per altri scopi	-	2.213	0	1	58	2	12	4	20	6	11	0	**101**	**2.226**
TOTALE (A + B)	1.604	2.303	16	7	326	274	94	125	315	245	13	3	2.367	2.957

Tavola 6.5: Rate di ammortamento dovute dagli Enti territoriali negli anni 2015 e 2016 per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali		Amministrazioni Provinciali		Comuni capoluogo		Comuni > 20.000 Abitanti		Comuni < 20.000 Abitanti		Comunità montane		Totale	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Esecuzione opere pubbliche (quota capitale)	597	531	158	146	607	596	330	300	1.070	928	19	19	**2.781**	**2.518**
Esecuzione opere pubbliche (quota interessi)	295	294	199	188	401	379	209	193	676	623	9	8	**1.790**	**1.686**
A) Esecuzione opere pubbliche	**892**	**825**	**357**	**333**	**1.009**	**975**	**539**	**493**	**1.746**	**1.551**	**28**	**27**	**4.571**	**4.204**
Altri scopi (quota capitale)	386	367	26	23	131	130	63	47	118	109	2	2	**726**	**679**
Altri scopi (quota interessi)	219	204	16	15	86	80	19	18	47	43	1	1	**389**	**361**
B) Altri scopi	**605**	**571**	**42**	**38**	**217**	**211**	**82**	**65**	**165**	**152**	**3**	**3**	**1.115**	**1.040**
Totale (quota capitale)	983	898	184	169	738	726	393	347	1.188	1.037	21	21	3.507	3.197
Totale (quota interessi)	514	498	215	203	488	460	229	211	723	666	10	9	2.179	2.047
TOTALE (A + B)	**1.497**	**1.396**	**399**	**372**	**1.226**	**1.186**	**621**	**558**	**1.911**	**1.703**	**32**	**30**	**5.686**	**5.244**

Tavola 6.6: Debito residuo degli Enti territoriali al 1° gennaio di ciascun anno per oggetto del mutuo e classe di ente (dati in milioni di euro)

AL 1° GENNAIO 2015

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
A) ESECUZIONE OPERE PUBBLICHE	8.783	5.189	11.449	5.100	15.058	213	**45.792**
B) ALTRI SCOPI	5.649	537	2.869	586	1.179	28	**10.848**
TOTALE (A + B)	**14.432**	**5.726**	**14.318**	**5.687**	**16.237**	**240**	**56.640**
ANTICIPAZIONI PROVVISORIE	-	8	39	21	26	2	95
TOTALE GENERALE	**14.432**	**5.733**	**14.357**	**5.708**	**16.263**	**242**	**56.734**

AL 1° GENNAIO 2016

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
A) ESECUZIONE OPERE PUBBLICHE	8.800	4.974	11.023	4.835	14.125	193	**43.949**
B) ALTRI SCOPI	5.235	510	2.762	546	1.104	23	**10.179**
TOTALE (A + B)	**14.035**	**5.484**	**13.785**	**5.381**	**15.228**	**216**	**54.128**
ANTICIPAZIONI PROVVISORIE	-	18	18	15	34	3	88
TOTALE GENERALE	**14.035**	**5.503**	**13.802**	**5.396**	**15.262**	**218**	**54.216**

AL 1° GENNAIO 2017

Oggetto del mutuo	Amministrazioni Regionali	Amministrazioni Provinciali	Comuni capoluogo	Comuni > 20.000 Abitanti	Comuni < 20.000 Abitanti	Comunità montane	Totale
A) ESECUZIONE OPERE PUBBLICHE	8.457	4.824	10.609	4.524	13.238	147	**41.799**
B) ALTRI SCOPI	6.324	490	2.665	529	1.058	22	**11.087**
TOTALE (A + B)	**14.780**	**5.314**	**13.274**	**5.053**	**14.296**	**169**	**52.886**
ANTICIPAZIONI PROVVISORIE	-	10	21	12	36	2	81
TOTALE GENERALE	**14.780**	**5.325**	**13.295**	**5.065**	**14.332**	**171**	**52.967**

CAPITOLO 7 - Politiche di sviluppo socio-economico cofinanziate dall'Unione Europea

I dati presentati in questo capitolo sono relativi alla programmazione ed all'attuazione finanziaria dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea dei cicli di programmazione comunitaria 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020.

I dati di programmazione derivano dalle decisioni di programmazione (rimodulate, eventualmente, da successive riprogrammazioni annuali) emesse dalla Commissione Europea; i dati di attuazione sono trasmessi bimestralmente dalle amministrazioni titolari dei programmi al sistema informativo dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea – IGRUE della Ragioneria Generale dello Stato.

Dati di programmazione

Una quota consistente delle risorse comunitarie è rivolta a realizzare la politica di coesione economica e sociale, quale espressione della solidarietà verso le aree meno sviluppate dell'Unione Europea, lo sviluppo rurale e della pesca.

Alle risorse comunitarie si aggiungono specifiche quote di cofinanziamento a carico del bilancio nazionale, attivate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE) sulla base di criteri stabiliti in sede CIPE, nonché contributi delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Infine, per i soli programmi della programmazione 2000/2006, il quadro finanziario comprende anche la esplicitazione della quota contributiva a carico del settore privato.

Per quanto riguarda la programmazione 2014/2020, i fondi strutturali (FESR e FSE) sostengono gli obiettivi: "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e "Cooperazione territoriale europea". Come per il precedente periodo di programmazione, il FEASR sostiene i programmi di sviluppo rurale ed il FEAMP (in sostituzione del FEP) sostiene il programma nazionale per il settore della pesca. Le risorse per l'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" sono ripartite fra le seguenti tre categorie di regioni: meno sviluppate (in Italia sono: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna), regioni più sviluppate (le restanti regioni del centro nord e le province autonome di Trento e Bolzano).

Si tratta, nello specifico di: 58 programmi operativi cofinanziati dal FESR e/o dal FSE (di cui 11 gestiti da Amministrazioni centrali, 39 da Regioni/Province autonome, 8 programmi relativi all'obiettivo "Cooperazione territoriale"); 23 programmi operativi cofinanziati dal FEASR (di cui 2 gestiti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e 21 dalle Regioni/Province autonome) e un programma - gestito dal MIPAAF - cofinanziato dal FEAMP. Complessivamente, sui programmi italiani 2014-2020 sono allocati circa 43,7 miliardi di risorse comunitarie e 34 miliardi di cofinanziamento nazionale pubblico.

Gli importi programmati dal 2000 al 2016, suddivisi per area geografica, sono

riportati nella tavola 7.1.

La tavola 7.2 presenta i dati di programmazione, suddivisi per area geografica e fondo, ed evidenzia che, nel complesso, i maggiori contributi sono a beneficio dei programmi cofinanziati dal FESR, destinati agli interventi in infrastrutture, investimenti produttivi, aiuti alle piccole e medie imprese.

Dati di attuazione

Le tavole 7.3 e 7.4 espongono i dati dell'avanzamento dei programmi operativi, ossia gli importi delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti beneficiari dei finanziamenti.

Si precisa che, in entrambe le tavole, per le annualità dal 2007 al 2010, i dati delle spese sostenute derivano dalla somma delle spese della programmazione 2000/2006 (che hanno continuato ad operare fino alla definitiva chiusura dei programmi) e della programmazione 2007/2013. A partire dall'annualità 2011 i dati di attuazione sono relativi esclusivamente alla programmazione 2007/2013. I dati dell'annualità 2016 comprendono spese sia per l'attuazione dei programmi 2007/2013 che 2014/2020.

Dall'analisi dei dati esposti nelle suddette tavole, risultano andamenti crescenti negli anni 2014 e 2015 in coincidenza, dunque, con la chiusura della programmazione 2007/2013. I dati 2016 registrano una flessione derivante dal lento avvio dei programmi dell'ultimo periodo di programmazione comunitaria.

Si rappresenta che i valori negativi delle spese sostenute dalla P.A. di Trento FESR sono conseguenti ad una riduzione dei pagamenti ammessi al contributo del programma relativo alla programmazione 2007/2013.

ASPETTI METODOLOGICI

I dati esposti si basano su informazioni presenti sul sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE e riguardano gli aspetti programmatici e di avanzamento finanziario delle politiche di sviluppo socio-economiche cofinanziate dall'Unione Europea.

La definizione di programmi pluriennali di sviluppo (regionali, multi regionali, nazionali) rappresenta uno dei principi basilari di tali politiche. Dal punto di vista finanziario, la programmazione si sostanzia nella messa a disposizione di risorse comunitarie, nazionali pubbliche ed, eventualmente, private, suddivise nelle annualità e nelle priorità in cui si articolano i programmi.

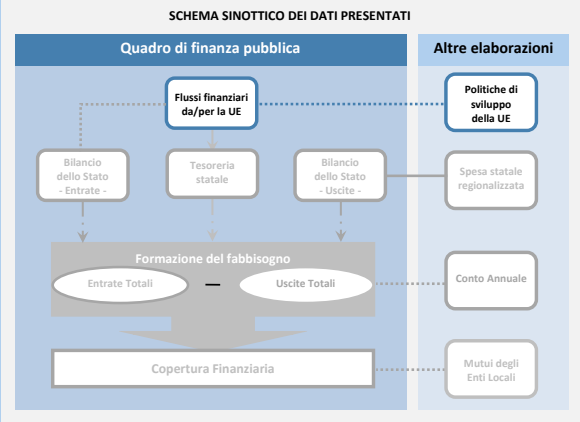
Sono noti, pertanto, per ogni area geografica:

- *gli stanziamenti annuali distinti in comunitari, nazionali pubblici e privati ed il fondo strutturale di riferimento;*
- *l'avanzamento annuale della spesa sostenuta in attuazione di tali politiche, anch'essa distinta per fondo strutturale di riferimento.*

Tutte le informazioni relative agli aspetti programmatici sono tempestivamente aggiornate dalle amministrazioni titolari dei singoli programmi; i dati di avanzamento sono trasmessi, dalle stesse amministrazioni titolari dei singoli programmi, con cadenza bimestrale al sistema informativo IGRUE.

RACCORDI CON ALTRE VARIABILI

La presente sezione, pur essendo correlata dal punto di vista tematico con la sezione "Flussi UE" (parte accrediti), se ne differenzia poiché espone i dati di competenza in luogo dei dati di cassa.



Le due serie di dati possono ritrovare una riconciliazione globale soltanto al termine dei periodi di programmazione di riferimento, allorché tutte le risorse stanziate avranno formato oggetto, da un lato, di spesa e di rendicontazione e, dall'altra, di approvazione e liquidazione.

Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2000				2001				2002				2003			
	Contributi				Contributi				Contributi				Contributi			
	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale
Abruzzo	25	30	1	**56**	55	75	10	**140**	61	85	12	**158**	65	89	12	**167**
Basilicata	97	67	-	**164**	102	70	1	**173**	104	71	1	**177**	136	93	2	**230**
Bolzano	12	15	0	**27**	19	22	0	**41**	23	25	1	**49**	20	23	0	**44**
Calabria	260	230	2	**492**	272	238	2	**512**	278	244	2	**524**	359	315	3	**677**
Campania	499	398	9	**906**	517	409	10	**936**	530	420	10	**960**	684	544	14	**1.242**
Emilia Romagna	78	95	1	**175**	99	117	3	**219**	105	123	2	**230**	109	128	8	**245**
Friuli V. G.	23	28	1	**51**	39	64	1	**104**	45	75	1	**121**	43	72	1	**115**
Lazio	55	68	1	**124**	115	144	3	**262**	129	161	5	**295**	130	162	5	**297**
Liguria	23	28	0	**51**	57	106	4	**167**	64	120	4	**188**	63	117	4	**184**
Lombardia	93	114	2	**209**	128	150	2	**280**	136	159	2	**297**	138	161	2	**302**
Marche	18	22	0	**40**	39	43	11	**93**	43	47	12	**103**	43	60	16	**119**
Molise	33	44	-	**77**	32	42	0	**74**	31	40	0	**72**	31	39	0	**70**
Piemonte	63	77	2	**141**	145	195	11	**351**	162	218	12	**392**	164	219	12	**395**
Puglia	344	272	2	**618**	359	287	2	**648**	368	282	5	**654**	442	360	5	**807**
Sardegna	254	254	3	**510**	264	262	3	**529**	270	269	3	**542**	349	348	4	**701**
Sicilia	503	495	5	**1.003**	522	501	5	**1.028**	534	513	6	**1.052**	691	664	7	**1.362**
Toscana	41	51	1	**93**	99	189	2	**290**	110	216	2	**328**	111	214	4	**329**
Trento	14	17	0	**32**	18	25	0	**43**	22	29	0	**51**	19	26	0	**45**
Umbria	14	17	0	**32**	39	54	4	**96**	44	61	4	**109**	47	63	5	**115**
Valle d'Aosta	6	7	-	**13**	9	12	-	**20**	12	17	-	**29**	9	12	-	**22**
Veneto	53	65	1	**120**	104	116	1	**221**	113	126	1	**240**	113	125	1	**239**
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.018	880	34	**1.931**	1.443	1.414	61	**2.918**	1.540	1.519	97	**3.156**	987	957	97	**2.041**
TOTALE	**3.525**	**3.272**	66	**6.864**	**4.476**	**4.534**	**135**	**9.146**	**4.724**	**4.820**	**183**	**9.727**	**4.754**	**4.793**	**202**	**9.749**

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2004				2005				2006				2007		
	Contributi				Contributi				Contributi				Contributi		
	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Privati	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale
Abruzzo	63	88	12	**163**	64	89	12	**166**	66	91	1	**157**	59	72	**130**
Basilicata	138	178	1	**317**	144	186	1	**331**	147	189	1	**337**	145	173	**318**
Bolzano	21	24	1	**45**	21	25	1	**46**	22	26	1	**49**	32	40	**71**
Calabria	320	282	3	**605**	338	295	2	**635**	342	302	3	**647**	351	147	**498**
Campania	672	524	10	**1.206**	702	553	10	**1.265**	716	569	10	**1.295**	664	262	**926**
Emilia Romagna	112	132	3	**246**	114	134	3	**251**	115	136	3	**255**	117	169	**287**
Friuli V. G.	42	70	1	**113**	42	70	1	**113**	41	68	1	**110**	42	67	**109**
Lazio	126	158	5	**289**	126	157	5	**289**	124	152	6	**281**	139	148	**287**
Liguria	61	117	4	**182**	63	118	4	**185**	56	104	4	**165**	58	106	**164**
Lombardia	144	169	3	**315**	146	171	3	**320**	147	173	3	**323**	132	173	**305**
Marche	42	57	6	**105**	42	55	3	**100**	41	53	2	**95**	60	83	**143**
Molise	28	36	0	**64**	28	36	-	**64**	27	34	-	**60**	27	34	**62**
Piemonte	162	218	12	**391**	161	217	12	**390**	154	206	11	**370**	169	239	**408**
Puglia	465	361	6	**831**	481	378	3	**862**	496	392	9	**896**	560	386	**946**
Sardegna	290	289	1	**580**	335	333	0	**668**	346	344	5	**694**	310	352	**662**
Sicilia	671	643	2	**1.316**	698	670	1	**1.370**	712	685	1	**1.398**	759	313	**1.072**
Toscana	109	233	5	**346**	107	219	5	**330**	102	187	5	**294**	139	202	**341**
Trento	18	26	0	**44**	18	26	0	**44**	18	25	0	**44**	26	50	**76**
Umbria	43	60	0	**103**	43	59	0	**102**	44	59	0	**103**	63	74	**138**
Valle d'Aosta	9	12	-	**21**	9	12	-	**21**	9	12	-	**21**	15	18	**32**
Veneto	109	121	1	**231**	110	123	1	**235**	102	115	1	**218**	122	138	**259**
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.193	1.109	114	**2.416**	1.143	1.048	104	**2.295**	1.164	989	160	**2.313**	1.143	543	**1.686**
TOTALE	**4.839**	**4.903**	**189**	**9.931**	**4.935**	**4.975**	**172**	**10.082**	**4.989**	**4.910**	**227**	**10.125**	**5.131**	**3.789**	**8.920**

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2008			2009			2010			2011		
	Contributi			Contributi			Contributi			Contributi		
	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale
Abruzzo	59	72	**132**	62	75	**137**	64	78	**142**	69	84	**153**
Basilicata	136	159	**295**	128	146	**274**	119	132	**252**	107	116	**222**
Bolzano	32	40	**72**	33	40	**73**	34	43	**77**	33	41	**73**
Calabria	356	149	**504**	363	152	**515**	372	156	**528**	374	156	**530**
Campania	674	265	**939**	688	274	**962**	703	280	**983**	781	328	**1.109**
Emilia Romagna	118	171	**289**	125	180	**305**	133	190	**323**	136	194	**329**
Friuli V. G.	43	69	**111**	44	71	**114**	46	73	**119**	46	74	**120**
Lazio	141	150	**291**	145	154	**300**	150	160	**310**	158	169	**326**
Liguria	59	107	**166**	60	109	**169**	62	113	**175**	63	114	**177**
Lombardia	133	175	**308**	137	180	**317**	149	194	**343**	151	198	**349**
Marche	60	83	**144**	62	86	**147**	64	89	**153**	64	89	**153**
Molise	27	35	**62**	28	36	**64**	29	37	**66**	29	37	**67**
Piemonte	170	242	**413**	175	248	**423**	184	260	**443**	186	263	**449**
Puglia	568	392	**960**	584	402	**987**	601	414	**1.015**	615	424	**1.039**
Sardegna	276	314	**590**	243	279	**522**	209	241	**450**	168	196	**364**
Sicilia	762	314	**1.076**	789	326	**1.115**	805	333	**1.138**	813	333	**1.146**
Toscana	140	205	**345**	143	210	**353**	148	215	**363**	155	226	**381**
Trento	26	51	**77**	27	52	**79**	28	54	**82**	28	54	**82**
Umbria	64	75	**139**	66	77	**143**	69	81	**150**	113	135	**248**
Valle d'Aosta	15	18	**33**	15	18	**33**	16	19	**35**	16	19	**35**
Veneto	123	139	**262**	129	146	**275**	140	158	**298**	171	195	**366**
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.315	605	**1.919**	1.262	590	**1.852**	1.256	591	**1.847**	1.300	609	**1.909**
TOTALE	**5.296**	**3.829**	**9.125**	**5.308**	**3.851**	**9.159**	**5.380**	**3.912**	**9.292**	**5.575**	**4.053**	**9.628**

(segue)

segue Tavola 7.1: Importi programmati per area geografica. Anni 2000-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2012			2013			2014			2015			2016		
	Contributi			Contributi			Contributi			Contributi			Contributi		
	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale	UE	Nazionali pubblici	Totale
Abruzzo	70	85	**155**	77	94	**172**	6	6	**12**	82	85	**167**	70	74	**143**
Basilicata	78	87	**165**	83	82	**165**	17	17	**34**	211	180	**391**	162	131	**293**
Bolzano	27	36	**63**	34	42	**76**	9	9	**17**	60	71	**131**	52	63	**114**
Calabria	381	158	**539**	383	158	**541**	0	0	**-**	589	242	**830**	379	172	**551**
Campania	794	332	**1.126**	798	331	**1.129**	0	0	**-**	1.159	462	**1.620**	731	320	**1.051**
Emilia Romagna	138	197	**336**	217	309	**525**	74	74	**148**	187	222	**409**	195	230	**425**
Friuli V. G.	47	76	**123**	46	73	**119**	16	16	**32**	73	82	**156**	61	70	**131**
Lazio	161	172	**332**	155	166	**322**	104	104	**207**	181	204	**385**	195	218	**413**
Liguria	64	117	**180**	62	113	**175**	45	45	**90**	75	85	**160**	79	88	**167**
Lombardia	156	204	**360**	161	210	**370**	108	108	**217**	221	255	**477**	239	273	**512**
Marche	66	91	**156**	63	87	**151**	37	37	**74**	88	104	**192**	92	107	**199**
Molise	30	38	**68**	30	38	**68**	-	-	**-**	40	42	**82**	32	34	**66**
Piemonte	190	269	**459**	186	263	**449**	108	108	**217**	213	245	**459**	224	256	**481**
Puglia	626	432	**1.058**	632	435	**1.067**	-	0	**-**	1.104	1.031	**2.134**	683	610	**1.293**
Sardegna	170	198	**368**	169	197	**365**	24	24	**47**	278	290	**568**	226	237	**463**
Sicilia	826	338	**1.164**	831	337	**1.168**	63	21	**84**	1.227	209	**1.437**	821	365	**1.187**
Toscana	158	230	**387**	156	228	**383**	91	91	**183**	183	211	**394**	191	219	**410**
Trento	28	55	**83**	27	53	**80**	13	13	**26**	41	50	**91**	42	51	**94**
Umbria	115	137	**252**	110	132	**242**	36	36	**71**	118	143	**261**	120	146	**267**
Valle d'Aosta	16	19	**36**	15	18	**34**	7	7	**15**	20	25	**45**	21	25	**46**
Veneto	175	200	**375**	171	196	**367**	45	45	**90**	227	261	**488**	201	236	**437**
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	1.348	628	**1.976**	1.407	686	**2.093**	793	524	**1.318**	2.834	1.514	**4.347**	1.819	1.095	**2.914**
TOTALE	**5.664**	**4.100**	**9.763**	**5.813**	**4.248**	**10.061**	**1.597**	**1.286**	**2.883**	**9.210**	**6.011**	**15.221**	**6.635**	**5.020**	**11.654**

Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2008-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2008			2009			2010			2011		
		Contributi			Contributi			Contributi			Contributi		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Abruzzo	FEOGA / FEASR	23	28	**50**	24	30	**54**	26	31	**57**	30	37	**67**
	FESR	19	24	**44**	20	25	**44**	20	25	**45**	20	26	**46**
	FSE	18	20	**38**	18	21	**39**	18	21	**40**	19	22	**40**
Basilicata	FEOGA / FEASR	54	37	**91**	56	38	**94**	57	39	**96**	55	38	**92**
	FESR	57	86	**143**	51	76	**126**	44	65	**109**	36	55	**91**
	FSE	24	37	**61**	22	32	**54**	19	28	**47**	16	23	**39**
Bolzano	FEOGA / FEASR	20	25	**45**	20	25	**46**	22	27	**49**	22	27	**48**
	FESR	4	7	**10**	4	7	**10**	4	7	**11**	4	7	**11**
	FSE	8	8	**17**	9	9	**17**	9	9	**17**	7	7	**14**
Calabria	FEOGA / FEASR	91	61	**151**	93	62	**155**	96	64	**161**	93	62	**155**
	FESR	206	69	**274**	210	70	**280**	214	71	**285**	218	73	**291**
	FSE	59	20	**79**	60	20	**80**	61	21	**82**	63	21	**84**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Campania	FEOGA / FEASR	126	79	**206**	130	82	**211**	133	84	**217**	200	126	**326**
	FESR	510	170	**680**	479	160	**638**	490	163	**653**	470	157	**627**
	FSE	38	15	**53**	80	33	**113**	80	33	**113**	111	46	**157**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	60	72	**132**	66	79	**145**	73	87	**160**	74	89	**163**
	FESR	18	30	**47**	18	30	**48**	18	31	**49**	19	31	**50**
	FSE	41	69	**110**	41	71	**112**	42	72	**114**	43	73	**116**
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	16	19	**35**	17	20	**37**	18	22	**39**	18	21	**39**
	FESR	10	22	**32**	10	23	**33**	11	24	**35**	11	25	**36**
	FSE	17	27	**44**	17	28	**45**	17	28	**44**	17	28	**45**
Lazio	FEOGA / FEASR	40	48	**88**	42	51	**93**	45	55	**99**	50	61	**111**
	FESR	51	51	**102**	52	52	**104**	53	53	**106**	54	54	**108**
	FSE	50	50	**101**	52	52	**103**	53	53	**105**	54	54	**107**

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2008-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2008			2009			2010			2011		
		Contributi			Contributi			Contributi			Contributi		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Liguria	FEOGA / FEASR	15	23	**39**	16	24	**40**	17	26	**43**	17	25	**42**
	FESR	23	50	**73**	24	51	**74**	24	52	**76**	24	53	**77**
	FSE	20	34	**54**	21	35	**55**	21	35	**56**	21	36	**58**
Lombardia	FEOGA / FEASR	58	68	**126**	60	71	**131**	70	83	**153**	71	84	**155**
	FESR	29	44	**73**	29	45	**74**	30	46	**76**	31	47	**78**
	FSE	46	63	**110**	47	64	**112**	48	66	**114**	49	67	**116**
Marche	FEOGA / FEASR	29	36	**65**	30	37	**68**	32	40	**72**	32	39	**70**
	FESR	15	24	**40**	16	25	**40**	16	25	**41**	16	26	**42**
	FSE	15	23	**39**	16	24	**39**	16	24	**40**	16	25	**41**
Molise	FEOGA / FEASR	13	15	**28**	13	16	**29**	14	17	**31**	14	17	**30**
	FESR	10	11	**20**	10	11	**21**	10	11	**21**	10	11	**21**
	FSE	5	9	**14**	5	9	**14**	5	9	**15**	5	9	**15**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Piemonte	FEOGA / FEASR	57	69	**127**	60	72	**131**	66	80	**146**	66	79	**145**
	FESR	58	89	**148**	60	91	**151**	61	93	**154**	62	95	**157**
	FSE	55	84	**138**	56	86	**141**	57	87	**144**	58	89	**147**
Puglia	FEOGA / FEASR	121	87	**209**	128	92	**220**	136	98	**233**	140	101	**241**
	FESR	359	217	**576**	367	221	**587**	374	225	**599**	381	230	**611**
	FSE	88	88	**176**	90	90	**179**	91	91	**183**	93	93	**186**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**			**-**			**-**
Sardegna	FEOGA / FEASR	80	100	**181**	82	103	**185**	85	106	**190**	82	102	**184**
	FESR	137	137	**274**	112	112	**225**	87	87	**174**	60	60	**120**
	FSE	59	77	**136**	48	63	**111**	37	49	**86**	26	34	**60**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2008-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2008			2009			2010			2011		
		Contributi			Contributi			Contributi			Contributi		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Sicilia	FEOGA / FEASR	177	119	**295**	184	124	**309**	189	127	**316**	184	124	**308**
	FESR	467	156	**622**	479	160	**638**	459	153	**612**	482	161	**643**
	FSE	118	40	**158**	126	42	**168**	157	53	**210**	147	49	**196**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Toscana	FEOGA / FEASR	51	63	**113**	52	65	**117**	55	68	**122**	60	75	**135**
	FESR	46	94	**140**	47	96	**143**	48	98	**146**	49	100	**149**
	FSE	43	48	**91**	44	49	**93**	45	50	**95**	46	51	**97**
Trento	FEOGA / FEASR	15	23	**38**	15	24	**39**	16	25	**41**	16	25	**41**
	FESR	3	6	**9**	3	6	**9**	3	6	**9**	3	7	**9**
	FSE	8	22	**30**	9	22	**31**	9	22	**31**	9	23	**32**
Umbria	FEOGA / FEASR	30	36	**66**	31	38	**68**	33	41	**75**	77	94	**171**
	FESR	21	21	**41**	21	21	**42**	21	21	**43**	22	22	**44**
	FSE	14	18	**32**	14	18	**32**	14	19	**33**	14	19	**34**
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	8	9	**17**	8	9	**17**	8	10	**18**	8	10	**18**
	FESR	3	4	**7**	3	4	**7**	3	4	**7**	3	4	**7**
	FSE	5	5	**9**	5	5	**9**	5	5	**9**	5	5	**10**
Veneto	FEOGA / FEASR	47	55	**101**	51	60	**111**	60	71	**131**	90	106	**196**
	FESR	29	34	**62**	29	34	**63**	30	35	**65**	30	36	**66**
	FSE	48	51	**98**	49	51	**100**	50	52	**102**	51	54	**104**
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FEOGA / FEASR	6	6	**12**	6	6	**12**	6	6	**12**	6	6	**12**
	FESR	1.116	402	**1.518**	1.060	384	**1.444**	1.050	380	**1.430**	1.100	405	**1.505**
	FSE	134	138	**272**	137	141	**278**	140	144	**284**	143	147	**289**
	SFOP / FEP	59	59	**117**	60	60	**119**	61	61	**121**	51	51	**103**
Totale	**FEOGA / FEASR**	**1.135**	**1.079**	**2.215**	**1.184**	**1.127**	**2.311**	**1.256**	**1.204**	**2.461**	**1.404**	**1.346**	**2.750**
	FESR	**3.189**	**1.745**	**4.935**	**3.101**	**1.701**	**4.803**	**3.069**	**1.677**	**4.746**	**3.108**	**1.681**	**4.789**
	FSE	**913**	**946**	**1.859**	**963**	**963**	**1.926**	**994**	**970**	**1.964**	**1.012**	**974**	**1.986**
	SFOP / FEP	**59**	**59**	**117**	**60**	**60**	**119**	**61**	**61**	**121**	**51**	**51**	**103**
TOTALE GENERALE		**5.296**	**3.829**	**9.125**	**5.308**	**3.851**	**9.159**	**5.380**	**3.912**	**9.292**	**5.575**	**4.053**	**9.628**

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2008-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2012			2013			2014			2015			2016		
		Contributi			Contributi			Contributi			Contributi			Contributi		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Abruzzo	FEOGA / FEASR	30	37	**67**	37	45	**81**	-	-	**-**	44	48	**92**	44	48	**93**
	FESR	21	26	**47**	21	27	**48**	-	-	**-**	30	30	**60**	15	15	**30**
	FSE	19	22	**41**	19	23	**42**	6	6	**12**	7	7	**14**	10	10	**21**
Basilicata	FEOGA / FEASR	37	25	**62**	53	36	**89**	-	-	**-**	88	57	**145**	88	57	**145**
	FESR	29	43	**72**	21	32	**53**	-	-	**-**	106	106	**211**	54	54	**109**
	FSE	12	19	**31**	9	14	**23**	17	17	**34**	18	18	**35**	20	20	**39**
Bolzano	FEOGA / FEASR	22	27	**49**	22	27	**48**	-	-	**-**	34	44	**78**	34	45	**78**
	FESR	4	7	**11**	4	7	**10**	9	9	**17**	9	9	**18**	9	9	**18**
	FSE	1	1	**3**	9	9	**17**	-	-	**-**	18	18	**35**	9	9	**18**
Calabria	FEOGA / FEASR	94	63	**157**	91	61	**152**	-	-	**-**	142	93	**235**	143	93	**236**
	FESR	223	74	**297**	227	76	**303**	-	-	**-**	391	130	**521**	201	67	**268**
	FSE	64	21	**85**	65	22	**87**	-	-	**-**	56	19	**74**	35	12	**47**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Campania	FEOGA / FEASR	201	126	**327**	193	122	**315**			**-**	237	154	**391**	237	155	**392**
	FESR	483	161	**644**	501	167	**668**	-	-	**-**	788	263	**1.051**	406	135	**541**
	FSE	110	45	**155**	103	42	**146**	-	-	**-**	134	45	**179**	88	29	**117**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	75	91	**166**	120	145	**265**	-	-	**-**	109	144	**253**	110	145	**254**
	FESR	19	32	**51**	34	57	**91**	31	31	**61**	31	31	**62**	32	32	**63**
	FSE	44	75	**119**	62	106	**169**	44	44	**87**	47	47	**93**	54	54	**107**
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	18	22	**40**	18	21	**39**	-	-	**-**	27	36	**63**	27	36	**63**
	FESR	12	25	**36**	11	24	**35**	-	-	**-**	17	17	**33**	19	19	**37**
	FSE	17	29	**46**	17	28	**44**	16	16	**32**	30	30	**59**	15	15	**30**
Lazio	FEOGA / FEASR	51	62	**112**	49	60	**110**	-	-	**-**	72	95	**166**	72	95	**167**
	FESR	55	55	**110**	53	53	**106**	58	58	**115**	59	59	**118**	60	60	**120**
	FSE	55	55	**109**	53	53	**106**	46	46	**92**	50	50	**101**	63	63	**126**

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2008-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2012			2013			2014			2015			2016		
		Contributi			Contributi			Contributi			Contributi			Contributi		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Liguria	FEOGA / FEASR	17	26	**43**	17	26	**42**	-	-	**-**	29	38	**67**	29	38	**67**
	FESR	25	54	**79**	24	52	**76**	25	25	**50**	25	25	**51**	26	26	**52**
	FSE	22	37	**59**	21	35	**56**	20	20	**40**	21	21	**43**	24	24	**48**
Lombardia	FEOGA / FEASR	75	88	**163**	79	92	**171**	-	-	**-**	106	140	**247**	107	141	**247**
	FESR	31	48	**79**	32	49	**80**	54	54	**108**	58	58	**115**	66	66	**132**
	FSE	50	68	**118**	50	69	**119**	54	54	**108**	58	58	**115**	66	66	**132**
Marche	FEOGA / FEASR	32	39	**72**	32	39	**70**			**-**	49	65	**115**	50	65	**115**
	FESR	17	26	**43**	16	25	**41**	21	21	**43**	22	22	**44**	22	22	**44**
	FSE	17	25	**42**	16	24	**40**	16	16	**32**	17	17	**34**	20	20	**39**
Molise	FEOGA / FEASR	14	17	**31**	14	17	**30**	-	-	**-**	22	23	**45**	22	23	**45**
	FESR	11	11	**22**	11	12	**22**	-	-	**-**	14	14	**27**	7	7	**14**
	FSE	6	10	**15**	6	10	**16**	-	-	**-**	5	5	**10**	3	3	**7**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Piemonte	FEOGA / FEASR	68	82	**150**	67	81	**148**	-	-	**-**	100	132	**233**	101	133	**234**
	FESR	63	97	**160**	61	94	**155**	61	61	**123**	62	62	**125**	64	64	**127**
	FSE	59	91	**150**	58	88	**146**	47	47	**94**	51	51	**101**	60	60	**120**
Puglia	FEOGA / FEASR	142	102	**245**	138	99	**237**	-	-	**-**	211	138	**349**	212	138	**350**
	FESR	389	234	**623**	397	239	**636**	-	-	**-**	645	645	**1.289**	368	368	**737**
	FSE	95	95	**190**	97	97	**194**	-	-	**-**	248	248	**496**	103	103	**206**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**			**-**			**-**
Sardegna	FEOGA / FEASR	82	103	**185**	79	99	**178**	-	-	**-**	134	145	**279**	134	145	**280**
	FESR	61	61	**123**	63	63	**125**	-	-	**-**	119	119	**238**	61	61	**123**
	FSE	26	35	**61**	27	35	**62**	24	24	**47**	26	26	**51**	31	31	**61**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**

(segue)

segue Tavola 7.2: Importi programmati per area geografica e intervento. Anni 2008-2016 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2012			2013			2014			2015			2016		
		Contributi			Contributi			Contributi			Contributi			Contributi		
		UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale	UE	Nazionali Pubblici	Totale
Sicilia	FEOGA / FEASR	184	124	**308**	177	119	**296**	-	-	**-**	285	186	**471**	286	187	**473**
	FESR	495	165	**659**	465	155	**621**	-	-	**-**	873		**873**	450	150	**600**
	FSE	147	49	**196**	189	63	**252**	63	21	**84**	69	23	**92**	86	29	**114**
	SFOP	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Toscana	FEOGA / FEASR	61	76	**137**	59	73	**133**	-	-	**-**	88	117	**205**	89	117	**206**
	FESR	50	102	**152**	51	104	**155**	50	50	**100**	51	51	**102**	52	52	**104**
	FSE	46	52	**99**	45	51	**96**	41	41	**82**	44	44	**87**	50	50	**100**
Trento	FEOGA / FEASR	16	25	**41**	16	25	**40**	-	-	**-**	28	37	**64**	28	37	**64**
	FESR	3	7	**10**	2	6	**8**	7	7	**14**	7	7	**14**	7	7	**14**
	FSE	9	23	**32**	9	23	**32**	6	6	**13**	7	7	**13**	8	8	**15**
Umbria	FEOGA / FEASR	78	95	**173**	75	93	**168**	-	-	**-**	81	106	**187**	81	107	**187**
	FESR	22	22	**45**	21	21	**42**	23	23	**45**	23	23	**46**	23	23	**47**
	FSE	15	20	**34**	14	18	**32**	13	13	**26**	14	14	**28**	16	16	**32**
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	8	10	**18**	8	10	**18**	-	-	**-**	13	17	**30**	13	17	**30**
	FESR	3	4	**7**	3	4	**7**	4	4	**8**	4	4	**8**	4	4	**8**
	FSE	5	5	**10**	4	4	**8**	3	3	**7**	4	4	**7**	4	4	**7**
Veneto	FEOGA / FEASR	92	109	**201**	92	108	**199**	-	-	**-**	109	143	**252**	109	144	**253**
	FESR	31	36	**67**	30	35	**64**	-	-	**-**	71	71	**142**	41	41	**81**
	FSE	52	55	**106**	50	53	**103**	45	45	**90**	47	47	**94**	51	51	**103**
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FEOGA / FEASR	6	6	**12**	6	6	**12**	-	-	**-**	218	262	**480**	219	263	**482**
	FESR	1.134	410	**1.544**	1.159	419	**1.577**	137	80	**217**	1.748	663	**2.411**	971	379	**1.351**
	FSE	145	150	**295**	178	198	**376**	656	445	**1.101**	719	467	**1.186**	554	391	**945**
	SFOP / FEP	63	63	**125**	64	64	**128**	-	-	**-**	148	122	**270**	75	62	**137**
Totale	**FEOGA / FEASR**	**1.405**	**1.355**	**2.759**	**1.441**	**1.402**	**2.843**	**-**	**-**	**-**	**2.223**	**2.221**	**4.444**	**2.232**	**2.229**	**4.460**
	FESR	**3.180**	**1.702**	**4.882**	**3.207**	**1.718**	**4.924**	**479**	**422**	**901**	**5.152**	**2.407**	**7.559**	**2.959**	**1.663**	**4.622**
	FSE	**1.017**	**980**	**1.997**	**1.101**	**1.064**	**2.165**	**1.118**	**864**	**1.982**	**1.687**	**1.262**	**2.948**	**1.369**	**1.067**	**2.435**
	SFOP / FEP	**63**	**63**	**125**	**64**	**64**	**128**	**-**	**-**	**-**	**148**	**122**	**270**	**75**	**62**	**137**
TOTALE GENERALE		**5.664**	**4.100**	**9.763**	**5.813**	**4.248**	**10.061**	**1.597**	**1.286**	**2.883**	**9.210**	**6.011**	**15.221**	**6.635**	**5.020**	**11.654**

Tavola 7.3: Spese sostenute per area geografica. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Abruzzo	0	24	71	88	143	151	148	166	176	156	174	204	152	93	149	82	151
Basilicata	54	104	151	168	149	238	239	291	315	405	174	255	332	183	202	247	206
Bolzano	-	18	42	41	58	50	43	72	65	94	70	183	76	45	46	16	71
Calabria	168	310	333	472	633	401	564	675	469	505	170	498	475	435	585	1.007	341
Campania	191	359	569	780	872	1.114	1.088	1.207	1.159	1.119	586	754	629	780	1.386	2.213	1.362
Emilia Romagna	4	131	181	262	256	240	217	298	240	172	260	461	354	318	346	351	333
Friuli V. G.	-	16	65	110	117	133	138	140	136	86	58	136	153	114	110	107	73
Lazio	19	46	113	196	311	272	304	279	289	194	179	321	356	290	374	343	338
Liguria	-	7	32	138	229	177	222	196	171	157	79	203	188	189	186	232	85
Lombardia	-	63	262	427	427	291	185	279	242	174	291	422	512	267	288	299	411
Marche	2	8	31	58	78	157	102	225	84	112	117	183	160	111	131	165	120
Molise	15	39	34	49	53	63	84	89	89	44	32	72	99	59	53	45	52
Piemonte	0	8	86	430	467	433	389	398	385	329	317	524	482	505	437	416	358
Puglia	69	183	371	673	609	651	776	962	1.142	966	348	1.052	1.229	932	1.106	1.327	621
Sardegna	115	181	310	478	521	618	532	664	734	854	152	561	528	336	507	468	571
Sicilia	99	200	479	795	930	1.144	1.134	1.675	1.521	1.039	215	912	1.104	1.103	1.198	947	1.344
Toscana	5	31	160	348	189	350	286	355	276	329	105	423	487	380	408	478	380
Trento	9	11	29	33	52	61	55	61	68	49	68	135	104	58	56	39	35
Umbria	0	9	40	75	105	109	106	141	132	122	143	216	228	172	136	213	198
Valle d'Aosta	0	4	11	29	26	33	23	30	20	26	34	57	34	23	33	33	31
Veneto	3	36	130	275	269	274	249	215	271	210	160	315	380	314	364	361	214
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	337	894	1.581	2.151	2.413	2.273	2.297	1.998	2.245	1.497	1.144	2.082	1.369	1.783	2.013	1.855	1.973
Totale	**1.091**	**2.681**	**5.080**	**8.075**	**8.905**	**9.233**	**9.179**	**10.418**	**10.230**	**8.639**	**4.874**	**9.970**	**9.430**	**8.488**	**10.113**	**11.243**	**9.269**

Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Abruzzo	FEOGA / FEASR	0	1	2	5	5	6	6	24	5	19	47	68	65	33	35	67	71
	FESR	-	8	20	26	91	92	89	99	127	120	93	88	40	16	54	22	40
	FSE	-	15	49	56	47	52	54	43	44	17	34	49	47	44	60	- 7	40
Basilicata	FEOGA / FEASR	11	29	37	39	36	64	53	73	73	78	83	80	187	15	65	83	124
	FESR	40	64	86	86	75	140	149	155	166	166	80	117	88	111	102	131	51
	FSE	2	11	27	43	37	34	38	63	77	161	11	58	58	57	35	34	31
Bolzano	FEOGA / FEASR	-	-	-	1	3	3	3	37	35	67	50	152	49	15	28	9	61
	FESR	-	-	4	14	18	13	14	12	9	12	5	11	9	14	11	11	10
	FSE	-	18	38	25	37	34	25	23	21	15	16	20	19	17	8	- 4	- 0
Calabria	FEOGA / FEASR	48	65	58	140	128	128	147	144	96	50	114	144	248	84	124	167	190
	FESR	116	244	258	272	428	192	335	346	362	63	15	215	143	161	405	793	134
	FSE	4	1	17	54	67	70	74	176	1	335	44	139	84	190	56	47	17
	SFOP	0	0	1	7	9	10	8	9	10	58	- 3	-	-	-	-	-	-
Campania	FEOGA / FEASR	1	1	145	112	164	140	184	199	159	175	233	220	279	166	252	355	282
	FESR	190	357	373	566	575	753	689	839	903	559	356	407	230	445	1.043	1.643	994
	FSE	-	-	48	99	102	207	198	154	93	356	-	127	120	169	91	215	86
	SFOP	-	0	3	4	31	14	17	14	4	28	- 3	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	FEOGA / FEASR	-	0	0	3	3	3	4	58	31	49	129	245	179	96	154	187	146
	FESR	-	0	5	55	60	61	54	53	63	28	19	56	61	96	66	91	132
	FSE	4	131	176	204	192	176	159	187	146	96	113	161	114	126	126	74	54
Friuli V. G.	FEOGA / FEASR	-	-	0	1	2	2	2	27	21	8	12	62	58	13	28	34	29
	FESR	-	2	6	42	44	60	67	57	81	43	- 1	59	38	26	45	45	6
	FSE	-	14	59	67	71	71	68	57	34	35	48	15	57	75	37	28	38
Lazio	FEOGA / FEASR	-	-	-	0	4	11	2	25	20	24	75	101	137	34	95	119	102
	FESR	0	20	47	106	145	144	157	150	126	103	53	107	116	126	128	167	72
	FSE	18	25	67	90	162	117	145	104	143	67	50	113	103	129	152	58	164

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Liguria	FEOGA / FEASR	-	-	-	1	4	3	3	19	16	9	20	65	46	21	28	52	26
	FESR	-	5	13	93	140	104	148	120	118	98	30	87	89	94	96	127	8
	FSE	-	1	19	43	85	70	71	57	37	50	29	51	53	73	62	52	51
Lombardia	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	3	3	3	83	31	52	110	234	255	99	130	80	99
	FESR	-	1	6	53	76	79	89	100	106	52	12	63	67	108	91	72	174
	FSE	-	62	256	372	348	210	94	96	106	70	168	125	190	60	67	148	138
Marche	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	3	3	2	57	37	31	39	136	56	18	49	68	86
	FESR	0	0	4	14	37	119	68	138	1	34	50	4	42	44	49	53	27
	FSE	2	7	27	42	38	35	31	30	46	46	28	43	61	49	34	45	8
Molise	FEOGA / FEASR	4	8	7	7	15	21	17	27	28	15	17	32	51	9	28	29	32
	FESR	10	30	25	30	29	35	59	48	46	20	5	30	32	32	7	5	16
	FSE	0	1	2	12	9	6	7	13	15	10	10	10	16	18	19	11	5
	SFOP	-	-	0	0	0	1	0	1	-	-	- 0	-	-	-	-	-	-
Piemonte	FEOGA / FEASR	-	0	0	5	5	8	10	61	36	57	64	241	169	104	111	123	114
	FESR	0	6	27	218	291	264	229	196	166	127	100	110	170	195	162	197	124
	FSE	0	2	59	208	171	161	151	141	182	146	153	173	144	206	164	95	120
Puglia	FEOGA / FEASR	3	17	58	98	116	128	114	162	198	165	217	175	338	86	200	227	299
	FESR	62	148	260	440	372	438	487	611	717	689	87	727	709	591	675	824	303
	FSE	4	18	51	130	110	70	157	175	216	106	45	150	182	255	232	276	20
	SFOP	-	-	2	4	12	15	17	14	12	6	- 1	-	-	-	-	-	-
Sardegna	FEOGA / FEASR	6	10	57	124	119	140	81	169	207	132	76	256	267	39	156	172	288
	FESR	106	154	199	261	301	357	400	342	441	513	66	153	176	203	251	234	211
	FSE	2	14	47	88	93	116	45	150	84	190	23	151	85	95	100	62	73
	SFOP	1	3	7	5	8	6	5	3	3	19	- 14	-	-	-	-	-	-

(segue)

segue Tavola 7.4: Spese sostenute per area geografica e intervento. Interventi UE programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 (dati in milioni di euro)

Area geografica	Intervento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sicilia	FEOGA / FEASR	7	15	91	175	181	239	269	223	177	236	97	353	506	131	301	291	383
	FESR	91	184	367	431	591	689	719	1.184	1.136	592	59	284	347	665	772	533	897
	FSE	1	-	20	180	150	185	139	247	193	184	58	275	251	308	126	123	65
	SFOP	-	0	-	9	8	30	7	20	16	27	- 0	-	-	-	-	-	-
Toscana	FEOGA / FEASR	-	-	1	5	4	6	6	25	38	58	83	171	141	75	115	149	110
	FESR	-	1	88	256	102	266	195	258	211	208	- 12	141	200	182	203	264	201
	FSE	5	30	72	87	82	78	84	72	26	64	34	112	146	122	90	66	68
Trento	FEOGA / FEASR	-	-	-	1	1	1	1	21	20	18	29	85	60	3	16	21	25
	FESR	-	1	4	6	14	18	11	9	10	6	11	10	7	7	13	7	- 0
	FSE	9	11	25	26	37	42	43	31	38	25	28	41	37	47	27	12	10
Umbria	FEOGA / FEASR	-	-	0	2	2	3	3	49	39	41	73	162	145	66	79	109	166
	FESR	0	3	18	36	74	71	70	65	60	51	31	31	60	57	28	69	9
	FSE	-	5	22	38	29	35	33	27	33	31	39	23	23	50	29	36	23
Valle d'Aosta	FEOGA / FEASR	-	-	0	1	1	1	1	15	0	9	21	43	18	4	5	13	15
	FESR	0	2	5	9	18	18	9	2	5	4	9	5	5	6	18	16	7
	FSE	-	2	6	19	7	14	13	13	15	13	4	10	11	13	10	4	9
Veneto	FEOGA / FEASR	-	0	0	4	5	6	7	19	18	70	92	208	186	122	160	152	130
	FESR	-	5	23	137	133	156	126	99	106	99	14	29	75	77	83	80	35
	FSE	3	31	107	134	131	112	115	96	148	42	54	77	119	114	121	129	49
Amministrazioni Nazionali / Multiregionali	FEOGA / FEASR	-	-	-	-	3	2	1	0	-	7	12	9	22	3	12	12	13
	FESR	313	795	1.358	1.623	1.821	1.649	1.802	1.531	1.805	1.151	926	1.761	805	1.423	1.707	1.426	1.196
	FSE	25	75	130	490	516	559	417	362	370	311	131	308	333	264	225	322	592
	SFOP / FEP	-	24	93	39	73	62	76	105	70	27	76	5	209	92	69	96	172
Totale	**FEOGA / FEASR**	81	146	456	727	806	922	920	1.518	1.284	1.367	1.691	3.242	3.462	1.235	2.169	2.518	2.792
	FESR	931	2.033	3.194	4.772	5.436	5.717	5.968	6.415	6.764	4.738	2.007	4.494	3.508	4.678	6.007	6.808	4.644
	FSE	79	474	1.324	2.508	2.521	2.456	2.160	2.318	2.067	2.369	1.120	2.230	2.252	2.482	1.868	1.822	1.661
	SFOP / FEP	1	28	107	67	142	138	131	166	115	166	55	5	209	92	69	96	172
TOTALE GENERALE		**1.091**	**2.681**	**5.080**	**8.075**	**8.905**	**9.233**	**9.179**	**10.418**	**10.230**	**8.639**	**4.874**	**9.970**	**9.430**	**8.488**	**10.113**	**11.243**	**9.269**

CAPITOLO 8 - Glossario e link utili

AGGREGAZIONI DI ENTI PUBBLICI

Settore statale

Il settore statale è un conto di cassa che deriva dal consolidamento delle transazioni registrate nel Bilancio dello Stato e nella gestione della Tesoreria statale.

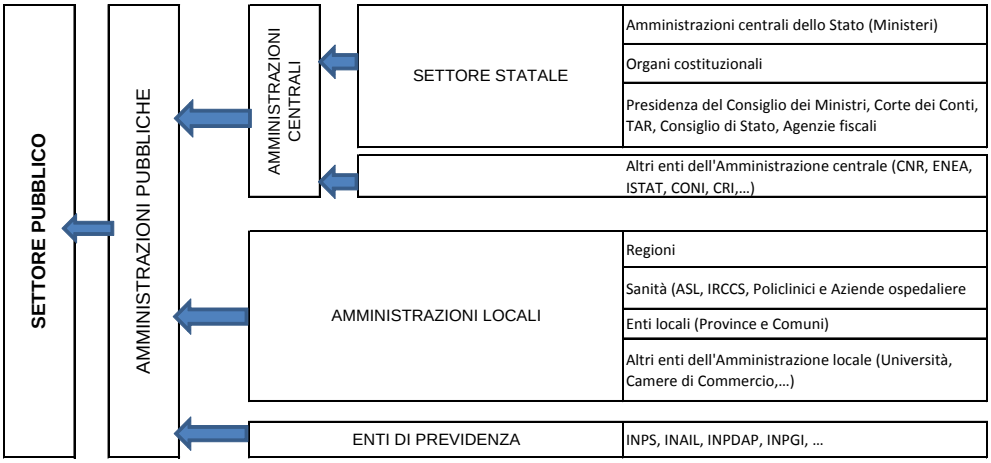
Settore pubblico

Il settore pubblico è costituito dal settore statale, dai comuni, dalle province, dalle regioni, dalle comunità montane, dalle ASL, dagli enti previdenziali, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dagli enti di ricerca, dalle aziende ospedaliero-universitarie, dalle università, dalle camere di commercio, dagli enti portuali, dall'Anas S.p.A., dal Gestore del Servizio Elettrico e dagli altri enti di cui alla legge n. 70 del 1975. La legge di contabilità e finanza pubblica del 31 dicembre 2009, n. 196 ha previsto la coincidenza tra l'universo del settore pubblico e l'insieme delle Amministrazioni Pubbliche, definite dall'Istat secondo i criteri di classificazione delle unità istituzionali previsti dal sistema europeo dei conti.

Amministrazioni pubbliche (PA)

Il settore delle Amministrazione pubbliche comprende le unità istituzionali che, sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, rientrano nella lista predisposta e aggiornata annualmente dall'ISTAT (art. 1, comma 2, legge 196/2009).

Figura 1: Schema dei settori e sottosettori della PA



Sottosettori delle Amministrazioni pubbliche

Il settore delle Amministrazioni pubbliche si articola in tre sottosettori: Amministrazioni centrali (comprendente lo Stato, gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, gli altri enti la cui competenza si estende su tutto il territorio nazionale), Amministrazioni locali (comprendente le Regioni, gli enti locali, gli enti sanitari, gli altri enti

aventi competenza su una porzione del territorio nazionale) ed Enti di previdenza (comprendente tutte le unità istituzionali – sia di livello centrale che di livello locale - la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali agli individui che ne hanno diritto e che normalmente si finanziano attraverso contributi a carattere obbligatorio).

SALDI E OPERAZIONI

Saldi del bilancio dello Stato

L'art. 25 della legge n. 196/2009 indica i risultati differenziali (Risparmio pubblico, Indebitamento o accreditamento netto, Saldo netto da finanziare o da impiegare e Ricorso al mercato) riportati nel quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato, che si ottengono aggregando (per titoli e categorie) le spese e le entrate.

Risparmio pubblico

E' il saldo della parte corrente del bilancio che si ottiene dalla differenza tra le entrate correnti (tributarie ed extratributarie) e le spese correnti. Se positivo (le entrate sono maggiori delle spese), misura la quota di risorse correnti destinabile al finanziamento di nuovi oneri. Se negativo (le entrate sono minori delle spese), esprime l'ammontare delle risorse necessarie a coprire gli oneri correnti. Riferito ai conti consolidati del settore pubblico, il saldo misura, quando è positivo (avanzo corrente), la quota di risparmio generata dai settori intestatari dei conti; quando è negativo (disavanzo corrente), la quota di risparmio assorbita dagli stessi settori.

Indebitamento o accreditamento netto del bilancio dello Stato

Rappresenta il risultato differenziale tra le entrate finali e le spese finali, escluse le operazioni finanziarie (concessione e riscossione di crediti, partecipazioni azionarie e conferimenti, accensione e rimborso di prestiti). Il saldo che, se positivo, corrisponde ad un accreditamento, mentre, se negativo, da luogo a indebitamento, evidenzia il risultato delle operazioni di bilancio di natura economica. L'indebitamento netto esprime l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione, che può essere finanziata attraverso la vendita di attività o con l'aumento delle passività.

Saldo netto da finanziare o da impiegare

Risulta dalla differenza tra tutte le entrate e tutte le spese, al netto delle operazioni di accensione e rimborso di prestiti. Come tale, corrisponde alla somma dell'indebitamento netto e del saldo delle partite finanziarie. Il livello massimo del saldo netto da finanziare in termini di competenza è espressamente indicato nella prima sezione del disegno di legge di bilancio (art. 21, comma 1-ter, legge 196/2009) e non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento.

Ricorso al mercato

Risultato differenziale tra il totale delle entrate finali (escluse quelle per accensione prestiti) ed il totale delle spese (incluso il rimborso dei prestiti). Come tale, corrisponde alla somma del saldo netto da finanziare e del rimborso prestiti ed esprime l'ammontare di risorse che devono essere reperite per finanziare la differenza fra entrate e spese. Come il saldo netto da finanziare, anche questo saldo, nel suo livello massimo, è determinato dalla legge di bilancio e non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare del provvedimento.

Saldo primario

Saldo (disavanzo/avanzo) delle operazioni correnti, in conto capitale e di carattere finanziario al netto dei pagamenti degli interessi.

Saldo delle partite finanziarie

Risultato differenziale tra il totale delle entrate ed il totale delle uscite registrate nel conto finanziario. Nel conto finanziario si distinguono il conto delle transazioni in attività finanziarie (a volte, per brevità, le attività finanziarie sono definite semplicemente "partite finanziarie") e quello delle transazioni in passività finanziarie. Le principali transazioni in attività finanziarie riguardano, rispettivamente in uscita e in entrata, acquisizioni e cessioni di partecipazioni al capitale di società, concessioni e rimborsi di crediti, aumenti e diminuzioni di depositi bancari. Le principali transazioni in passività finanziarie riguardano le obbligazioni e i prestiti finanziari contratti dallo Stato, oltre ai depositi presso la tesoreria dello Stato.

Saldo di cassa del settore pubblico

Il fabbisogno di cassa del settore pubblico è il risultato della gestione di cassa dei comparti di riferimento, considerando gli incassi e i pagamenti, correnti e in conto capitale, compresa la variazione delle attività finanziarie.

Saldo di cassa del settore statale

Il saldo di cassa del settore statale è il risultato del consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e della tesoreria statale. Se negativo, esprime il fabbisogno da finanziare attraverso emissioni di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine (art. 44, comma 1, legge 196/2009). Se positivo, esprime la disponibilità di cassa del settore per il quale è calcolato. Il saldo del settore statale include, inoltre, le seguenti operazioni:

- incassi e pagamenti relativi ad operazioni tra Stato e soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione (ad esempio l'Unione Europea) che detengono le proprie disponibilità in conti accesi presso la tesoreria statale;
- operazioni finanziarie relative a investimenti per opere pubbliche/forniture militari ed altri impieghi effettuate da soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione tramite l'attualizzazione di contributi statali ovvero l'accensione di prestiti per i quali sia stato riconosciuto un effettivo impegno al relativo rimborso da parte dello Stato.

Indebitamento o accreditamento netto delle Amministrazioni Pubbliche

E' il saldo del conto economico delle amministrazioni pubbliche, compilato annualmente dall'ISTAT sulla base delle regole previste dal Sistema dei Conti Nazionali. Tale saldo risulta dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali al netto delle operazioni di natura finanziaria, prendendo a riferimento il momento in cui si compie ciascuna operazione (competenza economica) piuttosto che quello in cui la transazione avviene formalmente o dà luogo a regolazione finanziaria. Il valore dell'indebitamento netto nominale rileva ai fini della procedura europea per deficit eccessivo.

Indebitamento o accreditamento netto delle Amministrazioni Pubbliche corretto per il ciclo e al netto delle una tantum

Il saldo del conto economico corretto per gli effetti del ciclo economico e per gli effetti delle misure una tantum (entrate e spese straordinarie). Tale indicatore esprime la situazione strutturale dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell'economia.

Debito pubblico

Il debito pubblico è pari al valore nominale di tutte le passività lorde consolidate delle Amministrazioni pubbliche. Il calcolo si basa sui criteri settoriali e metodologici indicati nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 2223 del 1996 relativo al sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC) e nel Regolamento comunitario n.

479/2009 relativo alla Procedura per i disavanzi Eccessivi (EDP). Gli strumenti finanziari inclusi nel debito pubblico sono: depositi, monete, titoli obbligazionari e prestiti.

Pagamenti finali

Sono costituiti dalla somma dei pagamenti correnti e di quelli in conto capitale, comprensivi delle operazioni di natura finanziaria.

Incassi finali

Risultano dalla somma degli incassi correnti e di quelli in conto capitale, comprensivi delle operazioni di natura finanziaria.

Copertura del saldo di cassa del settore statale

La copertura del saldo di cassa del settore statale è data dalla differenza tra le operazioni di accensione e rimborso prestiti dello Stato, dalla variazione delle giacenze sui conti correnti presso la tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, al netto della variazione del conto disponibilità e di altre partite minori.

La copertura del saldo del settore statale include, inoltre, i prestiti accesi da soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione - relativi a investimenti per opere pubbliche/forniture militari - per i quali sia stato riconosciuto un effettivo impegno al relativo rimborso da parte dello Stato, ovvero quelli contratti dai soggetti medesimi, nonché da soggetti pubblici, attualizzando contributi statali.

Altri incassi

La voce si riferisce prevalentemente ad incassi ancora in corso di attribuzione al momento della rilevazione.

Altri pagamenti

La voce si riferisce a pagamenti ancora non attribuiti al momento della rilevazione.

Partite finanziarie

La voce comprende per gli incassi gli introiti derivanti da riscossione di crediti a fronte di mutui accesi a favore di Amministrazioni locali ed altri soggetti interni ed esterni alla Pubblica Amministrazione (inclusa l'eventuale estinzione anticipata degli stessi); per i pagamenti gli apporti al capitale sociale delle società partecipate e le erogazioni di mutui a favore dei soggetti sopra indicati.

BILANCIO DELLO STATO

Disegno di legge di bilancio

A decorrere dal disegno di legge di bilancio per l'anno 2017, reca disposizioni in materia di entrata e di spesa aventi ad oggetto misure quantitative, funzionali a realizzare gli obiettivi programmatici indicati dai documenti di programmazione economica e finanziaria e le previsioni di entrata e di spesa formate sulla base della legislazione vigente. Il disegno di legge di bilancio, articolato in due sezioni, costituisce la base per la gestione finanziaria dello Stato.

La prima sezione contiene, per il periodo compreso nel triennio di riferimento, le disposizioni in materia di entrata e di spesa di cui al comma 1, con effetti finanziari aventi decorrenza nel triennio considerato dal bilancio (il contenuto di questa sezione coincide con quello della precedente legge di stabilità).

La seconda sezione del disegno di legge di bilancio contiene le previsioni di entrata e di spesa, espresse in termini di competenza e di cassa, formate sulla base della legislazione

vigente (il contenuto di questa sezione coincide con quello della precedente legge di bilancio)

Legge di assestamento di bilancio

Legge che, in corso di gestione, autorizza l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione dello Stato in relazione anche della consistenza dei residui attivi e passivi accertati in sede di rendiconto dell'esercizio precedente e alle eventuali nuove o diverse esigenze emerse nel corso della gestione svolta.

Rendiconto generale dello Stato

Documento che mostra i risultati della complessiva gestione svolta nell'anno finanziario, con distinto e simultaneo riferimento alle gestioni di competenza, di cassa e dei residui (conto del bilancio), e delle variazioni intervenute nel patrimonio dello Stato per effetto della gestione del bilancio o anche per altre cause (conto generale del patrimonio).

Esercizio finanziario

Complesso delle operazioni di gestione del bilancio - vale a dire di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa - svolte nell'anno finanziario, la cui durata coincide con l'anno solare.

Amministrazioni centrali dello Stato

Le Amministrazioni centrali dello Stato sono quelle identificate da uno specifico stato di previsione della spesa nel bilancio. Vengono dette anche Ministeri.

Missione

Unità di classificazione del bilancio che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. Forniscono una rappresentazione politico-funzionale del bilancio, necessaria per rendere più trasparenti le grandi voci di spesa e per meglio comunicare le grandi direttrici di azione. Le missioni possono essere attribuite ad un singolo ministero o a più ministeri. Il bilancio viene presentato in base alle missioni a partire dal 2008.

Programma

Unità di classificazione del bilancio sottostante le missioni. Rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per il perseguimento di predefiniti obiettivi. Ciascun programma rappresenta un prodotto e/o servizio o un intervento nell'economia e nella società. Di norma, i programmi sono specifici di ciascuna Amministrazione; in taluni limitati casi, sono condivisi tra più Amministrazioni.

Categoria economica

Unità di classificazione del bilancio basata sulla natura economica. Per la spesa, le categorie sono raggruppamenti di uscite aventi ad oggetto oneri di identico contenuto economico. Per le entrate, le categorie corrispondono alle imposte dirette e indirette (entrate tributarie), ai proventi extra-tributari, all'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, nonché all'accensione di prestiti.

Per saperne di più:

Home page del sito della Ragioneria Generale dello Stato

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/index.html

Bilancio in rete

http://www.bdap.tesoro.it/sites/openbdap/cittadini/bilancideglienti/Pagine/default.aspx

Bilancio finanziario

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit--i/Bilancio_di_previsione/Bilancio_finanziario/2017/

Finanza pubblica

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit--i/Vigilanza-/

La spesa delle amministrazioni centrali dello Stato

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/La-spesa-delle-amministrazioni-centrali/

ENTRATE

Entrate correnti

Sono le entrate tributarie ed extra-tributarie e sono derivate dalla applicazione delle principali forme di imposizione fiscale, nonché dalle altre entrate (interessi ed altri proventi da tariffe, multe, canoni, ecc.). Coincidono sostanzialmente con le entrate iscritte nei primi due titoli dello Stato di previsione dell'entrata (titolo I: "Entrate tributarie", titolo II: "Entrate extra-tributarie").

Entrate in conto capitale

Sono le entrate derivanti essenzialmente dall'alienazione di beni pubblici. Coincidono con le entrate iscritte nel terzo titolo dello Stato di previsione dell'entrata "Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti".

Titolo I – Entrate tributarie

Comprende le imposte dirette (imposte sul patrimonio e sul reddito) e le imposte indirette (imposte sugli affari, imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, monopoli, lotto, lotterie ed altre attività di gioco).

Titolo II – Entrate extra-tributarie

Comprende i proventi speciali, i proventi di servizi pubblici minori, i proventi dei beni dello Stato, i prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione, gli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro, i recuperi, rimborsi e contributi e le partite che si compensano nella spesa.

Titolo III - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Comprende la vendita di beni ed affrancazione di canoni, l'ammortamento di beni patrimoniali, il rimborso di anticipazioni e crediti vari al Tesoro.

Titolo IV -Accensione di prestiti

Indica l'ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o "patrimoniali", con esclusione di quelle di durata inferiore all'anno (vedi "debito fluttuante").

Entrate finali

Rappresentano la sommatoria dei primi tre titoli delle entrate di bilancio. Esse rappresentano le risorse definitivamente acquisite (o da acquisire) al bilancio per il raggiungimento dei fini istituzionali. Si definiscono, per contro, "strumentali" o di finanziamento le operazioni di accensione di prestiti (titolo IV) (vedi "saldo netto da finanziare"). Le entrate finali nette sono le entrate finali depurate di quelle per la riscossione di crediti (vale a dire dell'ammontare della categoria 15, che individua le risorse provenienti allo Stato dalla sua attività di intermediazione finanziaria).

Entrate complessive

Rappresentano il totale dei quattro titoli di entrata.

SPESE

Classificazione della spesa secondo l'analisi economica

La classificazione adottata per rappresentare la natura economica della spesa è conforme ai criteri adottati in sede di contabilità nazionale per i conti del settore delle Amministrazioni pubbliche. Con essa la spesa viene ripartita in titoli e categorie.

Titolo I - Spese correnti

Sono le spese destinate alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi statali, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

Titolo II - Spese in conto capitale

Individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale nazionale.

Titolo III - Rimborso passività finanziarie

E' l'aggregato delle spese per l'estinzione dei prestiti contratti dallo Stato.

Spesa finale

Rappresenta la somma dei primi due titoli di spesa del bilancio (spese correnti e spese in conto capitale). Rappresenta le somme necessarie all'amministrazione per perseguire i propri scopi o fini istituzionali, al netto del rimborso delle passività finanziarie.

Spesa complessiva

Rappresenta la somma delle spese finali e di quelle per il rimborso di prestiti.

Classificazione della spesa secondo la natura della autorizzazione

In base alla fonte legislativa che regola la spesa, questa viene classificata come fattore legislativo o onere inderogabile. Le spese residuali sono considerate come fabbisogno.

Rimodulabilità

Le spese rimodulabili sono spese non aventi natura obbligatoria che sono a disposizione di ciascuna amministrazione, che può articolarle in modo discrezionale, per la propria gestione, ripartendole nell'ambito di ogni missione tra i programmi di spesa, ritenuti prioritari tenendo conto delle proprie finalità istituzionali e strategiche.

Le spese non rimodulabili sono spese di natura obbligatoria per le quali le amministrazioni non hanno la possibilità di esercitare un effettivo controllo, in via amministrativa, su tutte le variabili che concorrono alla loro formazione, allocazione e quantificazione.

Fattore legislativo

Spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, considerato quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio.

Oneri inderogabili

Spese vincolate da meccanismi stabiliti dalla legge, o parametri stabiliti dalla legge o da altri atti normativi, che ne regolano autonomamente l'evoluzione. Figurano tra gli oneri inderogabili, ad esempio, i diritti sociali stabiliti per norma e le spese che derivano da obbligazioni contrattuali (come quelle relative ai contratti collettivi nazionali di lavoro).

Fabbisogno

Spese non predeterminate legislativamente che sono quantificate tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni. In genere, si tratta delle spese di funzionamento dei ministeri.

VARIABILI DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

Stanziamento di competenza

Somma iscritta in bilancio relativa a spese che rappresenta, con riferimento all'esercizio finanziario, il limite massimo degli impegni effettuabili.

Previsione di competenza

Somma iscritta in bilancio relativa all'ammontare indicativo degli accertamenti realizzabili, con riferimento all'esercizio finanziario.

Stanziamento di cassa

Somma iscritta in bilancio relativa a spese che rappresenta, con riferimento all'esercizio finanziario, rispettivamente, l'ammontare indicativo degli incassi realizzabili ed il limite massimo dei pagamenti effettuabili.

Previsione di cassa

Somma iscritta in bilancio relativa all'ammontare indicativo degli incassi realizzabili, con riferimento all'esercizio finanziario.

Stanziamento/Previsione iniziale - Disegno di legge di Bilancio (1°, 2° e 3° Anno)

Stanziamenti di spesa e previsioni di entrata, come risultano iscritti nel disegno di legge di bilancio per i tre esercizi finanziari successivi.

Stanziamento/Previsione iniziale - Legge di bilancio (1°, 2° e 3° Anno)

Stanziamenti iniziali e previsioni di entrata, come risultano iscritti nella legge di bilancio per i tre esercizi finanziari successivi. Essi sono dati dagli stanziamenti iniziali inseriti nel disegno di legge di bilancio comprensivi degli effetti della successiva manovra.

Variazioni di assestamento

Sono le variazioni agli stanziamenti iniziali ed alle previsioni di entrata introdotte dalla legge di assestamento.

Variazioni di bilancio

Variazioni agli stanziamenti di competenza (e/o di cassa) del bilancio apportate nel corso della gestione per diverse motivazioni: per provvedere all'applicazione dei provvedimenti legislativi come la legge di assestamento e altre successive leggi con effetti sulla spesa; per consentire la reiscrizione di residui perenti, per riassegnare entrate, per

ripartire fondi ed effettuare altre variazioni compensative nell'ambito della flessibilità consentita.

Perenzione amministrativa

Si tratta dell'eliminazione dalla contabilità finanziaria dei residui passivi decorso un determinato periodo di tempo stabilito dalla legge. La perenzione amministrativa, fino alla decorrenza dei termini per la prescrizione, non comporta la decadenza del diritto del creditore; pertanto le somme eliminate, ove vengano richieste dal creditore, devono essere reiscritte in bilancio per essere pagate.

Reiscrizione residui

Somme reiscritte nel bilancio per essere pagate al creditore che ne abbia fatto richiesta. Si applica alle somme eliminate dalla contabilità finanziaria per effetto di perenzione amministrativa e fino alla decorrenza dei termini per la prescrizione. Vi si provvede tramite due fondi specifici le cui dotazioni sono determinate dalla legge di bilancio.

Riassegnazione delle entrate

Provvedimenti amministrativi di variazione al bilancio - attuati in forza di speciali disposizioni legislative – con i quali il Ministro dell'economia e delle finanze attribuisce a taluni capitoli di spesa somme in precedenza affluite in entrata. Se l'afflusso in entrata è successivo al 31 ottobre, la riassegnazione ai pertinenti capitoli di spesa avviene nel bilancio dell'anno successivo.

Riparto di fondi

Si tratta di variazioni compensative di specifici capitoli del bilancio dello Stato le cui dotazioni a inizio anno sono indistinte. Le risorse vengono ripartite tra finalità e/o tra amministrazioni pubbliche in base a una decisione dei Ministeri competenti o, più generalmente, in base a una decisione negoziata con altri attori istituzionali (quali la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti locali, sindacati, altro).

Variazioni compensative

Istituto della contabilità pubblica che prevede la possibilità di trasferire somme da un capitolo ad un altro lasciando inalterato il totale della spesa. Possono essere adottate tra le dotazioni finanziarie di ciascun Programma, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta dei Ministri competenti, restando comunque precluso l'utilizzo degli stanziamenti di spesa in conto capitale per finanziare spese correnti (articolo 33, da comma 4 a 4 sexies, della legge 31 dicembre 2009, n. 196). Inoltre, all'interno di ciascun Programma il Ministro competente può disporre variazioni compensative di bilancio tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.

Previsioni definitive

Dati esposti nel Rendiconto generale dello Stato. dalle previsioni di entrata iniziali stabilite dalla legge di bilancio, modificate dalle variazioni, legislative e/o amministrative, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario. I dati si riferiscono sia alla competenza che alla cassa.

Stanziamenti definitivi

Dati esposti nel Rendiconto generale dello Stato. Risultano dagli stanziamenti iniziali stabiliti dalla legge di bilancio, modificati dalle variazioni, legislative e/o amministrative, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario. I dati si riferiscono sia alla competenza che alla cassa.

Impegni

Obbligazioni giuridicamente perfezionate assunte dallo Stato sugli stanziamenti di competenza (con esclusione dei fondi speciali e di riserva), come risultano dal Rendiconto generale dello Stato (art. 34, legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Pagamenti totali

Erogazioni complessive effettuate da parte della tesoreria e da altri agenti pagatori dello Stato, quali gli uffici del Registro, gli uffici postali etc., come risultano dal Rendiconto generale dello Stato. Possono realizzarsi mediante: mandato diretto; ordine di accreditamento; ruolo di spesa fissa; mandati speciali.

Pagamenti in conto competenza

Pagamenti sugli stanziamenti di competenza, come risultano dal Rendiconto generale dello Stato.

Pagamenti in conto residui

Pagamenti sui residui provenienti dagli esercizi precedenti, come risultano dal Rendiconto generale dello Stato.

Accertamento

Corrisponde al momento in cui l'amministrazione determina la ragione del credito dello Stato, il suo ammontare e la persona del debitore, e quindi iscrive nella sua contabilità l'ammontare del credito che viene a scadere entro l'esercizio.

Riscossione

Acquisizione e realizzo dei crediti accertati tramite pagamento da parte del debitore, di quanto dovuto. Può essere effettuato per il tramite di agenti designati da leggi o regolamenti nelle forme e nei modi da essi disciplinati o in modo diretto.

Versamento

E' la fase conclusiva del ciclo delle entrate e corrisponde all'effettiva acquisizione delle somme da parte dello Stato; è disposto dagli agenti della riscossione o direttamente dai debitori, presso le tesorerie dello Stato.

Versamento in conto competenza

Effettivo incasso di quanto accertato nell'esercizio finanziario.

Versamento in conto residui

Effettivo incasso di quanto accertato in esercizi finanziari precedenti a quello di riferimento.

Residui passivi

Corrispondono a somme impegnate e non pagate alla fine dell'esercizio; tali somme rappresentano un debito delle Stato nei confronti di terzi.

Residui attivi

Corrispondono a somme accertate ma ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio e a somme accertate e riscosse ma non ancora versate alla fine dell'esercizio.

Capacità di impegno

Rapporto tra impegni e stanziamenti definitivi, per misurare la capacità dell'amministrazione ad assumere impegni nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100. Si hanno, in casi limitati, valori superiori a 100 qualora si verifichino eccedenze di impegno solo per le spese aventi natura obbligatoria.

Capacità di accertamento

Rapporto tra accertamenti e previsioni definitive, per misurare la capacità dell'amministrazione a riconoscere i diritti ad esigere somme nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100. Si possono avere valori superiori a 100 qualora si verifichino eccedenze di accertamenti.

Capacità di spesa complessiva

Rapporto tra pagamenti totali e massa spendibile, dove per massa spendibile si intende la somma degli stanziamenti definitivi e dei residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di far fronte agli impegni correnti e passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Capacità di realizzazione complessiva dell'entrata

Rapporto tra versamenti totali e massa acquisibile, dove per massa acquisibile si intende la somma delle previsioni definitive in conto competenza ed in conto residui, per misurare la capacità dell'amministrazione di realizzare le somme accertate nell'esercizio corrente e/o provenienti da esercizi passati attraverso i versamenti, in conto competenza ed in conto residui, nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Smaltimento dei residui

Rapporto tra pagamenti in conto residui e residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di assolvere agli impegni passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100; si hanno, in casi limitati, valori superiori a 100. Nello stesso esercizio finanziario possono infatti presentarsi pagamenti in conto residui superiori ai residui iniziali registrati in bilancio, per effetto di modifiche intervenute sui residui nel corso dell'anno a seguito di variazioni di bilancio che hanno comportato compensazioni tra programmi. Lo stesso può accadere a seguito di modifica dell'assegnazione dei capitoli di spesa tra le amministrazioni e conseguentemente tra i programmi nel caso di accorpamenti e/o scorpori tra amministrazioni.

Smaltimento dei residui attivi

Rapporto tra i versamenti in conto residui e i residui iniziali, per misurare la capacità dell'amministrazione di provvedere alla riscossione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti attraverso i versamenti in conto residui nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza

Rapporto tra pagamenti in conto competenza e impegni, per misurare la capacità dell'amministrazione di assolvere agli impegni correnti nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

Riscossione degli accertamenti nell'anno di competenza

Rapporto tra versamenti in conto competenza e accertamenti, per misurare la capacità dell'amministrazione di esazione delle somme accertate nell'anno corrente. L'indicatore assume valori compresi tra 0 e 100.

PATRIMONIO DELLO STATO

Abitazioni

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fabbricati civili ad uso abitativo, inclusi gli alloggi di servizio; fabbricati rurali ad uso abitativo; fabbricati gestiti dagli enti per l'edilizia residenziale pubblica e dagli enti territoriali.

Accertamenti di bilancio

Si riferiscono alle fasi di gestione dell'entrata e della spesa mediante le quali, sulla base di idonea documentazione, vengono individuati il debitore ed il creditore nonché la relativa somma da incassare e da pagare.

Altre anticipazioni attive

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende le anticipazioni diverse da quelle incluse nella voce.

Altre gestioni di tesoreria

Voce del passivo patrimoniale riguardante disponibilità di fondi costituite a vario titolo presso la tesoreria dello Stato.

Altre partecipazioni

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende ad esempio fondi di dotazione e partecipazioni in organismi internazionali.

Altri beni materiali prodotti

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: diritti reali di godimento su beni altrui; materiale bibliografico; strumenti musicali; coltivazioni ed allevamenti; altre opere.

Altri conti attivi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende il fondo ammortamento titoli e il valore commerciale dei metalli monetati, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Altri debiti

Voce residuale del passivo patrimoniale relativa a passività diverse dalle monete in circolazione e i residui passivi perenti di parte corrente e capitale.

Altri oggetti di valore

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende gli oggetti di valore non altrove classificati, quali gli oggetti da collezionare e i gioielli di valore rilevante in pietre e metalli preziosi.

Anticipazioni attive

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fondi di garanzia; fondi di rotazione; crediti concessi ad enti pubblici e ad istituti di credito; crediti concessi ad aziende ed enti privati, altre anticipazioni attive, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Anticipazioni passive

Voce del passivo patrimoniale che comprende: mutui e altri crediti concessi a governi esteri o ad enti diversi.

Armi e armamenti militari

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: armi leggere; armi pesanti; mezzi terrestri, aerei e navali da guerra.

Attività

Rappresentano la voce attiva del conto del patrimonio. Sono entità che fungono da riserva di valore, su cui si esercitano diritti di proprietà e da cui possono essere tratti benefici economici derivanti dal detenerli o dall'usarli per un periodo di tempo. Comprende attività finanziarie e attività non finanziarie per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività finanziarie

Mezzi di pagamento e altri crediti che danno al detentore il diritto a ricevere uno o più pagamenti senza contropartita da altre unità.

Attività finanziarie a breve termine

Articolazione delle attività finanziarie che comprende: biglietti, monete e depositi; crediti di tesoreria e residui attivi, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività finanziarie a medio-lungo termine

Articolazione delle attività finanziarie che comprende: titoli diversi dalle azioni; azioni ed altre partecipazioni; quote di fondi di investimento; anticipazioni attive ed altri conti attivi, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Attività non finanziarie

Voce che comprende attività prodotte e non prodotte, per la cui definizione si rinvia alle apposite voci. Possono essere materiali o immateriali.

Attività non finanziarie non prodotte

Attività non finanziarie che non si originano come output del processo di produzione ma, principalmente, come effetto di processi naturali (terreni, giacimenti) o di azioni legali o contabili (brevetti, contratti trasferibili).

Attività non finanziarie prodotte

Attività non finanziarie che si originano come output del processo di produzione. Includono il capitale fisso, le scorte e gli oggetti di valore, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Azioni ed altre partecipazioni

Attività finanziarie che rappresentano diritti di proprietà su società e in genere danno diritto a partecipare agli utili e al patrimonio netto in caso di liquidazione.

Azioni non quotate

Azioni il cui prezzo non è fissato dalla Borsa valori né da mercati secondari.

Azioni quotate

Azioni il cui prezzo è fissato dalla Borsa valori o da mercati secondari.

Beni immobili di valore culturale

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende beni immobili di interesse artistico e archeologico.

Beni immateriali

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: diritti di sfruttamento (prospezioni minerarie) e opere dell'ingegno (software; originali di opere artistiche e letterarie non soggette a tutela).

Beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: beni storici; beni artistici; beni demo-etno-antropologici; beni archeologici; beni paleontologici; beni librari; beni archivistici; opere di restauro.

Biglietti, monete e depositi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende le attività finanziarie immediatamente liquidabili (quali monete, banconote e depositi a vista) e altri depositi.

Capitale fisso

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende gli attivi non finanziari prodotti, utilizzati ripetutamente e continuamente nel processo produttivo.

Conti correnti di tesoreria

Passività verso gli enti intestatari di conti correnti presso la tesoreria dello Stato. Titolari dei conti correnti di tesoreria possono essere amministrazioni ed aziende autonome dello Stato, enti pubblici, istituti ed aziende di credito. Tali conti sono gestiti dall'Amministrazione centrale della Banca d'Italia ed utilizzati dai titolari per effettuare pagamenti per loro conto mediante ordinativi emessi sulle varie tesorerie.

Crediti

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: crediti di tesoreria e residui attivi per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Crediti ad aziende ed enti privati

Articolazione della voce "Crediti" che comprende mutui e altre operazioni di finanziamento erogate ad aziende e ad altri soggetti privati.

Crediti ad enti pubblici ed istituti di credito

Articolazione della voce "Crediti" che comprende mutui e altre operazioni di finanziamento erogate ad altre Amministrazioni pubbliche o ad istituti di credito.

Crediti di Tesoreria

Rappresentano i pagamenti effettuati dalla tesoreria dello Stato per conto del bilancio e per compiti di propria pertinenza (Banca d'Italia, pagamenti da regolare, pagamenti da rimborsare sui conti correnti rispettivi, altri crediti). Tali operazioni riguardano principalmente gli interessi dei B.O.T. fino al momento della scadenza, i sospesi di tesoreria; le sovvenzioni del Tesoro alle Poste italiane S.p.A., le anticipazioni alle regioni per il finanziamento della spesa sanitaria e il saldo, a credito del Tesoro, del conto corrente per il servizio di tesoreria;

Debiti

Voce del passivo patrimoniale che comprende: debito fluttuante; conti correnti di tesoreria; incassi da regolare; altre gestioni di tesoreria; residui passivi; debiti redimibili; altri debiti per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti a breve termine

Articolazione della voce "Debiti" che comprende: debito fluttuante; conti correnti di tesoreria; incassi da regolare; altre gestioni di tesoreria; residui passivi per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti a medio-lungo termine

Articolazione della voce "Debiti" che comprende: debiti redimibili e altri debiti, per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Debiti redimibili

Articolazione della voce "Debiti a medio-lungo termine" che comprende i BTP, i CCT e i prestiti esteri.

Debito fluttuante

Articolazione della voce "Debiti a breve termine" che comprende buoni ordinari del Tesoro, risparmio postale e buoni fruttiferi postali.

Eccedenza delle passività

Aggregato dato dalla differenza tra le attività finanziarie e le passività finanziarie alla fine di ogni esercizio finanziario.

Equipaggiamenti e vestiario

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: equipaggiamenti civili; equipaggiamenti logistico-militari; vestiari civili; vestiari militari.

Fabbricati non residenziali

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: fabbricati civili adibiti a fini istituzionali, quali uso governativo e caserme; fabbricati commerciali; fabbricati rurali; fabbricati industriali e costruzioni leggere; opere destinate al culto; opere di manutenzione straordinaria.

Fondi di garanzia

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende: fondi destinati ad interventi di subentro al debitore nel pagamento delle rate relative a passività finanziarie.

Fondi di rotazione

Articolazione della voce "Anticipazioni attive" che comprende fondi destinati a concedere crediti a soggetti terzi e che si finanziano con i rimborsi degli stessi.

Fondo ammortamento titoli

Fondo istituito con la legge 27 ottobre 1993, n. 432, destinato alla riduzione dello stock dei titoli di Stato e, con la modifica introdotta dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662, anche all'acquisto di partecipazioni azionarie possedute da società di cui il Tesoro è azionista unico, al fine di agevolarne la dismissione. Le risorse che lo alimentano sono principalmente costituite dai proventi delle dismissioni di partecipazioni delle società detenute dal Tesoro. E' un'articolazione della voce "altri conti attivi".

Giacimenti

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" che comprende: riserve di carbone, di petrolio e di gas naturale; riserve di minerali metalliferi; riserve di minerali non metalliferi.

Impianti, attrezzature e macchinari

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: macchinari per ufficio; impianti e macchinari per locali ad uso specifico; hardware; altri impianti e macchinari; attrezzature; attrezzature e macchinari per altri usi specifici.

Incassi da regolare

Voce del passivo patrimoniale che comprende gli ordini di pagamento per trasferimento fondi.

Materie prime e prodotti intermedi

Articolazione della voce "Scorte" che comprende materiale per laboratori e per officine.

Mezzi di trasporto

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: mezzi di trasporto stradali leggeri; mezzi di trasporto stradali pesanti; mezzi di trasporto aerei; mezzi di trasporto marittimi; altri mezzi di trasporto.

Miglioramento (+)/peggioramento (-) patrimoniale

Saldo che indica la variazione annua dell'eccedenza passiva derivata dalla somma algebrica degli aumenti e dalle diminuzioni del patrimonio.

Mobili e arredi

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: mobili ed arredi per ufficio, per alloggi e pertinenze, per locali ad uso specifico; altri mobili ed arredi per uso specifico.

Oggetti di valore

Voce dell'attivo patrimoniale che comprende: beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi; pietre e metalli preziosi; oggetti di antiquariato e altri oggetti di valore.

Operazioni patrimoniali con riflessi sul bilancio

Ammontare delle entrate e delle spese per "movimenti compensativi patrimoniali", ovvero tutte le variazioni che – nella parte delle entrate – hanno registrato diminuzioni di attività o aumenti di passività patrimoniali, mentre - nella parte delle spese – tutte le variazioni che hanno registrato aumenti di attività o diminuzioni di passività.

Passività

Rappresentano la voce passiva del conto del patrimonio. Si tratta di passività di natura finanziaria per la cui definizione si rimanda alla voce "attività finanziarie", in quanto le tipologie degli strumenti contenuti in questa voce sono le medesime con la sola differenza derivante dal fatto che in questo caso lo Stato risulta debitore anziché creditore.

Prodotti finiti

Articolazione della voce "Scorte", relativa a prodotti la cui lavorazione è terminata.

Prodotti in corso di lavorazione e intermedi

Articolazione della voce "Scorte", relativa a prodotti la cui lavorazione deve ancora essere terminata.

Quote di fondi di investimento

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività finanziarie emesse da istituti finanziari aventi il compito esclusivo di investire fondi nei mercati monetari, finanziari e immobiliari.

Reali aumenti/diminuzioni di patrimonio

Aumenti e diminuzioni del patrimonio depurati dai passaggi compensativi tra poste patrimoniali.

Residui attivi

Corrispondono a somme accertate ma ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio e a somme accertate e riscosse ma non ancora versate alla fine dell'esercizio.

Residui attivi per denaro da riscuotere

Articolazione della voce "Residui attivi" relativa ad entrate accertate ma non riscosse.

Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione

Articolazione della voce "Residui attivi" relativa ad entrate accertate e riscosse ma non versate.

Residui passivi

Voce del passivo patrimoniale relativa a spese impegnate ma non ancora pagate dallo Stato (residui propri) o da assegnazioni di bilancio conservate per legge in attesa di una loro specifica destinazione (residui di stanziamento).

Risorse biologiche non coltivate

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" relativa a animali o piante sui quali insistono diritti di proprietà

Scorte

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività prodotte detenute per la vendita, per l'uso nella produzione o per un altro uso in un periodo successivo. Comprendono: materie prime, prodotti intermedi, in corso di lavorazione e finiti per le cui definizioni si rimanda alle apposite voci.

Terreni

Articolazione della voce "Attività non finanziarie non prodotte" relativa ad aree su cui sono esercitati diritti di proprietà, esclusi edifici e altre strutture situati su di esse. Comprende le aree edificabili, le aree assoggettate a vincoli urbanistici preordinati all'esproprio, i terreni sottostanti a fabbricati ed altre opere, i terreni coltivati, i parchi con relative acque di superficie, le aree archeologiche e i terreni sottoposti a tutela, gli altri terreni con relative acque di superficie.

Titoli diversi dalle azioni

Voce dell'attivo patrimoniale relativa ad attività finanziarie negoziabili che non garantiscono al detentore diritti di proprietà nell'unità che li emette.

Trasformazione di elementi patrimoniali

Modifica del regime giuridico che disciplina gli elementi attivi e passivi del patrimonio.

Valore commerciale dei metalli monetati

Articolazione della voce "Altri conti attivi" relativa al valore delle monete e del bronzital utilizzato per la loro produzione.

Per saperne di più:

Conto generale del patrimonio dello Stato

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit--i/Rendiconto/Conto_del_bilancio_e_Conto_del_patrimonio/2015/Conto_generale_del_patrimonio/

REGIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

Spesa regionalizzata

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, sono attribuiti ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome. L'attribuzione ai territori regionali avviene secondo il criterio dell'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati per i flussi connessi alla produzione di servizi e per gli investimenti, mentre per i flussi di redistribuzione del reddito (trasferimenti e contributi) si adotta il criterio della localizzazione del beneficiario delle risorse.

Spesa non regionalizzabile

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, non sono attribuibili ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome, secondo i criteri enunciati alla voce "Spesa regionalizzata". Si tratta di spese non regionalizzabili per natura, in quanto dirette all'estero (interessi sui titoli di Stato in possesso di soggetti non residenti, risorse proprie della UE) oppure relative a poste puramente contabili quali le partite correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti. Una quota ulteriore di spesa non regionalizzabile è costituita da pagamenti per i quali esistono obiettive difficoltà nell'individuazione delle metodologie di regionalizzazione e da numerosissimi pagamenti di piccolo importo che necessiterebbero di elementi informativi il cui reperimento presenta difficoltà insormontabili dal punto di vista operativo.

Erogazioni ad enti e fondi

Pagamenti del bilancio dello Stato che, nel processo di regionalizzazione della spesa statale, analogamente a quelli classificati alla voce "Spesa non regionalizzabile", non sono attribuiti ad uno dei territori delle 21 Regioni e Province autonome. Si tratta di pagamenti del bilancio dello Stato destinati ad alcuni enti del settore pubblico (ANAS, CNR, ENEA, ecc.) e ad organismi che gestiscono specifici fondi (fondo per l'innovazione tecnologica, fondo per le agevolazioni alla ricerca, fondo per l'imprenditorialità giovanile). Nella pubblicazione "La spesa statale regionalizzata", a cui si rimanda per maggiori dettagli, di tali organismi è fornita direttamente l'articolazione regionale della spesa finale. Al fine di evitare effetti duplicativi, le erogazioni in uscita dal bilancio dello Stato destinate a tali organismi sono classificate come spesa non regionalizzata, ancorché in una voce separata.

Per saperne di più:

La spesa statale regionalizzata

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/La-spesa-statale-regionalizzata/

FLUSSI DELLA TESORERIA STATALE

Tesoreria dello Stato

È il servizio affidato dalla legge alla Banca d'Italia che, avvalendosi di un complesso sistema di norme, regole e procedure, effettua operazioni di incasso e pagamento per conto delle Amministrazioni statali e degli altri soggetti titolari di conti aperti presso la tesoreria statale. Le operazioni svolte nell'ambito del servizio di tesoreria sono attribuite alla gestione di cassa del bilancio statale o alla gestione di tesoreria.

Gestione di bilancio

In questa accezione costituisce la gestione di cassa del bilancio dello Stato, che si concretizza mediante l'acquisizione delle entrate e l'esecuzione dei pagamenti, oggetto di precedenti autorizzazioni di entrata e di spesa formali.

Gestione di Tesoreria

Comprende un insieme eterogeneo di operazioni, solo in alcuni casi connesse con le operazioni di bilancio, che rispondono a finalità diverse. Tra le più significative:

- operazioni necessarie a fronteggiare lo sfasamento temporale che sorge tra i flussi degli incassi e dei pagamenti (gestione debito fluttuante);
- movimenti su conti correnti e contabilità speciali:
- pagamenti anticipati dalla Tesoreria per conto del bilancio statale (es. riconoscimento anticipato degli interessi sui BOT in sede di emissione dei titoli);
- pagamenti in attesa di essere addebitati ai competenti conti di tesoreria (es. pagamenti effettuati dalle tesorerie per conto di Amministrazioni statali autonome, che periodicamente e in una fase successiva al pagamento sono addebitati al conto di tesoreria delle singole Amministrazioni).

Decreti ministeriali di scarico

Provvedimenti amministrativi emanati in sostituzione delle dichiarazioni di regolarità dei pagamenti eseguiti, nei casi di furto o perdita dei documenti originari o, in situazioni eccezionali, emanati in forza di una specifica norma di autorizzazione.

Conto Disponibilità del tesoro

Il "conto Disponibilità del tesoro per il servizio di tesoreria", detenuto presso la Banca d'Italia e inizialmente alimentato dal controvalore di una emissione di titoli per 30.000 miliardi di lire, collocati presso la stessa Banca, costituisce l'unico canale di contabilizzazione delle operazioni di tesoreria, il cui saldo viene incrementato degli introiti e decurtato degli esborsi.

Debito fluttuante

Comprende differenti operazioni di finanziamento a breve per far fronte a momentanee esigenze di liquidità derivanti dallo sfasamento temporale tra flussi di entrata e flussi di uscita: buoni ordinari del Tesoro (BOT), buoni postali fruttiferi, disponibilità su conti correnti postali, operazioni di raccolta sul mercato monetario.

Conti correnti presso la Tesoreria centrale

Si tratta di conti correnti sui quali sono depositate disponibilità finanziarie di pertinenza di:

- amministrazioni statali autonome (es. Presidenza del consiglio dei Ministri)
- gestioni fuori bilancio (es. Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie);
- enti pubblici soggetti al sistema di tesoreria unica inseriti nella tabella B allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 (es. Enti previdenziali pubblici);
- società a totale partecipazione pubblica per l'accredito dei trasferimenti dal bilancio statale (es. Ferrovie dello Stato);
- altre amministrazioni in base a specifiche previsioni normative.

Contabilità speciali

Si tratta di contabilità speciali di conto corrente, aperte di norma presso le filiali periferiche della Banca d'Italia. Sono generalmente intestate a funzionari delegati dell'Amministrazione statale (es. prefetti, soggetti attuatori di progetti comuni tra Amministrazioni statali e locali), ma in alcuni casi anche a enti pubblici (es. strutture periferiche dell'INPS).

Contabilità speciali di tesoreria unica

Si tratta di contabilità speciali intestate a enti pubblici (es. enti locali) e amministrazioni statali dotate di autonomia di gestione (es. soprintendenze speciali del

Ministero per i beni e le attività culturali), soggetti al sistema di tesoreria unica inseriti nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720.

Ordini di pagamento per trasferimento fondi

Titoli di pagamento telematici emessi dalla tesoreria statale che consentono di trasferire alla tesoreria incaricata del pagamento le somme a tal fine acquisite presso un'altra tesoreria.

Depositi di terzi

Somme versate in deposito, per disposizione di legge o amministrativa, nell'interesse della Pubblica Amministrazione (es. depositi cauzionali per partecipazioni ad aste).

Titoli emessi da esitare

Pagamenti da effettuare in contanti non ancora riscossi dai beneficiari, ovvero pagamenti aventi data di esigibilità 31 dicembre, quando tale data cade in una giornata non lavorativa, delle regolazioni contabili (es. sistemazione anticipazioni di tesoreria) disposte con titolo di spesa, preso in carico ma non ancora finalizzato da parte della tesoreria statale

Pagamenti da regolare

Si tratta di pagamenti anticipati dalla tesoreria statale, utilizzando risorse depositate sul "conto Disponibilità del tesoro", e contabilizzati in modo "provvisorio" dalla Banca d'Italia, in attesa che siano emessi i titoli di spesa necessari per la loro regolarizzazione, a valere su stanziamenti del bilancio statale, ovvero sulle risorse depositate su conti correnti o contabilità speciali aperti presso la tesoreria statale. I pagamenti in anticipazione sono esplicitamente previsti da norme di legge e\o regolamentari, oppure autorizzati in via amministrativa.

Altri crediti

Si tratta di operazioni effettuate a diverso titolo che, nella maggior parte dei casi, si sostanziano in pagamenti effettuati dalla tesoreria statale e genericamente imputati alla gestione di tesoreria, utilizzando risorse depositate sul "conto Disponibilità del tesoro", e nella successiva regolarizzazione attraverso l'imputazione ai competenti conti di tesoreria.

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Si veda la voce omonima nella sezione "Politiche di sviluppo cofinanziate dalla UE".

Cofinanziamento nazionale

Si veda la voce omonima nella sezione "Politiche di sviluppo cofinanziate dalla UE".

Competitività regionale e occupazione

È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto, al di fuori delle regioni in ritardo di sviluppo, a rafforzare la competitività e le attrattive delle regioni e l'occupazione anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli connessi all'apertura degli scambi (sostituisce gli Obiettivi 2 e 3 della programmazione 2000/2006). I Fondi Strutturali che contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo in questione sono il FESR e il FSE.

Convergenza

È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto ad accelerare la convergenza degli Stati membri e regioni in ritardo di sviluppo migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione (sostituisce l'Obiettivo specifico per la coesione e l'Obiettivo 1 della programmazione 2000/2006). I Fondi Strutturali che contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo in questione sono il FESR, il FSE e il Fondo di coesione.

Cooperazione territoriale europea

È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto a rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale (sostituisce l'Iniziativa comunitaria INTERREG III della programmazione 2000/2006) mediante iniziative congiunte a livello locale e regionale. Il fondo strutturale che contribuisce al conseguimento dell'obiettivo in questione è il FESR.

Obiettivo 1

E' finalizzato allo sviluppo e adeguamento strutturale delle regioni arretrate. Le regioni ammissibili sono quelle il cui PIL pro capite è inferiore al 75 per cento della media comunitaria. Nel periodo di programmazione 2000/2006, le regioni ammissibili per l'Italia sono quelle del Mezzogiorno: Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Molise (in regime transitorio).

Obiettivo 2

E' finalizzato alla riconversione economica e sociale delle zone caratterizzate da difficoltà strutturali. Nel ciclo di programmazione 2000/2006 raggruppa i precedenti Obiettivi 2 e 5b e riguarda le zone in fase di trasformazione economica, tra cui si distinguono le zone industriali, urbane, rurali e dipendenti dalla pesca. Sono ammesse ai finanziamenti dell'Obiettivo 2 le regioni del Centro-Nord: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano.

Obiettivo 3

E' finalizzato all'adattamento e ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione. Nella fase di programmazione 2000/2006 raggruppa i precedenti Obiettivi 3 e 4. Interviene su tutto il territorio dell'Unione, tranne che nelle regioni dell'Obiettivo 1. Nel periodo di programmazione 2000/2006 le regioni ammissibili per l'Italia sono quelle del Centro-Nord: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano.

Per saperne di più:

Conto generale del patrimonio: Conto speciale del dare e avere della Banca d'Italia

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit--i/Rendiconto/Conto_del_bilancio_e_Conto_del_patrimonio/2015/index.html

PERSONALE DIPENDENTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Comparto

Appositi accordi tra l'Agenzia per la Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) e le Organizzazioni Sindacali stabiliscono i comparti di contrattazione collettiva nazionale per settori omogenei o affini. I dirigenti costituiscono aree di contrattazione autonome relativamente ad uno o più comparti (art. 40, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per le categorie di personale in regime di diritto pubblico (art. 3 del medesimo decreto legislativo) sono previsti specifici procedimenti negoziali.

Lavoro a tempo determinato

Personale assunto con contratto di lavoro a termine a tempo pieno o in regime di part-time.

Lavoro a tempo indeterminato

Personale assunto in modo stabile, con rapporto di lavoro a tempo pieno o in regime di part-time.

Lavoro interinale

Personale con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, utilizzato ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dalle amministrazioni pubbliche sulla base di contratti stipulati con agenzie accreditate. Tali contratti non determinano alcun rapporto di lavoro fra il dipendente e l'istituzione presso la quale viene svolta l'attività.

Lavori socialmente utili

Particolari categorie di lavoratori, impiegati nella realizzazione di opere e nella fornitura di servizi di utilità collettiva, che non instaurano alcun rapporto di lavoro con l'istituzione presso la quale viene svolta l'attività. Si tratta di lavoratori disoccupati, iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori in cassa-integrazione, lavoratori dichiarati in esubero, ecc.

Formazione e lavoro

Personale a tempo determinato assunto con contratto di formazione e lavoro della durata massima di 24 mesi sulla base della specifica disciplina di comparto e delle disposizioni legislative vigenti in materia.

Stipendio

I contratti collettivi nazionali di lavoro e le disposizioni di legge per il personale in regime di diritto pubblico, definiscono il trattamento economico tabellare / iniziale spettante ai dipendenti per la qualifica / profilo / posizione economica giuridicamente rivestita.

I.I.S

L'indennità integrativa speciale era una voce del trattamento economico fondamentale il cui scopo era quello di adeguare le retribuzioni al costo della vita. Per la quasi totalità del personale pubblico è stata conglobata nella voce "stipendio"; resta come voce retributiva a sé stante solo per le categorie di personale non contrattualizzate (magistrati, professori e ricercatori universitari, dirigenti del comparto sicurezza – difesa), per le province autonome di Trento e Bolzano, le autorità indipendenti e la regione Sicilia.

R.I.A

Retribuzione individuale di anzianità: quota del trattamento economico fondamentale in godimento al personale contrattualizzato e corrispondente al maturato per l'anzianità di servizio posseduta a tutto il 31/12/1990.

Progressione economica

Quota del trattamento economico fondamentale che si aggiunge allo stipendio iniziale / tabellare riferita al personale non contrattualizzato o per il quale vige ancora un sistema di avanzamento per classi, scatti, posizioni stipendiali e fasce retributive o stipendiali.

Tredicesima mensilità

Voce del trattamento economico fondamentale composta da un rateo delle voci retributive annue che in applicazione di norme di legge o contratti nazionali di lavoro sono erogate per tredici mensilità.

Indennità accessorie fisse e continuative

Voci del trattamento economico di carattere accessorio stabilite dai contratti di lavoro nazionali erogate in modo continuativo, connesse all'appartenenza ai diversi comparti di contrattazione o amministrazioni e differenziate in base alla qualifica rivestita.

Indennità accessorie non fisse e continuative

Compensi erogati in base a quanto definito dai contratti di lavoro nazionali ed integrativi, al verificarsi di vincoli che condizionano la modalità, la quantità e la qualità del lavoro prestato.

Retribuzione complessiva pro-capite

Somma delle voci stipendiali e delle indennità fisse ed accessorie – lordo dipendente - annualmente erogate al personale. Non sono comprese nella retribuzione complessiva le eventuali competenze arretrate corrisposte annualmente e gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni.

Oneri riflessi a carico del datore di lavoro

Sono costituiti dalle somme che le amministrazioni versano agli enti di previdenza e assistenza ai fini della copertura pensionistica e contro gli infortuni sul lavoro a favore dei propri dipendenti e dagli importi versati a titolo di IRAP.

Altri costi

Oneri non direttamente retributivi che concorrono a formare il costo del lavoro quali, ad esempio, gli assegni per il nucleo familiare, l'erogazione dei buoni pasto, la formazione del personale, i rimborsi ricevuti o effettuati per le spese sostenute per il personale che lavora in altre amministrazioni.

Costo del lavoro

Onere annuo complessivo sostenuto dalle amministrazioni per il personale. E' composto dal totale della spesa per le retribuzioni complessive, per gli oneri riflessi e per gli altri costi.

Per saperne di più:

Conto annuale

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SICO/Conto-annu/2016/

Guida alla lettura dei dati del Conto annuale

http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SICO/Pubblicazi/Guida.pdf

Analisi di alcuni dati del conto annuale del periodo 2007-2014

http://www.contoannuale.tesoro.it/

MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI

Mutui concessi

Ammontare di nuove concessioni di mutui per la realizzazione di investimenti effettuate annualmente dagli istituti di credito alle regioni e agli enti locali. I dati si riferiscono ai mutui effettivamente concessi nell'anno, indipendentemente dalla loro effettiva erogazione. La finalità del finanziamento deve essere esclusivamente di

investimento e pertanto si devono intendere esclusi i finanziamenti destinati alla ristrutturazione di operazioni già in essere. Sono inclusi soltanto i finanziamenti il cui onere rimane a carico diretto degli stessi enti mutuatari, con esclusione quindi dei mutui a carico dello Stato o di enti diversi.

Debito residuo

Ammontare dello stock di mutui concessi dagli istituti di credito alle regioni e agli enti locali in essere al 31 dicembre di ciascun anno. Il dato è comprensivo dei crediti oggetto di operazioni di ristrutturazione.

Rate di ammortamento

Ammontare delle rate dei mutui concessi dagli istituti di credito agli enti locali in scadenza in ciascun anno, comprensivo della quota capitale e della quota interessi.

Quota capitale

Componente della rata di ammortamento destinata al rimborso del debito contratto, ossia alla restituzione del capitale prestato.

Quota interesse

Componente della rata di ammortamento destinata al pagamento degli interessi maturati sul capitale prestato.

Anticipazioni provvisorie

Anticipazioni di cassa effettuate agli enti da un istituto di credito, in qualità di istituto tesoriere di un ente, per le esigenze transitorie di cassa dell' ente stesso.

Edilizia pubblica di interesse locale

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: Immobili per uso ufficio, per uso pubblico, monumenti e patrimonio storico - artistico, uffici giudiziari, stabilimenti di pena, caserme e archivi di Stato, ecc.

Edilizia Sociale

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: scuole e palestre, asili nido, scuole materne, edilizia universitaria, case di riposo, ecc.

Impianti e attrezzature ricreative

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: campi e impianti sportivi, parchi e giardini, impianti ricreativi per lo spettacolo, ecc.

Opere igienico – sanitarie

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: fognature, impianti di depurazione, impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ecc.

Opere idriche

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: acquedotti, reti idriche, serbatoi idrici, fontane pubbliche, sistemazione corsi d'acqua, ecc.

Opere marittime, lacuali e fluviali

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: porti, moli, idrovie, dighe foranee, argini, ecc.

Viabilità e trasporti

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: strade, ponti, viadotti, metropolitane, aeroporti, eliporti, linee urbane tranviarie, parcheggi, ecc.

Energia

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: impianti di produzione idroelettrica, termoelettrica, impianti di illuminazione, elettrodotti, metanodotti, gasdotti, impianti di energia alternativa, ecc.

Opere varie

Voce della classificazione degli investimenti per tipologia di opera. Contiene: spese per urbanizzazione, edifici religiosi, opere "miste" ricadenti in più settori ed altre opere residuali.

Regioni

Comparto degli enti territoriali che comprende le 20 Amministrazioni regionali e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Enti Locali

Comparto degli enti territoriali che comprende Province, Comuni e Comunità Montane

Per saperne di più:

Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Indagine-sui-mutui/

POLITICHE DI SVILUPPO COFINANZIATE DALLA UNIONE EUROPEA

Bilancio Generale della UE

Documento giuridico-contabile che prevede ed autorizza preventivamente, ogni anno, le entrate e le spese dell'Unione.

La struttura del bilancio comunitario è costituita, nel suo complesso, da due sezioni:

- le Entrate, costituite dalle "cosiddette" Risorse Proprie;
- le Spese che, coperte dalla Risorse Proprie, sono destinate al finanziamento di tutti gli interventi messi in atto dall'Unione Europea.

Versamenti al bilancio UE

Risorse che l'Italia versa a titolo di partecipazione all'Unione Europea e che alimentano le entrate del bilancio comunitario.

Risorse proprie

Sono i mezzi finanziari che alimentano il Bilancio UE, provenienti da tutti gli Stati membri. Si distinguono in Risorse Proprie Tradizionali (RPT), Risorsa IVA e Risorsa RNL. Le RPT comprendono dazi doganali sui prodotti importati dagli Stati non appartenenti alla UE e contributi alla produzione di zucchero e derivati, che affluiscono al Bilancio UE (al netto del 20 per cento trattenuto dagli Stati membri a titolo di rimborso per spese di riscossione). La Risorsa IVA è ottenuta applicando un'aliquota uniforme sulle basi imponibili nazionali armonizzate. La Risorsa RNL è infine definita "risorsa complementare", in quanto destinata a coprire la differenza fra la quota complessiva delle entrate previste per il bilancio comunitario e la quota coperta dalle altre risorse.

Finanziamenti UE (accrediti)

Risorse che l'Unione Europea trasferisce agli Stati membri per il finanziamento delle politiche comunitarie.

Fondi strutturali

Strumenti finanziari cui è affidato il perseguimento della finalità dell'Unione europea di rafforzare e mantenere la convergenza nello sviluppo dei Paesi membri.

FESR

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Il fondo contribuisce al finanziamento di: a) investimenti produttivi che contribuiscono alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro stabili, in primo luogo attraverso aiuti diretti agli investimenti principalmente nelle piccole e medie imprese (PMI); b) investimenti in infrastrutture; c) sviluppo di potenziale endogeno attraverso misure che sostengono lo sviluppo regionale e locale. Tali attività includono il sostegno e i servizi alle imprese, in particolare alle PMI, la creazione e lo sviluppo di strumenti finanziari quali il capitale di rischio, i fondi per mutui e fondi di garanzia, i fondi di sviluppo locale, gli abbuoni di interesse, la messa in rete, la cooperazione e gli scambi di esperienze tra regioni, città e operatori sociali, economici e ambientali interessati; d) assistenza tecnica per la realizzazione dei programmi di sviluppo.

FSE

Fondo Sociale Europeo. Il fondo contribuisce a realizzare le priorità della Comunità riguardo al rafforzamento della coesione economica e sociale migliorando le possibilità di occupazione e di impiego, favorendo un alto livello di occupazione e nuovi e miglio riposti di lavoro. A tal fine esso sostiene le politiche degli stati membri intese a conseguire la piena occupazione e la qualità e la produttività sul lavoro, promuovere l'inclusione sociale, compreso l'accesso all'occupazione delle persone svantaggiate, e ridurre le disparità occupazionali a livello nazionale, regionale e locale.

In particolare, il Fondo fornisce sostegno alle azioni in linea con le misure prese dagli stati membri sulla base degli orientamenti adottati nell'ambito della strategia europea per l'occupazione.

FEASR

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. Il FEASR finanzia i Programmi di Sviluppo Rurale tesi a migliorare la competitività dei settori agricolo e forestale, l'ambiente e la gestione dello spazio rurale nonché la qualità della vita e la diversificazione delle attività nelle zone rurali. Il FEASR finanzia anche strategie di sviluppo locale e misure di assistenza tecnica (progetti di tipo Leader).

FEAGA

Fondo Europeo Agricolo di Garanzia. Il fondo finanzia, in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e la Commissione, le spese seguenti: le restituzioni fissate per l'esportazione dei prodotti agricoli nei paesi terzi; gli interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli; i pagamenti diretti agli agricoltori previsti dalla politica agricola comune; talune azioni d'informazione e promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno della Comunità e nei paesi terzi, realizzati dagli Stati membri; spese inerenti alle misure di ristrutturazione dell'industria dello zucchero; i programmi a favore del consumo della frutta nelle scuole.

Inoltre, in modo centralizzato, il FEAGA finanzia: il contributo della Comunità ad azioni veterinarie specifiche, ad azioni ispettive nel settore veterinario, nel settore dei prodotti alimentari e degli alimenti per animali, a programmi di eradicazione e sorveglianza delle malattie animali e ad azioni fitosanitarie; la promozione dei prodotti

agricoli realizzata direttamente dalla Commissione o tramite organizzazioni internazionali; le misure adottate in conformità della normativa comunitaria, destinate a garantire la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura; la messa a punto e il mantenimento dei sistemi di informazione contabile agricola; i sistemi di indagine agricola; le spese relative ai mercati della pesca.

SFOP

Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca. Il fondo dal 2007 è stato sostituito dal FEP. Il suo scopo era quello di contribuire al conseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca sostenendo le azioni strutturali nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione di loro prodotti al fine di sviluppare modernizzare il settore.

FEP

Fondo Europeo per la Pesca. Nel periodo di Programmazione 2007/2013 la Politica Comune della Pesca (PCP) è attuata tramite il FEP. Il campo di azione del Fondo si articola intorno a cinque assi prioritari: misure a favore dell'adeguamento della flotta peschereccia comunitaria; acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione; azioni collettive; sviluppo sostenibile delle zone costiere di pesca.

FEAMP

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - (introdotto dalla normativa 2014/2020 in sostituzione del FEP), contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi: promuovere una pesca e un'acquacoltura competitive, sostenibili sotto il profilo ambientale, redditizie sul piano economico e socialmente responsabili; favorire l'attuazione della PCP (Politica Comune della Pesca); promuovere uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura; favorire lo sviluppo e l'attuazione della PMI dell'Unione in modo complementare rispetto alla politica di coesione e alla PCP.

FEAD

Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti - è stato istituito dall'art. 1 del Regolamento 223/2014 per promuovere la coesione sociale, rafforzare l'inclusione sociale e concorrere all'obiettivo di eliminare la povertà nell'Unione.

YEI

Youth Emplojement Initiative. L'iniziativa europea Youth Guarantee (Garanzia Giovani), come previsto nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, mira a garantire ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro.

FAMI

Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - istituito dal regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, con la finalità di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno migratorio, incluso l'asilo, la migrazione regolare, il rimpatrio dei cittadini stranieri e l'integrazione.

FEG

Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione. Il fondo, istituito dal Regolamento (CE) n. 1927/2006 e successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 546/2009, offre un sostegno a coloro che hanno perso il lavoro a seguito di importanti mutamenti strutturali del commercio mondiale dovuti alla globalizzazione.

FEOGA

Fondo Europeo Agricolo/sezioni Orientamento e Garanzia. Il fondo è stato operativo fino al 2007. Le due sezioni sono state sostituite, rispettivamente, dal FEASR e dal FEAGA.

Il FEOGA Orientamento contribuiva al cofinanziamento dei regimi di aiuti nazionali all'agricoltura; allo sviluppo e alla diversificazione delle zone rurali comunitarie; ad azioni di assistenza tecnica e di informazione e al sostegno di studi o esperienze pilota concernenti l'adeguamento delle strutture agrarie e la promozione dello sviluppo rurale a livello comunitario.

La sezione "Garanzia" del Fondo finanziava, in particolare, le spese dell'organizzazione comune dei mercati agricoli, le misure di sviluppo rurale che accompagnano il sostegno dei mercati e le misure rurali non comprese nelle regioni dell'obiettivo 1, alcune spese veterinarie nonché le azioni intese a fornire informazioni sulla politica agricola comune.

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Istituito dalla legge 16 aprile 1987, n. 183 (art. 5) con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, si avvale di appositi conti correnti infruttiferi, aperti presso la tesoreria centrale dello Stato, cui affluiscono entrate (versamenti di risorse a vario titolo) e dal quale sono disposte le uscite in favore degli interventi cofinanziati.

Cofinanziamento comunitario/nazionale

Partecipazione finanziaria congiunta alla realizzazione di un Intervento. Per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo dei fondi strutturali, la partecipazione finanziaria comunitaria è condizionata alla partecipazione di un partner (Amministrazione centrale o regionale, privati) del paese in cui l'intervento si realizza.

Spese oggetto del sistema di monitoraggio IGRUE

Le spese oggetto del sistema di monitoraggio IGRUE consistono nei pagamenti che i beneficiari effettuano in favore dei soggetti terzi attuatori dei progetti (nel caso di progetti che hanno ad oggetto la "realizzazione di opere e lavori pubblici" o l'"acquisizione di beni e servizi"), ovvero nel trasferimento di risorse pubbliche alle imprese, organismi, o privati individui (nel caso di progetti di "erogazione di finanziamenti ed aiuti").

Per saperne di più:

Portale RGS Europa

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/RGS-EUROPA

CAPITOLO 9 - Indice analitico

accensione di prestiti 28; 36; 39; 176

accertamenti 39; 40; 41

accrediti 120; 121; 122; 123; 125; 127; 128; 129; 130; 131; 159

alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti 39

amministrazioni pubbliche 14; 16; 18; 20; 28; 31; 52; 92; 132; 137

attività

- finanziarie 14; 28; 34; 49; 85; 86; 87; 88; 89; 90
- non finanziarie non prodotte 14; 85; 86; 87; 88; 89; 90
- non finanziarie prodotte 14; 85; 86; 87; 88; 89; 90

avanzo primario 14

bilancio dello Stato 11; 14; 16; 18; 28; 30; 31; 34; 36; 38; 39; 41; 49; 54; 55; 56; 57; 65; 68; 92; 96; 108; 111; 125

capacità

- di impegno 51
- di spesa complessiva 51; 52

capitoli 16; 39

cassa 11; 16; 18; 19; 20; 30; 36; 40; 49; 109; 111; 125; 159

categorie 36; 39; 48; 52; 92; 94

coertura 32

cofinanziamento 157

comparti 18; 132; 133; 134; 136

competenza 36; 49; 125; 159

contabilità speciali 108; 109; 111

conto

- annuale 14; 16; 18; 136; 137; 138
- consolidato di cassa 25; 26; 27; 30; 138
- di cassa del settore pubblico 24
- di cassa del settore statale 28; 33
- disponibilità del Tesoro 14; 109; 110; 111
- economico delle amministrazioni pubbliche 19; 20
- generale del patrimonio 14; 37; 85

copertura 16; 28; 34; 150

costo del lavoro 136; 137; 138; 142

crediti di tesoreria 110

debiti di tesoreria 109

debito

- fluttuante 108
- pubblico 19; 20; 51; 52
- residuo 14; 147; 148; 149; 150; 151

entrate

- complessive 39
- extra-tributarie 14; 36; 39; 40
- finali 14; 34; 39; 40
- non ricorrenti 36; 39
- ricorrenti 36; 39
- tributarie 14; 20; 36; 39; 40

erogazioni ad enti e fondi 92

fabbisogno del settore pubblico 14; 19; 20; 23; 30; 31; 38; 138

FEAGA 121; 123

FEAMP 157

FEASR 122; 123; 157

FEOGA 121; 122

FEP 122; 123; 157

FESR 122; 157; 158

formazione 11; 16; 28; 31; 132; 138; 150

FSE 122; 157

GFSM 28; 30

impegni 49; 51; 54

incassi 14; 20; 28; 30; 31; 108; 111

indebitamento netto 18; 19; 20; 28; 34

indebitamento netto strutturale 19; 20

missioni 36; 37; 49; 50; 51; 92; 95; 103; 136; 138

movimento generale di cassa 14; 111; 112; 113

mutui concessi 147; 150; 151; 153; 154

PAC 121

pagamenti 14; 16; 28; 30; 31; 49; 51; 52; 54; 92; 96; 103; 108; 109; 111; 122

partite da regolare 109

passività finanziarie 14; 20; 34; 37; 85; 86; 87; 88; 89; 91

peggioramento patrimoniale 85

personale 11; 16; 18; 92; 132; 133; 134; 136; 137; 138; 140

personale flessibile 132; 133; 134

posizione netta 120; 123

previsioni definitive 40; 41; 42; 45

programmazione 2000/2006 122; 157; 158

programmazione 2007/2013 122; 158

programmazione 2014/2020 122; 157

programmi 11; 36; 37; 49; 122; 125; 132; 157; 158; 159

pubblica amministrazione 28; 30; 31; 39; 176

rate di ammortamento 147; 148; 150; 155

ricorso al mercato 28; 34

rimborso di prestiti 28; 36; 96

risorsa IVA 121; 123

risorsa RNL 121; 123

risorse comunitarie 125; 157; 159

risorse proprie 52; 121; 123; 125

risparmio pubblico 20; 34

saldo

- di bilancio corretto per il ciclo e al netto delle misure *una tantum* 22
- di parte corrente 19; 20
- netto da finanziare 14; 34
- primario 19; 20

SEC 20; 30; 36; 37; 85

settore

- pubblico 19; 23; 24; 28; 30
- statale 28; 30; 31; 32; 33; 134

SFOP 122

SNA 30

spesa

- finale 49; 97; 107
- statale regionalizzata 16; 18; 92

spese

- correnti 14; 20; 36; 92; 99
- in conto capitale 14; 36; 92; 100

tempo

- determinato 14; 132; 137
- indeterminato 14; 132; 133; 134; 135; 137

tesoreria dello Stato 14; 16; 28; 30; 108; 109; 111

titoli 36; 39; 48; 49

titoli di Stato 14; 30; 92; 97; 99; 107

Unione Europea 11; 12; 14; 31; 52; 120; 121; 123; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 157; 159

versamenti

- al bilancio dello Stato 39; 41
- all'Unione Europea 14; 38; 120; 121; 123; 125; 126

Pubblicazione in linea sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato